



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### A) CONSIGLIO REGIONALE

#### Deliberazione Consiglio regionale 2 dicembre 2021 - n. XI/2137

Revisione generale del Piano Territoriale Regionale, comprensivo del Progetto di Valorizzazione del paesaggio . . . . . 3

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Delibera Giunta regionale 21 dicembre 2021 - n. XI/5744

Premio Rosa Camuna 2022 . . . . . 7

#### Delibera Giunta regionale 21 dicembre 2021 - n. XI/5761

Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e le Organizzazioni sindacali degli inquilini per facilitare i cittadini, nell'ambito delle misure per il contrasto all'emergenza da COVID 19, nella presentazione della domanda telematica per l'assegnazione di alloggi destinati a servizio abitativo pubblico nel territorio regionale . . . . . 10

#### Delibera Giunta regionale 21 dicembre 2021 - n. XI/5675

Criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale e dello spettacolo - art. 7 della l.r. 25/2016 . . . . . 20

#### Delibera Giunta regionale 21 dicembre 2021 - n. XI/5773

Aggiornamento dei criteri di utilizzo e messa a regime dell'applicativo «Aua Point» in sostituzione dell'allegato alla d.g.r. 14 dicembre 2020 - n. XI/4027 . . . . . 27

#### Delibera Giunta regionale 21 dicembre 2021 - n. XI/5789

Approvazione dello schema di «Accordo di collaborazione per attività di studio, ricerca, analisi statistiche ed epidemiologiche che a supporto della programmazione regionale in stretto raccordo con la unità organizzativa «Osservatorio epidemiologico regionale» di Dg Welfare» . . . . . 37

#### Delibera Giunta regionale 21 dicembre 2021 - n. XI/5791

Programma Operativo Regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021 - Annualità 2021 esercizio 2022 . . . . . 52

### D) ATTI DIRIGENZIALI

#### Giunta regionale

#### D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

##### Decreto dirigente unità organizzativa 21 dicembre 2021 - n. 17896

POR FSE 2014/2020 - (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 (d.g.r. 3481/2020): impegno e liquidazione comuni rendicontazione finestra straordinaria di rendicontazione (dal 30 novembre 2021 al 3 dicembre 2021 - d.d.s. n. 14004/2020) - CUP E87C20000510009 - Il provvedimento . . . . . 91

##### Decreto dirigente unità organizzativa 23 dicembre 2021 - n. 18414

Attuazione della d.g.r. 5755/2021 «Nuova Iniziativa per favorire gli interventi di conciliazione vita-lavoro e di welfare aziendale - Trasferimento delle risorse alle ATS lombarde e contestuale impegno e liquidazione delle risorse . . . . . 95

##### Decreto dirigente unità organizzativa 23 dicembre 2021 - n. 18425

Attuazione della d.g.r. 5756 DEL 21 dicembre 2021 «Nuove modalità e rifinanziamento per il potenziamento degli interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari di cui alla d.g.r. 914/2018 - l.r. 15/2015» - Riparto delle risorse agli ambiti territoriali e contestuale impegno e liquidazione delle risorse alle ATS lombarde . . . . . 98

#### D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

##### Decreto dirigente struttura 22 dicembre 2021 - n. 17993

Sostegno delle scuole dell'infanzia autonome per l'anno 2021: contributi nelle spese di gestione e per l'inclusione dei bambini disabili: approvazione elenco dei beneficiari . . . . . 102

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

## D.G. Welfare

### **Decreto dirigente struttura 13 dicembre 2021 - n. 17257**

Itaca società cooperativa sociale con sede legale in via Sant'agata, 14, Morengo (BG) – C.F.: 02231060167. Modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate. . . . . 248

### **Decreto dirigente struttura 13 dicembre 2021 - n. 17258**

Fondazione Don Stefano Palla Onlus, con sede legale in via Monte Sole 2, Piazza Brembana (BG) – C.F.: 02221610161. Riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate . . . . . 249

### **Decreto dirigente struttura 13 dicembre 2021 - n. 17259**

Fondazione Casa di riposo di Ponte san pietro onlus con sede legale in via Matteotti 5, Ponte San Pietro (BG) – C.F. 82000550168. Riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate . . . . . 250

### **Decreto dirigente struttura 13 dicembre 2021 - n. 17272**

Fondazione ips Card. Gusmini Onlus, con sede legale in via San Carlo 30, Vertova – BG – C.F.: 81001730167. Modifica Del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate . . . . . 251

### **Decreto dirigente struttura 13 dicembre 2021 - n. 17278**

L'Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale in via Mascari 1, Lecco – C.F.: 01461770131. Modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate . . . . . 252

## D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

### **Decreto dirigente struttura 21 dicembre 2021 - n. 17847**

Aggiornamento degli elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori per i vini DOP ricadenti sul territorio della regione lombardia, ai sensi del d.m. 12 marzo 2019 - Annualità 2021 . . . . . 253

### **Decreto dirigente struttura 21 dicembre 2021 - n. 17848**

Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite per uva da vino coltivabili nel territorio della Regione Lombardia. Modifica del decreto 2 agosto 2019, n. 11591. . . . . 267

### **Decreto dirigente struttura 22 dicembre 2021 - n. 17963**

OCM Vino - Regolamento UE 2021/2117. Proroga della durata delle autorizzazioni di nuovo impianto e delle autorizzazioni di reimpianto, in scadenza nel 2020 e nel 2021. . . . . 270

## D.G. Ambiente e clima

### **Decreto dirigente struttura 14 dicembre 2021 - n. 17382**

Approvazione dei contenuti delle modulistiche inerenti la «Voltura Aua» e le «Modifiche Non Sostanziali AUA . . . . . 272

## D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

### **Decreto dirigente struttura 21 dicembre 2021 - n. 17900**

Modifica e chiusura del terzo avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione interreg V-A ITALIA-SVIZZERA 2014-2020 approvato con d.d.s. n. 14864 del 30 novembre 2020 . . . . . 287

## A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 2 dicembre 2021 - n. XI/2137

Revisione generale del Piano Territoriale Regionale, comprensivo del Progetto di Valorizzazione del paesaggio

Presidenza del Vicepresidente Borghetti

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio), in particolare l'articolo 4 «Valutazione Ambientale dei Piani» e gli articoli 19, 20, 21 e 22 che definiscono i contenuti, gli effetti e le modalità di approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) o sua variante, nonché le modalità per il suo aggiornamento e adeguamento;
- la legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato), in particolare l'articolo 5, comma 1, che dispone che la Regione integri il PTR con le previsioni di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b bis), della l.r. 12/2005, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera p), della medesima l.r. 31/2014;
- la deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351 (Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (art. 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12));
- la deliberazione di Giunta regionale 10 novembre 2010, n. IX/761 (Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; DCR n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle deliberazioni della Giunta regionale 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 e 30 dicembre 2008, n. VIII/10971);
- la deliberazione del Consiglio regionale 19 gennaio 2010, n. VIII/951 di approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR);
- la deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2018, n. XI/411 (Integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della l.r. 31/2014);

Tenuto conto che:

- il PTR vigente è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale 951/2010 e, ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 12/2005, viene aggiornato annualmente mediante il Programma regionale di sviluppo (PRS), ovvero mediante il Documento di economia e finanza regionale (DEFR), approvati ai sensi degli articoli 6 e 9-bis della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione);
- con deliberazione della Giunta regionale 4 luglio 2013, n. X/367, è stato avviato il percorso di revisione del PTR attraverso il più ampio e costruttivo confronto con tutti i soggetti interessati;
- con deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2013, n. X/937, è stato avviato il procedimento di approvazione della variante finalizzata alla revisione del PTR, con la relativa procedura di valutazione ambientale strategica;
- con decreto dirigenziale 24 marzo 2014, n. 2467, sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla conferenza di valutazione ambientale - VAS della variante finalizzata alla revisione del PTR e sono state definite le modalità di informazione, comunicazione e partecipazione;
- con deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 2131, sono stati approvati il Documento preliminare di revisione e il Rapporto preliminare VAS della variante finalizzata alla revisione del PTR comprensivo del Piano Paesaggistico Regionale;
- la documentazione preliminare relativa alla «Variante di revisione del Piano Territoriale Regionale comprensivo del Piano Paesaggistico Regionale» e il relativo Rapporto preliminare VAS, approvati con deliberazione della Giunta regionale 2131/2014, sono stati depositati sul sito di Regione

Lombardia e illustrati ai soggetti istituzionali e al pubblico interessato nel corso della prima Conferenza di valutazione e del Forum pubblico, svoltisi in sessione congiunta il 15 ottobre 2014;

- l'approvazione della l.r. 31/2014 ha reso necessario un approfondimento specifico sui temi della riduzione del consumo di suolo e della rigenerazione urbana, lasciando a un secondo momento il completamento della revisione generale dello stesso PTR;
- l'integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014, predisposta attraverso un percorso di partecipazione a livello territoriale che ha coinvolto province, Città metropolitana di Milano, comuni e principali soggetti portatori di interessi è stata approvata definitivamente con deliberazione del Consiglio regionale 411/2018 e ha acquisito efficacia il 13 marzo 2019, con la pubblicazione sul BURL n. 11, Serie Avvisi e concorsi, dell'avviso di approvazione (comunicato regionale n. 23 del 20 febbraio 2019);
- nell'integrazione del PTR sono state approfondite le politiche riferite al risparmio di suolo in termini di riduzione del consumo di suolo e alla rigenerazione multidimensionale e riciclo in termini di politiche di rigenerazione e di riuso del patrimonio dismesso, degradato e abbandonato;
- parallelamente allo sviluppo dell'integrazione del PTR, come da comunicazione resa alla Giunta regionale dagli Assessori competenti il 6 novembre 2015 e avente per oggetto il «Percorso di revisione del Piano Territoriale Regionale (PTR) e variante al Piano Paesaggistico Regionale (PPR)», la variante al PPR ha proseguito il suo iter di elaborazione, pervenendo fino alla pubblicazione ai fini VAS di tutti gli elaborati e del Rapporto ambientale, nei mesi di agosto e settembre 2017, senza però giungere all'adozione in Consiglio regionale, causa fine della X legislatura;
- con l'avvio dell'XI legislatura, la competenza in materia di paesaggio è stata attribuita all'Assessorato al Territorio e protezione civile e il lavoro di revisione generale del Piano è proseguito sulla base dei contenuti e delle modalità di cui alle comunicazioni rese alla Giunta regionale dall'Assessore competente, nelle sedute del 23 giugno 2020 e 22 febbraio 2021, aventi ad oggetto rispettivamente «Prosecuzione del percorso di revisione generale del Piano Territoriale Regionale (PTR), integrato con il Piano Paesaggistico Regionale (PPR)» e «Pubblicazione della revisione generale del Piano Territoriale Regionale (PTR), integrato con il Progetto di Valorizzazione del Paesaggio (PVP)»;
- in ottemperanza alla normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in data 4 marzo 2021, gli elaborati che compongono la proposta di revisione del PTR, comprensivo dei contenuti paesaggistici (Progetto di valorizzazione del paesaggio) e il relativo Rapporto ambientale, comprensivo di Studio di incidenza e di Sintesi non tecnica, sono stati messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti e del pubblico interessato mediante l'applicativo SIVAS (Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica), oltre che sulle pagine del portale regionale dedicate al PTR e, in forma cartacea, presso gli uffici regionali. La comunicazione di avviso dell'avvenuta pubblicazione e l'informazione sulle modalità di presentazione di pareri e contributi è stata tempestivamente inoltrata ai soggetti della consultazione pubblica e per i successivi 60 giorni chiunque ha potuto presentare contributi e osservazioni;
- nei mesi di marzo e aprile 2021 si sono svolti, in modalità telematica, diversi incontri di presentazione dei contenuti della proposta di revisione generale del PTR, comprensivo del Progetto di valorizzazione del paesaggio, rivolti in particolare ai seguenti soggetti: province, parchi, comunità montane, associazioni di categoria, ordini professionali (31 Marzo 2021), Regioni del Tavolo interregionale delle Regioni del nord Italia (7 Aprile 2021), Ministero della cultura (14 Aprile 2021), Istituto Nazionale di Urbanistica (15 Aprile 2021) e ANCI (24 marzo e 19 Aprile 2021);
- in data 21 aprile 2021 si è svolta, in modalità telematica, la seconda Conferenza di valutazione e Forum pubblico, aperta a tutto il pubblico interessato;

Considerato che nell'ambito della suddetta consultazione pubblica sono pervenuti 101 contributi e osservazioni da parte di soggetti interessati, oltre a ulteriori 5 contributi dalle Direzioni generali e centrali della Giunta regionale e dagli enti del Sistema regionale, il cui parziale accoglimento ha reso necessario apportare alcune modifiche alla proposta di revisione ge-

## Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

nerale del PTR, comprensivo del Progetto di valorizzazione del paesaggio;

- Dato atto che, a seguito dell'insediamento dell'XI legislatura e dei provvedimenti organizzativi conseguenti, in particolare della deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2018, n. XI/294, l'attuale attribuzione degli incarichi di Autorità procedente e competente per la VAS e di Autorità competente per la Valutazione di incidenza (VinCA) è la seguente:
  - Autorità procedente - Dirigente della U.O. Programmazione territoriale e paesistica della DG Territorio e protezione civile;
  - Autorità competente per la VAS - Dirigente della Struttura Giuridico per il territorio e VAS della DG Territorio e protezione civile;
  - Autorità competente per la VinCA - Dirigente della Struttura Natura e biodiversità della DG Ambiente e clima;

Visti:

- il decreto 11 giugno 2021, n. 7955 (Valutazione di incidenza della variante finalizzata alla revisione del piano territoriale regionale, comprensiva dei contenuti paesaggistici (Progetto di Valorizzazione del Paesaggio), ai sensi del d.p.r. 356/97 e s.m.i.), a firma del dirigente della Struttura Natura e biodiversità in qualità di Autorità competente per la VinCA, con cui è stata espressa valutazione di incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sull'integrità dei Siti nel rispetto degli obiettivi della Rete Natura 2000 e sulla conservazione della Rete ecologica, della Variante finalizzata alla revisione del PTR, comprensiva dei contenuti paesaggistici (Progetto di valorizzazione del paesaggio), con le prescrizioni ivi contenute;
- il decreto 21 giugno 2021, n. 8425 (Correzione di errore materiale del dds n. 7955 del 11 maggio 2021 «Valutazione di incidenza della variante finalizzata alla revisione del piano territoriale regionale, comprensiva dei contenuti paesaggistici (Progetto di Valorizzazione del Paesaggio), ai sensi del d.p.r. 356/97 e s.m.i.», a firma del dirigente della Struttura Natura e biodiversità;
- il decreto 12 agosto 2021, n. 11212 (Parere motivato VAS della revisione del Piano Territoriale (PTR), comprensivo del Progetto di Valorizzazione Paesaggistica (PVP)), a firma del dirigente della Struttura Giuridico per il territorio e VAS, in qualità di Autorità competente per la VAS, con cui è stato espresso, ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 152/2006, parere motivato positivo circa la proposta di revisione del PTR-PVP, a condizione che siano tenuti in considerazione le osservazioni, le condizioni, le indicazioni, le raccomandazioni e i suggerimenti contenuti nella Relazione tecnica allegata al parere;
- la Dichiarazione di sintesi, sottoscritta in data 8 settembre 2021 dall'Autorità procedente, ai sensi della l.r. 12/2005, della deliberazione del Consiglio regionale 351/2007 e della deliberazione della Giunta regionale 761/2010;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 settembre 2021, n. XI/5265 con cui sono stati trasmessi, per l'adozione da parte del Consiglio regionale ai sensi della l.r. 12/2005, i seguenti documenti:
- la Dichiarazione di sintesi, sottoscritta in data 8 settembre 2021 dall'Autorità procedente, ai sensi della l.r. 12/2005, della deliberazione del Consiglio regionale 351/2007 e della deliberazione della Giunta regionale 761/2010;
- gli elaborati della proposta di revisione generale del Piano Territoriale Regionale, comprensivo del Progetto di Valorizzazione del Paesaggio, di seguito elencati:

Elaborati di Piano:

Piano Territoriale Regionale (PTR)

Documenti

- Documento di piano
- Criteri e indirizzi per la pianificazione
- Strumenti operativi
- Allegato di analisi

Tavole

Tavole di Progetto (PT)

- PT1.a - Il quadro europeo e transnazionale
- PT1.b - Il quadro europeo e transnazionale

- PT2 Lettura dei territori: Sistemi territoriali, ATO e AGP
- PT3 Connessioni infrastrutturali e ruoli della rete
- PT4 Gerarchia insediativa: centralità e marginalità
- PT5 Territori dell'attrattività
- PT6 Rete ecologica regionale
- PT7 Zone di preservazione e salvaguardia ambientale
- PT8 Spazi aperti metropolitani
- PT9 Vulnerabilità e rischi

PT10 Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione

- PT10.1 Suolo utile netto (ex 05.D1)
- PT10.2 Valori paesistico-ambientali (ex 05.D2)
- PT10.3 Qualità agricola del suolo utile netto (ex 05.D3)
- PT10.4 Strategie e sistemi della rigenerazione (ex 05.D4)

Tavole di Analisi (A-B-C)

- A1 Morfologia ed elementi costitutivi della struttura fisica
- A2 Elementi di valore emergenti
- A3 Elementi identitari del sistema rurale
- A4 Elementi originari della struttura territoriale
- A5 Evoluzione dei processi insediativi
- A6 Densità e caratteri insediativi
- A7 Sistema infrastrutturale esistente e di progetto
- A8 Polarità PTCP e sistema di relazioni
- B qualità dei suoli agricoli
- C1 Superficie urbanizzata e superficie urbanizzabile
- C2 Caratterizzazione degli Ambiti di trasformazione
- C3 Incidenza della rigenerazione sul suolo urbanizzato

PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (PVP)

Documenti

- Relazione
- Disciplina
- Schede degli Ambiti geografici di paesaggio (AGP)
- Schede di indirizzo per la tutela e valorizzazione delle aggregazioni di immobili ed aree di valore paesaggistico
- Repertori

Tavole

Cartografia progettuale (PR)

- Tavola PR1 Paesaggi di Lombardia - Individuazione degli Ambiti Geografici di Paesaggio (scala 1:300.000)
- Tavola PR2 Elementi qualificanti il paesaggio lombardo (1 Foglio in scala 1:300.000 e 6 Fogli in scala 1:100.000)
- Tavola PR3.1 Rete Verde Regionale (scala 1:300.000)
- Tavola PR3.2 Rete Verde Regionale (6 Fogli in scala 1:100.000)

Quadro conoscitivo (QC) scala 1:300.000

- Tavola 1.1 Fasce di paesaggio
- Tavola 2.1 Sistema della naturalità
- Tavola 2.2 Sistema del paesaggio antropico
- Tavola 2.3 Sistema idro-geo-morfologico
- Tavola 2.4 Morfologie territoriali dei paesaggi urbanizzati
- Tavola 3.1 Habitat Quality
- Tavola 3.2 Valori del paesaggio agrario
- Tavola 3.3 Valori del paesaggio antropico
- Tavola 4.1 Trasformazioni d'uso del territorio: processi di antropizzazione dei suoli dal 1954 al 2012
- Tavola 4.2 Pressioni insediative. Previsioni urbanizzative negli strumenti di pianificazione vigenti e negli accordi di programmazione territoriale

- Tavola 4.3 Livelli di impermeabilizzazione dei suoli
- Tavola 4.4 Intensità delle trasformazioni d'uso del territorio
- Tavola 5.1 Degrado: fattori potenziali e attivi
- Tavola 5.2 Elementi di minaccia per gli ambiti agricoli: processi di semplificazione, degrado e abbandono
- Tavola 6.1 Territori d'attenzione: densità delle pressioni sul paesaggio
- Tavola 6.2 Classi di valore paesaggistico
- Tavola 7.1 Quadro dei beni tutelati per legge (1 Foglio in scala 1:300.000 e 6 Fogli in scala 1:100.000)

## ELABORATI DI VAS:

- Rapporto Ambientale
- Allegato 01. Percorso di consultazione e partecipazione svolto
- Allegato 02. Mappe dei macroindicatori paesaggistici e schemi per gli orientamenti
- Allegato 03. Studio di Incidenza
- Allegato 04. Sintesi Non Tecnica

Considerato che la Giunta regionale, con la citata deliberazione n. XI/5265/2021, ha dato atto che le attività per l'elaborazione della proposta di revisione generale del PTR, comprensivo del Progetto di valorizzazione del paesaggio, sono state sviluppate in collaborazione con Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA) e con il Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASiU) e che gli esiti di tali attività hanno portato alla predisposizione degli elaborati modificati della proposta di revisione generale del PTR, comprensivo del Progetto di valorizzazione del paesaggio;

Visto il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 64/2018, e in particolare il Risultato Atteso 165 «Attuazione della l.r. 31/14 per il contenimento del consumo di suolo e la promozione della rigenerazione urbana», nonché l'Azione 165.6 «Definizione della proposta di revisione del Piano Territoriale Regionale e del Piano Paesaggistico Regionale ed avvio della procedura di adozione»;

Preso atto che nell'ambito dell'iter istruttorio presso la competente commissione consiliare «Territorio e Infrastrutture» è stato istituito un gruppo di lavoro che ha svolto una serie di approfondimenti tecnici con la competente struttura della Direzione generale e ha effettuato diverse audizioni con i soggetti interessati di seguito elencati:

- 22 ottobre 2021: Fondo Ambiente Italiano (FAI), Legambiente Lombardia, WWF Lombardia, Italia Nostra Lombardia;
- 29 ottobre 2021: ANCI Lombardia, Federparchi Lombardia, Istituto Nazionale di Urbanistica - Sezione Lombardia;

Preso atto, inoltre, che con nota del 5 novembre 2021 (protocollo CRL.2021.0015920) sono pervenute delle osservazioni da parte di Confindustria Lombardia;

Dato atto che nella seduta dell'11 novembre 2021 la V commissione ha condiviso le risultanze dell'attività svolta dal gruppo di lavoro;

udita la relazione della V commissione «Territorio e Infrastrutture»;

con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 64
Non partecipano alla votazione:	n. 2
Consiglieri votanti:	n. 62
Voti favorevoli:	n. 38
Voti contrari:	n. 24
Astenuti:	n. =

## DELIBERA

## 1. di approvare:

- la revisione generale del Piano Territoriale Regionale, comprensivo del Progetto di Valorizzazione del Paesaggio, costituita dagli elaborati di piano di seguito elencati (Allegato 1<sup>o</sup>, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

## ELABORATI DI PIANO:

## PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)

## Documenti

- Documento di piano
- Criteri e indirizzi per la pianificazione
- Strumenti operativi
- Allegato di analisi

## Tavole

## Tavole di Progetto (PT)

- PT1.a - Il quadro europeo e transnazionale
- PT1.b - Il quadro europeo e transnazionale
- PT2 Lettura dei territori: Sistemi territoriali, ATO e AGP
- PT3 Connessioni infrastrutturali e ruoli della rete
- PT4 Gerarchia insediativa: centralità e marginalità
- PT5 Territori dell'attrattività
- PT6 Rete ecologica regionale
- PT7 Zone di preservazione e salvaguardia ambientale
- PT8 Spazi aperti metropolitani
- PT9 Vulnerabilità e rischi

## PT10 Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione

- PT10.1 Suolo utile netto (ex 05.D1)
- PT10.2 Valori paesistico-ambientali (ex 05.D2)
- PT10.3 Qualità agricola del suolo utile netto (ex 05.D3)
- PT10.4 Strategie e sistemi della rigenerazione (ex 05.D4)

## Tavole di Analisi (A-B-C)

- A1 Morfologia ed elementi costitutivi della struttura fisica
- A2 Elementi di valore emergenti
- A3 Elementi identitari del sistema rurale
- A4 Elementi originari della struttura territoriale
- A5 Evoluzione dei processi insediativi
- A6 Densità e caratteri insediativi
- A7 Sistema infrastrutturale esistente e di progetto
- A8 Polarità PTCP e sistema di relazioni
- B qualità dei suoli agricoli
- C1 Superficie urbanizzata e superficie urbanizzabile
- C2 Caratterizzazione degli Ambiti di trasformazione
- C3 Incidenza della rigenerazione sul suolo urbanizzato

## PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (PVP)

## Documenti

- Relazione
- Disciplina
- Schede degli Ambiti geografici di paesaggio (AGP)
- Schede di indirizzo per la tutela e valorizzazione delle aggregazioni di immobili ed aree di valore paesaggistico
- Repertori
- Tavole

## Cartografia progettuale (PR)

- Tavola PR1 Paesaggi di Lombardia - Individuazione degli Ambiti Geografici di Paesaggio (scala 1:300.000)
- Tavola PR2 Elementi qualificanti il paesaggio lombardo (1 Foglio in scala 1:300.000 e 6 Fogli in scala 1:100.000)
- Tavola PR3.1 Rete Verde Regionale (scala 1:300.000)
- Tavola PR3.2 Rete Verde Regionale (6 Fogli in scala 1:100.000)

## Quadro conoscitivo (QC) scala 1:300.000

- Tavola 1.1 Fasce di paesaggio
- Tavola 2.1 Sistema della naturalità
- Tavola 2.2 Sistema del paesaggio antropico



Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

- Tavola 2.3 Sistema idro-geo-morfologico
- Tavola 2.4 Morfologie territoriali dei paesaggi urbanizzati
- Tavola 3.1 Habitat Quality
- Tavola 3.2 Valori del paesaggio agrario
- Tavola 3.3 Valori del paesaggio antropico
- Tavola 4.1 Trasformazioni d'uso del territorio: processi di antropizzazione dei suoli dal 1954 al 2012
- Tavola 4.2 Pressioni insediative. Previsioni urbanizzative negli strumenti di pianificazione vigenti e negli accordi di programmazione territoriale
- Tavola 4.3 Livelli di impermeabilizzazione dei suoli
- Tavola 4.4 Intensità delle trasformazioni d'uso del territorio
- Tavola 5.1 Degrado: fattori potenziali e attivi
- Tavola 5.2 Elementi di minaccia per gli ambiti agricoli: processi di semplificazione, degrado e abbandono
- Tavola 6.1 Territori d'attenzione: densità delle pressioni sul paesaggio
- Tavola 6.2 Classi di valore paesaggistico
- Tavola 7.1 Quadro dei beni tutelati per legge (1 Foglio in scala 1:300.000 e 6 Fogli in scala 1:100.000)

ELABORATI DI VAS:

- Rapporto Ambientale
  - Allegato 01. Percorso di consultazione e partecipazione svolto
  - Allegato 02. Mappe dei macroindicatori paesaggistici e schemi per gli orientamenti
  - Allegato 03. Studio di Incidenza
  - Allegato 04. Sintesi Non Tecnica
- la Dichiarazione di sintesi, sottoscritta in data 8 settembre 2021 dall'Autorità procedente, ai sensi della l.r. 12/2005, della deliberazione del Consiglio regionale 351/2007 e della deliberazione della Giunta regionale 761/2010 (Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

2. di dare mandato alla Giunta regionale, Direzione generale Territorio e protezione civile, di provvedere alla collazione dei testi ai fini della pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e agli adempimenti di legge conseguenti.

Il vicepresidente: Carlo Borghetti

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare

Emanuela Pani

<sup>1</sup> Gli allegati alla deliberazione sono disponibili all'indirizzo <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/territorio/pianificazione-regionale/revisione-ptr-piano-territoriale-regionale/revisione-ptr-piano-territoriale-regionale> all'interno del paragrafo "Adozione della revisione del PTR - PVP".

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**D.g.r. 21 dicembre 2021 - n. XI/5744**  
**Premio Rosa Camuna 2022**

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la d.g.r. n. X/ 1605 del 4 aprile 2014 «Istituzione del Nuovo Premio Rosa Camuna», con la quale si deliberava di istituire un unico premio regionale per riconoscere pubblicamente l'impegno, l'operosità, la creatività e l'ingegno di coloro che si siano particolarmente distinti nel contribuire allo sviluppo economico, sociale, culturale e sportivo della Lombardia, da consegnarsi in occasione della celebrazione annuale della Festa della Lombardia nel giorno 29 maggio;

Vista la d.g.r. n. 6112 del 16 gennaio 2017 «Premio Rosa Camuna, aggiornamento regolamento» che stabiliva le modalità di presentazione delle candidature;

Vista la d.g.r. n. X/ 7524 del 18 dicembre 2017 «Premio Rosa Camuna»;

Vista la d.g.r. n. XI/1136 del 14 gennaio 2019 «Premio rosa Camuna 2019 modifica regolamento»;

Vista la d.g.r. n. 1/2743 del 20 gennaio 2020 «Premio rosa Camuna 2020 Modifica del regolamento»;

Vista la d.g.r. n. XI/ 4239 del 1° febbraio 2021 «Premio rosa Camuna 2021»;

Ritenuto, in base alla presente situazione dell'emergenza sanitaria, che la cerimonia di proclamazione dei vincitori del Premio Rosa Camuna 2022 si potrà svolgere, ancorché nella assoluta osservanza delle prescrizioni sanitarie in vigore alla data individuata per lo svolgimento della Premiazione;

Considerato che nel corso di questo anno particolare, in contrasto alla grave crisi sanitaria, sociale ed economica determinata dalla pandemia di Covid-19, si sono evidenziati moltissimi ed eccezionali episodi di impegno, generosità e intraprendenza che meriteranno di essere riconosciuti;

Ritenuto doveroso attribuire un riconoscimento adeguato a tutti coloro che hanno dimostrato il proprio impegno attraverso qualsiasi forma di contributo senza prevedere limitazione al numero dei premi e delle menzioni;

Considerato, alla luce dell'esperienza maturata nelle annualità precedenti, che anche nel corso dell'anno si possono verificare episodi per cui si renda opportuno riconoscere il merito di particolari soggetti e consegnare ulteriori Premi o Menzioni a persone e realtà particolarmente significative;

Ritenuto opportuno, per i motivi richiamati in premessa, di approvare la modifica del Regolamento quale parte integrante del presente atto;

Vista la l.r. 12 settembre 1986, n. 50, recante «Nuove norme per il patrocinio della Regione a favore di enti, associazioni, iniziative di interesse regionale e per l'adesione della Regione alle associazioni, ai comitati e alle persone giuridiche a carattere associativo che attuano iniziative di interesse regionale» così come modificata dall'art. 4, comma 1, lett. a) della l.r. 21 febbraio 2001, n. 3;

Vista la legge regionale 26 novembre 2013, n. 15 «Istituzione della Festa regionale lombarda in occasione del 29 maggio, ricorrenza della battaglia di Legnano»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Visto tutto quanto sopra esposto in premessa che si intende far parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. di confermare il «Premio Rosa Camuna» per celebrare la Festa della Lombardia;

2. di approvare la modifica al Regolamento del «Premio Rosa Camuna», che forma parte integrante del presente atto;

3. di confermare che la consegna del «Premio Rosa Camuna» avverrà, nella data più opportuna e nella modalità consentita dalle prescrizioni sanitarie vigenti al momento della proclamazione;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale dei Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

## ALLEGATO

## REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL "PREMIO ROSA CAMUNA"

## Art. 1

1. Il "Premio Rosa Camuna" è istituito dalla Giunta regionale della Lombardia per riconoscere pubblicamente l'impegno, l'operosità, la creatività e l'ingegno di coloro che si siano particolarmente distinti nel contribuire allo sviluppo economico, sociale, culturale e sportivo della Lombardia.

## Art. 2

1. Il premio è assegnato dal Presidente della Regione, in occasione della Festa della Lombardia, in relazione al giusto rilievo da conferire all'iniziativa.
2. La Cerimonia di conferimento del Premio si svolgerà nella data del 29 maggio Festa della Lombardia o nella data ritenuta più opportuna, in considerazione; del calendario degli impegni istituzionali assunti dalla Giunta Regionale nonché di altre oggettive circostanze che rendano necessario individuare una data differente;

## Art. 3

1. Il premio è conferito ogni anno, tenendo conto della rappresentanza dei territori, a persone fisiche, imprese, enti, associazioni, fondazioni e realtà residenti, con sede o operanti in Lombardia.

## Art. 4

1. Le proposte di candidatura contenenti le motivazioni e gli altri elementi Utili alla loro valutazione, possono essere presentate da Assessori, Sottosegretari, Consiglieri regionali, nonché dai soggetti di cui all'articolo precedente, entro il 31 marzo di ciascun anno. La Struttura competente in materia di Relazioni Esterne della Presidenza della Giunta Regionale provvede ad una prima istruttoria delle proposte di candidatura valutandone i requisiti di ammissibilità e corredandole di ogni altro utile elemento informativo. Le proposte così istruite sono inoltrate al Presidente della Regione e all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.
2. L' Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale delibera la formazione della proposta complessiva, indicando sino ad un massimo di cinque Premi. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale definisce le modalità idonee alla formazione della deliberazione di cui al comma precedente.
3. Ciascun Consigliere componente l'Organo deliberante è tenuto alla più assoluta riservatezza sulle proposte e sull'assegnazione dei premi fino alla cerimonia di consegna.



4. L'ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale ha facoltà di segnalare fino ad un massimo di 10 candidati, non assegnatari del Premio Rosa Camuna, che per riconosciuti meriti potranno essere insigniti di una "Menzione Speciale".
5. Il Presidente della Regione Lombardia ha facoltà di segnalare fino ad un massimo di 2 persone fisiche, imprese, enti, associazioni e fondazioni residenti, con sede o operanti in Lombardia, non assegnatari del Premio Rosa Camuna, che per riconosciuti meriti potranno essere insigniti del "Premio Speciale del Presidente".
6. Il Presidente della Regione Lombardia, anche su proposta di uno o più membri della Giunta Regionale, ha la facoltà di segnalare, premi o menzioni da destinare a persone fisiche, imprese, enti, associazioni che, per un ambito tematico specifico, si siano distinte nel corso dell'anno;
7. I premi sono conferiti con provvedimento del Presidente della Regione. È facoltà del Presidente della Regione non accogliere una o più proposte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, dandone motivazione.
8. Nel corso dell'anno possono altresì essere conferiti dal Presidente della Regione Lombardia, anche su proposta di uno o più membri della Giunta Regionale, Premi Speciali e Menzioni Speciali per ambiti specifici, qualora si ritenesse opportuno rendere merito a persone fisiche, imprese o associazioni in occasione di particolari eventi.

#### Art. 5

1. Incorre nella perdita del Premio Rosa Camuna l'insignito che se ne renda indegno: il provvedimento di revoca della relativa concessione è adottato dal Presidente della Regione, sentito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

**D.g.r. 21 dicembre 2021 - n. XI/5761****Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e le Organizzazioni sindacali degli inquilini per facilitare i cittadini, nell'ambito delle misure per il contrasto all'emergenza da COVID 19, nella presentazione della domanda telematica per l'assegnazione di alloggi destinati a servizio abitativo pubblico nel territorio regionale**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 e il regolamento regionale 4 agosto 2017 n. 4 che prevedono - rispettivamente, all'art. 23 c. 4 e all'art. 9 c. 1 - che i nuclei familiari, per accedere ai servizi abitativi pubblici, presentano la domanda di assegnazione esclusivamente in modalità telematica, attraverso la piattaforma informatica regionale, nella quale sono pubblicate le unità abitative effettivamente disponibili;

Richiamato l'art. 9 c. 9 del regolamento regionale 4 agosto 2017 n. 4, che prevede che i Comuni, le ALER e gli enti gestori, per assistere il richiedente nella compilazione e nella trasmissione della domanda, possono avvalersi, tramite apposite convenzioni, della collaborazione dei centri autorizzati di assistenza fiscale (CAAF) e di altri soggetti senza fini di lucro, quali le associazioni sindacali dei conduttori;

Visto il decreto legge n. 105 del 23 luglio 2021 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche», convertito in legge n. 26 del 16 settembre 2021, con il quale in relazione alla pandemia da COVID-19 è stato prorogato lo stato di emergenza nazionale al 31 dicembre 2021;

Vista la d.g.r. n. XI/4679 del 10 maggio 2021 con la quale è stato approvato lo Schema del protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e le organizzazioni sindacali degli inquilini, avente carattere sperimentale nell'ambito delle misure per il contrasto all'emergenza da COVID-19, per facilitare i cittadini nella presentazione della domanda telematica per l'assegnazione di alloggi destinati a servizi abitativi pubblici nel territorio regionale, relativamente agli avvisi pubblici il cui termine di presentazione delle domande scada entro il 31 dicembre 2021;

Considerato che il succitato Protocollo d'intesa è stato sottoscritto dalle Organizzazioni sindacali in data 19 maggio 2021 e che gli operatori formalmente individuati dalle stesse, sono stati abilitati ad accedere alla piattaforma informatica regionale per la compilazione e l'invio delle domande di assegnazione delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici a seguito di delega sottoscritta dai cittadini richiedenti;

Dato atto che le Organizzazioni sindacali così abilitate hanno operato in piattaforma per supportare efficacemente i cittadini nella fase pandemica, gestendo nei mesi precedenti n. 1.279 domande presentate per l'assegnazione di un alloggio destinato a servizio abitativo pubblico;

Considerato che il regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4, per effetto dell'approvazione del recente regolamento regionale 6 ottobre 2021, n. 6, ha subito delle modifiche che comportano differenze nella compilazione della domanda online da parte dei richiedenti;

Preso atto che il Governo nazionale, a fronte del significativo incremento dei contagi e dei ricoveri in terapia intensiva, ha appena adottato il decreto legge di proroga dello stato di emergenza al 31 marzo 2022, per contrastare gli effetti della pandemia da COVID-19 che non accenna a concludersi a causa del profilarsi di nuove varianti del virus;

Valutato pertanto che, nel contesto sopra descritto, caratterizzato da un quadro normativo modificato e dal prolungamento della fase pandemica, i cittadini possano trarre sicuro beneficio dalla prosecuzione dell'attività di supporto svolta dalle Organizzazioni Sindacali a carattere sperimentale;

Ritenuto perciò necessario di modificare lo Schema del suddetto Protocollo d'intesa, mantenendone il carattere sperimentale nell'ambito delle misure per il contrasto all'emergenza da COVID-19, per estenderlo agli avvisi pubblici il cui termine di presentazione delle domande scadrà entro il 31 dicembre 2022, al fine di continuare a garantire, nella fase di criticità pandemica, misure di assistenza ai nuclei familiari per la compilazione e il perfezionamento dell'iter telematico previsto per la presentazione della domanda di assegnazione di un alloggio destinato a servizio abitativo pubblico, aggiuntive rispetto a quelle già previste in capo agli enti proprietari delle unità abitative (Comuni e ALER) dalle disposizioni vigenti sopra richiamate;

Visto lo Schema di Protocollo d'intesa, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Valutato di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale Casa e Housing Sociale la sottoscrizione del Protocollo di Intesa e l'adozione degli atti conseguenti, idonei a garantire che l'utilizzo della Piattaforma venga effettuato nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la privacy dei dati trattati;

Preso atto che il presente provvedimento non rientra nell'ambito dell'applicazione degli articoli 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 «riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e ss.mm.ii. e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare lo Schema di Protocollo d'intesa, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra Regione Lombardia e le Organizzazioni sindacali degli inquilini, avente carattere sperimentale nell'ambito delle misure per il contrasto all'emergenza da COVID-19, al fine di facilitare i cittadini nella presentazione della domanda telematica per l'assegnazione di alloggi destinati a servizi abitativi pubblici nel territorio regionale, con riferimento agli avvisi pubblici il cui termine di presentazione delle domande ricade nel periodo intercorrente tra l'1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022;

2. di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale Casa e Housing Sociale la sottoscrizione del Protocollo di Intesa e l'adozione degli atti conseguenti, idonei a garantire che l'utilizzo della Piattaforma venga effettuato nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la privacy dei dati trattati;

3. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Enrico Gasparini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**Allegato A****Schema di Protocollo di intesa**

per facilitare i cittadini, nell'ambito delle misure per il contrasto all'emergenza da COVID 19, nella presentazione della domanda telematica per l'assegnazione di alloggi destinati a servizio abitativo pubblico nel territorio regionale.

tra

**Regione Lombardia**, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale Casa e Housing sociale

E

le Organizzazioni Sindacali di seguito indicate:

.....  
.....  
.....

**Premesso che:**

- Ai sensi della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 (art. 23, comma 4) e del regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4 (art. 9, comma 1), per accedere ai servizi abitativi pubblici i nuclei familiari, a seguito di avviso pubblico, presentano la domanda di assegnazione esclusivamente in modalità telematica attraverso la piattaforma informatica regionale;
- il regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4, per effetto dell'approvazione del recente regolamento regionale 6 ottobre 2021, n. 6, ha subito delle modifiche che comportano differenze nella compilazione online della domanda da parte dei richiedenti (ad esempio, la nuova possibilità di presentare la domanda anche in assenza di alloggi compatibili con la composizione del nucleo familiare richiedente);
- l'epidemia da COVID-19 è tuttora in corso e, a causa dell'aumento dei contagi e dei ricoveri e del profilarsi di nuove varianti del virus, il Governo nazionale ha adottato il decreto legge per la proroga dello stato di emergenza al 31 marzo 2022, anche al fine di affiancare alle vigenti regole sul distanziamento sociale e il divieto di assembramento, possibili ulteriori misure di contenimento della diffusione del contagio, che potrebbero rendere meno fluida l'erogazione, da parte degli enti proprietari (Comuni e Aler) e gestori, dei servizi di assistenza ai cittadini per la presentazione della domanda;
- si rende perciò necessario, anche al fine di ridurre al minimo gli spostamenti delle persone, attivare ulteriori forme di supporto ai cittadini in modo da garantire, anche in questa fase di emergenza sanitaria, la possibilità di presentare la domanda di assegnazione in un contesto di tutela sociale e sanitaria, nonché di avere il necessario supporto per compilare e perfezionare l'iter telematico previsto per la presentazione della domanda per l'assegnazione di un'unità abitativa SAP;
- le Organizzazioni sindacali degli inquilini, tra cui anche quelle sottoscrittrici delle due intese sotto richiamate, nel corso degli anni, hanno gestito, per conto dei cittadini, la presentazione di domande per ottenere l'assegnazione di un alloggio, dimostrando di disporre della competenza e della strumentazione necessaria a svolgere tale attività;
- in data 27 novembre 2020 è stato sottoscritto un verbale d'intesa con le Organizzazioni Sindacali finalizzato, in via sperimentale, per l'avviso n 2421 relativo al territorio della città di Milano, ad assistere e supportare i cittadini per

l'assegnazione di unità abitative destinate a servizio abitativo pubblico, accedendo direttamente alla piattaforma informatica regionale, in luogo dei richiedenti, per la compilazione e l'invio delle domande di assegnazione delle unità abitative destinate a servizio abitativo pubblico;

- tale sperimentazione relativa all'avviso n 2421 della città di Milano si è conclusa positivamente, in quanto ha interessato circa il 10% delle domande presentate;
- in data 19 maggio 2021 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa che ha esteso la sperimentazione a tutto il territorio regionale, relativamente agli avvisi il cui termine di presentazione delle domande scade il 31 dicembre 2021;
- anche tale fase di sperimentazione sull'intero territorio regionale ha prodotto risultati positivi, avendo interessato a fine novembre la presentazione di n. 1.279 domande;
- l'attuale situazione di emergenza sanitaria evidenzia la necessità di attivare ulteriori forme di supporto ai cittadini in modo da consentire a coloro i quali si trovano in difficoltà economica/sociale (*es. non hanno la disponibilità di strumenti informatici o tecnologici adeguati ovvero hanno difficoltà nel loro utilizzo; non posseggono le competenze di base necessarie per potere accedere alla piattaforma regionale...*), di avere il necessario supporto per compilare e perfezionare l'iter telematico previsto per la presentazione della domanda per l'assegnazione di un'unità abitativa SAP;
- appare pertanto utile ed opportuno prorogare le ulteriori modalità di supporto ai cittadini che necessitano di assistenza nella compilazione e presentazione della domanda entro i termini previsti dall'avviso pubblico, relativamente agli avvisi pubblici il cui termine di presentazione delle domande ricadrà nel periodo intercorrente tra l'1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022;

**Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'Intesa;
2. Le attività di cui ai successivi punti hanno carattere sperimentale nell'ambito delle misure per il contrasto all'emergenza da COVID 19 e sono finalizzate ad assistere e supportare i cittadini che intendono presentare domanda per l'assegnazione di unità abitative destinate a servizio abitativo pubblico sul territorio regionale, con riferimento agli avvisi pubblici il cui termine di presentazione delle domande ricade nel periodo intercorrente tra l'1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022. Le Organizzazioni sindacali si impegnano a operare secondo le modalità e nei termini stabiliti ai successivi punti. Le domande presentate con le modalità di cui al presente Protocollo d'intesa su avvisi pubblici oltre il 31 dicembre 2022 verranno annullate d'ufficio in qualsiasi momento, con responsabilità in capo all'Organizzazione sindacale che non ha rispettato il perimetro temporale d'azione del presente protocollo d'Intesa;
3. Le modalità di abilitazione, accesso, compilazione e perfezionamento della domanda online da parte degli operatori sindacali espressamente abilitati da Regione Lombardia, sono contenute nell'**Allegato 1** del presente protocollo d'Intesa, parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. Lo schema di delega per l'attivazione del servizio di supporto ed assistenza al cittadino, è contenuto nell'**Allegato 2** del presente protocollo d'Intesa, parte integrante e sostanziale dello stesso;
5. Lo schema di richiesta per l'abilitazione/la disabilitazione degli operatori da parte del rappresentante legale dell'Organizzazione sindacale firmataria ed il relativo tracciato di informazioni necessarie

all’abilitazione/disabilitazione, sono contenuti, rispettivamente, nell’**Allegato 3** e nell’**Allegato 4** del presente protocollo d’Intesa, parti integranti e sostanziali dello stesso;

6. Regione Lombardia, ARIA Spa e gli enti proprietari, non rispondono della correttezza, completezza e della veridicità dei dati e delle informazioni contenute nelle domande ricevute attraverso il protocollo elettronico regionale e sono estranei a qualunque rapporto tra il delegato e il delegante anche ai fini del trattamento dei dati;
7. Le Organizzazioni sindacali firmatarie del presente protocollo d’Intesa si impegnano a garantire la scelta del cittadino in ordine alle preferenze esprimibili sulle unità abitative disponibili e compatibili con le caratteristiche e la composizione del nucleo familiare richiedente;
8. Le Organizzazioni sindacali e per esse, gli operatori formalmente abilitati, sono autorizzate ad accedere alla piattaforma informatica regionale per la compilazione e l’invio delle domande di assegnazione delle unità abitative destinate a servizio abitativo pubblico, solo a seguito di delega sottoscritta dal richiedente secondo lo schema di cui all’**Allegato 2** del presente protocollo d’Intesa, accompagnata da copia della carta di identità, leggibile ed in corso di validità. Entrambi i documenti devono essere inseriti nella piattaforma informatica regionale per poter procedere alla presentazione della domanda;
9. Ai fini del presente protocollo d’Intesa, le Organizzazioni sindacali e per esse, gli operatori formalmente abilitati, sono autorizzati ad accedere ed operare nella piattaforma informatica regionale sino alla scadenza del termine stabilito nell’avviso pubblico di riferimento per la presentazione delle domande. Successivamente alla scadenza di tale termine, gli operatori possono accedere alla piattaforma ma non possono creare nuove domande e le domande in stato “bozza” saranno “annullate”. Regione Lombardia si riserva di disabilitare tutte le utenze degli operatori delegati in modo automatico e senza alcun preavviso.
10. Le Organizzazioni Sindacali, ai fini degli adempimenti in materia di Privacy sono nominate da Regione Lombardia responsabili del trattamento dati ai sensi e per gli effetti della DGR XI/812 del 19.11.2018.

Milano li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Letto e sottoscritto**

Per Regione Lombardia  
.....  
(.....)

Per il Sindacato .....  
Nome e cognome  
(qualifica)

Per il Sindacato.....  
**Nome e cognome**  
(qualifica)

Per .....  
**Nome e cognome**  
(qualifica)

**Allegato 1****Processo di presentazione della domanda Online tramite delega ai sindacati**

A causa delle misure adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica legate alla diffusione del COVID-19, si ritiene opportuno prevedere una procedura di delega alle Organizzazioni sindacali, a supporto dei cittadini richiedenti, che si trovano in una condizione di difficoltà economica/sociale (es. non posseggono un computer) per presentare la domanda Online senza presentarsi di persona agli sportelli per la compilazione e trasmissione della domanda Online per i servizi abitativi pubblici.

Per il supporto al cittadino, da remoto, l'operatore sindacale dovrà essere munito di:

- **Postazioni telematiche** (Computer, lettore di smartcard abilitato alla lettura di tessere sanitarie (CNS) e il software per la lettura della CNS);
- **Personale a supporto del cittadino** per la compilazione della domanda cartacea e la compilazione e trasmissione della domanda Online.

L'operatore sindacale accede alla homepage della Piattaforma tramite il seguente link:

<https://www.serviziabitativi.servizirl.it>

Successivamente, l'operatore accede come "Operatore Avvisi" (cliccando l'omonimo tasto in homepage) e si registra tramite una delle seguenti modalità:

- **credenziali SPID**, ovvero username e password effettuando il "riconoscimento" presso uno dei fornitori accreditati: Poste Italiane, Aruba, InfoCert, Sielte, Tim, Namirial, Register etc.
- **tessera Sanitaria (CNS)**, attivando il codice PIN recandosi, muniti del documento d'identità, presso uno degli uffici di Scelta e Revoca o presso una delle sedi di Spazio Regione. Inoltre, è necessario munirsi di un lettore di smartcard CNS abilitato alla lettura della tessera sanitaria connesso al computer e un software per la lettura della smartcard;
- **Carta d'identità elettronica (CIE)**, attivando il codice PIN della carta di identità elettronica (CIE) e munendosi di un lettore di smartcard contactless collegato ad un computer, oppure, di uno smartphone dotato di interfaccia NFC per la lettura della CIE e dell'app "Cie ID".

Una volta terminata la registrazione, il legale rappresentante dell'Organizzazione sindacale comunica via PEC, a Regione Lombardia e ad ARIA Spa, gli operatori sindacali da abilitare come delegati, attraverso il modello in formato Excel (**Allegato 4**).

Il cittadino compila, firma e consegna il documento di delega (**Allegato 2**) necessario alla compilazione, da parte dell'operatore sindacale delegato, della domanda online per la richiesta di assegnazione di un servizio abitativo pubblico, unitamente alla fotocopia del proprio documento di identità (in corso di validità).

L'operatore sindacale, ricevuta la delega firmata dal cittadino (**Allegato 2**) e la fotocopia del suo documento di identità, procede a contattare telefonicamente lo stesso per la successiva compilazione della domanda online.



L'operatore sindacale, già registrato e abilitato, accede alla Piattaforma e, insieme con il cittadino, procede alla compilazione dei seguenti moduli per consentire la trasmissione della domanda Online per la richiesta di alloggio pubblico.

I moduli della domanda Online da compilare per conto del cittadino sono:

1. Anagrafica del richiedente;
2. Anagrafica degli eventuali componenti del nucleo familiare;
3. Condizione economica del nucleo;
4. Selezione degli alloggi;
5. Condizione familiare e abitativa;
6. Dichiarazione del possesso dei requisiti;
7. Caricamento delega e documento d'identità;
8. Pagamento della marca da bollo.

L'operatore sindacale, inseriti i dati richiesti ai punti 1, 2 e 3, comunica al cittadino gli alloggi compatibili con il suo nucleo familiare proposti dalla Piattaforma.

Una volta indicate dal cittadino le proprie preferenze, l'operatore procede alla selezione degli alloggi.

L'operatore sindacale, inserite le informazioni sopra indicate, procederà con il caricamento in Piattaforma dei seguenti documenti:

- Delega firmata dal cittadino richiedente;
- Fotocopia del documento di identità del cittadino richiedente.

Il caricamento di questi documenti è obbligatorio per poter procedere con la trasmissione della domanda online.

Il cittadino comunica, anche telefonicamente, all'operatore sindacale il codice della marca da bollo cartacea per consentirne il pagamento e procede alla trasmissione della domanda Online in nome e per conto del cittadino richiedente.

L'operatore sindacale stampa la domanda trasmessa e protocollata e la consegna al cittadino.

**Allegato 2****AVVISO PUBBLICO DELL'AMBITO / COMUNE AVENTE AD OGGETTO "ASSEGNAZIONE DELLE UNITA' ABITATIVE DESTINATE A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DISPONIBILI NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL COMUNE ....."**

Il/la sottoscritto/a .....  
Codice fiscale .....  
nato a ..... (.....), il .... / .... / .....,  
attualmente residente a ..... (.....),

- con riferimento all'Avviso pubblico n. ...., emanato dal Comune di ..... in data .....
- ritenuto di avvalersi dell'assistenza e del supporto di un'organizzazione sindacale appositamente abilitata da Regione Lombardia per la compilazione e la presentazione della domanda telematica per l'assegnazione di un'unità abitativa destinata a servizio abitativo pubblico (SAP);
- preventivamente informato in ordine ai requisiti ed alle modalità di partecipazione all'avviso pubblico emanato dal Comune di .....
- presa visione dell'Informativa regionale relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101

**DELEGA**

- l'Organizzazione sindacale denominata ..... (.....) con sede a ....., ad accedere in sua vece alla piattaforma informatica regionale per la compilazione e la presentazione della domanda per l'assegnazione di un'unità abitativa destinata a servizio abitativo pubblico (SAP);

**SI IMPEGNA**

per tale finalità, a fornire all'operatore abilitato i dati e le informazioni relativi alla propria persona ed ai componenti del proprio nucleo familiare, con riferimento:

- ai requisiti per l'accesso ai servizi abitativi pubblici;
- al periodo di residenza e/o di svolgimento dell'attività lavorativa nella regione e nel comune dove è localizzata l'unità abitativa da assegnare;
- alle condizioni familiari, abitative ed economiche del nucleo familiare;
- alle unità abitative per le quali, dopo aver avuto le informazioni reperite dall'operatore delegato attraverso l'elenco alloggi presentato nella piattaforma informatica regionale, esprime le preferenze tra quelle disponibili ed adeguate alle caratteristiche del nucleo familiare;

**ESONERA**

- da ogni responsabilità l'Organizzazione sindacale, Regione Lombardia, ARIA Spa e gli enti proprietari, in ordine alla correttezza ed alla veridicità dei dati e delle informazioni fornite e contenute nella domanda protocollata elettronicamente e trasmessa all'ente proprietario;

Allega alla presente copia della carta di identità, leggibile ed in corso di validità.

..... li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma autografa leggibile

## Allegato 3

## FAC- SIMILE LETTERA DA TRASMETTERE VIA PEC

Spett.le  
Servizio Assistenza alla Registrazione Piattaforma  
informatica regionale per la gestione dei servizi abitativi  
[assistenza-registrazione-casa@ariaspa.it](mailto:assistenza-registrazione-casa@ariaspa.it).

Spett.le  
Direzione Generale Casa e Housing Sociale  
U.O. Strumenti Finanziari per la Casa  
PEC [politichesociali\\_abitative@pec.regione.lombardia.it](mailto:politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it)

**Oggetto: Gestione dell'Offerta Abitativa – Richiesta di abilitazione/disabilitazione degli operatori delegati dai cittadini all'inserimento e alla trasmissione della domanda di assegnazione di Servizi Abitativi Pubblici (SAP) sulla Piattaforma informatica regionale dei servizi abitativi (LR n.16/2016), con riferimento agli avvisi pubblici il cui termine di presentazione delle domande ricade nel periodo intercorrente tra l'1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022**

Il/La sottoscritto/a ....., Codice fiscale.....  
in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione Sindacale denominata ..... (.....), quale firmataria in data .... /.... / 2021 del  
Protocollo d'Intesa con Regione Lombardia per facilitare i cittadini, nell'ambito delle misure per il contrasto all'emergenza da COVID 19, nella presentazione della domanda telematica per l'assegnazione di alloggi destinati a servizio abitativo pubblico nel territorio regionale

## CHIEDE

di abilitare/disabilitare gli operatori indicati nel modello allegato, nel ruolo di delegati dai cittadini richiedenti alla compilazione ed alla trasmissione della domanda di assegnazione di unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP), attraverso la piattaforma informatica regionale dei servizi abitativi, ai sensi della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16.

Il sottoscritto dichiara che tutti gli operatori elencati sono in possesso delle credenziali SPID o di CNS con PIN o di CIE con PIN e che hanno provveduto preventivamente a registrarsi alla Piattaforma al link:

<https://www.serviziabitativi.servizirl.it> (opzione Operatore Avvisi).

Luogo e data .....

Firma digitale .....

Allegati:

- Fotocopia della carta di identità leggibile ed in corso di validità
- Modello per l'abilitazione/la disabilitazione degli operatori (Allegato 4)



Piattaforma informatica regionale per la gestione dei servizi abitativi (LR n.16/2016)

Allegato 4

**Gestione dell'Offerta Abitativa:**  
**operatori delegati dai cittadini all'inserimento e alla trasmissione della domanda di assegnazione SAP**

Ragione sociale dell'OO.SS.	Sede di	Nome operatore	Cognome operatore	Codice fiscale operatore	Indirizzo di posta elettronica individuale istituzionale dell'operatore	Recapito telefonico dell'operatore
Riportare di seguito i dati degli operatori da ABILITARE:						
Riportare di seguito i dati degli eventuali operatori da DISABILITARE:						

**IMPORTANTE:**  
- Per poter essere abilitati all'utilizzo del modulo, gli operatori sopra indicati devono essere preventivamente registrati al modulo di gestione dell'offerta attraverso SPID o Tessera Sanitaria (CNS);  
- Il presente documento deve essere trasmesso, tramite PEC, ad entrambi i seguenti indirizzi:  
politichesociali\_abitative@pec.regione.lombardia.it, assistenza-registrazione-casa@ariaspa.it

Data:

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

**D.g.r. 21 dicembre 2021 - n. XI/5675**

**Criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale e dello spettacolo - art. 7 della l.r. 25/2016**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018;
- la d.c.r. n. XI/1011 del 31 marzo 2020 - «Programma triennale per la cultura 2020-2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;
- la d.g.r. n. XI/4869 del 14 giugno 2021 - «Programma operativo annuale per la cultura 2021, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo (a seguito di parere della commissione consiliare)»;

Considerato che l'art. 7 della suddetta legge n. 25/2016 prevede:

- al comma 1 che Regione Lombardia individui i soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale, nonché del settore dello spettacolo;
- al comma 2 che la Giunta regionale definisca i criteri per l'individuazione di tali soggetti sulla base dei requisiti stabiliti nel comma medesimo;

Vista la d.g.r. X/7550 del 18 dicembre 2018 che ha stabilito i criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo per gli anni 2018 - 2020;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla definizione e all'aggiornamento dei criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori di cui sopra per gli anni 2022 - 2024;

Ritenuto di demandare a successivo provvedimento della Dirigente di U.O. Attività culturali integrate, Arti performative e Autonomia l'adozione del bando per la presentazione delle domande e la selezione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale e dello spettacolo;

Considerato che il riconoscimento avrà validità per il triennio 2022 - 2024 e che, ogni anno successivo al primo, sarà verificato il mantenimento dei requisiti per il riconoscimento e sarà anche possibile inviare nuove istanze per l'attribuzione di nuovi riconoscimenti;

Considerato altresì che, per ciascuna annualità del riconoscimento, le soglie relative ai requisiti economici potranno essere aggiornate con provvedimento dei Dirigenti di U.O. Attività culturali integrate, Arti performative e Autonomia tenendo conto degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 sul settore culturale;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione dell'Allegato A «Criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi di natura finanziaria;

Preso atto che il presente atto non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di approvare l'allegato A «Criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale e dello spettacolo» parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di demandare a successivo provvedimento della Dirigente di U.O. Attività culturali integrate, Arti performative e Autonomia l'adozione del bando per la presentazione delle domande e la selezione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale e dello spettacolo;

3. di stabilire che il riconoscimento avrà validità per il triennio 2022 - 2024 e che ogni anno successivo al primo sarà verifi-

cato il mantenimento dei requisiti per il riconoscimento e sarà anche possibile inviare nuove istanze per l'attribuzione di nuovi riconoscimenti;

4. di stabilire che per ciascuna annualità del riconoscimento le soglie relative ai requisiti economici potranno essere aggiornate con provvedimento della Dirigente di U.O. Attività culturali integrate, Arti performative e Autonomia tenendo conto degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 sul settore culturale;

5. di pubblicare il presente atto sul portale Bandi Online - [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_



## ALLEGATO A

TITOLO	CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI RILEVANZA REGIONALE NEL SETTORE DELLA PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE E DELLO SPETTACOLO – ART. 7 DELLA L.R. 25/2016
FINALITÀ	<p>Sul territorio lombardo operano con continuità e professionalità numerosi soggetti di promozione educativa culturale e di spettacolo che propongono iniziative culturali diversificate con elevato livello qualitativo e che costituiscono testimonianza dell'eccellenza per la nostra regione a livello nazionale e internazionale e che con le loro proposte culturali svolgono un ruolo importante e qualificante per la crescita culturale e sociale dei territori lombardi.</p> <p>Attraverso il riconoscimento di rilevanza regionale Regione Lombardia intende proseguire nella valorizzazione del ruolo di questi soggetti, prevenendo anche forme di collaborazione per raggiungere gli obiettivi prioritari indicati nei documenti di programmazione regionale.</p>
R.A. DEL PRS XI LGS.	103.3 ECON.0502 Attivazione strumenti triennali innovativi in ambito culturale - Soggetti di rilevanza regionale a valenza triennale per lo spettacolo dal vivo e per la promozione educativa culturale
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Come previsto dall'art. 7 comma 2 della l.r. 25/2016, i requisiti per l'individuazione dei soggetti di rilevanza regionale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) previsione nello statuto o nell'atto costitutivo della finalità di produzione e promozione dello spettacolo, per i soggetti che operano nel settore dello spettacolo, o della finalità di promozione educativa culturale, per i soggetti che operano nel settore della promozione culturale;</li> <li>b) attività svolta prevalentemente in Lombardia;</li> <li>c) svolgimento di una documentata attività di elevato interesse culturale, anche con valenza di carattere educativo;</li> <li>d) dotazione di un'organizzazione stabile, per i soli soggetti operanti nel settore dello spettacolo.</li> </ul> <p>Ulteriori criteri specifici sono definiti per ciascun ambito.</p> <p>I soggetti partecipati da Regione Lombardia di cui all'art. 8 della l.r. 25/2016, come individuati nella d.g.r n. XI/3044 del 15/04/2020, che svolgono attività prevalente nell'ambito della promozione culturale e dello spettacolo, sono considerati di diritto soggetti di rilevanza regionale.</p> <p>Nell'ambito dello spettacolo sono altresì considerati di diritto soggetti di rilevanza regionale i Teatri Nazionali, i Teatri di rilevanza regionale (TRIC), i Centri di produzione della Musica, i Centri di rilevante interesse nell'ambito della Danza, i Centri di Produzione della Danza e il Circuito regionale multidisciplinare, riconosciuti dal Ministero della Cultura ai sensi del D.M. 25 ottobre 2021 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017",</p>

	nonché le Fondazioni Lirico Sinfoniche, le Istituzioni Concertistico-Orchestrale (ICO) e i Teatri di Tradizione di cui all'art. 28 della L. 14 agosto 1967, n. 800.
SOGGETTI DESTINATARI	Coincidono con i soggetti beneficiari
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
DOTAZIONE FINANZIARIA	Il provvedimento non ha riflessi di natura finanziaria
FONTE DI FINANZIAMENTO	
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	
REGIME DI AIUTO DI STATO	
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p><b><u>Specifici requisiti riferiti ai singoli ambiti di attività:</u></b></p> <p><b>Promozione educativa culturale</b> Soggetti che organizzano attività di promozione culturale (Festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia, di arte contemporanea, Iniziative/eventi di valorizzazione e di promozione dei beni culturali immobili, Iniziative di promozione delle arti visive in contesti non usuali)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Essere soggetti di diritto privato legalmente costituiti senza finalità di lucro</li> <li>2) Avere almeno cinque anni di attività continuativa nel settore della promozione educativa culturale oppure che l'iniziativa di promozione culturale si svolga in modo continuativo almeno da cinque anni</li> <li>3) Avere personale organizzativo, amministrativo e/o tecnico regolarmente retribuito</li> <li>4) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali</li> <li>5) Avere un volume d'affari non inferiore alla soglia che sarà definita nel bando</li> <li>6) Realizzare iniziative di promozione educativa culturale il cui costo minimo sarà definito nel bando</li> </ol> <p><b>SPETTACOLO</b> <b>Organismi di Teatro:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Essere soggetti professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"><li>2) Avere almeno cinque anni di attività</li><li>3) Avere stabilità e continuità artistica</li><li>4) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali</li><li>5) Avere un volume d'affari non inferiore alla soglia che sarà definita nel bando</li></ol> <p><b>Organismi di Musica:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Essere soggetti professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa;</li><li>2) Avere almeno cinque anni di attività</li><li>3) Avere stabilità e continuità artistica</li><li>4) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali</li><li>5) Avere un volume d'affari non inferiore alla soglia che sarà definita nel bando</li></ol> <p><b>Organismi di Danza:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Essere soggetti professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa</li><li>2) Avere almeno cinque anni di attività</li><li>3) Avere stabilità e continuità artistica</li><li>4) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali</li><li>5) Avere un volume d'affari non inferiore alla soglia che sarà definita nel bando</li></ol> <p><b>Soggetti che organizzano Festival di Teatro:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Essere soggetti professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa</li><li>2) Essere soggetti la cui attività prevalente consiste nella progettazione e realizzazione di festival</li><li>3) Realizzare progetti a vocazione nazionale e internazionale</li><li>4) Avere almeno cinque anni di attività oppure che il festival si svolga almeno da cinque anni</li><li>5) Avere direzione artistica e organizzativa</li><li>6) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali</li><li>7) Avere un volume d'affari non inferiore alla soglia che sarà definita nel bando</li></ol> <p><b>Soggetti che organizzano Festival di Musica:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Essere soggetti professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa</li></ol>
--	--

	<ol style="list-style-type: none"> <li>2) Essere soggetti la cui attività prevalente consiste nella progettazione e realizzazione di festival</li> <li>3) Realizzare progetti a scala nazionale e internazionale</li> <li>4) Avere cinque anni di attività come soggetto o che il festival si svolga da almeno cinque anni</li> <li>5) Avere direzione artistica e organizzativa</li> <li>6) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali</li> <li>7) Avere un volume d'affari non inferiore alla soglia che sarà definita nel bando</li> </ol> <p><b>Soggetti che organizzano Festival di Danza:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Essere soggetti professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa</li> <li>2) Essere soggetti la cui attività prevalente consiste nella progettazione e realizzazione di festival</li> <li>3) Realizzare progetti a vocazione nazionale e internazionale</li> <li>4) Avere almeno cinque anni di attività come soggetto oppure che il festival si realizzi da almeno cinque anni</li> <li>5) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali</li> <li>6) Avere un volume d'affari non inferiore alla soglia che sarà definita nel bando</li> </ol> <p><b>Soggetti che organizzano Festival Multidisciplinari:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Essere soggetti professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa</li> <li>2) Essere soggetti la cui attività prevalente consiste nella progettazione e realizzazione di festival</li> <li>3) Realizzare progetti a vocazione nazionale e internazionale</li> <li>4) Avere almeno cinque anni di attività come soggetto oppure che il festival si realizzi da almeno cinque anni</li> <li>5) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali</li> <li>6) Avere un volume d'affari non inferiore alla soglia che sarà definita nel bando</li> </ol> <p><b>Soggetti che svolgono attività di promozione della cinematografia:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Essere soggetti professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa</li> <li>2) Avere almeno cinque anni di attività</li> <li>3) Avere stabilità e continuità organizzativa</li> <li>4) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali</li> <li>5) Avere un volume d'affari non inferiore alla soglia che sarà definita nel bando</li> </ol>
--	--

	<p><b>Soggetti che organizzano Festival cinematografici:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Essere soggetti professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa</li><li>2) Realizzare progetti a vocazione nazionale e internazionale</li><li>3) Avere almeno cinque anni di attività come soggetto oppure che il festival si realizzi da almeno cinque anni</li><li>4) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali</li><li>5) Avere un volume d'affari non inferiore alla soglia che sarà definita nel bando</li><li>6) Realizzare Festival cinematografici il cui costo minimo sarà definito nel bando</li></ol> <p>Per ciascuna annualità del riconoscimento, le soglie relative ai requisiti economici potranno essere aggiornate con provvedimento della Dirigente di U.O. Attività culturali integrate, Arti performative e Autonomia, tenendo conto degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 sul settore culturale.</p>
SPESE AMMISSIBILI	
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura valutativa
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>La selezione dei soggetti che saranno ammessi al riconoscimento avverrà attraverso uno specifico bando. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale BandiOnline.</p> <p>Il riconoscimento avrà validità per il triennio 2022 – 2024;</p> <p>L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione costituito da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Autonomia e Cultura nominato con apposito decreto del Direttore Generale.</p> <p><u>Monitoraggio</u></p> <p>Ogni anno successivo al primo, sarà verificato il mantenimento dei requisiti che hanno consentito a RL il riconoscimento di rilevanza regionale e sarà anche possibile inviare nuove istanze per l'attribuzione di nuovi riconoscimenti.</p> <p>Qualora un soggetto riconosciuto, a seguito di monitoraggio, non risulti più in possesso di uno o più requisiti, si stabilirà la decadenza del riconoscimento regionale.</p>

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	
--	--



**D.g.r. 21 dicembre 2021 - n. XI/5773**  
**Aggiornamento dei criteri di utilizzo e messa a regime dell'applicativo «Aua Point» in sostituzione dell'allegato alla d.g.r. 14 dicembre 2020 - n. XI/4027**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «*Norme in materia ambientale*»;
- il d.p.r. 13 marzo 2013, n. 59 «*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale [...]*»

Richiamate:

- la l.r. 11 dicembre 2006, n. 24 e s.m.i., recante «*Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente*», ed in particolare:
  - l'art. 30 comma 6, ai sensi del quale, a partire dal 01 gennaio 2007, la Provincia è l'Autorità Competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
  - l'art. 8, comma 2, che prevede che la Giunta Regionale stabilisce le direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite, ivi comprese quelle di controllo;
- la l.r. n. 11/2020 che prevede «*Al fine di favorire il coordinamento e la semplificazione delle attività di controllo degli enti e dei soggetti competenti in materia ambientale, la Giunta regionale adotta uno o più atti di indirizzo per la programmazione e la razionalizzazione dei controlli delle attività soggette ad autorizzazione unica ambientale (AUA)*».

Richiamate inoltre:

- la d.g.r. n. 983 del 11 dicembre 2018 «disciplina delle attività cosiddette «in deroga» ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 152/06 «norme in materia ambientale sul territorio regionale» e ulteriori disposizioni in materia di emissioni in atmosfera»;
- la d.g.r. 18 novembre 2019 - n. XI/2481 «Disposizioni per la semplificazione degli adempimenti per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni e degli scarichi per le attività non soggette ad autorizzazione integrata ambientale - Utilizzo applicativo «AUA POINT» e avvio fase sperimentale»;
- d.g.r. 14 dicembre 2020 - n. XI/4027 Aggiornamento dei criteri di utilizzo dell'applicativo «AUA Point» e delle disposizioni inerenti le modulistiche digitali in materia di Autorizzazione unica ambientale (AUA)» che ha aggiornato e sostituito la suddetta delibera;

Dato atto che, nell'ambito di una serie di azioni volte alla semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti ambientali, con le sopra richiamate d.g.r. 2461/2019 e d.g.r. 4027/2020:

- è stato messo a disposizione, a partire dal 1 gennaio 2020, l'applicativo «AUA Point» gestito da ARPA Lombardia e finalizzato all'acquisizione dei dati degli autocontrolli in materia di emissioni in atmosfera e scarichi previsti dalle autorizzazioni ambientali e trasmessi dalle Aziende, secondo le indicazioni riportate nell'allegato alla suddetta delibera;
- i principali obiettivi di AUA POINT sono quelli di favorire una raccolta sistematica dei dati degli autocontrolli ai fini di uniformare e agevolare lo scambio delle informazioni tra i vari soggetti coinvolti e consentire le elaborazioni dei dati da parte delle Enti competenti al fine di supportare sia le attività di controllo, che quelle di pianificazione e programmazione;
- il caricamento dei dati degli autocontrolli, ove previsto nelle autorizzazioni ambientali, andrà progressivamente a sostituire la trasmissione a mezzo PEC degli stessi dati da parte dei Gestori, in una logica di semplificazione anche per le imprese;
- è stata rilevata, ai fini della messa a regime dell'applicativo «AUA POINT», la necessità di prevedere un congruo periodo di sperimentazione (ulteriormente prorogato anche in relazione all'emergenza COVID), finalizzato a garantire l'adeguata formazione ed informazione dei soggetti coinvolti;
- è stato stabilito che, a valle di tale periodo di sperimentazione, Regione Lombardia avrebbe indicato la data a partire dalla quale sarebbe stato obbligatorio il caricamento dei

dati sull'applicativo AUA POINT;

Considerato che:

- nell'ambito del suddetto periodo di sperimentazione è stato effettuato, da Scuola per L'Ambiente, un percorso di informazione e formazione rivolto a tutti i soggetti interessati dall'utilizzo dell'applicativo, sia privati (Gestori, professionisti ed associazioni di categoria), sia pubblici (funzionari di Provincia/CMMI, ATO ed ARPA Lombardia);
- contestualmente sono state implementate ulteriori funzionalità e specifiche al fine di ottimizzare l'utilizzo dell'applicativo;
- Regione Lombardia, in raccordo con ARPA Lombardia, ha monitorato lo stato di utilizzo dell'applicativo durante la fase di sperimentazione;

Preso atto che, sulla base dei riscontri emersi a seguito del suddetto periodo di sperimentazione e delle ulteriori migliorie apportate al sistema, vi siano i presupposti per incrementare, sebbene in via progressiva, l'utilizzo dell'applicativo anche al fine di sfruttarne a pieno le potenzialità di raccolta ed elaborazione dati,

Ricordato che:

- l'esercizio degli impianti e delle attività rientranti nel campo di applicazione di AUA POINT, è disciplinato dalle prescrizioni - ivi inclusa l'eventuale necessità di effettuare gli autocontrolli e di trasmetterne i relativi esiti - contenute nelle autorizzazioni ambientali;
- le autorizzazioni ambientali possono essere «sito specifiche» (come nel caso dell'Autorizzazione Unica Ambientale, dell'autorizzazione alle emissioni ex art. 269 del d.lgs 152/2006, dell'autorizzazioni rifiuti ex art. 208 del d.lgs 152/2006 e delle autorizzazioni uniche 'FER') o di carattere generale, come quelle adottate ai sensi dei c.2 e 3 dell'art. 272 del d.lgs. 152/2006;

Dato atto altresì che, per quanto concerne le attività soggette ad autorizzazione di carattere generale presenti in Regione Lombardia, il punto 28 dell'allegato 1 alla d.g.r. 11 dicembre 2018 - n. XI/983 «Disciplina delle attività cosiddette «In Deroga» ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 152/06» già prevede che, per gli impianti autorizzati ai sensi della stessa delibera, i risultati degli autocontrolli periodici, qualora previsti dagli specifici allegati tecnici, siano inseriti all'interno dell'applicativo AUA POINT (all'epoca denominato «AIDA 2») secondo quanto previsto dalle specifiche disposizioni di Regione Lombardia;

Ritenuto necessario, sulla base delle considerazioni sopra espresse:

- di stabilire che l'utilizzo dell'applicativo AUA POINT in modalità vincolante sia esplicitamente disciplinato nelle autorizzazioni che regolano l'esercizio delle attività rientranti nel campo di applicazione dell'applicativo;
- di prevedere un adeguato periodo di tempo per procedere al progressivo aggiornamento delle autorizzazioni da parte delle Autorità competenti;

Ritenuto, pertanto opportuno, sulla base delle considerazioni di cui sopra, definire un calendario volto a stabilire le tempistiche a partire dalle quali le autorizzazioni che regolano l'esercizio delle attività, potranno esplicitamente prevedere il caricamento dei dati degli autocontrolli (ove previsti) sull'applicativo, in luogo della trasmissione «tradizionale».

Dato atto che la proposta di definire un calendario finalizzato a disciplinare il progressivo utilizzo vincolante dell'applicativo AUA POINT è stata condivisa con tutti i soggetti interessati (Province/Città Metropolitane, ARPA Lombardia, Associazioni di categoria dei settori industriali e artigianali) nell'ambito del tavolo di coordinamento in materia di emissioni in atmosfera del 27 ottobre scorso;

Preso atto del documento «Aggiornamento dei criteri per l'utilizzo e la messa a regime dell'applicativo AUA POINT» definito da Regione Lombardia in accordo con ARPA Lombardia, che aggiorna i criteri di utilizzo e messa a regime dell'applicativo AUA POINT approvati con la precedente d.g.r. 14 dicembre 2020 - n. XI/4027, prevedendo - in particolare - l'introduzione del calendario per delineare la progressiva messa a regime dell'applicativo;

Considerato, altresì, che la messa a regime dell'applicativo e la conseguente possibilità di acquisire e scambiare i dati degli autocontrolli tra gli Enti coinvolti nei procedimenti consentirà di monitorare l'andamento della qualità delle emissioni e le prestazioni delle aziende, ottimizzando le attività di controllo delle

## Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

stesse, in attuazione di quanto disposto dal sopra richiamato art. 21 della l.r. 11/2020 in materia di razionalizzazione delle attività di controllo delle aziende soggette ad AUA;

Dato atto che, sulla base di quanto già stabilito nella d.g.r. 18 novembre 2019 - n. XI/2481:

- il caricamento dei dati sull'applicativo sostituisce la trasmissione dei dati all'Autorità competente, al Comune e all'ARPA;
- i Gestori dovranno comunque conservare presso l'azienda i rapporti di prova unitamente alle eventuali informazioni previste nelle prescrizioni contenute nell'autorizzazione;

Ritenuto opportuno, alla luce delle considerazioni sopra riportate:

- aggiornare i criteri di utilizzo e messa a regime dell'applicativo AUA POINT tramite l'approvazione dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, prevedendo - in particolare - l'introduzione di un calendario volto a stabilire le tempistiche a partire dalle quali le autorizzazioni che regolano l'esercizio delle attività, potranno esplicitamente prevedere il caricamento dei dati degli autocontrolli (ove previsti) sull'applicativo, in luogo della trasmissione tradizionale;
- stabilire che il suddetto allegato sostituisca integralmente l'allegato di cui alla d.g.r. 14 dicembre 2020 - n. XI/4027 dalla data di approvazione del presente provvedimento;
- stabilire, in raccordo con quanto contenuto al punto 28 dell'allegato 1 alla D.g.r. 11 dicembre 2018 - n. XI/983 «Disciplina delle attività cosiddette «In Deroga» ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 152/06» che, per gli impianti autorizzati ai sensi della stessa delibera, i risultati degli autocontrolli periodici, qualora previsti dagli specifici allegati tecnici, dovranno essere inseriti all'interno dell'applicativo AUA POINT, secondo le tempistiche definite nell'allegato 1 al presente provvedimento;
- stabilire che le Autorità Competenti, nell'ambito degli ordinari processi di rilascio, rinnovo o aggiornamento delle autorizzazioni ambientali rientranti nel campo di applicazione di AUA POINT, recepiscono le indicazioni del presente provvedimento, favorendo - nei casi in cui sia prevista la trasmissione dei dati di autocontrollo agli Enti - l'utilizzo dell'applicativo AUA POINT, secondo il calendario di cui all'allegato;
- demandare alla competente Struttura della DG Ambiente e Clima, in raccordo con ARPA Lombardia, il monitoraggio dell'utilizzo dell'applicativo e la messa a disposizione di ulteriori chiarimenti o specifiche nonché la messa a disposizione di ulteriori specifiche o chiarimenti;

Dato atto che il presente provvedimento concorre a perseguire gli obiettivi del PRS e in particolare ai risultati attesi Ter 09.02 punto 196 - SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI, SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI E RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN MATERIA AMBIENTALE

Vista la l.r. n. 20/2008 «testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti della XI legislatura;

Ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di Legge;

**DELIBERA**

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di aggiornare i criteri di utilizzo e messa a regime dell'applicativo AUA POINT tramite l'approvazione dell'allegato «aggiornamento dei criteri per l'utilizzo e la messa a regime dell'applicativo AUA POINT» parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che il suddetto allegato sostituisce integralmente l'allegato di cui alla d.g.r. 14 dicembre 2020 - n. XI/4027 dalla data di approvazione del presente provvedimento;

3. di stabilire che il caricamento dei dati sull'applicativo sostituisce la trasmissione dei dati all'Autorità competente, Comune e ARPA;

4. di stabilire che i Gestori dovranno comunque conservare presso l'azienda i rapporti di prova unitamente alle eventuali informazioni previste nelle prescrizioni contenute nell'autorizzazione;

5. di stabilire, in raccordo con quanto contenuto al punto 28 dell'allegato 1 alla d.g.r. 11 dicembre 2018 - n. XI/983 «Disciplina delle attività cosiddette «In Deroga» ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 152/06» che, per gli impianti autorizzati ai sensi

della stessa delibera, i risultati degli autocontrolli periodici, qualora previsti dagli specifici allegati tecnici, vengano inseriti all'interno dell'applicativo AUA POINT, secondo le tempistiche definite nell'allegato 1 al presente provvedimento;

6. di stabilire che le Autorità Competenti, nell'ambito degli ordinari processi di rilascio, rinnovo o aggiornamento delle autorizzazioni ambientali rientranti nel campo di applicazione di AUA POINT, recepiscono le indicazioni del presente provvedimento, favorendo - nei casi in cui sia prevista la trasmissione dei dati di autocontrollo agli Enti - l'utilizzo dell'applicativo AUA POINT, secondo il calendario definito nell'allegato di cui al punto 1;

7. di demandare alla competente Struttura della DG Ambiente e Clima, in raccordo con ARPA Lombardia, il monitoraggio dell'utilizzo dell'applicativo e la messa a disposizione di ulteriori chiarimenti o specifiche circa l'utilizzo dello stesso;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico di Regione Lombardia;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

## ALLEGATO

### **Aggiornamento dei criteri per l'utilizzo e la messa a regime dell'applicativo AUA POINT**

#### **1. Premessa**

Con la dgr 18 novembre 2019 - n. XI/2481, nell'ambito di una serie di azioni volte alla semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti ambientali, è stato messo a disposizione delle Aziende e delle Autorità competenti in materia ambientale l'applicativo "AUA Point" finalizzato all'acquisizione dei dati degli autocontrolli in materia di emissioni in atmosfera e scarichi previsti dalle autorizzazioni ambientali e trasmessi dalle Aziende, secondo le indicazioni riportate nell'allegato alla suddetta delibera.

Con la stessa è stata disposta la necessità di prevedere un congruo periodo di sperimentazione [ulteriormente prorogato, con la successiva D.g.r. 14 dicembre 2020 - n.4027, anche in relazione all'emergenza COVID], finalizzato a garantire l'adeguata formazione ed informazione dei soggetti coinvolti e stabilito che successivamente, sulla base degli esiti del suddetto periodo di sperimentazione, sarebbe stata definita da Regione Lombardia la data a partire dalla quale sarebbe diventato 'obbligatorio' il caricamento dei dati sull'applicativo.

A valle dei due anni in cui l'applicativo è stato utilizzato in via sperimentale, considerato che:

- è stato effettuato nel 2020, da Scuola per L'Ambiente, un percorso di informazione e formazione rivolto a tutti i soggetti interessati dall'utilizzo dell'applicativo, sia privati (Gestori, professionisti ed associazioni di categoria), sia pubblici (funzionari di Provincia/CMMI, ATO ed ARPA Lombardia);
- ad oggi sono già più di un migliaio le utenze registrate sull'applicativo;
- sono state implementate ulteriori funzionalità al fine di ottimizzare l'utilizzo dell'applicativo;

si ritiene che vi siano i presupposti sufficienti per procedere ad una progressiva estensione dell'utilizzo dell'applicativo, tenendo conto degli aspetti tecnico-amministrativi che regolano i vari regimi autorizzativi degli impianti/attività ricadenti nel campo di applicazione di "AUA POINT".

Ricordato, altresì, che l'esercizio degli impianti/attività rientranti nel campo di applicazione di AUA POINT, è disciplinato dalle prescrizioni - ivi inclusa l'eventuale necessità di effettuare gli autocontrolli e di trasmetterne i relativi esiti - contenute nelle Autorizzazioni di carattere generale definite da Regione Lombardia ai sensi dei c.2 e 3 dell'art. 272 del d.lgs 152/2006, o da autorizzazioni "espresse" rilasciate dalle Province/Città metropolitana (per quanto concerne le AUA, le autorizzazioni ex art. 269, le autorizzazioni ex art. 208 e le autorizzazioni 'FER'), è necessario che l'utilizzo dell'applicativo AUA POINT venga recepito nelle suddette autorizzazioni.

In ragione di ciò, come meglio descritto nel successivo paragrafo 2, si è ritenuto di definire un calendario che stabilisce **le tempistiche a partire dalle quali le autorizzazioni generali o espresse, potranno esplicitamente prevedere il caricamento dei dati degli autocontrolli (ove previsti) sull'applicativo, in luogo della trasmissione 'tradizionale' (generalmente a mezzo PEC).** L'utilizzo dell'applicativo AUA POINT diverrà pertanto vincolante solo nel momento in cui verrà previsto nelle autorizzazioni che regolano l'esercizio delle attività.

Sulla base di queste logiche e ritenendo opportuno garantire un adeguato termine sia per procedere al progressivo aggiornamento delle autorizzazioni, sia per garantire un ulteriore fase di formazione/informazione di tutti gli operatori, è stato definito il calendario di cui al paragrafo 2, che individua **le tempistiche a partire dalle quali potrà essere previsto l'utilizzo di AUA POINT nelle autorizzazioni.**

Per quanto concerne l'anno 2022, il caricamento dei dati su AUA POINT è previsto per il solo ambito delle attività soggette ad autorizzazioni in deroga alle emissioni ex art. 272 commi 2 e 3 del d.lgs 152/2006, in attuazione di quanto già previsto nella al punto 28<sup>1</sup> dell'allegato 1 alla D.g.r. 11 dicembre 2018 - n. XI/983 "Disciplina delle attività cosiddette «In Deroga» ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 152/06

In ragione di quanto sopra, di seguito si aggiornano gli indirizzi contenuti nell'allegato tecnico di cui alla dgr 18 novembre 2019 - n. XI/2481.

## 2. Utilizzo applicativo e calendario progressiva obbligatorietà

### 2.1 calendario utilizzo obbligatorio

L'utilizzo di AUA POINT potrà essere previsto nelle autorizzazioni – e diventare di conseguenza vincolante - secondo il seguente calendario che tiene conto del regime autorizzativo delle attività e della tipologia di dati da inserire sulla base di quelli, ad oggi, implementati nell'applicativo (vedasi successivi paragrafi 3 e 4).

ANNO	REGIME AUTORIZZATIVO	DATI da INSERIRE
<b>2022</b> (scad. inserimento 31.3.2023)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Autorizzazione in deroga alle emissioni ex art. 272 c.2 d.lgs. 152/2006 (extra AUA) ai sensi della dgr 983/2018</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Emissioni in atmosfera convogliate</li> <li>Bilancio di massa (COV) ex art.272 (se previsto)</li> <li>Emissioni diffuse da lavorazioni meccaniche (all.32)</li> </ul>
<b>2023</b> (scad. inserimento 31.3.2024)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Autorizzazione in deroga alle emissioni ex art. 272 c.2 d.lgs. 152/2006 (extra AUA)</li> <li>Autorizzazione emissioni 269</li> <li>AUA contenenti scarichi industriali<sup>2</sup> ("scheda A") e/o emissioni in atmosfera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Emissioni in atmosfera convogliate</li> <li>Bilancio di massa (COV) ex art. 272 (se previsto)</li> <li>Emissioni diffuse da lavorazioni meccaniche (all.32)</li> </ul>

<sup>1</sup> dgr 983/2018, allegato 2 p.to 28 "risultati degli autocontrolli periodici, qualora previsti dagli specifici allegati tecnici, dovranno essere inseriti all'interno dell'applicativo AIDA 2.0, secondo quanto previsto dalle specifiche disposizioni di Regione Lombardia. Fino a tale data, fatta eccezione per le analisi di messa a regime ove previste, i risultati dovranno essere tenuti a disposizione delle Autorità Competenti e di Controllo".

	("scheda C o D"), o di autorizzazioni settoriali ex artt. 269 o 124 del d.lgs. 152/2006.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piano Gestione solventi (se previsto)</li><li>• scarichi acque industriali</li></ul>
<b>2024</b> (scad. inserimento 31.3.2025)	<b>Tutte:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Autorizzazione in deroga alle emissioni ex art. 272 c.2 d.lgs. 152/2006 (extra AUA)</li><li>• Autorizzazione emissioni 269</li><li>• AUA contenenti scarichi industriali<sup>3</sup> ("scheda A") e/o emissioni in atmosfera ("scheda C o D"), o di autorizzazioni settoriali ex artt. 269 o 124 del d.lgs. 152/2006.</li><li>• autorizzate ex art.12 d.lgs. 387/03 (impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili);</li><li>• autorizzate ex art. 208 d.lgs. 152/06 (autorizzazione stoccaggio/trattamento rifiuti);</li><li>• autorizzazione ex art 8 d.lgs. 115/08 (autorizzazione unica da fonti energetiche convenzionali);</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Emissioni in atmosfera convogliate</li><li>• Bilancio di massa COV ex art. 272 (se previsto)</li><li>• Emissioni diffuse da lavorazioni meccaniche (all.32)</li><li>• Piano Gestione solventi (se previsto)</li><li>• scarichi acque industriali</li><li>• scarichi acque meteoriche<sup>4</sup></li></ul>

tabella 1 – calendario utilizzo AUA POINT obbligatorio

Note alla tabella

- **ANNO:** si intende l'anno solare a partire dal quale sarà previsto, prevedendolo esplicitamente nelle autorizzazioni, il caricamento su AUA POINT i dati degli autocontrolli (se previsti e rientranti nel campo di applicazione di cui al §4) per le tipologie di attività e di dati indicati nelle ulteriori colonne, tenuto conto che il caricamento dei dati si deve concludere entro il 31 marzo dell'anno successivo (par. §6). *A titolo esemplificativo: anno '2022' sta ad indicare che devono essere caricati i dati di autocontrolli relativi all'anno solare 2022 (effettuati quindi tra il 1° gennaio 2022 ed 31 dicembre 2022); tale inserimento viene effettuato in coerenza con le tempistiche definite nell'autorizzazione e comunque potrà essere effettuato entro il 31 marzo 2023.*
- **REGIME AUTORIZZATIVO:** si intende il regime autorizzativo (sulla base di quanto previsto al successivo §3) cui sono sottoposti gli impianti per cui vige l'obbligo di inserimento dei dati su AUA POINT. *A titolo esemplificativo, per il 2022, l'obbligo di compilazione sarà limitato alle attività autorizzate "in deroga" alle emissioni in*

<sup>4</sup> la sezione relativa agli scarichi di acque meteoriche sarà disponibile solo a partire dal 2024. fino a tale periodo tali dati non saranno da caricare sull'applicativo.

atmosfera ex art. 272 c.2 d.lgs. 152/2006 "extra AUA", ossia secondo la procedura di cui alle d.g.r. 983/2018 (o la d.g.r. 8823/2008) e non all'interno dell'AUA di cui al DPR 59/2013.

Per il 2023 tale obbligo sarà esteso alle autorizzazioni "in deroga" ai sensi dell'art. 272 c.2 rilasciate all'interno dell'AUA, nonché alle autorizzazioni "ordinarie" alle emissioni ai sensi dell'art.269 (siano che queste siano rilasciate all'interno dell'AUA o meno).

A partire dal 2024 l'obbligo sarà esteso a tutti gli impianti soggetti a tutti i regimi autorizzativi inclusi nel campo di applicazione (§3).

- **DATI da INSERIRE:** si intendono le tipologie di dati (sulla base di quanto previsto al successivo §4) )

Al di là di quanto riportato nel calendario di cui sopra, è sempre consentito l'utilizzo "volontario" dell'applicativo AUA POINT anche per tutte le restanti attività (§3) e per tutte le tipologie di dati (§4) ricadenti nell'ambito di applicazione del provvedimento, anche se non espressamente richiesto nelle autorizzazioni. In ogni caso (sia nel caso in cui sia "esplicitato", sia nel caso in cui sia "volontario") il caricamento dei dati degli autocontrolli su AUA POINT sostituisce la trasmissione dei medesimi dati (ove prevista) agli Enti.

## 2.2 specifiche caricamento dati per attività soggette ad autorizzazione 272 c.2 d.lgs 152/2006

A partire dal 2022, l'utilizzo dell'applicativo sarà obbligatorio **esclusivamente per le attività autorizzate in regime di Autorizzazione in deroga alle emissioni ex. art. 272 commi 2 e 3, ai sensi della D.g.r. 11 dicembre 2018 - n. XI/983.** I dati da inserire su AUA POINT saranno quelli relativi alle emissioni in atmosfera (convogliati e/o bilanci utilizzo COV) relativi a **campionamenti effettuati a partire da gennaio 2022.**

Al riguardo, si specifica che:

- 1) l'obbligo è relativo agli impianti/attività **autorizzate ai sensi dell'art. 272 c.2 del d.lgs. 152/2006** secondo i procedimenti di cui alla d.g.r. 983/2018 (o d.g.r. 8832/2008) e disciplinati dai rispettivi allegati tecnici; **l'obbligo non vige nel caso in cui tale autorizzazione è stata acquisita all'interno dell'AUA.**
- 2) i dati da caricare sono quelli riferiti **all'anno solare 2022** le cui attività di campionamento/analisi (o calcolo, nel caso del bilancio COV) sono state effettuate **tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 dicembre 2022;**
- 3) i dati per cui vige l'obbligo di inserimento possono essere, sulla base di quanto previsto nello specifico allegato tecnico di riferimento:
  - a. **analisi di messa a regime** degli impianti nuovi: in questo caso i dati dovranno essere caricati su AUA POINT secondo le **tempistiche previste negli allegati tecnici** (vedasi successivo §6);
  - b. **analisi periodiche** relative alle emissioni convogliate o diffuse (lavorazione meccaniche allegato 32); tali dati devono essere caricati **entro il 31 marzo** dell'anno successivo a quello del campionamento (per i dati 2022, entro il 31 marzo 2023)



- c. **bilanci di massa relativi all'utilizzo dei COV**, qualora previsti nell'allegato tecnico di riferimento; tali dati, redatti con frequenza annuale con periodo di riferimento 1° gennaio - 31 dicembre, devono essere caricati **entro il 31 marzo** dell'anno successivo a quello di indagine (per i dati 2022, entro il 31 marzo 2023).
- 4) le attività **sotto la "soglia massima"**, ove individuata dall'allegato tecnico di riferimento, **non** sono tenute a compilare AUA POINT, non essendo tenute ad effettuare analisi di messe a regime, né periodiche;
- 5) **l'obbligatorietà dell'utilizzo dell'applicativo AUA POINT non inficia la frequenza biennale delle analisi**: nel caso di analisi da effettuarsi con cadenza biennale, sarà obbligatorio caricare sull'applicativo AUA POINT le analisi degli anni in cui il Gestore è tenuto ad effettuare il monitoraggio (es. se le analisi sono state effettuate nel 2021, nel 2022 l'azienda non sarà tenuta ad effettuarle e quindi caricare dati su AUA POINT).

Restano valide le ulteriori indicazioni di carattere generale contenute nei successivi paragrafi.

### 3. Campo di applicazione dell'applicativo AUA POINT

Il campo di applicazione comprende le aziende/stabilimenti:

- dotate di AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) per scarichi industriali<sup>5</sup> ("scheda A") e/o emissioni in atmosfera ("scheda C o D"), o di autorizzazioni settoriali ex artt. 269 o 124 del d.lgs. 152/2006.
- autorizzate ex art. 272 comma 2 d.lgs. 152/06 (autorizzazioni alle emissioni in via generale per le attività in deroga);
- autorizzate ex art.12 d.lgs. 387/03 (impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili);
- autorizzate ex art. 208 d.lgs. 152/06 (autorizzazione stoccaggio/trattamento rifiuti);
- autorizzazione ex art 8 d.lgs. 115/08 (autorizzazione unica da fonti energetiche convenzionali);

Le scadenze per l'obbligatorietà di compilazione sono riportati nella tabella di cui al §2.1

Oltre ai casi particolari indicati nel paragrafo "Dati da inserire", sono escluse dal campo di applicazione e quindi dall'obbligo di compilazione:

- le attività classificate ad inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 c.1 del D.lgs. 152/2006;
- le attività in deroga (art.272 c.2) non soggette a monitoraggio delle emissioni per ragioni di soglie di consumi/materie prime (i cosiddetti "sottosoglia");
- gli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso;

- attività con scarichi esclusivamente domestici o assimilati, anche nel caso siano recapitate in ambiente;

#### 4. Dati da inserire

Ai fini dell'inserimento dati si deve tener conto dei seguenti criteri:

- 1) I dati da inserire sono quelli esplicitamente richiesti nel piano di monitoraggio dell'autorizzazione/allegato tecnico (eventualmente non soggetto a limite) e già codificati (menu a tendina) nell'applicativo. Gli esiti analitici di eventuali ulteriori parametri legati allo stesso scarico/emissione non contemplati nell'applicativo potranno essere tenuti a disposizione presso l'Azienda per eventuali richieste da parte delle Autorità competenti/di controllo.
- 2) L'applicativo presenta tre **SEZIONI DI AUTOCONTROLLO**, da compilare in base alla tipologia di autorizzazione; l'inserimento viene effettuato selezionando, tra le sezioni disponibili, quelle di interesse, attraverso finestre e/o maschere che guidano alla compilazione dei dati.

Nell'applicativo dovranno essere inseriti esclusivamente le informazioni di seguito specificate:

- ✓ **SCARICHI** - da compilare nel caso in cui l'autorizzazione preveda il monitoraggio periodico allo scarico idrico di tipo industriale (compreso il caso dello scarico misto in cui però sia presente un contributo di scarico industriale) in CIS o in fognatura. Non è previsto, fino al 2024, l'inserimento di eventuali dati di monitoraggio relativi a scarichi di acque meteoriche (incluse prime piogge); non sono altresì soggette al caricamento le acque derivanti da pompe di calore, acque derivanti da pozzi di sbarramento in aree oggetto di bonifica, acque domestiche o assimilate alle domestiche, anche nel caso siano recapitate in ambiente;
- ✓ **EMISSIONI IN ATMOSFERA**: da compilare nel caso in cui il provvedimento preveda il monitoraggio periodico alle emissioni in atmosfera convogliate (camini)  
Nel caso di impianto nuovo i dati relativi alle analisi di **messa a regime** andranno anch'essi inseriti nell'applicativo specificando nel campo note "Analisi di messa a regime". Nel caso di analisi di messa a regime ai sensi dell'art. 269 c.6 del d.lgs. 152/2006, dovrà essere caricata sull'applicativo – nell'apposita sezione - la documentazione a corredo dei dati, ossia la relazione tecnica di accompagnamento ed i report di analisi.

Nella medesima sezione dovranno essere caricati, se previsti gli esiti relativi ai seguenti autocontrolli:

- i bilanci di massa previsti dalle autorizzazioni in deroga alle emissioni ex art. 272 del d.lgs. 152/2006;
- il calcolo delle emissioni diffuse per le lavorazioni meccaniche (all.32 attività in deroga ex art. 272).

- ✓ **PIANO GESTIONE SOLVENTI**: da compilare nel caso in cui l'autorizzazione preveda la compilazione del Piano Gestione Solventi (ex art.275 d.lgs. 152/06);



- 3) I dati per cui non è previsto l'inserimento su "AUA POINT" dovranno, essere gestiti secondo le seguenti modalità in funzione di quanto riportato nell'autorizzazione specifica o "generale":
- o nei casi in cui è esplicitamente previsto nell'autorizzazione, i dati degli autocontrolli dovranno essere trasmessi agli Enti secondo le tempistiche e con le modalità già in uso sul territorio in questione; rientrano in questa casistica, a titolo esemplificativo i *dati relativi agli scarichi diversi da quelli di processo (quali quelli derivanti da acque meteoriche soggette a regolamento regionale n.4/2006)*;
  - o Nei casi in cui non è prevista la trasmissione dei dati agli Enti, gli stessi saranno tenuti a disposizione presso l'Azienda;

Non è inoltre previsto il caricamento sull'applicativo della comunicazione contenente gli esiti delle attività di autocontrollo all'autorità competente, da effettuarsi a cadenza quadriennale ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 59/2013 in caso di scarichi contenenti sostanze pericolose, di cui all'articolo 108 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Ad ogni modo, qualora i dati di autocontrollo siano stati regolarmente caricati sull'applicativo AUA POINT, nella suddetta comunicazione si potrà fare riferimento agli stessi, senza la necessità di trasmettere i referti analitici.

## 5. Accesso all'applicativo e registrazione

L'accesso all'applicativo avviene attraverso il link <http://www.arpalombardia.it/AUAPOINT>.

In caso di primo accesso il Gestore dovrà compilare (tramite il pulsante "Inizia") una scheda sull'anagrafica dell'azienda e sulla tipologia di autorizzazione in possesso; al termine della compilazione le credenziali di accesso verranno fornite via mail direttamente all'utente, che le dovrà conservare per le successive attività.

In caso di variazione ragione sociale/voltura, con attività lavorativa immutata, occorre caricare la stessa all'interno della sezione documentazione.

## 6. Scadenza per l'inserimento dei dati

Ricordato che il caricamento dei dati sull'applicativo AUA POINT ha lo scopo – tra l'altro – di sostituire (ove prevista) la trasmissione dei dati degli autocontrolli agli Enti e tenuto conto che dall'applicativo sono desumibili la data del campionamento/analisi e del caricamento del dato, le tempistiche di caricamento dei dati sull'applicativo dovranno tener conto di quanto previsto nell'autorizzazione; in tal senso

- nel caso l'autorizzazione preveda una specifica tempistica per l'effettuazione e la trasmissione dei dati di autocontrollo, gli stessi dovranno essere caricati su AUA POINT secondo tali tempistiche; rientrano, ad esempio, in tale categoria le **analisi di messa a regime** eseguita ai sensi dell'art.269 c.6 del d.lgs. 152/2006 la cui effettuazione e trasmissione deve essere effettuata secondo specifiche tempistiche individuate nell'autorizzazione;
- nel caso in cui l'autorizzazione non preveda una specifica tempistica, come nel caso delle analisi periodiche, i dati potranno essere caricati al più entro il **31 marzo** dell'anno successivo a quello del periodo oggetto di monitoraggio; a partire da tale

data i dati inseriti verranno convalidati (ovvero "bloccati", non più modificabili) automaticamente dall'applicativo.;

## **7. Manuale utente e servizio di HELP DESK**

È possibile scaricare il Manuale nella home page di AUAPoint nella sezione "Help on line"

Sono presenti una serie di FAQ per la risoluzione di problemi operativi inerenti alla compilazione dell'applicativo, nonché - nella pagina Home - i riferimenti delle mail ARPA per eventuali richieste di assistenza in funzione della provincia in cui è situata l'azienda.

Ulteriori FAQ e chiarimenti sono disponibili alla seguente pagina del sito di ARPA Lombardia:

<https://www.arpalombardia.it/Pages/Arpa-per-le-imprese/Autorizzazioni-e-Controlli/AUA/AUA-Point.aspx?firstlevel=Autorizzazioni%20e%20Controlli>

**D.g.r. 21 dicembre 2021 - n. XI/5789**

**Approvazione dello schema di «Accordo di collaborazione per attività di studio, ricerca, analisi statistiche ed epidemiologiche a supporto della programmazione regionale in stretto raccordo con la unità organizzativa «Osservatorio epidemiologico regionale» di Dg Welfare»**

## LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- il d.p.c.m. del 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei livelli assistenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502» prevede che il SSN garantisca attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie;
- il «Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025», approvato con Intesa Stato Regioni del 6 Agosto 2020, pone come macro-obiettivo un rafforzamento di una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health);
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, approvato con d.c.r. XI/64 del 10 Luglio 2018, sancisce la prevenzione quale strumento di «guadagno della salute» e di miglior utilizzo delle risorse e prevede che con la realizzazione del Piano Regionale di Prevenzione si procederà alla prevenzione, sorveglianza e controllo delle malattie infettive anche attraverso i programmi di profilassi vaccinale e campagne di comunicazione per la prevenzione delle malattie trasmissibili;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di Sanità» nella quale, al titolo IV «Norme in materia di prevenzione e promozione della salute», e in particolare all'art. 55, enuncia che «in attuazione dei piani nazionale e regionale della prevenzione sono realizzati interventi finalizzati a sostenere stili di vita sani, a realizzare ambienti favorevoli alla salute, a eliminare o contenere i rischi per la salute dei singoli e delle collettività, attraverso azioni di profilassi e di diagnosi precoce, anche integrate con i percorsi terapeutico assistenziali di presa in carico per prevenire o ritardare l'insorgenza delle complicazione più gravi»;

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341 recante «Riforma degli ordinamenti didattici universitari»;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano Bicocca;

Considerato che:

- il Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Milano Bicocca ha maturato nello studio, nella messa a punto e nella diffusione di metodi scientificamente validi e nella generazione di evidenze nei campi dell'utilizzo, dell'appropriatezza, dell'efficacia, dell'efficienza e dell'equità degli interventi preventivi, curativi e riabilitativi e delle azioni e delle cure mediche nel mondo reale della pratica clinica corrente costituendo una linea di ricerca tipica storicamente presidiata dal medesimo Dipartimento e ha acquisito negli anni un'elevata e peculiare esperienza negli studi in tema di formazione dei quadri regionali nei campi della metodologia biostatistica ed epidemiologica avendo già svolto attività formative e di ricerca qualificata su queste tematiche peraltro attestate da pubblicazioni di rilievo nazionale sul tema;

Rilevato che:

- Regione Lombardia intende confermare il proprio impegno nell'organizzazione di attività di rilievo statistico-scientifico destinate al trasferimento di competenze a favore dei funzionari e dirigenti che operano nel Sistema Sanitario Regionale e amministratori regionali;
- le funzioni attribuite alla Unità Organizzativa Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) di DG Welfare prevedono di promuovere l'istituzione, ai vari livelli del servizio sanitario, di strumenti di osservazione epidemiologica secondo una metodologia di rilevazione programmata al fine di produrre statistiche sanitarie omogenee, e di garantire metodi di analisi e valutazione scientificamente validati ed omogeneamente applicati, anche in collaborazione con diversi attori di sistema (tra cui strutture sanitarie del SSR, Università, Enti di ricerca, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari, Istituto Superiore di Sanità, Agenzia Italiana del Farmaco);
- l'Università degli Studi di Milano Bicocca - Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento

di Statistica e Metodi Quantitativi intende sviluppare ulteriormente le proprie attività di ricerca e di analisi su metodi scientificamente validi dell'OER;

Richiamato:

- il d.lgs 18 aprile 2016 n. 50 avente ad oggetto: «Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, senza servizi e forniture», all'art. 5 comma 6 prevede: «Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.» Il comma 6 dell'art. 5 del Codice degli Appalti disciplina quindi il caso in cui un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientri nell'ambito di applicazione del Codice Stesso;

Verificato che:

- la collaborazione tra la DG Welfare Regione Lombardia e il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, Università degli Studi di Milano Bicocca in merito alla attività di laboratorio di riferimento regionali in tema di sorveglianza delle malattie trasmissibili e non trasmissibili, per la predisposizione di un sistema in grado di valutarne la distribuzione territoriale, misurarne il carico, e monitorarne l'andamento, anche evidenziando precocemente le potenziali criticità (ad esempio focolai epidemici), risponde ad obiettivi comuni per entrambe le istituzioni: per l'Ateneo l'interesse in ordine di all'applicazione/elaborazione di tecniche di laboratorio avanzate per la ricerca epidemiologica sulle malattie trasmissibili e non trasmissibili e di contesto; per Regione Lombardia a garantire il supporto tecnico-scientifico nel suo compito di tutela della salute dei cittadini;
- l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico finalizzato a garantire una efficiente ed efficace applicazione dei Livelli essenziali di Assistenza in tema di malattie infettive;

Preso atto:

- della comunicazione del Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi - Università degli Studi di Milano Bicocca agli atti della Direzione Generale Welfare con cui si conferma a Regione Lombardia la condivisione di tale quadro economico e dello schema di accordo di collaborazione;
- della dichiarazione agli atti della Direzione Generale Welfare da parte del dirigente dell'Area Direzione Contabilità Bilancio e Programmazione Finanziaria dell'Università degli Studi di Milano Bicocca dr. Michele Nicolosi - - il quale dichiara: «l'Università svolge sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla suddetta cooperazione. ai sensi dell'art. 5, comma 6 lettera c) del Codice degli Appalti»;

Considerato che:

- Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Milano Bicocca - Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi, condividono, pertanto, a seguito delle esigenze emerse da OER, la necessità di fornire attività studio e di ricerca di particolare pregio scientifico e hanno un reciproco interesse a svolgere in comune le attività sopra richiamate;
- Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Milano Bicocca - Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi, hanno già collaborato nell'anno 2021 nell'ambito dell'analisi della campagna vaccinale massiva per contrastare il COVID-19 portando all'elaborazione di una piattaforma per il monitoraggio costante e l'analisi del trend del piano vaccinale anti-Covid della Lombardia;

## Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

Ritenuto che a seguito delle esigenze emerse da OER, si ravvisa l'esigenza di diffondere i contenuti di queste attività di rilievo tecnico scientifico;

Vista la legge 241/1990 e sue successive integrazioni e modificazioni e in particolare l'articolo 15, il quale prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune; Individuato l'Accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/90 come lo strumento idoneo attraverso il quale disciplinare il rapporto e le modalità con cui entrambe le parti contribuiranno alla realizzazione delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi comuni di interesse pubblico;

Considerato che l'Accordo di collaborazione, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, è finalizzato a sviluppare attività di interesse comune tra Regione Lombardia e il Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi - Università degli Studi di Milano Bicocca perseguendo obiettivi comuni di rilevanza pubblica quali lo studio, ricerca e analisi statistiche ed epidemiologiche, sviluppando le medesime attività in collaborazione affinché siano svolte secondo il principio dell'efficienza e del buon andamento della pubblica amministrazione;

Ritenuto opportuno che l'accordo di collaborazione da sottoscrivere delinea gli elementi essenziali caratterizzanti i rapporti reciproci, le attività e le responsabilità di ciascuna delle parti, così come definiti nello schema di accordo «Accordo di collaborazione per attività di studio, ricerca, analisi statistiche ed epidemiologiche a supporto della programmazione regionale in stretto raccordo con OER (Allegato 1) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale»;

Considerato che per le attività indicate nel «Programma di attività» di cui all'allegato 1 - «Accordo di collaborazione per attività di studio, ricerca, analisi statistiche ed epidemiologiche a supporto della programmazione regionale in stretto raccordo con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale della Direzione Generale Welfare», si è proceduto a stimare il costo complessivo necessario al completamento delle attività corrispondente ad un rimborso massimo complessivo di € 60.000,00 e per le attività di competenza del Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi - Università degli Studi di Milano Bicocca, Regione Lombardia riconoscerà, in ragione degli oneri sostenuti attraverso le maggiori risorse umane e strumentali impiegate nella realizzazione del progetto, a titolo di rimborso forfettario pari ad un importo massimo complessivo di € 60.000,00 a seguito di idonea rendicontazione trimestrale che verrà erogato con le modalità di cui all'articolo 5 dello Schema di Accordo di collaborazione, e che la copertura degli interventi di cui sopra è garantita dalle risorse del capitolo 8378 dei bilanci per gli esercizi 2022 e 2023, che presentano la necessaria disponibilità;

Ritenuto di riconoscere al Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi - Università degli Studi di Milano Bicocca, un rimborso massimo complessivo di € 60.000,00 a seguito di idonea rendicontazione trimestrale, importo che non riguarda costi e servizi forniti dal personale dipendente del Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi - Università degli Studi di Milano Bicocca, né costi relativi all'uso di strumentazioni beni o strutture di proprietà o in disponibilità dello stesso, ma unicamente i maggiori oneri sostenuti attraverso maggiori risorse umane e strumentali impiegate nella realizzazione del progetto, trovando copertura finanziaria sul capitolo 8378 dei bilanci per gli esercizi 2022 e 2023, che presentano la necessaria disponibilità;

Stabilito di prevedere che l'Accordo di Collaborazione da sottoscrivere avrà decorrenza dal 1° gennaio 2022 e avrà efficacia fino al 31 dicembre 2023;

Ritenuto di:

- autorizzare il Direttore Generale di Direzione Welfare, o suo delegato, ad intervenire in rappresentanza della Giunta Regionale della Lombardia, nell'atto di sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e il Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi - Università degli Studi di Milano Bicocca;
- incaricare il Direttore di Funzione Specialistica della Unità Organizzativa «Osservatorio Epidemiologico Regionale» di DG Welfare, all'assunzione degli atti necessari per l'attuazione delle disposizioni di cui alla presente deliberazione;

Ritenuto altresì per quanto sopra riportato di procedere alla approvazione di un unico Schema di accordo di collaborazione per attività di studio, ricerca, analisi statistica ed epidemiologiche a supporto della programmazione regionale;

Tutto ciò premesso, a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare lo schema di «ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA, ANALISI STATISTICHE ED EPIDEMIOLOGICHE A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN STRETTO RACCORDO CON L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE DELLA DIREZIONE GENERALE WELFARE» (Allegato 1) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale tra Regione Lombardia e il Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi - Università degli Studi di Milano Bicocca;

2. di riconoscere al Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi - Università degli Studi di Milano Bicocca, un rimborso massimo complessivo di € 60.000,00 a seguito di idonea rendicontazione trimestrale e che la copertura degli interventi di cui sopra è garantita dalle risorse del capitolo 8378 dei bilanci per gli esercizi 2022 e 2023;

3. di prevedere che l'Accordo di collaborazione da sottoscrivere avrà decorrenza dal 1° gennaio 2022 e avrà efficacia fino al 31 dicembre 2023;

4. di autorizzare, il Direttore Generale di Direzione Welfare, o suo delegato ad intervenire in rappresentanza della Giunta Regionale della Lombardia, nell'atto di sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e il Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi - Università degli Studi di Milano Bicocca;

5. di incaricare il Direttore di Funzione Specialistica della Unità Organizzativa «Osservatorio Epidemiologico Regionale» di DG Welfare all'assunzione degli atti necessari per l'attuazione delle disposizioni di cui alla presente deliberazione, ivi compresi gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in tema di trasparenza;

6. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## **ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA, ANALISI STATISTICHE ED EPIDEMIOLOGICHE A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN STRETTO RACCORDO CON L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE DELLA DIREZIONE GENERALE WELFARE**

### **TRA**

Regione Lombardia (Codice fiscale 80050050154) con sede in Piazza Città di Lombardia 1, 20124, Milano, rappresentata dal Direttore Generale di Direzione Generale Welfare, Dott. Giovanni Pavesi, o suo delegato

### **E**

L'Università degli Studi di Milano Bicocca - Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi (Codice Fiscale 12621570154), con sede in Milano, Via Bicocca degli Arcimboldi, 8, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Prof. Mario Mezzanzanica o suo delegato

### **PREMESSO CHE**

Regione Lombardia, per ragioni connesse alla propria attività istituzionale di programmazione e per ragioni di analisi legate all'attuale stato d'emergenza Covid-19, è chiamata ad affinare ulteriormente la programmazione regionale tramite analisi statistiche ed epidemiologiche, implementando i sistemi di valutazione delle politiche regionali in ambito sanitario e sistematizzando l'attività di reporting a supporto delle scelte strategiche.

Regione Lombardia promuove, l'elaborazione dei dati epidemiologici regionali e collabora con i centri di epidemiologia per valorizzare le rilevazioni epidemiologiche regionali esistenti (ad esempio Registri Tumori e altri registri di patologia), e per omogeneizzare le modalità di rilevazione.

Regione Lombardia elabora i dati contenuti nei flussi informativi provenienti dai vari livelli del SSR, compresi quelli previsti dalla normativa nazionale e regionale, al fine di produrre statistiche sanitarie relative allo stato di salute e alle fragilità.

Le funzioni attribuite alla Unità Organizzativa Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) di DG Welfare prevedono di promuovere l'istituzione, ai vari livelli del servizio sanitario, di strumenti di osservazione epidemiologica secondo una metodologia di rilevazione programmata al fine di produrre statistiche sanitarie omogenee, e di garantire metodi di analisi e valutazione scientificamente validati ed omogeneamente applicati, anche in collaborazione con diversi attori di sistema (tra cui strutture sanitarie del SSR, Università, Enti di ricerca, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari, Istituto Superiore di Sanità, Agenzia Italiana del Farmaco).

Il Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi dell'Università di Milano Bicocca svolge attività di ricerca ispirandosi ai principi fondamentali riconosciuti dallo Statuto dell'Ateneo, con l'obiettivo formativo generale di fornire una preparazione qualificata allo svolgimento di funzioni di progettazione, gestione, analisi, interpretazione statistica e valutazione di studi sperimentali, indagini osservazionali e sistemi di monitoraggio e sorveglianza nei campi della salute umana e animale.

Il Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi ha, inoltre, acquisito negli anni un'elevata e peculiare esperienza nella ricerca e nell'organizzazione degli studi avendo già svolto attività formative e di ricerca qualificata su queste tematiche.

Il Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi ha recentemente concorso all'elaborazione a favore di Regione Lombardia, di una piattaforma per il monitoraggio costante e l'analisi del trend del piano vaccinale anti-Covid della Lombardia che ha permesso la valutazione dell'efficacia dell'impatto e della sicurezza della campagna vaccinale. Il progetto è stato presentato all'Istat e all'Istituto Superiore di Sanità ed è stato ritenuto di sicuro interesse scientifico.

Il Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e metodi quantitativi dell'Università di Milano-Bicocca, ha maturato nello studio, nella messa a punto e nella diffusione di metodi scientificamente validi e nella generazione di evidenze nei campi dell'utilizzo, dell'appropriatezza, dell'efficacia, dell'efficienza e dell'equità degli interventi preventivi, curativi e riabilitativi e delle azioni e delle cure mediche nel mondo reale della pratica clinica corrente.

In particolare, i domini progettuali ai quali il rapporto convenzionale si riferisce sono:

- la sorveglianza delle malattie trasmissibili e non trasmissibili, per la predisposizione di un sistema in grado di valutarne la distribuzione territoriale, misurarne il carico, e monitorarne l'andamento, anche evidenziando precocemente le potenziali criticità (ad esempio focolai epidemici)
- la stratificazione dei cittadini in funzione dei bisogni di assistenza con particolare focus sull'identificazione dei cittadini la cui fragilità demografica, sociale e clinica, richiede interventi prioritari
- il monitoraggio e la valutazione dell'assistenza sanitaria ed in particolare dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA), dalla presa in carico della persona attraverso tutta la rete dei servizi sociali e sanitari
- il monitoraggio e la valutazione degli interventi preventivi ed in particolare dei programmi di screening e delle campagne di vaccinazione
- la realizzazione di un modello teso a predire prima (contrattazione) e misurare poi (post-marketing) la sicurezza (eventi avversi), l'efficacia (effectiveness), il profilo costo-efficacia (cost-effectiveness) e la sostenibilità dei presidi medici innovativi (nuovi trattamenti farmacologici, interventi vaccinali e dispositivi medici)
- la sperimentazione di nuovi sistemi di remunerazione delle prestazioni sanitarie e/o dei PDTA.

Regione Lombardia intende quindi approfondire le analisi statistiche ed epidemiologiche oggetto del presente accordo, sviluppando un processo innovativo e valorizzando il pregresso, attraverso attività di elaborazione dati in ambito statistico ed epidemiologico, anche stringendo in questo modo un rapporto più diretto ed immediato di collaborazione con l'Università degli Studi di Milano Bicocca.

Coerentemente con i compiti istituzionali di ciascun Ente, Regione Lombardia e il Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi intendono svolgere attività complementare e



sinergica, ciascuna secondo le proprie competenze, che si concretizzi in una condivisione effettiva che porti alla realizzazione del presente accordo.

Alla luce di quanto sopra richiamato, il Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi e Regione Lombardia, hanno individuato lo strumento dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, al fine di sviluppare attività di interesse comune tra le due Amministrazioni, perseguendo obiettivi comuni di rilevanza pubblica e sviluppando attività condivise in collaborazione secondo il principio dell'efficienza e del buon andamento della Pubblica Amministrazione. L'Accordo, in particolare, è volto ad implementare un rapporto di collaborazione propedeutico al supporto e allo sviluppo delle attività di elaborazione dati in ambito statistico ed epidemiologico, nonché di ricerche di settore strettamente connesse allo sviluppo del sistema sanitario regionale.

Con il presente accordo le Parti intendono, pertanto, definire i principi e le linee generali della loro collaborazione per la realizzazione dell'attività di studio, ricerca, supporto di competenze in ordine ai processi istituzionali e associativi in Lombardia.

#### **PREMESSO ALTRESI' CHE:**

PRIMA PARTE: Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare

- a) Regione Lombardia è soggetto avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;
- b) Regione Lombardia è responsabile degli interventi di sorveglianza, prevenzione, profilassi delle malattie infettive in Lombardia;
- c) Regione Lombardia è responsabile degli interventi di sorveglianza, prevenzione, profilassi e controllo delle malattie infettive in Lombardia e con DGR del 17 Dicembre 2017 – n. X/1046 (sub allegato H) ha aggiornato gli standard e modalità operative per le Agenzie di Tutela della Salute con l'obiettivo di garantire idonei interventi di sorveglianza, prevenzione, profilassi delle malattie infettive;
- d) l'attività di prevenzione di sorveglianza, prevenzione, profilassi delle malattie infettive ha valenza di Livello Essenziale di Assistenza ed in tal senso è oggetto annuale di misura da parte del Ministero della Salute;
- e) le funzioni attribuite alla Unità Organizzativa Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) di DG Welfare prevedono di promuovere l'istituzione, ai vari livelli del servizio sanitario, di strumenti di osservazione epidemiologica secondo una metodologia di rilevazione programmata al fine di produrre statistiche sanitarie omogenee, e di garantire metodi di analisi e valutazione scientificamente validati ed omogeneamente applicati, anche in collaborazione con diversi attori di sistema (tra cui strutture sanitarie del SSR, Università, Enti di ricerca, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari, Istituto Superiore di Sanità, Agenzia Italiana del Farmaco).

## SECONDA PARTE: Università degli Studi di Milano Bicocca

- f) Università degli Studi di Milano Bicocca è un organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 1 par.9 della Direttiva comunitaria 2004/I 8/CE nello specifico è un'istituzione universitaria pubblica e autonoma della Repubblica italiana, dotata di personalità giuridica con autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile;
- g) Università degli Studi di Milano Bicocca ha tra i suoi fini primari l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche ed economico-sociali nonché la promozione e l'organizzazione della ricerca;
- h) Il Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi, parte dell'università degli Studi di Milano Bicocca, promuove e coordina attività di ricerca di base, epidemiologica, di promozione della salute, mirate all'avanzamento delle conoscenze scientifiche, alla tutela e al miglioramento della salute dell'uomo, allo Studio della persona nei suoi rapporti con Diritto, e al miglioramento delle qualità dei servizi sanitari;
- i) All'interno del Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi sono attivi gruppi di ricerca che si occupano di attività di laboratorio per l'identificazione e la sorveglianza delle malattie trasmissibili e non trasmissibili;

## TERZA PARTE: obiettivi di alto livello, interesse congiunto

- j) Regione Lombardia e l'università degli Studi di Milano Bicocca intendono attuare una collaborazione per una migliore ed efficiente attività di ricerca e analisi dei seguenti campi d'azione:
  - malattie trasmissibili e non trasmissibili;
  - monitoraggio e la valutazione dell'assistenza sanitaria ed in particolare dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA);
  - monitoraggio e la valutazione degli interventi preventivi ed in particolare dei programmi di screening e delle campagne di vaccinazione;
  - realizzazione di un modello teso a predire la sostenibilità dei presidi medici innovativi;
  - formazione dei professionisti nei campi della metodologia biostatistica ed epidemiologica;
  - sperimentazione di nuovi sistemi di remunerazione delle prestazioni sanitarie.

## VISTI

- la legge regionale 22 agosto 2010, n. 14 recante "Interventi di razionalizzazione sul sistema regionale";
- la legge 19 novembre 1990, n. 341 recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano Bicocca;
- l'art. 15 della legge 241/1990, il quale prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";



- l'art. 5 co. 6 del d.lgs. 50/2016, il quale esclude dall'applicazione della disciplina sui contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture gli accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

#### **CONSIDERATO CHE**

- Regione Lombardia intende confermare il proprio impegno nell'organizzazione di attività di rilievo statistico ed epidemiologico destinate allo sviluppo dell'Osservatorio Epidemiologico della Lombardia, nonché nel coordinamento di attività di ricerca ed approfondimento in materia di Servizio Sanitario Regionale;
- le funzioni attribuite alla Unità Organizzativa Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) di DG Welfare prevedono di promuovere l'istituzione, ai vari livelli del servizio sanitario, di strumenti di osservazione epidemiologica secondo una metodologia di rilevazione programmata al fine di produrre statistiche sanitarie omogenee, e di garantire metodi di analisi e valutazione scientificamente validati ed omogeneamente applicati, anche in collaborazione con diversi attori di sistema (tra cui strutture sanitarie del SSR, Università, Enti di ricerca, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari, Istituto Superiore di Sanità, Agenzia Italiana del Farmaco);
- il Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi intende sviluppare ulteriormente le proprie attività di ricerca e di statistica sui temi del Sistema Sanitario Regionale, nell'ottica dell'emergenza Covid-19;
- il Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi intende ampliare ulteriormente lo spettro della ricerca e l'elaborazione dei dati epidemiologici in relazione ai temi sopra individuati;
- il Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi ha realizzato in passato una piattaforma per il monitoraggio costante e l'analisi del trend del piano vaccinale anti-Covid della Lombardia;

- a seguito delle esigenze emerse da OER, si impone la necessità di concedere attività di analisi e di ricerca epidemiologico a soggetti terzi avente particolare pregio scientifico, diffondendone i contenuti anche attraverso specifici lavori di indagine con destinatari, funzionari e dirigenti che operano nel Sistema Sanitario Regionale e amministratori regionali;
- le Parti hanno un reciproco interesse a svolgere in comune le attività sopra richiamate relative ai processi epidemiologici presenti in Regione Lombardia.

**TUTTO QUANTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO,  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1 - Obiettivi da realizzare**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Il presente accordo stabilisce l'ambito di collaborazione tra Regione Lombardia (ente pubblico) e il Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi (ente pubblico) per collaborazione attività di studio, ricerca e analisi statistiche ed epidemiologiche a supporto della programmazione regionale in stretto raccordo con OER secondo il Programma di attività allegato, parte integrante dell'Accordo.

**Articolo 2 – Referenti dell'accordo**

Per l'attuazione e il coordinamento delle attività previste nel presente accordo le Parti indicano quali responsabili il Dott. Giovanni Pavesi, o suo delegato, per Regione Lombardia e il Prof. Prof. Mario Mezzanzanica, o suo delegato per il Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi.

**Articolo 3 - Termini e modalità di svolgimento delle attività**

Le Parti si impegnano, in esecuzione del presente accordo:

- a svolgere tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto nei contenuti e termini del programma allegato e con la massima cura e diligenza;
- a tenersi costantemente informati sulle attività effettuate;
- a mettere a disposizione, su richiesta dell'altra Parte, i documenti e materiali relativi.

Ciascuna Parte metterà a disposizione le proprie competenze e le professionalità, per lo svolgimento delle attività di comune interesse.

Regione Lombardia mette a disposizione le risorse e/o i locali per lo svolgimento dell'attività individuata dalle parti.

Regione Lombardia coordina le attività previste e si impegna a fornire il supporto delle proprie conoscenze ai fini della programmazione delle attività in conformità ai propri scopi istituzionali.

Spetta al Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi la direzione scientifica delle attività. Il Laboratorio

Healthcare Research & Pharmacopidemiology Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi si riserva di utilizzare tutti gli strumenti, le articolazioni interne e le Strutture dipartimentali più funzionali alla più celere ed efficiente gestione delle attività. Le attività contemplate dal presente accordo si concluderanno entro il 31 dicembre 2023, salvo proroga da stabilirsi di comune accordo tra le Parti.

#### **Articolo 4 - Risorse umane**

Per la realizzazione delle attività di cui all'allegato al presente accordo è costituito un gruppo di lavoro composto:

- per Regione Lombardia: il Direttore di Funzione Specialistica della Unità Organizzativa "Osservatorio Epidemiologico Regionale" e i collaboratori da lui designati;
- per l'Università degli Studi di Milano Bicocca – Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi da: il Prof. Giovanni Corrao, nonché dai collaboratori da lui designati quali ricercatori e collaboratori a vario titolo del Dipartimento.

#### **Articolo 5 - Oneri finanziari e loro modalità di ripartizione ed erogazione**

Per la realizzazione del presente accordo sono previsti costi complessivi pari a 60.000,00 euro a seguito di idonea rendicontazione trimestrale, cui al programma allegato. Regione Lombardia riconoscerà al Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi a titolo di rimborso massimo complessivo, di Euro 60.000,00 a seguito di idonea rendicontazione trimestrale di cui al programma allegato.

Il rimborso verrà erogato in tre tranches:

- € 20.000,00 (ventimila/00), all'avvio del programma di collaborazione, previa condivisione di un rapporto di impostazione dell'attività, approvato e sottoscritto dal Direttore di Funzione Specialistica della Unità Organizzativa "Osservatorio Epidemiologico Regionale" di DG Welfare;
- € 20.000,00 (ventimila/00), ad un anno dall'avvio del programma, previa condivisione di un rapporto intermedio relativo all'attività svolta, approvato e sottoscritto dal Direttore di Funzione Specialistica della Unità Organizzativa "Osservatorio Epidemiologico Regionale" di DG Welfare;
- € 20.000,00 (ventimila/00), alla scadenza del contratto, previa condivisione del rapporto finale di attività, approvato e sottoscritto dal Direttore di Funzione Specialistica della Unità Organizzativa "Osservatorio Epidemiologico Regionale" di DG Welfare.

I rimborsi al Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi saranno effettuati tramite accreditamento sul conto corrente n. 0158598, sistema di tesoreria unica, intestato a Università degli Studi di Milano – Bicocca acceso presso la Banca d'Italia.

#### **Articolo 6 - Registrazione e diffusione dei risultati delle attività scientifiche**

La titolarità dei diritti derivanti dalla registrazione e dalla conseguente diffusione dei risultati delle attività di analisi statistiche ed epidemiologiche e di eventuali brevetti

industriali, connessi alle iniziative oggetto del presente accordo, sarà disciplinata con specifici accordi conclusi dalle Parti, nel rispetto di quanto previsto in materia dalle norme vigenti per la titolarità dei brevetti.

I risultati delle attività oggetto della collaborazione avranno carattere riservato e potranno essere divulgati - in forma aggregata - e utilizzati liberamente da Regione Lombardia, facendo esplicito richiamo al presente accordo.

I risultati delle attività oggetto della collaborazione avranno carattere riservato e potranno essere divulgati - in forma aggregata - e utilizzati da Università degli Studi di Milano Bicocca, previo assenso di Regione Lombardia, facendo esplicito richiamo al presente accordo.

### **Articolo 7 - Coperture assicurative e sicurezza**

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge per il proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività, sollevando l'altra Parte da ogni relativa responsabilità. Il personale di entrambe le Parti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile della struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sull'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del d. lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

### **Articolo 8 - Trattamento dei dati personali**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo stesso, mediante consultazione, elaborazione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali del Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi e di Regione Lombardia, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione dell'accordo.

Per quanto concerne Regione Lombardia, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Dott. Giovanni Pavesi. Per il Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology - Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi il titolare del trattamento dei dati personali è il Prof. Mario Mezzanzanica. Le Parti

dichiarano infine di essere informate in merito a quanto disposto dall'art. 7 del d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

I dati personali relativi al presente accordo di collaborazione saranno trattati nell'ambito del perseguimento dei rispettivi fini istituzionali nel rispetto di quanto previsto dal GDPR n. 679/2016, del D. Lgs. n. 196/2003 e del D.Lgs n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali.

Le parti si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo.

I professionisti individuati dall'Università che collaboreranno con OER agiscono come "Persone autorizzate al trattamento dei dati", ai sensi dell'art. 29 del Regolamento U.E. Gli stessi potranno accedere solo ai dati personali strettamente necessari all'espletamento delle attività previste dall'accordo, con obbligo di riservatezza su ogni informazione di cui vengano a conoscenza a seguito dell'attività svolta. Il trattamento dei dati da parte dei professionisti dovrà avvenire secondo quanto previsto nell'allegato 1 alla presente convenzione che dovrà essere formalmente consegnato allo stesso prima dell'inizio dell'attività presso Regione Lombardia.

Si riporta in allegato "Allegato 3 del Decreto n. 144 del 16/10/2018 definizione assetto organizzativo della giunta regionale in attuazione del regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali" avente oggetto "Operatori Incaricati del trattamento dei dati personali di titolarità di Regione Lombardia – Giunta Regionale – art. 4 GDPR Compiti ed istruzioni".

#### **Articolo 9 - Risoluzione dell'accordo**

Il presente accordo potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza per i casi di inadempimento degli obblighi da esso derivanti ovvero per mutuo consenso delle Parti risultante da atto scritto.

Per Regione Lombardia  
Il Direttore Generale Welfare  
(Dott. Giovanni Pavesi)

Per l'Università degli Studi di Milano Bicocca  
Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi  
Il Direttore  
(Dott. Mario Mezzanzanica)

**Allegato****PROGRAMMA DI ATTIVITÀ**

Servizio di supporto alla Unità Organizzativa "Osservatorio Epidemiologico Regionale" (OER) di DG Welfare, finalizzato alla implementazione e mantenimento di metodologie per la gestione del Sistema informativo sanitario e sociosanitario di Regione Lombardia.

**OBIETTIVI E ATTIVITÀ**

Il rapporto convenzione in oggetto intende avvalersi della consolidata esperienza e documentata competenza che il Laboratorio Healthcare Research & Pharmacopidemiology (di seguito denominato per brevità "HRP") del Dipartimento di Statistica e metodi quantitativi dell'Università di Milano-Bicocca, ha maturato nello studio, nella messa a punto e nella diffusione di metodi scientificamente validi e nella generazione di evidenze nei campi dell'utilizzo, dell'appropriatezza, dell'efficacia, dell'efficienza e dell'equità degli interventi preventivi, curativi e riabilitativi e delle azioni e delle cure mediche nel mondo reale della pratica clinica corrente. In particolare, le attività che il Laboratorio HRP si impegna a sviluppare - su mandato della DG Welfare e in stretta collaborazione con la OER - riguardano il supporto metodologico e la predisposizione di reportistica indirizzati.

**LABORATORI SPECIALISTICI**

I Laboratori specialistici da attivare a supporto della attività di OER sono:

- A. la sorveglianza delle malattie trasmissibili e non trasmissibili, per la predisposizione di un sistema in grado di valutarne la distribuzione territoriale, misurarne il carico, e monitorarne l'andamento, anche evidenziando precocemente le potenziali criticità (ad esempio focolai epidemici);
- B. la stratificazione dei cittadini in funzione dei bisogni di assistenza con particolare focus sull'identificazione dei cittadini la cui fragilità demografica, sociale e clinica, richiede interventi prioritari;
- C. il monitoraggio e la valutazione dell'assistenza sanitaria ed in particolare dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA), dalla presa in carico della persona attraverso tutta la rete dei servizi sociali e sanitari e dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie di tutte le Strutture pubbliche e private accreditate della Regione;
- D. il monitoraggio e la valutazione degli interventi preventivi ed in particolare dei programmi di screening e delle campagne di vaccinazione;
- E. la realizzazione di un modello teso a predire prima (contrattazione) e misurare poi (post-marketing) la sicurezza (eventi avversi), l'efficacia (effectiveness), il profilo costo-efficacia (cost-effectiveness) e la sostenibilità dei presidi medici innovativi (nuovi trattamenti farmacologici, interventi vaccinali e dispositivi medici);

- F. la sperimentazione di nuovi sistemi di remunerazione delle prestazioni sanitarie e/o dei PDTA.

### **COORDINAMENTO TECNICO SCIENTIFICO**

HRP dovrà fornire un coordinatore tecnico-scientifico e i responsabili dei Laboratori specialistici, dotati di consolidata esperienza nella pubblica amministrazione locale, con oneri a carico dello stesso.

### **QUADRO FINANZIARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO**

In conformità a quanto già stabilito all'art. 5, le attività oggetto dell'accordo implicano, nel dettaglio, i seguenti costi complessivi:

Le attività oggetto dell'accordo implicano una stima di costi complessivi a titolo di rimborso massimo complessivo, a seguito di idonea rendicontazione trimestrale negli otto trimestri individuati nel cronoprogramma, pari a € **60.000,00** (sessantamila /00).

### **CRONOPROGRAMMA.**

L'attività avrà durata di n. due anni, nei quali i Laboratori specialistici saranno *indicativamente* implementati come segue:

	Trimestri							
	1	2	3	4	5	6	7	8
<b>1. Sorveglianza delle malattie</b>								
1.1.Progettazione del programma editoriale (a)								
1.2.Redazione dei rapporti annuali sullo stato di salute								
1.3.Redazione dei bollettini epidemiologici trimestrali								
1.4.Validazione di un sistema di allarme per focolai epidemici								
1.5.Implementazione del sistema di allarme								
<b>2. Stratificazione della popolazione</b>								
2.1.Progettazione e sperimentazione di un sistema di stratificazione regionale (b)								
2.2.Redazione della specifica reportistica (c)								
<b>3. Monitoraggio e la valutazione dell'assistenza</b>								
3.1.Progettazione di un cruscotto per il monitoraggio dell'assistenza (e)								
3.2.Progettazione e realizzazione di studi di valutazione dell'impatto dell'assistenza sanitaria (f)								
3.3.Redazione della specifica reportistica (c)								
<b>4. Monitoraggio e valutazione degli interventi preventivi</b>								
4.1.Progettazione e sperimentazione di un sistema di monitoraggio e valutazione dei programmi di prevenzione (g)								
4.2.Redazione della specifica reportistica (c)								



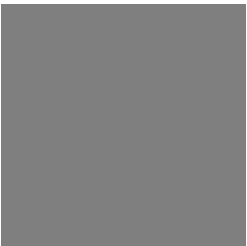
**5. Realizzazione di un modello di previsione e verifica dei trattamenti**

5.1.Progettazione, sperimentazione e implementazione di un modello teso a predire e misurare la sicurezza, l'efficacia, il profilo costo-efficacia e la sostenibilità dei presidi medici innovativi



**6. Sperimentazione di nuovi sistemi di remunerazione**

6.1.Progettazione di almeno uno studio teso a valutare l'impatto di un nuovo e innovativo sistema di remunerazione del percorso assistenziale e sua sperimentazione all'area della salute mentale



**7. Evento per la presentazione del resoconto delle attività collaborative tra Università e Regione**

7.1.Pianificazione, organizzazione e realizzazione dell'evento



(a) È previsto programma editoriale articolato in un "Rapporto annuale sullo stato di salute della popolazione lombarda" e del "Bollettino epidemiologico della Regione Lombardia" da redigere con periodicità trimestrale. (b) In accordo e stretta collaborazione con le progettualità del Ministero della Salute e delle sue Agenzie, tenendo conto delle esperienze maturate dalla Regione Lombardia, e dei contributi di specifici contributi di esperti. (c) Attraverso i rapporti annuali e trimestrali di cui ai punti 1.2 e 1.3. (d) Partecipazione ai tavoli di lavoro ed eventuale trasferimento dell'esperienza lombarda ad altre regioni, al Ministero della Salute e alle sue Agenzie. (e) Appropriatezza delle prestazioni erogate previste dai LEA (e della relativa spesa per il SSR) e implementazione a livello regionale e delle ATS. (f) Sugli esiti clinici e sui profili costo-efficacia. (g) Con particolare focus ai piani di screening e vaccinazione (anagrafi regionali di screening a vaccinazione).

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

**D.g.r. 21 dicembre 2021 - n. XI/5791**
**Programma Operativo Regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021 - Annualità 2021 esercizio 2022**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 2 dello «Statuto d'Autonomia della Lombardia», approvato con l.r. 30 agosto 2008 n. 1;

Viste:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che all'art. 4, comma 12, prevede il sostegno e la valorizzazione dell'assistenza a domicilio in tutti i settori di intervento sociale e sanitario, come metodologia e come intervento specifico alternativo all'istituzionalizzazione;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario», e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare:
  - l'art. 2, comma 1, lettere g) e h) che valorizza e sostiene il ruolo della famiglia anche per la cura della persona e promuove interventi volti a favorire la permanenza di persone fragili nel proprio contesto abituale di vita;
  - l'art. 10, comma 1, che individua nei titoli sociali e socio-sanitari gli strumenti volti a sostenere la permanenza a domicilio delle persone fragili e a riconoscere l'impegno diretto delle reti familiari nell'assistenza continuativa;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33;

Richiamate:

- la d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 «Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura» (PRS) che nell'ambito delle azioni per la disabilità e la non autosufficienza pone particolare attenzione a quelle indirizzate alle persone con disabilità gravissima alle quali va garantito il mantenimento il più a lungo possibile nel loro contesto di vita attivando interventi a sostegno dei loro caregiver familiari;
- la d.g.r. X/116 del 14 maggio 2013 «Determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto d'indirizzo» che prevede di tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, agevolando e sostenendo armoniose relazioni familiari, pur in presenza di problematiche complesse derivanti da fragilità, ed individua, tra i destinatari prioritari degli interventi, persone con gravi e gravissime disabilità e persone anziane fragili e non autosufficienti, in condizione di dipendenza, totale o parziale, dall'accidente per le funzioni vitali e primarie;
- la d.c.r. XI/505 del 16 aprile 2019 «Risoluzione concernente le determinazioni in ordine al Fondo unico per la Disabilità e alla presa in carico integrata»;

Visto:

- l'art. 1 della l. n. 296/2006, e in particolare il comma 1264 con cui è stato istituito il «Fondo per le non autosufficienze» (FNA) e il comma 1265 in cui è previsto che gli atti e i provvedimenti concernenti l'utilizzo del fondo per le non autosufficienze siano adottati dal Ministro della solidarietà sociale, di concerto con il Ministro della salute, con il Ministro delle politiche per la famiglia e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281;
- il d.p.c.m. 21 novembre 2019 il quale prevede le risorse finanziarie afferenti al Fondo nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) riparto 2019/2021, nello specifico:
  - 573.200.000,00 riparto 2019 di cui euro 91.196.120,00 assegnate a Regione Lombardia;
  - 571.000.000,00 riparto 2020 di cui euro 90.846.100,00 assegnate a Regione Lombardia;
  - 568.900.000,00 riparto 2021 di cui euro 90.511.990,00 assegnate a Regione Lombardia;

Preso atto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota m\_lps.41.Registro Ufficiale.U.0010664 del 29 novembre

2019 ha trasmesso il d.p.c.m. di adozione del Piano Nazionale per la non autosufficienza, recante il riparto delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze per il triennio 2019-2021;

Dato atto che il suddetto decreto, per il quale è avvenuta la registrazione della Corte dei Conti in data 14 gennaio 2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 4 febbraio 2020, assegna a Regione Lombardia per l'anno 2021 un importo complessivo pari ad euro 90.511.990,00, di cui euro 2.000.000,00 da destinare ai progetti di vita indipendente (PRO.VI 2021) e in parte da destinare alla disabilità grave e alla disabilità gravissima;

Preso atto che il d.p.c.m. FNA triennio 2019/2021, annualità 2020 sopra citato:

- all'art. 2, comma 2 riconferma le tipologie di persone in condizione di disabilità gravissima definite all'art. 3 del DM FNA annualità 2016;
- all'art. 2, comma 6 stabilisce che le Regioni destinino una quota non inferiore al 50% delle risorse assegnate per interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima;
- all'art. 1, comma 4 riconferma quanto definito dall'art. 5 del d.m. FNA annualità 2016, in ordine all'adozione da parte delle Regioni del piano per l'attuazione degli interventi che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali valuterà per procedere all'erogazione delle risorse spettanti a ciascuna Regione;

Preso atto altresì che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con successivo decreto n. 102 del 29 marzo 2021 ha assegnato a Regione Lombardia ulteriori risorse FNA 2021 pari ad euro 15.910.000,00 che - ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 novembre 2019 - dovranno essere utilizzate prioritariamente, e comunque in maniera esclusiva per una quota non inferiore al 50 per cento, per gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, di cui all'articolo 3, del D.M. 26 settembre 2016,

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- d.g.r. XI/2720 del 23 dicembre 2019 «Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021 e Programma operativo regionale annualità 2019 - esercizio 2020», anche per quanto attiene il quadro normativo nazionale e regionale di riferimento;
- d.g.r. XI/2798 del 31 gennaio 2020 «Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021-annualità 2019 (d.g.r. XI/2720/2019): Prime indicazioni per garantire continuità alla misura B1»;
- d.g.r. XI/2862 del 18 febbraio 2020 n. 2862 «Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021-annualità 2019 (d.g.r. XI/2720/2019): Integrazioni e ulteriori specificazioni»;
- d.g.r. XI/2954 del 16 marzo 2020 «Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2019-2021 - annualità 2019 (d.g.r. n. XI/2862/2020): determinazioni conseguenti alla emergenza Covid-19 per i rinnovi domande B1»;
- d.g.r. XI/3055 del 15 aprile 2020 «Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2019-2021 - annualità 2019 (d.g.r. XI/2862/2020): ulteriori determinazioni conseguenti alla emergenza COVID-19 per la Misura B1 e la Misura B2»;
- d.g.r. XI/3178 del 26 maggio 2020 n. 3178 «Ulteriori determinazioni in merito alla programmazione regionale FNA 2019, annualità 2020 approvata con d.g.r. XI/2862/2020»;
- d.g.r. XI/3504 del 5 agosto 2020 «Ulteriori determinazioni in merito alla programmazione regionale FNA 2019 annualità 2020 approvata con d.g.r. n. XI/2862/2020: misure straordinarie Misura B1 conseguenti all'emergenza COVID-19»;
- d.g.r. 4408 del 17 marzo 2021 «Modalità di utilizzo fondo progetti di vita indipendente (PRO.VI) FNA 2019/2020 e ulteriori determinazioni Fondo Non Autosufficienze 2020 esercizio 2021 (integrazioni alla d.g.r. n. XI/4138/2020);
- d.g.r. XI/4562 del 19 aprile 2021 «Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in

condizione di non autosufficienza e grave disabilità - ulteriori risorse FNA 2020 per emergenza COVID 19»;

Viste inoltre le seguenti deliberazioni:

- d.g.r. n. IX/3239/2012 «Linee guida per l'attivazione di sperimentazioni nell'ambito delle politiche di welfare»;
- d.g.r. n. X/499/2013 «Determinazioni in ordine alle sperimentazioni realizzate ai sensi della d.g.r. 4 aprile 2012, n. 3239 «linee guida per l'attivazione di sperimentazioni nell'ambito delle politiche di welfare»;
- d.g.r. n. X/392/2013 «Attivazione di interventi a sostegno delle famiglie con la presenza di persone con disabilità, con particolare riguardo ai disturbi pervasivi dello sviluppo e dello spettro autistico»;
- d.g.r. n. X/2022 del 1 luglio 2014 «Determinazioni in ordine all'evoluzione delle attività innovative ai sensi delle dd.g.r. 3239/2012 e 499/2013. Fase transitoria»;
- d.g.r. XI/3404 del 20 luglio 2020 «Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di Noi l. n. 112/2016 risorse annualità 2018/2019»;
- d.g.r. XI/1152 21 gennaio 2019, «Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della DGR n. 116/2013: quarto provvedimento attuativo - stabilizzazione della Misura Residenzialità minori disabili gravissimi prevista dalla d.g.r. n. 7769/2018»;

Dato atto che il Piano regionale e il Programma Operativo Regionale approvati con il presente provvedimento rispondono alla logica di garantire una programmazione delle Misure su base pluriennale, fermi restando per la disabilità gravissima gli standard di gestione elevati con assenza di liste di attesa, nessuna esclusione di categorie rispetto agli interventi proposti e forte integrazione nella costruzione di percorsi individuali;

Considerato che in funzione dell'obiettivo di cui al punto precedente proseguirà l'analisi sugli esiti della Misura B1, sia in termini di miglioramento della presa in carico che della qualità di vita delle persone nel loro contesto familiare, integrata con l'analisi dei consumi di servizi sociali, sociosanitari e sanitari con l'obiettivo di raggiungere la massima appropriatezza degli interventi coerentemente con le azioni avviate per la costituzione del Fondo Unico per le disabilità;

Considerato inoltre che per rispondere alla complessità delle domande di benessere nell'area delle non autosufficienze e delle fragilità, si conferma l'attenzione alla centralità della persona e dei suoi bisogni, favorendo una maggiore flessibilità nella capacità di risposta;

Precisato che gli elementi caratterizzanti il Programma di intervento riferito all'esercizio 2022, nel percorso di sviluppo del FNA nel contesto regionale, sono attuati nelle seguenti tre macroaree dell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- punto 2.1 Disabilità gravissima Misura B1;
- punto 2.2 Disabilità grave Misura B2;
- punto 2.3 Progetti di vita indipendente - Pro.Vi;

Richiamata la d.g.r. n. XI/5415 del 25 ottobre 2021 «Approvazione del Piano Operativo Regionale Autismo»;

Dato atto che con la d.g.r. n. XI/4138/2021 si è provveduto ad avviare un percorso di riforma per i minori affetti da disturbi dello spettro autistico riguardante in particolare:

- la revisione del Voucher sociosanitario legato alla Misura B1;
- l'accesso alle prestazioni del suddetto voucher superando il vincolo della residenza della persona;

Dato atto altresì che

- verrà sperimentato - nel quadro delle risorse disponibili - un percorso specifico per voucher sociosanitario misura B1 con particolare riferimento alle persone in condizioni di disabilità gravissima di cui alla lettera g) del decreto FNA 2016 le cui modalità operative saranno oggetto di un successivo specifico provvedimento da concertare con la DG Welfare;
- a partire dal secondo semestre, sempre nel quadro delle risorse disponibili, sarà riconosciuto l'accesso allo strumento voucher sociosanitario Misura B1 senza tenere in considerazione le soglie ISEE;

Ritenuto necessario, in una prospettiva di sostegno dell'assistenza al domicilio e a completamento/integrazione delle de-

terminazioni assunte in materia di voucher, prevedere l'erogazione di prestazioni sociosanitarie a supporto e a garanzia della frequenza scolastica (fino alla scuola secondaria di secondo grado) da parte di studenti con disabilità gravissima e/o affetti da patologie croniche, finalizzata all'inclusione dello studente medesimo;

Ritenuto pertanto di approvare i seguenti allegati, tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- allegato A) «Piano attuativo Regione Lombardia - FNA annualità 2019-2021: Programmazione interventi»;
- allegato B), riportante le regole di attuazione delle Misure legate alla condizione di disabilità grave e gravissima a valere sulle risorse del FNA annualità 2021 esercizio 2022, integrate con le risorse autonome del bilancio regionale e con le risorse del FSR;

Dato atto che il Piano regionale di cui all'allegato A) e il Programma Operativo di cui all'allegato B) potranno essere aggiornati ed integrati con successivi provvedimenti;

Dato atto che il bilancio complessivo per l'esercizio 2022 delle risorse del FNA 2021 destinate alle Misure B1 e B2 e al Pro. Vi, integrato dalle risorse autonome del bilancio regionale per euro 10.000.000,00 e dal Fondo Sanitario Regionale per euro 13.000.000,00 ammonta a complessivi euro 129.421.990,00 alla data di adozione del presente provvedimento, di cui per euro 106.421.990,00 a valere sul FNA, comprensivi delle risorse integrative pari a euro 15.910.000,00 di cui al decreto direttoriale n. 102/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ed euro 23.000.000,00 su risorse proprie di Regione Lombardia;

Ritenuto di confermare le modalità di rendicontazione e monitoraggio dell'utilizzo delle risorse attraverso l'assolvimento del debito informativo già in atto per le Misure FNA;

Stabilito di ripartire le risorse FNA 2021 - esercizio 2022 pari a complessivi euro 106.421.990,00 in applicazione dei seguenti criteri:

- Misura B1: risorse pari a euro 83.095.393,00 (70% FNA e euro 10.000.000,00 risorse regionali) ripartite alle ATS in base al numero di persone in carico al 30 novembre 2021;
- Misura B2: risorse pari ad euro 31.326.597,00 (30% FNA) ripartite agli Ambiti Territoriali sulla base dei seguenti criteri:
  - 60% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito;
  - 40% in relazione alla popolazione, residente nell'Ambito, con età pari o superiore a 75 anni;
- PRO.VI - Progetti di Vita Indipendente: risorse pari a euro 2.000.000,00 da ripartire ad almeno 25 ambiti territoriali per il tramite delle ATS come meglio specificato al punto 2.3 dell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito altresì che eventuali residui di cui alla d.g.r. n. XI/4181/2021 potranno essere utilizzati dalle ATS, previa comunicazione alla Direzione regionale competente, al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei buoni mensili relativi al FNA 2020 esercizio 2021;

Precisato che dei complessivi euro 13.000.000,00 del Fondo Sanitario Regionale:

- euro 6.500.000,00 sono destinati - a seguito di adozione di specifico e ulteriore provvedimento - all'attuazione del percorso sperimentale voucher sociosanitario misura B1 con particolare riferimento alle persone in condizioni di disabilità gravissima di cui alla lettera g) del decreto FNA 2016;
- euro 6.500.000,00 per la copertura di tutte le altre tipologie di voucher sociosanitari previsti al punto 10 dell'allegato B) al presente provvedimento;

Stabilito pertanto in questa fase di procedere al riparto di euro 6.500.000,00 tra le ATS quale quota parte delle risorse derivanti dal FSR di complessivi euro 13.000.000,00 come di seguito evidenziato:

- euro 6.500.000,00 valorizzando una quota pari al 60% sulla base della popolazione e una quota pari al 40% in base al numero di persone che al 30 novembre 2021 sono state prese in carico con i Voucher adulti e minori previsti dalla Misura B1;
- e rinviando a successivo atto l'individuazione dei criteri di riparto degli ulteriori euro 6.500.000,00 destinati alle persone in condizioni di disabilità gravissima di cui alla lettera g) del decreto FNA 2016;

Precisato di finalizzare le risorse del FSR per complessivi euro 800.000,00, già nella disponibilità dei bilanci ATS 2021, al

**Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021**

sostegno scolastico per le prestazioni sociosanitarie a favore di studenti affetti da patologie croniche, secondo successive determinazioni;

Stabilito di confermare che i voucher sociosanitari ad alto profilo e voucher sociosanitari rafforzamento ADI a scuola possono essere erogati solo da strutture sociosanitarie già accreditate e a contratto con ATS come Ente Erogatore ADI;

Stabilito di prevedere che le risorse per la Misura B2 vengono erogate agli Ambiti territoriali in applicazione del criterio sopra definito per il tramite delle ATS con le seguenti modalità, demandando a successivo atto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità per il relativo impegno e liquidazione:

- 50% della quota assegnata viene trasferita dalla ATS entro 30 gg dal ricevimento;
- 30% a seguito della verifica dell'effettivo utilizzo delle risorse di cui alle d.g.r. XI/4138/2020 e successive integrazioni;
- 20% della quota assegnata a seguito dell'adempimento del debito informativo nei confronti della Regione;

Stabilito pertanto che il bilancio complessivo per l'esercizio 2022 delle risorse del FNA destinate alle Misure B1 e B2 e al Pro.Vi, integrato dalle risorse autonome del bilancio regionale per euro 10.000.000,00 e dal Fondo Sanitario Regionale per euro 13.000.000,00, ammonta a complessivi euro 129.421.990,00 alla data di adozione del presente provvedimento, di cui per euro 106.421.990,00 a valere sul FNA, comprensivi delle risorse integrative pari a euro 15.910.000,00 di cui al decreto direttoriale n. 102/2021, ed euro 23.000.000,00 su risorse proprie di Regione Lombardia;

Dato atto che le risorse FNA 2021, di cui al d.p.c.m. 21 novembre 2019, pari a euro 90.511.990,00 i sono appostate sull'esercizio 2022 sul capitolo di entrata 2.0101.01.7221 e sui capitoli di spesa 12.02.104.14206 per euro 88.511.990,00 e 12.02.104.14412 per euro 2.000.000,00 mentre le risorse integrative FNA 2021, di cui al decreto direttoriale n. 102/2021, pari a euro 15.910.000,00 saranno appostate sul capitolo di entrata 2.0101.01.7221 e sul capitolo di spesa 12.02.104.14206 con specifica variazione nell'esercizio 2022;

Dato atto altresì che:

- le risorse regionali pari ad euro 10.000.000,00 trovano copertura sul capitolo 12.02.104.13525 del bilancio regionale per l'esercizio 2022;
- le risorse pari a euro 13.000.000,00 del Fondo Sanitario Regionale sono attualmente ricomprese nelle disponibilità del capitolo 13.01.104.14224 del bilancio 2022;

Dato atto che il presente provvedimento è stato oggetto di confronto ed informativa con le associazioni maggiormente rappresentative del mondo della disabilità e ANCI Lombardia rispettivamente in data 10 dicembre 2021 e 1 dicembre 2021;

Dato atto altresì, che nel corso degli incontri sopra richiamati, è emersa la necessità di:

- ampliare la platea dei beneficiari che possono intraprendere/sviluppare progettualità di vita indipendente ritenendo opportuno modificare con effetto retroattivo (Pro.Vi annualità 2019 esercizio 2021/2022) il requisito di accesso legato alla condizione economica ISEE da euro 25.000,00 ad euro 30.000,00;
- costituire un Tavolo tecnico per l'inclusione delle persone con disabilità al quale parteciperanno una rappresentanza delle associazioni delle persone con disabilità, ANCI Lombardia, Ambiti Territoriali, ATS al fine di definire in modo condiviso il sistema delle regole in un'ottica di graduale e maggiore efficacia dei servizi e interventi a favore della disabilità anche attraverso gli strumenti della co-progettazione e della co-programmazione di cui all'art. 55 del Codice Terzo Settore;

Dato atto di rinviare a successivi atti della Direzione Generale competente l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione dell'allegato Piano al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'approvazione, oltre all'adozione degli eventuali provvedimenti di compensazione tra ATS delle risorse già assegnate e destinate alla Misura B1 e Misura B2 il cui riparto avverrà esclusivamente sulla base del fabbisogno territoriale rilevato;

Confermato in capo alle ATS l'esercizio delle funzioni di monitoraggio, controllo e l'obbligo di rendicontazione economica, quali-quantitativa e di appropriatezza, secondo successive e

dettagliate indicazioni della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

Richiamate la l.r. 20/08 e le dd.g.r. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge e per quanto in premessa esplicitato

**DELIBERA**

1. di approvare i seguenti allegati, tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- allegato A) «Piano attuativo Regione Lombardia – FNA annualità 2019-2021: Programmazione interventi»;
- allegato B), riportante le regole di attuazione delle Misure legate alla condizione di disabilità grave e gravissima a valere sulle risorse del FNA annualità 2021 esercizio 2022, integrate con le risorse autonome del bilancio regionale e con le risorse del FSR;

2. di rinviare a successivo provvedimento, da concertare con la DG Welfare, l'avvio della sperimentazione di un percorso specifico per voucher sociosanitario misura B1 con particolare riferimento alle persone in condizioni di disabilità gravissima di cui alla lettera g) del decreto FNA 2016;

3. di dare atto che il Piano regionale di cui all'allegato A) e il Programma Operativo di cui all'allegato B) potranno essere aggiornati ed integrati con successivi provvedimenti;

4. di dare atto che:

- le risorse FNA 2021, di cui al d.p.c.m. 21 novembre 2019, pari a euro 90.511.990,00 i sono appostate sull'esercizio 2022 sul capitolo di entrata 2.0101.01.7221 e sui capitoli di spesa 12.02.104.14206 per euro 88.511.990,00 e 12.02.104.14412 per euro 2.000.000,00;
- le risorse integrative FNA 2021, di cui al decreto direttoriale n. 102/2021, pari a euro 15.910.000,00 saranno appostate sul capitolo di entrata 2.0101.01.7221 e sul capitolo di spesa 12.02.104.14206 con specifica variazione nell'esercizio 2022;
- le risorse regionali pari ad euro 10.000.000,00 trovano copertura sul capitolo 12.02.104.13525 del bilancio regionale per l'esercizio 2022;
- le risorse pari a euro 13.000.000,00 del Fondo Sanitario Regionale sono attualmente ricomprese nelle disponibilità del capitolo 13.01.104.14224 del bilancio 2022;

5. di ripartire le risorse FNA 2021 - esercizio 2022 pari a complessivi euro 106.421.990,00 in applicazione dei seguenti criteri:

- Misura B1: risorse pari a euro 83.095.393,00 (70% FNA e euro 10.000.000,00 risorse regionali) ripartite alle ATS in base al numero di persone in carico al 30 novembre 2021;
- Misura B2: risorse pari ad euro 31.326.597,00 (30% FNA) ripartite agli Ambiti Territoriali sulla base dei seguenti criteri:
  - 60% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito;
  - 40% in relazione alla popolazione, residente nell'Ambito, con età pari o superiore a 75 anni;
- PRO.VI - Progetti di Vita Indipendente: risorse pari a euro 2.000.000,00 da ripartire ad almeno 25 ambiti territoriali per il tramite delle ATS come meglio specificato al punto 2.3 dell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6. di stabilire che eventuali residui di cui alla d.g.r. n. XI/4181/2021 potranno essere utilizzati dalle ATS, previa comunicazione alla Direzione regionale competente, al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei buoni mensili relativi al FNA 2020 esercizio 2021;

7. di procedere in questa fase al riparto di euro 6.500.000,00 tra le ATS quale quota parte delle risorse derivanti dal FSR di complessivi euro 13.000.000,00 valorizzando una quota pari al 60% sulla base della popolazione e una quota pari al 40% in base al numero di persone che al 30 novembre 2021 sono state prese in carico con i Voucher adulti e minori previsti dalla Misura B1 e rinviando a successivo atto l'individuazione dei criteri di riparto degli ulteriori euro 6.500.000,00 destinato alle persone in condizioni di disabilità gravissima di cui alla lettera g) del decreto FNA 2016;

8. di finalizzare le risorse del FSR per complessivi euro 800.000,00, già nella disponibilità dei bilanci ATS 2021, al sostegno scolastico per le prestazioni sociosanitarie a favore di



studenti affetti da patologie croniche, secondo successive determinazioni;

9. di confermare che i voucher sociosanitari ad alto profilo e voucher sociosanitari rafforzamento ADI a scuola possono essere erogati solo da strutture sociosanitarie già accreditate e a contratto con ATS come Ente Erogatore ADI;

10. di prevedere che le risorse per la Misura B2 vengono erogate agli Ambiti territoriali in applicazione del criterio sopra definito per il tramite delle ATS con le seguenti modalità, demandando a successivo atto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità per il relativo impegno e liquidazione:

- 50% della quota assegnata viene trasferita dalla ATS entro 30 gg dal ricevimento;
- 30% a seguito della verifica dell'effettivo utilizzo delle risorse di cui alle DGR XI/4138/2020;
- 20% della quota assegnata a seguito dell'adempimento del debito informativo nei confronti della Regione;

11. di dare atto di:

- modificare con effetto retroattivo (Pro.Vi annualità 2019 esercizio 2021/2022) il requisito di accesso legato alla condizione economica ISEE da euro 25.000,00 ad euro 30.000,00 al fine di ampliare la platea dei beneficiari che possono intraprendere/sviluppare progettualità di vita indipendente;
- costituire un Tavolo tecnico per l'inclusione delle persone con disabilità al quale parteciperanno una rappresentanza delle associazioni delle persone con disabilità, ANCI Lombardia, Ambiti Territoriali, ATS al fine di definire in modo condiviso il sistema delle regole in un'ottica di graduale e maggiore efficacia dei servizi e interventi a favore della disabilità anche attraverso gli strumenti della co-progettazione e della co-programmazione di cui all'art. 55 del Codice Terzo Settore;

12. di confermare le modalità di rendicontazione e monitoraggio dell'utilizzo delle risorse attraverso l'assolvimento del debito informativo già in atto per le Misure FNA;

13. di rinviare a successivi atti della Direzione Generale competente l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione dell'allegato Piano al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'approvazione, oltre all'adozione degli eventuali provvedimenti di compensazione tra ATS delle risorse già assegnate e destinate alla Misura B1 e Misura B2 il cui riparto avverrà esclusivamente sulla base del fabbisogno territoriale rilevato;

14. di confermare in capo alle ATS l'esercizio delle funzioni di monitoraggio, controllo e l'obbligo di rendicontazione economica, quali-quantitativa e di appropriatezza, secondo successive e dettagliate indicazioni della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

15. di demandare alla Direzione Generale competente la cura dei successivi atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33;

16. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e di trasmettere lo stesso alle ATS.

Il segretario: Enrico Gasparini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**ALL A**
**PIANO ATTUATIVO REGIONE LOMBARDIA – FNA ANNUALITÀ 2019-2021**
**PROGRAMMAZIONE INTERVENTI**
**UTILIZZO RISORSE: FNA 2021 ESERCIZIO 2022**

<b>Finalità di cui all'articolo 2, comma 1, Decreto 26 settembre 2016</b>	<b>Importo destinato alle persone in condizione di disabilità gravissima (pari ad almeno il 50%)</b>	<b>Importo destinato alle altre persone in condizione di disabilità grave</b>	<b>Totale Risorse</b>
a) l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza personale e supporto familiare, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliari	Risorse regionali L'azione si realizzerà con la valutazione di necessità di attivazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) alla persona che per la prima volta chiede l'accesso alla Misura dedicata a questa tipologia di persone con disabilità gravissima e non risulta essere già in carico a questo servizio. Per tutte le persone, il monitoraggio dello stato di salute realizzato dalle Aziende Sanitarie rileverà le eventuali necessità cui corrispondere incrementi dell'Assistenza Domiciliare Integrata. All'ADI si aggiungono le prestazioni di assistenza domiciliare fornite dai Comuni (SAD).	Risorse regionali, statali Interventi volti ad attivare/rafforzare il supporto alla persona disabile grave/non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare e/o la proposizione di forme innovative di assistenza al domicilio.	
b) la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari nelle forme individuate dalle Regioni o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e in tal senso monitorati	Risorse FNA 2021 70% <b>€ 61.958.393,00</b>  DPCM n. 102 DEL 29 MARZO 2021 70% <b>€ 11.137.000,00</b>  Risorse del bilancio Regione Lombardia: <b>€ 10.000.000,00</b> Gli interventi si concretizzeranno nell'erogazione, attraverso le Agenzie di Tutela della Salute/ Aziende Socio Sanitarie Territoriali, alla famiglia o direttamente alla persona con disabilità di un Buono sociale, quale	Risorse FNA 2021 30% <b>€ 26.553.597,00</b>  DPCM n. 102 DEL 29 MARZO 2021 30% <b>€ 4.773.000,00</b>  Attraverso gli Ambiti/ Comuni sono assicurati gli interventi a favore delle persone in condizione di grave disabilità o comunque di non autosufficienza, sulla base del Progetto individuale, previa valutazione multidimensionale. In particolare si prevede l'erogazione di Buoni	Risorse FNA 2021 <b>€ 88.511.990,00</b>  DPCM n. 102 DEL 29 MARZO 2021 <b>€ 15.910.000,00</b>  Risorse Regione Lombardia: <b>€ 10.000.000,00</b> Misura B1  Sanitario Regione Lombardia <b>€ 13.000.000,00</b> annualità 2021 per erogazione Voucher a favore di disabili gravissimi per progetti miglioramento qualità della vita e supporto alla

	<p>riconoscimento del lavoro di assistenza dei familiari e/o per acquistare le prestazioni di assistenza tutelare fornite da personale di assistenza regolarmente assunto.</p> <p>La presa in carico della persona e le prestazioni da erogare sono definite dal Progetto individuale, predisposto a seguito di valutazione Multidimensionale integrata ASST/Comune utilizzando gli strumenti attualmente in uso.</p>	<p>sociali quale riconoscimento del lavoro di assistenza dei familiari e/o per acquistare le prestazioni assistenziali fornite da personale di assistenza regolarmente assunto.</p>	<p>famiglia, sperimentando forme condivise con la famiglia che prevedano integrazione delle risorse sanitarie con quelle sociali/FNA in ottica di budget di cura.</p>
<p>c) la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso domiciliare, assumendo l'onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate nel piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea.</p>	<p>In Lombardia i ricoveri di sollievo sono a totale carico del Fondo Sanitario Regionale per le persone in Stato vegetativo e per quelle affette da malattie del motoneurone (ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica): in questi casi l'erogazione del Buono viene sospesa. Per le persone con disabilità gravissima affette da altre differenti patologie, in caso di ricovero di sollievo, si mantiene l'erogazione del Buono che può essere utilizzato per il pagamento della retta assistenziale. Infine, per i minori con particolari tipologie di disabilità gravissima è eventualmente attivata la Misura regionale per pronto intervento/periodi di sollievo alle famiglie.</p>	<p>Risorse statali € <b>2.000.000,00</b></p> <p>Gli interventi complementari all'assistenza domiciliare, compresi i ricoveri di sollievo ed altre azioni complementari al percorso domiciliare, saranno garantiti per sostenere le famiglie con soggetti fragili in condizione di non autosufficienza sulla base del Progetto individuale. Nell'ambito degli interventi che i Comuni attiveranno a favore delle persone con disabilità grave e anziane non autosufficienti, particolare attenzione sarà riservata ai minori con disabilità grave a favore dei quali i Comuni potranno sostenere progetti di natura educativa socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico.</p>	<p>€ <b>2.000.000,00</b> sono risorse FNA 2021</p>
<b>PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI - UTILIZZO RISORSE FNA 2021 esercizio 2022</b>			
<p>L'articolo 4 del DM 26 settembre 2016 prevede che le Regioni si impegnino a favorire l'integrazione socio-sanitaria nella programmazione degli interventi.</p>			
<p>La legge regionale n. 3/2008, all'art. 18, commi 1, 2 e 6 stabilisce che il piano di zona, strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale, abbia come ambito di riferimento, di norma, il distretto sociosanitario delle ASL.</p> <p>In Regione Lombardia gli Ambiti territoriali, costituiti per la realizzazione della programmazione sociale a livello locale, garantiscono il raccordo con gli attuali distretti previsti dalla l.r. n. 23/2015 di evoluzione del sistema sociosanitario lombardo e sono attualmente <b>n. 91</b>, anche se con la DGR 28 dicembre 2017, n. 7631 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020" è stato avviato il percorso di aggregazione come prospettato, da realizzare nel triennio di programmazione, proprio per creare integrazione tra Ambiti territoriali e Distretti normati dall'art. 7 bis, l.r. n. 23/2015</p>			

<b>Punti Unici di Accesso</b>
a) prevedere o rafforzare, ai fini della massima semplificazione degli aspetti procedurali, punti unici di accesso alle prestazioni e ai servizi localizzati negli ambiti territoriali di cui alla lettera d), da parte di Aziende Sanitarie e Comuni, così da agevolare e semplificare l'informazione e l'accesso ai servizi sociosanitari.
<b>In Lombardia diversi sono i punti informativi e di accesso per i cittadini, afferenti alle competenze di Comuni/Ambiti territoriali oppure delle ASL/Distretti ora ASST/Distretti. Negli anni sono stati implementati in ambito sociale, con le risorse del Fondo per la Non Autosufficienza, i Punti Unici di Accesso (PUA) attivati dalle ASL in accordo con i Comuni/Ambiti territoriali, per semplificare l'informazione e l'accesso ai servizi socio sanitari e sociali, migliorando il percorso di ascolto e di accoglienza, per attivare la presa in carico della persona con la definizione del Piano di Assistenza Individuale.</b> Con l'attuazione della l.r. n. 23/2015 e smi di evoluzione del sistema sociosanitario lombardo, che ha individuato il nuovo assetto istituzionale organizzativo con l'istituzione delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e con le Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), le ATS, attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla legge regionale, esercitano la propria funzione di governance anche garantendo la razionalizzazione dei processi operativi per la presa in carico della persona fragile (vari punti di accesso territoriali).
<b>Piani personalizzati di assistenza</b>
b) attivare o rafforzare modalità di presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano personalizzato di assistenza, che integri le diverse componenti sanitaria, sociosanitaria e sociale in modo da assicurare la continuità assistenziale, superando la frammentazione tra le prestazioni erogate dai servizi sociali e quelle erogate dai servizi sanitari di cui la persona non autosufficiente ha bisogno e favorendo la prevenzione e il mantenimento di condizioni di autonomia, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie
<b>La modalità di presa in carico globale della persona non autosufficiente è praticata in Lombardia.</b> <b>Tale modalità si concretizza con la valutazione multidimensionale effettuata da équipe pluriprofessionale integrata ASL, ora Azienda Socio Sanitaria Territoriale con l'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015)/ operatori sociali dei Comuni e con la predisposizione del Progetto individuale in cui sono definiti tutti gli interventi - sanitari, socio sanitari e sociali - necessari per rispondere ai bisogni della persona.</b> Le ATS, ai sensi della citata l.r. n. 23/2015, nell'ambito della loro funzione di governance, assicurano il confronto e lo scambio informativo tra ATS e Ambiti in relazione al monitoraggio, alla verifica, al controllo degli interventi e dei servizi integrati sociali e sociosanitari e le attività di monitoraggio-controllo relativo all'erogazione e utilizzo delle risorse derivanti dai vari fondi sociali (Fondo Sociale Regionale, FNPS, FNA, DOPO DI NOI, ecc).
<b>Unità Multiprofessionali (UVM)</b>
c) implementare modalità di valutazione della non autosufficienza attraverso unità multiprofessionali UVM, in cui siano presenti le componenti clinica e sociale, utilizzando le scale già in essere presso le Regioni, tenendo anche conto, ai fini della valutazione bio-psico-sociale, nella prospettiva della classificazione ICF, delle condizioni di bisogno, della situazione economica e dei supporti fornibili dalla famiglia o da chi ne fa le veci
<b>Con la l.r. n. 23/2015 di evoluzione del sistema sociosanitario lombardo, le ATS, attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla legge regionale, esercitano la propria funzione di governance garantendo le attività di valutazione multidimensionale in raccordo con le ASST e in integrazione con équipe sociali territoriali dei Comuni.</b>
<b>Ambiti territoriali</b>
d) adottare ambiti territoriali di programmazione omogenei per il comparto sanitario e sociale, prevedendo che gli ambiti sociali intercomunali di cui all'articolo 8 della legge 8 novembre 2000, n. 328, trovino coincidenza per le attività di programmazione ed erogazione integrata degli interventi con le delimitazioni territoriali dei distretti sanitari;
<b>Come già esplicitato sopra, in Regione Lombardia gli Ambiti territoriali, costituiti per la realizzazione della programmazione sociale a livello locale, garantiscono il raccordo con gli attuali distretti previsti dalla l.r. n. 23/2015 e sono attualmente n. 91, anche se è stato avviato il percorso di aggregazione da realizzare nel triennio di programmazione, come prospettato con la DGR 28 dicembre 2017, n. 7631 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020".</b>
<b>Indirizzi per ricomposizione prestazioni</b>
e) formulare indirizzi, dandone comunicazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero della salute, ferme restando le disponibilità specifiche dei finanziamenti sanitario, sociosanitario e sociale, per la ricomposizione delle prestazioni e delle erogazioni, in contesto di massima flessibilità delle risposte, adattata anche alle esigenze del nucleo familiare della persona non autosufficiente (es.: budget di cura).



ALL. B)

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE ANNUALITÀ 2021 – ESERCIZIO 2022****Premessa**

La strutturabilità delle risorse permette oggi, con gli interventi previsti nel Piano Nazionale per la non autosufficienza 2019-2021, di continuare il percorso volto a garantire alla fine del triennio sperimentale l'attuazione dei "livelli essenziali" delle prestazioni assistenziali con riguardo alle persone non autosufficienti e con disabilità gravissima.

Tenuto conto delle novità introdotte dal Piano Nazionale per la non autosufficienza 2019-2021, si confermano con il presente Piano regionale e il relativo Programma annualità 2021 i seguenti elementi:

- ai fini dell'accesso alla Misura B1 si richiedono un valore ISEE socio-sanitario fino a € 50.000,00 per adulti/anziani, accresciuto a € 65.000,00 ISEE ordinario in caso di beneficiari minorenni;
- l'intervento in favore dei gravissimi è costituito da un sostegno economico mensile integrato con eventuali servizi (voucher), in presenza delle relative condizioni come meglio precisato al punto "Strumenti";
- essere residente in Lombardia;
- l'utilizzo delle scale per la valutazione della condizione di disabilità gravissima di cui all'art. 3, commi 2 e 3 del DM 26 settembre 2016.

Nell'ottica della strategia del Programma Regionale di Sviluppo, Regione Lombardia continuerà a potenziare interventi e sostegni per migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità in un sistema unitario anche in termini di risorse e di fondo dedicato, finalizzato a costruire percorsi integrati di accompagnamento e cura, in un contesto organizzativo in grado di leggere i bisogni, attualizzarli e contestualizzarli.

**1. IL SISTEMA DELLE UNITÀ D'OFFERTA SOCIO SANITARIE E SOCIALI CONSOLIDATE**

Con riferimento alle strutture per le persone con disabilità, la residenzialità e la semi-residenzialità sono modulate a seconda del bisogno di protezione e cura della persona e si compongono di:

- ✓ **unità d'offerta della rete sociosanitaria:**
  - Residenze sanitarie assistenziali (RSA)
  - Comunità socio sanitarie (CSS)
  - Centri diurni per disabili (CDD)
  - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- ✓ **unità d'offerta della rete sociale:**
  - Comunità alloggio per disabili (CA)
  - Centri socioeducativi (CSE)
  - Servizi di formazione all'autonomia (SFA)
  - Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

Analogamente per le strutture dedicate alle persone anziane con limitazione dell'autosufficienza, la residenzialità e la semi-residenzialità sono modulate a seconda del bisogno di protezione e cura della persona e si compone di:

- ✓ **unità d'offerta della rete sociosanitaria:**
  - Residenze sanitario assistenziali (RSA)
  - Centri diurni integrati (CDI)
  - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- ✓ **unità d'offerta della rete sociale:**
  - Alloggi Protetti Anziani (APA)
  - Comunità Alloggio Sociale per Anziani (CASA)
  - Centri Diurni Sociali (CDS)
  - Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

Le reti di unità d'offerta sopra declinate hanno le seguenti modalità di finanziamento:

- ✓ le Unità d'offerta sociali sono sostenute dai Comuni/Ambiti territoriali con risorse proprie, dalle rette degli utenti/Comuni (quota di compartecipazione) e con contributi a carico del Fondo Sociale Regionale e del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali;
- ✓ le Unità d'offerta sociosanitarie, accreditate e contrattualizzate con le ATS, a riconoscimento della quota di rilievo sanitario ricevono una remunerazione, in base al sistema tariffario definito, a carico del Fondo Sanitario Regionale, mentre per la parte assistenziale sono sostenute dalle rette degli utenti e da risorse dei Comuni/Ambiti territoriali. Alle Unità d'offerta sociosanitarie e sociali si aggiungono quelle della rete dei servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e di riabilitazione ospedaliera ed extraospedaliera.

A partire dall'istituzione del Fondo regionale a favore della famiglia e dei suoi componenti fragili di cui alla D.G.R. n. X/116/2013, Regione Lombardia ha promosso e revisionato, forme diverse di intervento, innovative e flessibili, a favore di persone fragili, quali anziani non autosufficienti e minori con gravissime disabilità. Tali interventi hanno inteso assicurare anche forme di sostegno al nucleo familiare nelle sue funzioni di accudimento e cura e il mantenimento il più a lungo possibile delle persone al proprio domicilio.

In particolare, in un'ottica di flessibilizzazione del sistema dell'offerta e in risposta a bisogni che, per le loro peculiarità, non trovavano soluzione all'interno della rete consolidata, sono state introdotte le misure di seguito sintetizzate, attivabili a seguito di valutazione multidimensionale e predisposizione di Progetto individuale:

- Misura Residenzialità Assistita: rivolta a persone di età di norma pari o superiore a 65 anni con patologie croniche stabilizzate e limitazioni parziali delle autonomie, in condizione di difficoltà e/o di isolamento per mancanza di una rete in grado di fornire un adeguato supporto al domicilio.  
La misura, attraverso un voucher giornaliero, assicura la permanenza della persona in un contesto comunitario che favorisca il mantenimento della socialità, della vita di relazione nonché l'adeguato sostegno alle autonomie residue;
- Misura RSA Aperta: rivolta a persone con demenza certificata e ad anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni con invalidità civile 100%. A ciascuna persona è attribuito un budget, definito annualmente, utilizzabile per usufruire delle prestazioni previste dal progetto individualizzato, erogabili sia al domicilio, sia presso unità

d'offerta sociosanitarie per anziani (RSA). La Misura è finalizzata a evitare e/o ritardare il ricorso al ricovero definitivo in struttura e allo stesso tempo a offrire un sostegno al caregiver nell'espletamento delle attività di assistenza dallo stesso assicurate, attraverso interventi mirati che non sono sostitutivi di quelli già garantiti dalla filiera dei servizi della rete consolidata (ADI, SAD, Centri Diurni Integrati, ecc.);

- Misura residenzialità per minori con gravissime disabilità: rivolta a minori con disabilità gravissima in condizioni di stabilità clinica che necessitano di assistenza continua, sanitaria e tutelare, nell'arco delle 24 ore, che non può essere, di norma, garantita nel proprio contesto di vita.

La misura assicura l'accoglienza residenziale dei minori, sia in regime definitivo che per temporanei interventi di sollievo alla famiglia, in spazi dedicati all'interno di strutture sociosanitarie per disabili accreditate e che hanno aderito alla stessa. In relazione ai livelli di intensità assistenziale sono previsti due diversi profili di voucher giornaliero, cui corrispondono due diverse remunerazioni. Recentemente la DGR n. 1152/2019 ha stabilizzato la Misura, garantendo una più capillare distribuzione dell'offerta a sostegno di una maggiore prossimità dei servizi e definendo uno standard unico, specifico per i due i livelli assistenziali.

In ambito sociosanitario sono inoltre attive dal 2012 progettualità sperimentali, attualmente oggetto di stabilizzazione:

- progetti di riabilitazione ambulatoriale e diurna territoriale extra ospedaliera per minori disabili (DDGR n. IX/3239/2012 e n. X/5545/16) con patologie ad alto impatto sociale, difficoltà di apprendimento e disturbi del comportamento;
- progetti di case management (DGR n. X/392/2013) finalizzati all'attuazione di interventi a sostegno delle famiglie con la presenza di persone con disabilità, con particolare riguardo ai disturbi pervasivi dello sviluppo e dello spettro autistico.

Con DGR n. XI/5415 del 26 ottobre 2021 è stato approvato il primo Piano regionale sull'autismo, frutto di un lavoro interdirezionale e condiviso con le maggiori rappresentanze associative dei familiari, esperti in materia dei servizi pubblici e privati accreditati, tecnici ANCI e ATS.

Il Piano declina per il prossimo biennio obiettivi ed azioni prioritarie, al fine di coordinare e implementare le risposte in un'ottica di omogeneità e sostenibilità di percorsi di cura integrati, garantendo la continuità assistenziale tra i servizi per l'età evolutiva e quelli per l'età adulta.

Ulteriori Misure destinate alle persone con disabilità, arricchiscono quest'area di intervento delle politiche regionali:

- ✓ Misura B1 per persone in condizione di disabilità gravissima di qualsiasi età e Misura B2 per persone disabili gravi e anziane non autosufficienti sostenute con risorse statali del Fondo per le Non Autosufficienze (FNA) e risorse regionali. Le Misure sono realizzate rispettivamente da ATS/ASST e dagli Ambiti territoriali/Comuni, con un ruolo di governance esercitato dalle ATS.

Le Misure sono finalizzate a mantenere le persone con disabilità e le persone anziane non autosufficienti nel loro contesto di vita, offrendo un supporto al caregiver familiare eventualmente coadiuvato da personale di assistenza regolarmente impiegato;

- ✓ Progettualità di vita indipendente - Pro.V.I.: nell'ambito del FNA specifiche risorse sono destinate ad interventi di accompagnamento all'autonomia e all'emancipazione dal contesto familiare rivolti alla persona con disabilità e al contesto familiare ed anche per

sostenere percorsi finalizzati all'inclusione sociale. Le risorse sono statali e in quota di cofinanziamento degli Ambiti territoriali coinvolti in questi progetti.

La Misura è realizzata dall'Ambito territoriale/Comune con un ruolo di governance esercitato dalle ATS;

- ✓ Misura DOPO DI NOI in attuazione della L. 112/2016: sostenuta con risorse statali del Fondo Dopo di Noi, è stata normata a completamento del sistema d'offerta esistente per la disabilità e come ulteriore possibilità di offrire alle persone disabili gravi ai sensi dell'art. 3, c. 3 L. 104/1992, prive del sostegno familiare, nonché in vista del venir meno dello stesso, sostegni al percorso di autonomia e soluzioni residenziali capaci di rispondere ai principi di prossimità, qualità della vita e centralità delle relazioni.

Gli interventi si distinguono in gestionali e infrastrutturali e sono realizzati attraverso gli Ambiti territoriali/Comuni con un ruolo di governance esercitato dalle ATS. I sostegni declinati all'interno di queste due aree d'intervento sono a favore di progetti per:

- accompagnamento all'autonomia e di consulenza e sostegno alle relazioni familiari;
- residenzialità in Gruppi appartamento con Ente gestore;
- residenzialità autogestita;
- residenzialità in soluzioni di Cohousing/Housing;
- ricovero di sollievo/pronto intervento;
- contributo per spese di locazione/condominiali;
- interventi di ristrutturazione legati a messa a norma degli impianti e adattamenti domotici.

- ✓ Misura per migliorare la qualità della vita di anziani e disabili: si traduce nell'erogazione di Voucher mensili finalizzati rispettivamente ad assicurare l'autonomia personale e relazionale delle persone anziane ed a sostenere percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale per le persone disabili con ISEE fino a € 35.000,00.

Gli anziani sono così caratterizzati:

- compromissione funzionale lieve ovvero condizioni che possono comportare una minore cura di sé e dell'ambiente domestico, nonché povertà relazionale intesa come rarefazione delle relazioni familiari, progressiva scomparsa dei rapporti di amicizia e di vicinato, ecc. con conseguenti importanti effetti dal punto di vista del decadimento psico-fisico;
- e/o essere caregiver di famigliari non autosufficienti con necessità di sollievo e supporto per mantenere una adeguata qualità della vita.

Le persone disabili hanno le seguenti caratteristiche:

- di età pari o superiore a 16 anni;
- livelli di abilità funzionali che consentano interventi socioeducativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé;
- un livello di capacità per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consenta interventi socioeducativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire:
  - o abilità relazionali e sociali
  - o abilità da agire all'interno della famiglia o per emanciparsi da essa
  - o abilità funzionali per un eventuale inserimento/reinserimento.

I due Voucher sono erogati dagli Ambiti territoriali/Comuni previa valutazione della persona e predisposizione del Progetto individuale e le risorse provengono dai Fondi comunitari.

- ✓ Bonus assistenti familiari ex l.r. n. 15/2015: è finalizzato a diminuire il carico oneroso delle spese previdenziali e a garantire alle famiglie maggiormente vulnerabili con presenza di componenti fragili, la possibilità di accedere alle prestazioni di assistenti familiari qualificati e con forme contrattuali e condizioni lavorative in linea con la normativa di settore. Con DGR n. XI/3927/2020 e con decreto n. 16468/2020 sono stati modificati i criteri di accesso e l'entità del contributo di cui alla DGR n. 914/2018 ed è stata sospesa la sperimentazione dell'indicatore sintetico Fattore Famiglia Lombardo l.r. n. 10/2017 (di cui alla DGR n. 915/2018).

Nuovi criteri ed entità del contributo:

- ISEE ≤ € 25.000,00: tetto massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle spese sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare, pari a € 2.400,00;
- ISEE > € 25.000,00 e ≤ € 35.000,00 : tetto massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle spese sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare, pari € 2.000,00.

Le risorse sono regionali.

Data la varietà e la complessità del sistema d'offerta che risponde ad esigenze diversificate, è necessario individuare strategie di coordinamento e raccordo, modalità operative e percorsi orientati ad una forte integrazione delle competenze e delle misure.

Il tutto all'interno di un processo centrato sia sulle specifiche caratteristiche delle persone, mediante una valutazione multidimensionale ed un progetto individuale complessivo d'intervento, sia su una forte integrazione delle attività, degli interventi e delle risorse, in una logica di Fondo Unico.

Il **Fondo Unico** rappresenta lo strumento attraverso cui Regione Lombardia, superando la frammentarietà delle risorse attuali, intende riunire i singoli interventi rispetto alla programmazione complessiva, non solo come "sommatoria dei valori economici" ma anche in termini di appropriatezza della programmazione stessa.

Questo approccio è funzionale, ad una presa in carico complessiva capace di integrare tutte le risposte sociali, sociosanitarie e sanitarie puntando sulla metodologia del lavoro di rete.

## 2. IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE ANNUALITÀ 2021 – ESERCIZIO 2022:

La definizione di disabilità gravissima, già stabilita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'annualità FNA 2016, ha comportato un notevole ampliamento delle persone prese in carico con la specifica Misura regionale e con un incremento pari all'87% degli utenti in carico, con ciò riscontrando da subito la non congruità delle risorse nazionali per erogare il titolo sociale definito. Tale situazione si è ulteriormente aggravata a partire dalla annualità 2016 quando l'Autorità Centrale ha inserito tra gli aventi titolo altre tipologie di disabilità gravissima, in particolare persone con demenza e con disturbi comportamentali dello spettro autistico che hanno prodotto un ulteriore incremento delle prese in carico pari al 53%.

Il Piano regionale e il relativo Programma Operativo Regionale, già dalla annualità 2019 – esercizio 2020, intendono realizzare una programmazione delle Misure su base pluriennale, tenendo fermi gli elevati standard di gestione della Misura, con assenza di liste di attesa, nessuna esclusione di categorie rispetto agli interventi proposti e forte integrazione nella costruzione di percorsi individuali, con l'obiettivo di raggiungere la massima appropriatezza degli interventi, coerentemente con le azioni avviate per la costituzione del Fondo Unico per le disabilità.

In questo contesto, assume una particolare rilevanza l'attuazione delle misure per le disabilità

gravi e gravissime e la non autosufficienza, con un orientamento finalizzato al sostegno del lavoro di cura del caregiver familiare e del personale di assistenza regolarmente impiegato per il mantenimento della persona nel proprio contesto di vita da lei scelto.

Le politiche di intervento a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie devono orientare il focus dalla dimensione di «cura e protezione» al tema della «inclusione e delle scelte», dalla valutazione dei bisogni di protezione alla condivisione dei percorsi di vita, dalle abilità funzionali ai cicli di vita.

Questo rinnovato approccio si colloca in un contesto di attenta sinergia tra le diverse azioni afferenti al comparto sanitario, sociosanitario e sociale, di competenza di diversi attori istituzionali (Stato, Regione, Comuni, ATS e ASST), mettendo in campo strumenti e strategie che consentano di offrire una risposta non frammentaria e discontinua.

La **valutazione multidimensionale**, la predisposizione del **Progetto individuale** declinato nelle diverse dimensioni di vita - obiettivi/interventi/tempi/risorse – tenuto conto dei diversi cicli di vita e il **Budget di Progetto**, sono gli strumenti per promuovere percorsi integrati di presa in carico globale della persona con disabilità e del suo contesto familiare.

### 3. LO SVILUPPO REGIONALE DELLA MISURA B1

Gli indirizzi regionali degli ultimi anni si sono mossi per l'appunto nella direzione di integrare risposte globali e volte al mantenimento della persona fragile nel proprio domicilio, strutturando il sistema lungo due direttrici principali:

- la presa in carico globale della persona;
- la differenziazione delle risposte in relazione ai bisogni e desideri della persona e della famiglia.

Tali direttrici trovano il loro fondamento da un lato sulla rete consolidata di unità di offerta e/o di servizi, costituente il primo pilastro del welfare, e dall'altro sull'insieme di risposte integrate, flessibili e modulabili governate dal sistema.

Di seguito si evidenziano i dati riguardanti gli ultimi due esercizi:

- FNA 2019 esercizio 2020: **n. 8.304** persone che hanno fruito del contributo B1 mentre n. 7.180 risultano le persone in carico al 31.12.2020 (come da flusso informativo);
- FNA 2020 esercizio 2021: **n. 8.605** persone che hanno fruito del contributo B1 al 30 settembre 2021 (come da flusso informativo) mentre n. 8.429 risultano le persone in carico al 30 novembre 2021, secondo il monitoraggio mensile da ATS.

Ciò premesso in termini generali in ordine ai principi di riferimento e al percorso di sviluppo del FNA nel contesto regionale, si evidenziano di seguito gli aspetti di dettaglio che caratterizzeranno il Programma di intervento riferito all'esercizio 2022.

In particolare, verranno sviluppate le seguenti macroaree:

- 2.1 Disabilità gravissima Misura B1;
- 2.2 Disabilità grave Misura B2;
- 2.3 Progetti di vita indipendente – Pro.Vi

2.1 - MISURA A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA (MISURA B1)

La Misura è finalizzata a garantire la permanenza al domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone con disabilità gravissima, in una delle condizioni elencate nel Decreto interministeriale Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) anno 2016, all'art 2, comma 2, lettere da a) ad i), riconfermate all'art 2, comma 2 del DPCM 21 novembre 2019 – relativo al triennio 2019-2021, annualità FNA 2021 esercizio 2022.

La misura si concretizza nell'erogazione di un Buono concesso a titolo di riconoscimento del lavoro di cura fornito dal caregiver familiare eventualmente coadiuvato da personale di assistenza regolarmente impiegato.

Per **caregiver familiare** si intende "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18" (art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205).

Il caregiver familiare dev'essere in grado di assistere la persona con gravissima disabilità, secondo le proprie capacità.

In caso di religiosi/e con disabilità gravissima che hanno eletto la propria dimora in conventi e comunità religiose, la figura del caregiver familiare può essere identificata con una consorella o un confratello.

Per **personale di assistenza**, si intende colui/colei che, in possesso di adeguata preparazione e regolarmente impiegato, svolge la sua attività a domicilio prevalentemente finalizzata all'assistenza diretta e alla cura dell'ambiente di vita a favore della persona con disabilità gravissima. È **regolarmente impiegato**, il personale di assistenza assunto direttamente dalla persona con disabilità/famiglia con regolare contratto oppure quello fornito da Ente terzo (es. cooperativa) o da operatore a prestazione professionale. In questa tipologia si intendono escluse le forme di compartecipazione (es. SAD comunale).

La **valutazione multidimensionale** del bisogno della persona con disabilità gravissima rileva il profilo funzionale, le caratteristiche del contesto socio ambientale, i bisogni, le aspettative e le risorse. È propedeutica alla definizione del **Progetto Individuale**. Questa linea d'azione, considerata di rilevanza regionale, nel contesto del quadro nazionale di riferimento, è realizzata attraverso le Agenzie di Tutela della Salute e le Aziende Socio-Sanitarie Territoriali.

Per questa annualità, si conferma lo strumento Voucher sociosanitario, già previsto nell'ambito del FNA 2019 e 2020, la cui eventuale erogazione, in aggiunta al Buono mensile, è proposta dall'équipe territoriale della ASST a seguito della valutazione multidimensionale motivandola nel Progetto Individuale e secondo le nuove indicazioni di cui al punto 10.

Si segnala infine che verrà **sperimentato in accordo con la Direzione Generale Welfare un percorso specifico per voucher sociosanitario misura B1** con particolare riferimento alle persone in condizioni di disabilità gravissima:

- di cui alla lettera g) del decreto FNA 2016;
- che necessitano di rafforzare l'assistenza domiciliare integrata durante le ore scolastiche

A partire dal secondo semestre dell'anno 2022 verrà sperimentata inoltre la possibilità di accesso allo strumento voucher Misura B1 alle persone in condizione di gravissime disabilità senza tenere in considerazione delle soglie ISEE. L'erogazione del voucher presuppone sempre e comunque la predisposizione di un progetto individuale.

Accesso alla Misura B1: strumenti e modalità di intervento	
1. RISORSE FINALIZZATE	Il bilancio complessivo per l'esercizio 2022 delle risorse del <b>FNA</b> destinato alla Misure B1 è pari ad <b>€ 96.095.393,00</b> . La quota comprende il



	<p>finanziamento FNA finalizzato alla disabilità gravissima, le risorse integrative coma da DPCM n. 102 del 29 marzo 2021, le <b>risorse autonome del bilancio regionale</b> e la quota parte del <b>Fondo Sanitario Regionale</b>.</p> <p>Più precisamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>€ 73.095.393,00</b> (pari al <b>70%</b> delle risorse annualità FNA 2021);</li> <li>2. <b>€ 10.000.000,00</b> risorse del bilancio regionale aggiuntive a quelle del FNA;</li> <li>3. <b>€ 13.000.000,00</b> del Fondo Sanitario Regionale, di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>• € 6.500.000,00 destinati al voucher sociosanitario autismo per persone in condizioni di disabilità gravissima oggetto di un ulteriore provvedimento concertato con la Direzione Generale Welfare;</li> <li>• € 6.500.000,00 per tutte le altre tipologie di voucher.</li> </ul> </li> </ol> <p>Le risorse di cui ai punti 1 e 2 sono finalizzate all'erogazione del Buono per sostenere l'assistenza resa dalla famiglia, eventualmente coadiuvata da personale di assistenza regolarmente impiegato.</p> <p>Dal totale delle suddette risorse una quota parte pari a € 960.000,00 sarà finalizzata da un lato a garantire la continuità al riconoscimento dell'assegno per l'autonomia per i progetti attivati a favore delle persone beneficiarie in carico sulle risorse di cui al FNA 2020 – esercizio 2021 (vedi punto 9) e dall'altro per l'attivazione di nuove progettualità. Si precisa che eventuali residui di questa quota parte possono essere utilizzati dalle ATS per la copertura dei Buoni previsti al punto 8 del presente allegato.</p> <p>Le risorse di cui al punto 3 sono finalizzate invece all'erogazione del Voucher sociosanitario, a completamento del buono mensile e su specifiche progettualità definite nel progetto individuale di intervento.</p> <p>Gli strumenti così come declinati ai punti successivi, vengono riconosciuti entro i limiti delle <b>risorse disponibili</b> e in caso di loro esaurimento, per il riconoscimento del buono mensile, sarà utilizzato quale criterio ordinatorio l'ISEE in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente).</p>
<b>2. DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• persone al domicilio in condizione di disabilità gravissima;</li> <li>• beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 oppure definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 e a cui è riconosciuta la rispettiva indennità;</li> <li>• residenti in Lombardia;</li> <li>• di qualsiasi età;</li> <li>• per le quali sia verificata almeno una delle seguenti condizioni: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) <math>\leq 10</math>;</li> <li>b. persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);</li> <li>c. persone con grave o gravissimo stato di demenza con un</li> </ol> </li> </ul>

	<p>punteggio sulla scala <i>Clinical Dementia Rating Scale</i> (CDRS) <math>\geq 4</math>;</p> <p><b>d.</b> persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala <i>ASIA Impairment Scale</i> (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;</p> <p><b>e.</b> persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare, valutate con la scala, tra le seguenti, appropriata in relazione alla patologia: <i>Medical Research Council</i> (MRC) con bilancio muscolare complessivo <math>\leq 1</math> ai 4 arti, <i>Expanded Disability Status Scale</i> (EDSS) con punteggio <math>\geq 9</math>, <i>Hoehn e Yahr</i> mod in stadio 5;</p> <p><b>f.</b> persone con privazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;</p> <p><b>g.</b> persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;</p> <p><b>h.</b> persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con QI <math>\leq 34</math> e con punteggio sulla scala <i>Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation</i> (LAPMER) <math>\leq 8</math>;</p> <p><b>i.</b> ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.</p> <p>In caso di accertamento di invalidità non ancora concluso, solo le casistiche di cui alle lettere <b>a)</b> e <b>d)</b> sopra riportate possono comunque accedere alla Misura nelle more della definizione del processo di accertamento.</p>
<p><b>3. CONDIZIONE GRAVISSIMA DISABILITÀ</b></p>	<p>La condizione di cui alle lettere sopra riportate, è valutata dal Medico Specialista di branca:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- di Struttura pubblica o privata accreditata, a contratto con la ATS per l'erogazione di prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale, psichiatria e neuropsichiatria infantile;</li><li>- di Struttura sociosanitaria accreditata e a contratto con ATS.</li></ul> <p>In tale contesto deve essere indicato il tipo di condizione ed il punteggio ottenuto con l'applicazione della scala di riferimento per chi è nelle lettere c), d), e), g), h) o dei parametri di riferimento, per chi è nelle lettere b) e f).</p> <p>In particolare, si precisa quanto segue:</p> <p><b>1.</b> per le persone di cui alle precedenti <b>lettere b), c), d), e), f), g), h):</b> devono essere utilizzate le scale indicate nell'Allegato 1) del Decreto FNA 2016, assumendo i punteggi/parametri fissati dalla norma dell'art. 3, comma 2, del Decreto e soprariportati.</p> <p>Nel caso in cui non risultasse possibile l'utilizzo delle scale come sopra precisato, lo specialista potrà utilizzare altre scale validate, previa motivazione, <u>specificando e provvedendo a correlare il punteggio</u> (ovvero la descrizione della funzionalità) <u>ai valori citati dalle scale</u> di cui all'Allegato 1) del Decreto FNA 2016.</p>

	<p>2. per le condizioni di disabilità gravissima di cui alle <b>lettere g) ed h)</b>, ai fini della valutazione occorre tenere conto dell'età. Pertanto, si ritiene necessario, ad integrazione di quanto definito dal Ministero competente, fornire le seguenti e ulteriori indicazioni affinché l'indicazione dello Specialista medico possa fondarsi su una valutazione più coerente e tecnicamente corretta:</p> <p><b>g. <u>Gravissima disabilità comportamentale con disturbo dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM 5</u></b>, le persone devono contemporaneamente presentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gravi deficit nella comunicazione sociale (verbale e non verbale) che causano una grave difficoltà nel funzionamento, con iniziativa molto limitata nell'interazione sociale e minima risposta all'iniziativa altrui;</li> <li>- preoccupazioni, rituali fissi e/o comportamenti ripetitivi o gravemente problematici, che interferiscono marcatamente con il funzionamento in tutte le sfere, con stress marcato quando i rituali o le routine sono interrotti e rilevante difficoltà a distogliere il soggetto dal suo focus di interesse;</li> </ul> <p><b>h. Ritardo mentale grave o profondo:</b> la valutazione di questa condizione in età evolutiva dovrà essere effettuata con strumenti di valutazione appropriati all'età e che non siano influenzati dalle difficoltà di linguaggio e comunicazione o dalle difficoltà motorie, come la scala Leiter-R che consente di ottenere un QI non verbale utilizzabile. La valutazione dovrà sempre includere la valutazione del comportamento adattivo tramite le scale Vineland-II alla quale dovrà essere presente un quoziente adattivo basso inferiore a 70, considerabile analogo a una LAPMER <math>\leq</math> a 8.</p> <p>3. per le persone in <b>Stato Vegetativo</b> indicate alla <b>lettera a)</b>, <u>come previsto dalla normativa regionale vigente</u>, il punteggio GCS <math>\leq</math> 10 e relativa diagnosi sono specificati nella relazione di dimissione da parte delle Strutture sanitarie.</p> <p>4. per le persone nella condizione di cui alla <b>lettera i)</b>, oltre alla documentazione specialistica di cui sopra, <b>le équipe pluriprofessionali delle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali</b> rilevano il livello di compromissione della funzionalità della persona utilizzando i <b>criteri indicati nell'Allegato 2) del Decreto FNA 2016</b>, opportunamente integrati e di seguito riportati:</p> <p><b><u>in almeno 1 dei seguenti domini:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>MOTRICITÀ:</b> dipendenza totale in tutte le attività della vita quotidiana (ADL): l'attività è svolta completamente da un'altra persona</li> <li>- <b>STATO DI COSCIENZA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- compromissione severa: raramente/mai prende decisioni</li> <li>- persona non cosciente</li> </ul> </li> </ul> <p><b><u>e in almeno 1 dei seguenti altri domini:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>RESPIRAZIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Necessità di aspirazione quotidiana</li> </ul> </li> </ul>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Presenza di tracheostomia</li><li>- <u>Presenza di Ventilazione assistita (invasiva o non invasiva) meno di 24 ore al giorno e per 7 giorni alla settimana</u> certificata da Specialista medico - come sopra individuato -</li></ul> <p>– <b>NUTRIZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Necessità di modifiche dietetiche per deglutire sia solidi che liquidi in quanto presente <u>doppia disfagia certificata</u> da Specialista medico di branca - come sopra individuato;</li><li>- Combinata orale e enterale/parenterale;</li><li>- Solo tramite sondino naso-gastrico (SNG);</li><li>- Solo tramite gastrostomia (es. PEG);</li><li>- Solo parenterale (attraverso catetere venoso centrale CVC);</li></ul> <p>Sono persone in condizione di dipendenza vitale anche quelle che sono compromesse in uno dei seguenti <b>domini</b>:</p> <p>– <b>RESPIRAZIONE: ventilazione assistita (invasiva o non invasiva) per almeno 16 ore al giorno, per 7 giorni alla settimana</b> certificata da Specialista medico -come sopra individuato - oppure</p> <p>– <b>NUTRIZIONE: alimentazione parenterale attraverso catetere venoso centrale.</b></p> <p>Alla valutazione della condizione di dipendenza vitale di cui alla lettera i) concorre altresì l'accertamento della necessità di:</p> <p>– <b>ASSISTENZA CONTINUATIVA:</b> continuità dell'assistenza resa da famigliari e/o da personale di assistenza (se la persona fosse lasciata sola sarebbe esposta a pericoli sostanziali di vita)</p> <p>– <b>MONITORAGGIO NELLE 24 ORE:</b> monitoraggio delle condizioni di salute (parametri vitali) della persona e/o delle apparecchiature nell'arco delle 24 ore da parte di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– <b>operatori sanitari dei servizi pubblico o privato accreditato:</b> MMG/PLS, operatore ADI;</li><li>– <b>caregiver familiare/personale di assistenza regolarmente impiegato,</b> debitamente addestrati e supervisionati almeno settimanalmente da personale sanitario.</li></ul> <p>L'<b>assenza</b> del bisogno di assistenza continuativa e di monitoraggio nelle 24 ore, come sopra descritto, <b>non consente</b> il riconoscimento della condizione di dipendenza vitale (<b>lettera i</b>).</p>
<b>4. ACCESSO ALLA MISURA</b>	<p>La valutazione per l'accesso alla misura B1 è in capo alla ASST, titolare anche della presa in carico del cittadino con fragilità, con patologie croniche e vulnerabilità.</p> <p>Nell'ambito del polo territoriale di ASST è organizzata l'<b>equipe multiprofessionale</b> per la <b>valutazione multidimensionale</b> della persona e della famiglia diretta alla definizione del <b>progetto individuale</b> nella logica del <b>budget di cura</b>: logica qualificata dalla personalizzazione della risposta al bisogno di sostegno domiciliare, che opera attraverso l'attivazione di servizi e interventi ricomponendo sulla vita della persona le possibili risposte istituite a livello di sistema sanitario, sociosanitario e sociale.</p> <p>La <b>presa in carico</b> assume un ruolo indispensabile per superare le frammentazioni delle risposte e la scomposizione dei percorsi di "cura" in</p>

	<p>favore di un approccio che veda la persona nella sua globalità, nel rispetto della specifica fase della vita, in una logica di integrazione dei servizi.</p> <p>Tale percorso è quindi orientato dalla valutazione multidimensionale che, secondo i principi di appropriatezza, di continuità assistenziale, di proattività della presa in carico e di "personalizzazione" dei progetti, ha una funzione propedeutica all'elaborazione del Progetto Individuale.</p> <p>Il <b>Progetto Individuale</b> assume la valenza di Progetto di Vita nella misura in cui riesce a determinare un cambiamento della prospettiva esistenziale della persona.</p> <p>La valutazione multidimensionale, in capo all'équipe pluriprofessionali delle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST), è successiva alla verifica dei requisiti di accesso alla misura ed è effettuata di norma in modalità integrata con i Comuni, sulla base degli specifici protocolli operativi definiti nell'ambito della Cabina di regia.</p> <p>Nella valutazione multidimensionale della persona con gravissima disabilità si rileva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la condizione di gravissima disabilità, tramite l'acquisizione della certificazione specialistica e delle scale di valutazione;</li> <li>- i bisogni sanitari (valutazione clinica e funzionale);</li> <li>- i bisogni sociali (valutazione sociale: condizione familiare, abitativa e ambientale);</li> <li>- le risorse e le aspettative della persona con disabilità e del suo ambiente di vita.</li> </ul> <p>Luogo privilegiato della valutazione multidimensionale è il domicilio della persona.</p> <p>È onere della ASST verificare la congruità della situazione clinico sanitaria della persona rispetto alla documentazione specialistica acquisita che certifica la condizione di disabilità gravissima dalla lettera a) alla lettera i).</p> <p>Il percorso di valutazione da parte della ASST deve concludersi con la stesura del Progetto Individuale, che è funzionale alla presa in carico, elaborato e condiviso con la persona/famiglia, il Comune, il MMG/PDL di riferimento ed eventuali altri attori.</p> <p>Esso dev'essere sottoscritto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un rappresentante della ASST;</li> <li>- un Rappresentante del Comune/Ambito;</li> <li>- persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;</li> <li>- Responsabile del progetto (case manager).</li> </ul>
<b>5. PROGETTO INDIVIDUALE</b>	<p>Il Progetto Individuale <b>si articola nei diversi ambiti/dimensioni di vita</b>, cui fanno riferimento i macro-bisogni e le aspettative della persona con disabilità e della sua famiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali;</li> <li>- Istruzione/Formazione;</li> <li>- Occupazione;</li> <li>- Mobilità;</li> <li>- Casa;</li> <li>- Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità);</li> <li>- Altro</li> </ul> <p>Esso è la cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi che si attivano per la persona con disabilità, con la definizione delle risorse</p>

	<p>complessivamente necessarie (<b>Budget di progetto</b>) per ricomporre gli interventi e promuovere la presa in carico integrata.</p> <p>All'interno del Progetto Individuale sarà individuato un <b>case-manager</b> della equipe multiprofessionale specificandone compiti e funzioni anche in relazione ad eventuali altre figure di riferimento.</p> <p>Il case-manager sarà il riferimento per la persona con gravissima disabilità e la sua famiglia in relazione al progetto Individuale e all'integrazione con il sistema di interventi e servizi in cui l'interessato è inserito.</p> <p>Il Progetto Individuale contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>l'esito della valutazione multidimensionale</b> della persona, con l'esplicitazione degli elementi che identificano la condizione di disabilità gravissima;</li><li>➤ la <b>declinazione dei</b> vari interventi e servizi già in atto o da attivare <b>per ogni dimensione di vita della persona</b> - es. Salute (interventi sanitari, sociosanitari e sociali), Istruzione/Formazione, Mobilità, Casa, Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità), altro;</li><li>➤ la descrizione dei fondamentali <b>obiettivi</b> realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di aspettative e qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare;</li><li>➤ la descrizione degli <b>interventi da sostenere con il Buono</b> mensile, previsto dalla Misura B1, volti ad assicurare la necessaria cura e assistenza alla persona con disabilità, dando evidenza del <b>caregiver</b> familiare e/o del personale di assistenza regolarmente impiegato che assicurano l'assistenza continuativa e il monitoraggio nelle 24 ore, ove necessario;</li><li>➤ la descrizione degli <b>interventi da sostenere con Voucher</b> previsto dalla Misura B1</li><li>➤ individuazione del <b>case-manager</b> all'interno dell'équipe multiprofessionale.</li></ul> <p>Inoltre, nel Progetto devono essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, altri interventi di sostegno con particolare attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ alle <b>prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)</b>:<ul style="list-style-type: none"><li>➤ infermieristiche/OSS ad es. prevenzione e trattamento delle piaghe da decubito, gestione del catetere vescicale, gestione delle stomie, degli strumenti di ventilazione assistita, gestione della nutrizione artificiale, delle medicazioni, ecc.</li><li>➤ educative indirizzate alla persona e alla famiglia ad es. per aiuto e sostegno delle relazioni intra ed extra familiari, promozione risorse della famiglia e del contesto socio-relazionale, ecc.</li></ul></li><li>➤ all'individuazione delle <b>ulteriori prestazioni</b> assicurate dall'<b>ADI</b>;</li><li>➤ alle prestazioni erogate dal Comune con il <b>Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)</b>:<ul style="list-style-type: none"><li>➤ tutelari</li><li>➤ educative</li><li>➤ prestazioni complementari (pasti, lavanderia, trasporto, ecc)</li></ul></li><li>➤ <b>altri interventi di sostegno attivati</b> compatibili con l'erogazione della</li></ul>
--	--

	<p>Misura B1 (es. possibile integrazione con i sostegni Dopo di Noi, Voucher anziani per caregiver anziano di persona non autosufficiente, altro).</p> <p>Si evidenzia che potrebbero essere attivati i seguenti e ulteriori <b>interventi di natura sanitaria, sociosanitaria e sociale</b>, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riabilitazione ospedaliera ed extraospedaliera territoriale;</li> <li>➤ Servizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza;</li> <li>➤ Centro diurno sociosanitario (CDD, CDI);</li> <li>➤ Centro diurno sociale (CSE);</li> <li>➤ Case management ex DGR n. 392/2013;</li> <li>➤ Sperimentazione riabilitazione per minori disabili;</li> </ul> <p>Inoltre, sono rilevate e descritte altre forme integrative di carattere assistenziale erogate da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium, indennizzi assicurativi).</p>
<p><b>6. DOMANDA:</b> <b>Primo accesso</b></p>	<p>La domanda è resa sottoforma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e dev'essere corredata dalla seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ verbale di accertamento invalidità da cui risulti il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento ovvero certificazione della condizione di non autosufficienza ai sensi del DPCM n. 159/2013, Allegato 3;</li> <li>➤ documentazione clinica comprovante la condizione di gravissima disabilità mediante l'utilizzo delle scale di valutazione di cui all'art. 3, commi 2 e 3 del DM 26 settembre 2016;</li> <li>➤ ISEE sociosanitario fino a € 50.000,00 per adulti/anziani e ISEE ordinario fino a € 65.000,00 per beneficiari minorenni in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente) ai fini dell'accesso alla misura B1;</li> </ul> <p>e se presente personale di assistenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ contratto di regolare assunzione con versamento contributi previdenziali per personale di assistenza (a titolo esemplificativo assistente personale, badante, assistente familiare iscritto al registro ex l.r. n. 15/2015, operatore di assistenza tutelare ASA/OSS, ...) se assunto direttamente oppure documentazione con validità fiscale emessa da ente terzo (es. cooperativa) o dal professionista che eroga la prestazione.</li> </ul> <p>Nella domanda dev'essere dichiarato chi assicura il compito di caregiver familiare, specificandone il grado di parentela e le ore dedicate al lavoro di cura.</p> <p>Le persone di cui alle lettere a) e d) possono accedere in attesa dell'accertamento di invalidità civile.</p> <p>Le persone con gravissima disabilità in carico ad altri servizi, interventi e Misure di carattere sociosanitario incompatibili con la Misura B1, come più sotto riportato, potranno <b>presentare domanda</b> per la valutazione all'accesso alla Misura B1 <b>dalla data di effettiva dimissione</b>.</p> <p>Così come il soggetto dimesso da struttura sanitaria, sociosanitaria o sociale che rientra a domicilio, potrà presentare la domanda alla Misura dalla data</p>



**Prosecuzione**

di effettiva dimissione.

L'ASST verifica preliminarmente l'ammissibilità formale dell'istanza, procedendo, laddove necessario, alla richiesta di integrazioni. In assenza di perfezionamento della domanda, ovvero in ipotesi di mancato riscontro alla richiesta di integrazione documentale, l'istanza è da ritenere inammissibile.

L'ASST comunica l'esito della valutazione multidimensionale all'istante entro 30 gg dalla presentazione della domanda, salvo sospensione dei termini per integrazione documentale.

Per tutte le persone con disabilità gravissima che alla data del presente atto risultavano prese in carico con la precedente annualità FNA 2020, è sufficiente presentare istanza entro il mese di marzo 2022.

Resta inteso che alle persone in carico al 31 dicembre 2021 viene garantita la continuità e i contributi erogati a titolo anticipatorio saranno eventualmente conguagliati ad avvenuta presentazione della domanda e a conclusione dell'iter valutativo da parte della ASST.

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **ISEE** in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente):
  - per gli adulti e gli anziani ISEE sociosanitario (anche sul **nucleo ristretto** secondo la normativa di riferimento);
  - per i minorenni ISEE ordinario;
- contratto con versamento dei contributi previdenziali per personale assunto direttamente oppure documentazione con validità fiscale emessa da ente terzo (es. cooperativa) o da professionista che eroga la prestazione – se non già agli atti della ASST;
- nel caso di minori con disturbi dello spettro autistico - lettera g), la certificazione medica rilasciata dallo Specialista, qualora la stessa sia stata rilasciata da più di 24 mesi;

È compito della ASST confermare la condizione di disabilità gravissima della persona e il Progetto Individuale, anche con riferimento alle risorse necessarie (budget di progetto).

Al fine di accelerare il percorso istruttorio delle istanze di prosecuzione (persone in continuità già in carico con FNA 2020 esercizio 2021), qualora non fosse disponibile la certificazione ISEE in corso di validità, è possibile presentare una dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'impegno a produrre la nuova certificazione ISEE, allegando copia della ricevuta di richiesta al CAF/Patronato.

La pratica dovrà essere perfezionata dal beneficiario della misura entro un tempo congruo (30 giorni dalla data di rilascio della certificazione ISEE).

L'ASST verifica entro 30 gg dalla presentazione della domanda, l'ammissibilità formale dell'istanza, procedendo, laddove necessario, alla richiesta di integrazioni.

In assenza di perfezionamento della domanda, ovvero in ipotesi di mancato riscontro alla richiesta di integrazione documentale, l'istanza è da ritenere inammissibile.

L'ASST procede preliminarmente alla valutazione delle istanze di

	<p>prosecuzione (persone in continuità – FNA 2020) verificando il mantenimento dei requisiti d'accesso e provvedendo alla conferma/modifica del Progetto Individuale, avviando successivamente la valutazione multidimensionale per le persone di nuovo accesso.</p> <p>L'ATS stabilisce in via definitiva l'ammissibilità alla Misura, valutando la presenza dei requisiti richiesti e del Progetto individuale elaborato da ASST a seguito della valutazione multidimensionale.</p> <p>Spetta alla équipe del polo territoriale di ASST, a seguito di approvazione degli elenchi mensili da parte della ATS, comunicare - entro 15 giorni - ai nuovi beneficiari della misura, l'avvio della presa in carico.</p>
<b>7. ELENCHI PER L'ACCESSO ALLA MISURA</b>	<p>L'annualità FNA 2021 si realizza dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022.</p> <p>Le domande di nuovo accesso alla Misura B1 sono accoglibili dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 ottobre 2022.</p> <p>Le persone con disabilità gravissima, sia quelle prese in carico con FNA 2020 sia quelle di nuovo accesso, sono inserite nell'elenco dei beneficiari. L'elenco è aggiornato mensilmente, con la precisazione che sono inserite in elenco le persone la cui valutazione si è conclusa nel mese precedente di riferimento, tenendo conto dell'andamento e dello sviluppo della Misura (dimissioni, sospensioni, ...).</p> <p>Qualora fosse necessario, sarà cura delle ATS, in accordo con la DG Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, distinguere gli elenchi per le due Aree di riferimento (minori e adulti/anziani).</p> <p>Il Buono viene riconosciuto dal <b>primo giorno del mese successivo a quello di valutazione</b>.</p> <p>Il Voucher sociosanitario viene riconosciuto dal <b>primo giorno del mese successivo a quello di valutazione</b>.</p> <p>Le ATS procederanno all'<b>erogazione del buono mensile</b> entro, e non oltre, il 27 del mese di competenza. Quando le giornate di accredito del pagamento coincidono con un giorno festivo, lo stesso viene anticipato al giorno lavorativo antecedente a tale festività.</p> <p>Per le persone di nuovo accesso che presenteranno istanza entro il 31 ottobre 2022 e la cui valutazione non avverrà entro questa stessa data, le attività valutative dovranno concludersi entro il 30 novembre 2022 e il Buono verrà riconosciuto dal 1° dicembre 2022.</p>
<b>8. STRUMENTI: CONTRIBUTI ECONOMICI</b>	<p>A seguito della valutazione multidimensionale e della predisposizione e condivisione del Progetto Individuale, l'ASST può proporre, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, l'attivazione dei seguenti strumenti al fine di sostenere la persona con gravissima disabilità e la sua famiglia e garantire la sua permanenza al domicilio e nel proprio contesto di vita. I contributi di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. disabili gravissimi e assistenza garantita da <b>caregiver familiare</b>: contributo mensile <b>€ 650,00</b> per un massimo annuale sino ad € 7.800,00;</li> <li>2. disabili gravissimi che frequentano scuola e assistenza garantita da <b>caregiver familiare</b>: contributo mensile <b>€ 700,00</b> per un massimo annuale sino ad € 8.400,00;</li> </ol>

	<p>3. disabili gravissimi di cui alla lettera <b>g)</b> e assistenza garantita da <b>caregiver familiare</b>: contributo mensile <b>€ 750,00</b> per un massimo annuale sino ad € 9.000,00;</p> <p>4. disabili gravissimi <b>con bisogni complessi di cui alle lettere a)</b> persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza, <b>b)</b> persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa ed <b>i)</b> persona in condizione di dipendenza vitale e assistenza garantita solo da <b>caregiver familiare</b>: contributo mensile <b>€ 900,00</b> per un massimo annuale sino ad € 10.800,00. Relativamente al caregiver familiare, nel progetto individuale deve essere specificata:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la sua presenza continuativa nell'arco della giornata (almeno 16 ore/die);</li><li>- le attività svolte nelle diverse aree/domini (motricità, stato di coscienza, nutrizione e respirazione);</li><li>- la sua capacità di assicurare l'assistenza diretta in modo adeguato, a seguito di specifico addestramento e periodica supervisione;</li></ul> <p>5. disabili gravissimi e assistenza garantita anche da <b>personale d'assistenza regolarmente impiegato</b> (da 10 ore/settimana): contributo mensile <b>€ 900,00</b> per un massimo annuale sino ad € 10.800,00;</p> <p>6. disabili gravissimi e assistenza garantita anche da <b>personale d'assistenza regolarmente impiegato</b> (con contratto <i>part-time</i>): contributo mensile <b>€ 1.000,00</b> per un massimo annuale sino ad € 12.000,00;</p> <p>7. disabili gravissimi e assistenza garantita anche da <b>personale d'assistenza regolarmente impiegato</b> (con contratto <i>tempo pieno</i>): contributo mensile <b>€ 1.200,00</b> per un massimo annuale sino ad € 14.400,00;</p> <p>8. disabili gravissimi <b>con bisogni complessi in a), b), i)</b> e assistenza garantita da <b>caregiver familiare e personale d'assistenza regolarmente impiegato</b> (con contratto tempo pieno o due contratti part time): contributo mensile <b>€ 1.300,00</b> per un massimo annuale sino ad € 15.600,00. Relativamente al caregiver familiare, nel progetto individuale deve essere specificata:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la sua presenza continuativa nell'arco della giornata (almeno 16 ore/die);</li><li>- le attività svolte nelle diverse aree/domini (motricità, stato di coscienza, nutrizione e respirazione);</li><li>- la sua capacità di assicurare l'assistenza diretta in modo adeguato, a seguito di specifico addestramento e periodica supervisione.</li></ul> <p>Il contributo economico è corrisposto a titolo di riconoscimento dell'assistenza fornita da parte del caregiver familiare e/o a titolo di concorso alle spese sostenute per il personale di assistenza regolarmente impiegato. La verifica della spesa sostenuta per il personale di assistenza regolarmente impiegato è effettuata sulla base di una autocertificazione</p>
--	---

	<p>resa dal beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 per la parte relativa alle quote di costo legate al cedolino (o alle fatture emesse da soggetto terzo) integrata periodicamente con la presentazione della quietanza relativa al pagamento dei contributi di norma trimestralmente, fermo restando l'obbligo del controllo di almeno il 5% delle autocertificazioni rese e depositate agli atti istruttori.</p> <p>Qualora si riscontrasse tale irregolarità, l'ATS garantisce esclusivamente l'erogazione della quota mensile dovuta con la sola presenza del caregiver familiare sino al perfezionamento della posizione con eventuale conguaglio delle somme dovute.</p> <p>Per il personale regolarmente impiegato si intende quello assunto direttamente dalla persona con disabilità/famiglia con regolare contratto oppure quello fornito da Ente terzo (es. cooperativa) o da operatore a prestazione professionale.</p> <p>Sono escluse le forme di compartecipazione (es. SAD comunale).</p> <p>Si precisa che il contributo di cui ai punti 5, 6, 7 e 8 è riconosciuto sulla base del contratto sottoscritto, ovvero delle ore di servizio (ad ore/part-time/tempo pieno), e non sul numero di persone da assistere.</p> <p>I sostegni di cui ai punti da 1 a 8 sono integrabili con eventuali interventi (voucher sociosanitari), su proposta dell'équipe territoriale della ASST di residenza dell'assistito alla ATS, a seguito della valutazione multidimensionale e della stesura del Progetto Individuale.</p> <p>Il contributo mensile ed eventuale voucher sociosanitario è riconosciuto ad ogni componente con disabilità gravissima presente nel medesimo nucleo familiare.</p>
<p><b>9. STRUMENTI: PROGETTI CON "ASSEGNO DI AUTONOMIA"</b></p>	<p><b>L'Assegno di autonomia</b> è una quota aggiuntiva, <b>fino ad un importo massimo di € 800,00</b>, riconosciuta al beneficiario della Misura B1 che attiva una progettualità di vita indipendente per contribuire alle spese sostenute per il personale di assistenza regolarmente impiegato.</p> <p>Relativamente alle <u>nuove progettualità</u> i destinatari sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• persone di norma maggiorenni;</li> <li>• la cui disabilità (fisica, fisico/motoria e/o intellettiva) non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologia connessa alla senilità;</li> <li>• senza il supporto del caregiver familiare;</li> <li>• con un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato anche se fornito da ente terzo (es. cooperativa) o da operatore professionale;</li> <li>• ISEE sociosanitario fino a 30.000,00 euro;</li> </ul> <p>Il progetto individuale è sviluppato a seguito della valutazione multidimensionale integrata tra ASST e Ambito/Comune e prevede la rilevazione degli aspetti di vita della persona con disabilità che intende realizzare il proprio progetto di vita in autonomia.</p> <p>La valutazione multidimensionale rappresenta la premessa del progetto personalizzato inteso come un'azione integrata di misure, sostegni, servizi, prestazioni, trasferimenti monetari, in grado di supportare il progetto di vita della persona con disabilità e la sua inclusione, redatto con la sua diretta partecipazione o di chi la rappresenta.</p> <p>Per attinenza di finalità, si richiamano le linee guida ministeriali per progetti di vita indipendente (allegato f del Piano per la non autosufficienza 2019-2021) le quali prevedono le seguenti macroaree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Assistente personale;</li> </ul>

<p><b>CONTINUITÀ PROGETTI ATTIVI CON FNA 2020 – ESERCIZIO 2021</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Abitare in autonomia;</li><li>➤ Inclusione Sociale e relazionale;</li><li>➤ Trasporto;</li><li>➤ Domotica.</li></ul> <p>L'importo, <b>fino ad un massimo di € 800,00</b>, deve essere concordato da ASST con l'Ambito e non deve comunque eccedere l'importo complessivo dei costi sostenuti per remunerare il personale di assistenza di cui sopra.</p> <p>È compito dell'ATS verificare la presenza del Progetto Individuale, secondo quanto sopra stabilito, prima del riconoscimento dell'Assegno di autonomia.</p> <p>Al fine di garantire la <b>continuità</b> dei <b>progetti attivati</b> a favore delle persone beneficiarie del cosiddetto "Assegno di autonomia" in carico <b>sulle risorse di cui al FNA 2020 – esercizio 2021</b>, si estende anche a questa annualità il riconoscimento di tale quota previo aggiornamento del progetto individuale in cui siano definiti gli interventi da sostenere.</p>
<p><b>10. STRUMENTI:</b></p> <p><b>VOUCHER SOCIOSANITARIO MENSILE</b></p> <p><b>CONTINUITÀ DELLA PRESA IN CARICO CON I VOUCHER TRA IL 2021 E IL 2022</b></p>	<p>Di seguito le tipologie di voucher sociosanitario mensile riconoscibili:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ voucher sociosanitario minori;</li><li>➤ voucher sociosanitario adulti/anziani;</li><li>➤ voucher sociosanitario alto profilo;</li><li>➤ voucher sociosanitario rafforzamento ADI a scuola</li></ul> <p>Il <b>voucher</b> sociosanitario è un titolo d'acquisto, non in denaro, che può essere utilizzato esclusivamente per acquistare prestazioni di assistenza sociosanitaria da parte di <b>Enti Erogatori Accreditati e a Contratto con l'ATS</b>.</p> <p><b>Validità voucher sociosanitario:</b> qualora il titolo non venga utilizzato nel mese di riferimento le prestazioni non potranno essere rese retroattivamente o cumulate e utilizzate in altri periodi.</p> <p>L'<b>attivazione</b> del voucher sociosanitario Misura B1 è proposta dalla ASST di residenza dell'assistito alla ATS a seguito della valutazione multidimensionale e della stesura del Progetto Individuale.</p> <p>Il voucher sociosanitario può essere <b>riconosciuto</b> ai beneficiari del buono mensile Misura B1 e a partire dal secondo semestre 2022 è estesa tale possibilità anche alla persona che è nella condizione di disabilità gravissima (di cui DM 2016) senza tenere in considerazione le soglie ISEE. Anche in quest'ultimo caso l'erogazione del voucher presuppone sempre e comunque la predisposizione di un progetto individuale.</p> <p>I progetti devono essere realizzati, <u>nelle more dell'esito del percorso di sistemizzazione delle prestazioni erogate attraverso i voucher sociosanitari</u>, da Enti erogatori Accreditati e a Contratto con l'ATS di servizi sociosanitari o sociali accreditati che aderiscono allo strumento e sono in possesso delle figure professionali necessarie.</p> <p>Per le tariffe relative al rimborso dei voucher sociosanitari misura B1, si rinvia a quanto stabilito con DGR 2942/14.</p> <p>Al fine di garantire continuità di presa in carico a favore delle persone con disabilità gravissima, i voucher sociosanitari attivi al 31/12/2021 proseguono nel 2022 fino al loro completamento e, comunque, sino a nuova rivalutazione da parte della ASST. Il costo generato dai voucher attivi al 31/12/2021 e completati nel 2022 sono integralmente imputati sull'esercizio 2021.</p>

**IL SISTEMA DI OFFERTA  
DEI VOUCHER  
SOCIOSANITARI: GLI  
ENTI EROGATORI**

Per:

- **gli enti erogatori già presenti nell'elenco delle ATS nel 2021:** sarà sufficiente recepire la conferma della volontà di rimanere iscritti **entro il 31 gennaio 2022**. Nelle more della acquisizione della conferma gli enti erogatori devono comunque garantire la continuità dei voucher sociosanitari già attivi sino a nuova rivalutazione della persona in carico da parte della ASST, i cui costi saranno imputati sull'esercizio 2021 e secondo i criteri di cui alla DGR n. 4138/2020 e le tariffe stabilite da DGR n. 2942/2014.  
Nelle more della revisione del sistema voucher sociosanitari Misura B1, gli enti sottoscrivono con ATS un contratto entro **il 28 febbraio 2022** che avrà effetto fino a successive disposizioni definite con nuovo provvedimento regionale.
- **per gli enti erogatori nuovi, ovvero non in elenco delle ATS nel 2021:** le ATS procedono **entro il mese di marzo 2021** a pubblicare una **manifestazione di interesse** finalizzata all'individuazione di **eventuali e ulteriori Enti erogatori**, e in possesso di esperienza e delle figure professionali necessarie, **disponibili** alla erogazione dei voucher sociosanitari.

I voucher sociosanitari ad alto profilo e voucher sociosanitari rafforzamento ADI a scuola possono essere erogati solo da strutture sociosanitarie già accreditate e a contratto con ATS come Ente Erogatore ADI.

Per gli enti che concorrono all'erogazione delle prestazioni a voucher legate alla casistica di cui alla lettera g) del DM 2016, il contratto prevede la disponibilità ad erogare le prestazioni in struttura anche a favore di persone con disabilità non residenti nell'ATS di contrattualizzazione.

**INFRAREGIONALITÀ PER  
AUTISMO: PRESA IN  
CARICO DAPARTE DI  
ENTI GESTORI FACENTI  
PARTE DI ELENCHI DI  
ATS DIVERSE DA QUELLE  
DI RESIDENZA DELLA  
PERSONA**

Nelle more dell'avvio della sperimentazione di un percorso specifico per voucher sociosanitario misura B1 a favore delle persone in condizioni di disabilità gravissima di cui alla lettera g) che sarà regolato con l'adozione di un successivo provvedimento concertato con la Direzione Generale Welfare, si ritiene necessario continuare anche per questa annualità l'utilizzo degli elenchi degli enti gestori indipendentemente dalla ATS di residenza della persona. L'ATS procederà conseguentemente ad inserire nello schema di contratto l'impegno dell'Ente a garantire la presa in carico anche per i beneficiari non residenti nella ATS di contrattualizzazione

Pertanto, qualora il beneficiario di cui alla lettera g) e/o la sua famiglia scelgano, a seguito della valutazione di appropriatezza in ordine all'attivazione del voucher effettuata dalla ASST della residenza (la ASST che ha attivato il buono B1), un ente gestore inserito nell'elenco di ATS diversa da quella di residenza della persona, si applicano le regole di seguito indicate:

- la ASST titolare della valutazione comunica alla propria ATS (coincidente con l'ATS della residenza della persona) che la persona/la famiglia intende avvalersi di un ente gestore inserito in un elenco di cui è titolare un'altra ATS, e il relativo progetto individuale;
- l'ATS della residenza della persona:
  - comunica, valutata la disponibilità di budget, all'ATS titolare dell'elenco che un proprio assistito di cui alla lett. g) dell'elenco del decreto FNA 2016, ha scelto per l'erogazione delle

	<p>prestazioni a voucher un ente gestore presente nel suo elenco;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trasmette, con modalità che garantiscano il pieno rispetto della normativa sulla privacy, alla ATS titolare dell'elenco il progetto individuale redatto dalla ASST titolare della valutazione per la successiva trasmissione al soggetto gestore prescelto e la definizione del PAI/PEI da parte di quest'ultimo;</li> <li>- comunica che procederà al totale rimborso/riconoscimento dei costi alla ATS titolare dell'elenco, previa ricezione della fattura di corrispondente importo emessa dalla ATS titolare dell'elenco;</li> </ul> <p>➤ l'ATS titolare dell'elenco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trasmette all'ente gestore prescelto il progetto individuale definito dalla ASST della valutazione;</li> <li>- riceve e controlla la rendicontazione delle prestazioni erogate dall'ente gestore;</li> <li>- liquida la fattura all'ente gestore;</li> <li>- rendiconta il voucher nell'ambito del flusso informativo definito per i voucher;</li> <li>- emette fattura di pari importo nei confronti della ATS di residenza della persona;</li> </ul>
<b>TIPOLOGIA di Voucher sociosanitario:</b>	<p>I Buoni mensili possono essere integrati anche con i seguenti Voucher sociosanitari mensili.</p> <p>Quest'ultimi sono alternativi e non sono cumulabili tra di loro:</p>
<b>Voucher sociosanitario adulti/anziani</b>	<p><b>a.</b> Voucher sociosanitario mensile compreso fino ad un massimo di <b>euro 460,00</b> a favore di persone adulte/anziane, per il miglioramento della qualità di vita loro e delle loro famiglie, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ per il mantenimento del benessere psicofisico, anche con prestazioni di natura tutelare e/o infermieristica per mirate necessità di rafforzamento, non di sostituzione delle prestazioni di assistenza domiciliare (ADI, SAD etc...);</li> <li>➤ per il sostegno della famiglia con interventi di sollievo e di supporto alle relazioni familiari;</li> </ul>
<b>Voucher sociosanitario minori</b>	<p><b>b.</b> Voucher sociosanitario mensile fino a un massimo di <b>euro 600,00</b> a favore di minori, per promuovere il miglioramento della qualità della vita dei minori e delle loro famiglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ per sviluppare percorsi orientati a promuovere l'inserimento/inclusione sociale;</li> <li>➤ per sostenere la famiglia anche attraverso interventi di sollievo e di supporto alle relazioni familiari;</li> <li>➤ per il mantenimento del benessere psicofisico, anche con prestazioni di natura tutelare e/o infermieristica per mirate necessità di rafforzamento, non di sostituzione, delle prestazioni di assistenza domiciliare (ADI, SAD);</li> <li>➤ per sostenere interventi di supporto socioeducativo a complemento degli interventi di abilitazione e riabilitazione (v. DPCM 12 gennaio 2017 di aggiornamento dei LEA – art 32, comma 2, lettera h);</li> <li>➤ per sostenere interventi di supporto di tipo socioeducativo, a completamento di interventi di abilitazione e riabilitazione, che seguono principi comportamentali (es. TEACH, ABA, ecc).</li> </ul>



<b>voucher sociosanitario rafforzamento ADI a scuola</b>	<p>c. Voucher sociosanitario mensile fino a un massimo di <b>euro 350,00</b> a favore degli <b>studenti</b> minorenni e maggiorenni, frequentanti fino alla scuola secondaria di secondo grado, per promuovere e sostenere l'inclusione finalizzato al:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ rafforzamento interventi assistenza domiciliare integrata (incremento degli interventi già attivi);</li> </ul> <p>Il voucher sociosanitario rafforzamento ADI a scuola può essere integrato con eventuale altro voucher sociosanitario di cui ai punti a) oppure b) soprarichiamati.</p>
<b>voucher sociosanitario ad alto profilo</b>	<p>d. Voucher sociosanitario mensile favore delle persone disabili gravissime che presentano bisogni di particolare intensità in quanto dipendenti da tecnologia assistiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (minimo 16 ore giornaliere)</li> <li style="text-align: center;">e/o</li> <li>- alimentazione solo parenterale attraverso catetere venoso centrale</li> <li style="text-align: center;">e/o</li> <li>- situazioni di particolare gravità e di intensità, con necessità di assistenza continuativa e motivata e valutata dalla ASST</li> </ul> <p>è possibile riconoscere un voucher sociosanitario alto profilo mensile <b>fino a massimo € 1.650,00</b>.</p> <p>Per questa tipologia di beneficiari è possibile riconoscere, <u>oltre al contributo mensile</u> di cui <b>al punto 1 o 2</b> degli "Strumenti: contributo economico", un voucher per l'acquisto prevalentemente di prestazioni di natura tutelare fino ad un massimo di 20 ore/settimanali di OSS.</p> <p>È possibile prevedere anche interventi di natura infermieristica e/o educativa, il valore massimo mensile rimane fino ad € 1.650,00 anche per i Voucher misti oppure per Voucher con solo Infermiere o solo Educatore con eventuale ridefinizione del tetto di ore settimanali.</p> <p>La persona/famiglia ha facoltà di candidarsi al voucher ad alto profilo: la presa in carico con <u>questa modalità è alternativa</u> al riconoscimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ di altre tipologie di contributo mensile diverse da quelle sopra evidenziate;</li> <li>➤ dei voucher SS mensili sopra descritti.</li> </ul>
<b>11. COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ</b>	<p>L'erogazione del <b>Buono Misura B1</b> è <b>compatibile</b> con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;</li> <li>➤ interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare o in regime di ricovero;</li> <li>➤ interventi di Sperimentazione riabilitazione minori disabili in regime ambulatoriale;</li> <li>➤ ricovero ospedaliero;</li> <li>➤ ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno;</li> <li>➤ ricovero di sollievo per minori per massimo 90 giorni programmabili nell'anno presso unità d'offerta residenziali sociosanitarie, anche attraverso la Misura residenzialità minori con gravissima disabilità;</li> <li>➤ sostegni DOPO DI NOI *;</li> <li>➤ Home Care Premium/INPS HCP con le prestazioni integrative**</li> </ul>

	<div><div><div><div>➤ Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*;</div><div>➤ Voucher anziani erogato al caregiver familiare anziano per necessità di sollievo e supporto (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019);</div><div>➤ dimora in conventi e comunità religiose purché non finanziata con la Misura di cui alla DGR X/4086/2015 (Misura “Residenzialità Assistita in Comunità religiose”).</div></div><div><div>* La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere il costo totale sostenuto per la relativa remunerazione.</div><div>** Le cosiddette prestazioni integrative previste da Home Care Premium/INPS sono incompatibili con i Voucher sociosanitari della Misura B1.</div></div></div><p>L'erogazione del <b>Buono Misura B1 è incompatibile</b> nei seguenti casi:</p><div><div><div>➤ accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);</div><div>➤ Misura B2;</div><div>➤ presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;</div><div>➤ Home Care Premium/INPS HCP con la prestazione prevalente</div><div>➤ ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;</div><div>➤ presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali &gt;= 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno);</div><div>➤ contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;</div></div><p>Altri eventuali interventi/progetti quali, a titolo esemplificativo:</p><div><div><div>➤ progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori di casa alcune ore per attività di socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, ecc oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti, senza configurarsi in termini di una presenza più organizzata quantificata dal presente provvedimento fino a 18 ore settimanali;</div><div>➤ progetti ex L. 328/2000 a favore di minori disabili sostenuti dai Comuni con loro risorse e che hanno la medesima finalità dei progetti di sollievo di cui sopra;</div></div><p>possono ritenersi compatibili con l'erogazione del buono Misura B1, qualora gli stessi sono parte del Progetto Individuale.</p><p>L'erogazione del Buono è sospesa in caso di permanenza della persona con disabilità fuori regione oltre 90 giorni annuali. Il suddetto termine può essere derogato in caso di terapie specialistiche prolungate e programmate da effettuarsi fuori Regione purché certificate dallo specialista di branca che ne dichiara la necessità e la durata prevista. La deroga dei termini è autorizzata da Regione Lombardia previa valutazione del caso da parte della ATS territorialmente competente.</p><p>Voucher sociosanitari della Misura B1 sono incompatibili con le cosiddette prestazioni integrative previste da Home Care Premium/INPS e sono sospesi in tutti i casi in cui la persona con disabilità non sia al proprio domicilio.</p></div></div></div>
--	--

	In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra Regione l'erogazione del Buono e dei Voucher viene interrotta.
<b>12. MODALITÀ DI EROGAZIONE E CONTROLLI</b>	<p>Le ATS erogano la Misura B1 fino al 31 dicembre 2022 e sulla base delle risorse disponibili assegnate.</p> <p>Le ATS anche in una logica di governance:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitorano la buona realizzazione dei processi di coordinamento e integrazione dei percorsi assistenziali a favore delle persone in condizione di disabilità, delle risorse professionali e di quelle finanziarie attraverso il raccordo con ASST e Ambiti territoriali/Comuni;</li> <li>- assicurano il monitoraggio puntuale delle attività e dell'utilizzo delle risorse d'intesa con le ASST;</li> <li>- effettuano il controllo su un campione non inferiore al 5% dei complessivi beneficiari della Misura B1 in collaborazione con le ASST;</li> <li>- verificano la correttezza e l'efficacia nella costruzione da parte della ASST del Progetto individuale;</li> <li>- verificano trimestralmente il regolare versamento dei contributi previdenziali per il personale assunto direttamente dai beneficiari della misura B1, o la documentazione con validità fiscale emessa da ente terzo (es. cooperativa) o dal professionista che eroga la prestazione.</li> </ul>

**2.2 - MISURA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE O  
COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA (MISURA B2)**

Si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.  
Questa linea di azione è attuata dagli Ambiti territoriali, previa valutazione e predisposizione del progetto individuale. Per bisogni sociosanitari la valutazione è effettuata dagli Ambiti in raccordo con l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale competente.

Accesso alla Misura B2: strumenti e modalità di intervento	
1. RISORSE FINALIZZATE	Il bilancio complessivo per l'esercizio 2022 delle risorse del <b>FNA</b> finalizzate alla Misure B2, ammonta a complessivi <b>€ 31.326.597,00</b> alla data di adozione del presente provvedimento, corrispondente al <b>30%</b> delle risorse complessive FNA 2021. È facoltà degli Ambiti integrare con risorse proprie la Misura.
2. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA	Sono destinatari della presente Misura le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:  1. di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;  2. in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;  3. con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00.
3. VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE	Per assicurare una presa in carico globale con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale. Essa è effettuata in maniera integrata tra ASST e Comuni/Ambiti sulla base di appositi protocolli operativi in cui è specificato l'apporto professionale da parte dell'ASST per la componente sociosanitaria che affiancherà quella sociale dei Comuni.
4. PROGETTO INDIVIDUALE	Il Progetto Individuale si articola nei diversi ambiti/dimensioni di vita, cui fanno riferimento i macro-bisogni e aspettative della persona con disabilità e della sua famiglia. Esso è la cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi che si attivano per la persona con disabilità con la definizione delle risorse complessivamente necessarie (Budget di progetto) per ricomporre gli interventi e promuovere la presa in carico integrata.  Il <b>Progetto individuale</b> contiene:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale</b> della persona;</li> <li>➤ la <b>declinazione per ogni dimensione di vita</b> della persona (Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali, Istruzione/Formazione, Lavoro, Mobilità, Casa Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità), Altro) i vari interventi e servizi già in atto o da attivare</li> <li>➤ l'indicazione dei fondamentali <b>obiettivi</b> realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona disabile/anziana non autosufficiente anche nel contesto del suo nucleo familiare</li> <li>➤ la descrizione delle <b>prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o personale di assistenza regolarmente impiegato</b> da sostenere con il Buono previsto da questa Misura</li> <li>➤ la definizione degli <b>interventi da sostenere con il Buono</b> previsto dalla presente Misura nel caso di <b>progetti di vita indipendente</b>, per i quali vanno altresì specificate le fondamentali <b>caratteristiche qualificanti</b>, compreso il grado di inserimento socio-lavorativo della persona con disabilità e gli interventi realizzati dai Centri territoriali per la vita autonoma e indipendente (<b>CTVAI</b>);</li> <li>➤ la descrizione degli interventi da sostenere con il <b>Voucher sociale per minori</b> con disabilità.</li> </ul> <p>Inoltre, nel Progetto devono essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (<b>SAD</b>): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative</li> <li>➤ le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (<b>ADI</b>)</li> <li>➤ periodo di <b>sollievo</b></li> <li>➤ <b>altre forme integrative</b> per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.</li> </ul> <p>Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, es. Fondo Dopo di Noi ecc.</p> <p>Il Progetto Individuale è condiviso e sottoscritto oltre che da un referente dell'Ambito anche dalla persona/famiglia – o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica – e trasmesso all'ASST di competenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Nel caso di valutazione congiunta con l'équipe dell'ASST, esso è sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica – e dal responsabile del caso (<i>case manager</i>).</li> </ul>
<b>5. ACCESSO ALLA MISURA E GRADUATORIE</b>	<p>L'annualità FNA Misura B2 si realizza su 12 mesi e il riconoscimento del beneficio è dalla data di approvazione della graduatoria.</p> <p>La graduatoria dei beneficiari è a cura degli Ambiti, deve essere approvata entro due mesi dall'approvazione del Piano Operativo e comunque entro il <b>30 giugno 2022</b>.</p>

	<p>L'istanza deve essere presentata, sia dalle persone in continuità sia da quelle di nuovo accesso, all'Ambito di riferimento, secondo le modalità previste dall'Avviso allegando le certificazioni indicate nella parte "Requisiti di accesso".</p> <p>Nel caso della certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento.</p> <p>Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono Misura B2 - personale di assistenza regolarmente impiegato.</p> <p>È riconosciuta all'Ambito la possibilità di stabilire eventuali <b>priorità</b> per le persone che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali;</li><li>- hanno attivo un progetto di vita indipendente (Misura B2).</li></ul> <p>Gli Ambiti possono predisporre graduatorie separate per minori e adulti/anziani sulla base degli ISEE presentati qualora non si fosse in grado di garantire l'accesso alla misura per tutte le domande pervenute.</p>
<p><b>6. STRUMENTI</b></p>	<p>I contributi di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>Buono sociale mensile da un minimo di € 100,00 fino ad un importo massimo di € 400,00</b>, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal solo <b>caregiver familiare</b>.</li><li>➤ <b>Buono sociale mensile fino ad un importo massimo di € 800,00</b> in caso di <b>personale di assistenza regolarmente impiegato</b> anche in presenza di caregiver familiare.</li></ul> <p>In alternativa ai buoni sociali di cui sopra, alle persone con disabilità grave, che intendono realizzare il proprio <b>progetto di vita indipendente</b> senza il supporto del <b>caregiver familiare</b>, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi, può essere riconosciuto un buono sociale mensile fino ad un massimo di <b>€ 800,00</b> su base annuale.</p> <p>Tale buono fino a € 800,00 potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST e può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un ISEE sociosanitario &lt;= a <b>€ 30.000,00</b>.</p> <p>È facoltà dell'Ambito <u>rideterminare un importo inferiore</u> in ragione di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• monte ore ridotto relativo al personale di assistenza regolarmente impiegato;</li><li>• frequenza di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali.</li></ul> <p>Inoltre, gli Ambiti possono prevedere, anche per i minori che non risultano beneficiari del buono, pur avendo i requisiti di accesso alla Misura B2, l'erogazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ un <b>Voucher sociale</b> per sostenere la vita di relazione di <b>minori con</b></li></ul>

	<p><b>disabilità</b> con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc).</p> <p>In alternativa al buono di cui sopra, gli Ambiti possono prevedere l'attivazione di un <b>Voucher sociale per adulti/anziani</b>:</p> <p>➤ <b>Voucher sociale</b> per interventi che favoriscano il benessere psicofisico e sostengano la vita di relazione di <b>adulti e anziani con disabilità</b> con appositi progetti di natura socializzante e/o di supporto al caregiver.</p> <p><u>Non sono finanziabili</u> con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola e le attività di trasporto.</p> <p>Inoltre, tali voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.</p>
<b>7. COMPATIBILITA' E INCOMPATIBILITA'</b>	<p>L'erogazione del Buono Misura B2 è <b>compatibile</b> con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;</li> <li>➤ interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare</li> <li>➤ ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;</li> <li>➤ ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;</li> <li>➤ sostegni Dopo di Noi *;</li> <li>➤ Home Care Premium/INPS HCP con le prestazioni integrative**</li> <li>➤ Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*</li> </ul> <p>* La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione</p> <p>** Le cosiddette prestazioni integrative previste da Home Care Premium/INPS sono incompatibili con il Voucher sociale</p> <p>L'erogazione della Misura B2 è <b>incompatibile</b> con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ i Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019)</li> <li>➤ accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);</li> <li>➤ Misura B1;</li> <li>➤ ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;</li> <li>➤ contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;</li> <li>➤ presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;</li> <li>➤ Home Care Premium/INPS HCP con la prestazione prevalente</li> </ul>
<b>8. MODALITÀ DI EROGAZIONE E CONTROLLI</b>	<p>La misura è assegnata dagli Ambiti a seguito di avviso pubblico che deve stabilire gli strumenti e le modalità di accesso alla Misura e di erogazione del buono, sulla base delle indicazioni del presente Programma operativo regionale annualità 2021 – esercizio 2022.</p> <p>Le risorse sono erogate dalle ATS agli Ambiti territoriali, secondo le seguenti modalità:</p>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- 50% della quota assegnata viene trasferita dalla ATS entro 30 gg dal ricevimento;</li><li>- 30% a seguito della verifica dell'effettivo utilizzo delle risorse di cui alle DGR 4138/2020 e del dd 13477/2021 (risorse integrative);</li><li>- 20% della quota assegnata a seguito dell'adempimento del debito informativo nei confronti della Regione.</li></ul> <p>Le risorse assegnate devono essere utilizzate entro un anno dalla data del provvedimento di erogazione agli Ambiti territoriali da parte dell'ATS territorialmente competente.</p> <p>Gli Uffici di Piano degli Ambiti devono inviare alle ATS competenti per territorio e alla Regione l'atto di programmazione dell'applicazione della Misura.</p> <p>Il Piano operativo predisposto e approvato dagli Ambiti in considerazione dell'emergenza sanitaria tuttora in corso, si ritiene valido ed è <b>prorogabile</b> salvo aggiornamenti dovuti a seguito di nuove disposizioni regionali.</p> <p>È compito degli Ambiti effettuare un controllo su un campione non inferiore al 5%, dei beneficiari presi in carico nell'anno di riferimento.</p> <p>Alla ATS territorialmente competente spetta la verifica della corretta applicazione delle indicazioni regionali sulla Misura B2.</p>
--	--

## 2.3 - PROGETTI VITA INDIPENDENTE

Le Linee guida ministeriali definiscono il concetto di vita indipendente per le persone con disabilità, quale opportunità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo le decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone senza disabilità.

Non si tratta necessariamente di vivere una vita per conto proprio o dell'idea della semplice autonomia, ma ha a che fare con l'autodeterminazione delle persone con disabilità, riverberandosi anche sull'ambito familiare della persona interessata.

In questa prospettiva il Piano Nazionale collegato alla gestione del Fondo Non Autosufficienza per il triennio 2019-2021 e le Linee ministeriali di indirizzo per Progetti di vita indipendente approvati con DPCM del 21 novembre 2019 hanno previsto che le risorse del PRO.VI rientrano a tutti gli effetti nelle risorse FNA assegnate alle Regioni e devono essere contemplate nell'ambito della complessiva programmazione regionale triennale, è opportuno prevedere alcune indicazioni per le ATS e per gli Ambiti che attiveranno la Misura.

Anche in questo contesto la valutazione multidimensionale rappresenta la premessa del progetto individuale inteso come un'azione integrata di misure, "sostegni, servizi, prestazioni, trasferimenti in grado di supportare il progetto di vita della persona con disabilità e la sua inclusione, redatto con la sua diretta partecipazione o di chi lo rappresenta, previa valutazione della sua specifica situazione in termini di funzioni e strutture corporee, limitazioni alle azioni e alla partecipazione, aspirazioni, oltre che a valutazione del contesto ambientale nella sua accezione più ampia".

### Accesso alla Misura Pro.Vi: strumenti e modalità di intervento

<b>INDIVIDUAZIONE AMBITI</b>	<p>Regione Lombardia nella programmazione regionale e per effetto delle norme vigenti, per l'annualità 2021 garantirà il coinvolgimento di n. <b>25 Ambiti territoriali</b>.</p> <p>Si prevede che le ATS procedono a richiedere agli Ambiti territoriali già titolari dei progetti PRO.VI per l'annualità 2019, la propria eventuale disponibilità a garantire continuità a tale percorso, attraverso la presentazione alla ATS stessa di un nuovo progetto declinato sulle seguenti MacroAree di intervento e utilizzando il format della scheda di adesione predisposta con successivo atto della DG competente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assistente personale</li> <li>- Abitare in autonomia</li> <li>- Inclusione Sociale e relazionale</li> <li>- Trasporto</li> <li>- Domotica</li> <li>- Azioni di Sistema</li> </ul> <p>Si dà pertanto mandato alle ATS già sede di Ambiti Territoriali titolari di progetti PRO.VI. affinché procedano a bandire la manifestazione di interesse per l'individuazione degli Ambiti Territoriali secondo lo schema messo a disposizione dalla DG competente, qualora gli Ambiti già titolari di tali progettualità non dichiarino alla ATS di riferimento la propria volontà di proseguire nel percorso in continuità con le precedenti annualità presentando una nuova progettualità.</p> <p>Qualora una ATS non riesca ad individuare Ambiti interessati a sviluppare tali progettualità, le risorse assegnate potranno essere destinate ad altra ATS, sulla base di successive indicazioni della DG competente.</p>
<b>BENEFICIARI</b>	<p>Gli interventi devono essere dedicati di norma:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a persone maggiorenni,</li> <li>- la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- che intendono realizzare il proprio progetto di vita senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato, oppure quello fornito da ente terzo (es. cooperativa) o da operatore professionale;</li><li>- ISEE sociosanitario &lt;= a 30.000,00 €;</li></ul> <p>Limitatamente ai progetti in continuità, nel caso di proroga o estensione di programmi già avviati, sarà possibile confermare i servizi alle persone con disabilità per le quali intervengano patologie legate all'invecchiamento.</p> <p>Nella selezione dei beneficiari deve essere accordata preferenza alle persone con disabilità in condizioni di maggiore bisogno, in esito ad una valutazione multidimensionale, che tenga conto almeno delle limitazioni dell'autonomia, della condizione familiare, abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità.</p> <p>I progetti di vita indipendente sono compatibili con i sostegni previsti per la misura Dopo di Noi ad eccezione del voucher residenzialità con ente gestore.</p>
<b>RISORSE COMPLESSIVE DISPONIBILI E FINANZIAMENTO PER AMBITO</b>	<p>Le risorse relative all'annualità FNA 2021 pari ad € 2.000.000,00 saranno erogate alle ATS sulla base della spesa storica sostenuta dagli Ambiti coinvolti nelle precedenti annualità del PRO.VI.</p> <p>Il finanziamento previsto, per singolo progetto, è pari a € 100.000,00 comprensivo della quota di co-finanziamento a carico dell'Ambito pari al 20% (€ 80.000,00 risorse MLPS/€ 20.000,00 risorse cofinanziamento Ambito)</p> <p>Le ATS procedono all'erogazione delle risorse agli Ambiti beneficiari:</p> <p>entro 30 gg dalla presentazione del nuovo progetto, previa positiva verifica della relativa proposta da parte dei competenti uffici di ATS, nel caso di Ambiti Territoriali in continuità con il PRO.VI. delle annualità precedenti;</p> <p>entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria, in caso di manifestazione di interesse da parte di nuovi Ambiti Territoriali;</p> <p>Gli Ambiti sono responsabili della garanzia di sostenibilità dei progetti nel tempo, trovando per le persone non in grado di autosostenersi, adeguate modalità per dare continuità al progetto di vita indipendente intrapreso.</p>
<b>AREE DI INTERVENTO</b>	<p>L'Ambito territoriale in continuità con la progettualità PRO.VI delle annualità precedenti ovvero l'ambito territoriale che partecipa alla manifestazione di interesse indetta dalle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) potrà presentare un progetto che prevede le seguenti Aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Assistente personale</li><li>- Abitare in autonomia</li><li>- Inclusione Sociale e relazionale</li><li>- Trasporto</li><li>- Domoica</li><li>- Azioni di Sistema (supporto alle Ag. per la Vita Indipendente, formazione rivolta alla persona con disabilità e alla sua famiglia, formazione rivolta all'assistente personale).</li></ul> <p>Si evidenzia che alle persone in carico alle Misure B1 e B2 e Dopo di Noi potranno essere riconosciute esclusivamente le spese sostenute nelle MacroAree non oggetto di ulteriori finanziamenti (fondi FNA e DDN).</p>

	<p>A titolo esemplificativo le spese per il Personale regolarmente impiegato riconosciuto con la Misura B1 non potranno essere riconosciute anche con la MacroArea assistente personale.</p>
<b>PROGETTO DI VITA</b>	<p>Il progetto di vita indipendente è elaborato e condiviso tra Ambito e ASST, con la partecipazione attiva della persona con disabilità.</p> <p>Nel progetto individuale dovranno essere definiti gli interventi da sostenere e per i quali vanno altresì specificate le fondamentali caratteristiche qualificanti, compreso il grado di inserimento socio-lavorativo della persona con disabilità e gli interventi realizzati dai Centri territoriali per la vita autonoma e indipendente (CTVAI).</p> <p>I progetti devono considerare tutte le patologie di limitazione corporee e funzionali a rischio di discriminazione plurima e la prospettiva di genere.</p> <p>L'Ambito promuove la più ampia partecipazione della persona con disabilità alla stesura del proprio progetto personalizzato, agevolandone la presenza anche nelle fasi successive di monitoraggio e valutazione. La eventuale partecipazione dei familiari o di chi rappresenti la persona con disabilità, così come il ruolo e le competenze dell'equipe, non devono costituire ostacolo alla piena autonomia e autodeterminazione del beneficiario</p>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione multidimensionale è effettuata dall'equipe multiprofessionale in cui devono essere presenti almeno le componenti clinica e sociale.</p> <p>È necessario che le équipe si dotino di competenze utili a comprendere i diversi aspetti di vita della persona (MacroAree), anche con il coinvolgimento delle Agenzie per la vita indipendente e di figure di consulenti alla pari, in maniera che i progetti individuali predisposti rappresentino la miglior sintesi tra le aspettative del beneficiario e la valutazione multidimensionale.</p> <p>Per la persona con disabilità in carico al Pro.Vi si deve prevedere una rivalutazione di norma annuale del Progetto Individuale, finalizzata all'aggiornamento dello stesso con possibilità di variazione anche delle Macroaree.</p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>In conformità a quanto previsto dal DPCM del 21 novembre 2019, saranno riconosciute le spese sostenute e suddivise per Aree di intervento.</p> <p>La ATS verifica il rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- della quota dell'80% a carico del Ministero (€ 80.000,00);</li> <li>- della quota del 20% di co-finanziamento a carico dell'Ambito (€ 20.000,00);</li> <li>- del tetto del 15% della spesa per le azioni di sistema.</li> </ul> <p>L'Ambito non può includere nel cofinanziamento quota parte di fondi derivanti da FNPS: le risorse erogate dallo Stato ai Comuni, anche se nella loro disponibilità, non sono da considerarsi risorse proprie dell'Ambito e non possono essere utilizzate su capitoli diversi.</p> <p>Anche le spese di SAD non possono essere inserite come co-finanziamento dall'Ambito in quanto, oltre ad essere integrative al Pro.Vi, sono un servizio consolidato ed erogato dai Comuni.</p> <p>La presa in carico della persona con disabilità all'interno del Pro.Vi deve prevedere un progetto che includa almeno <b>2 macroaree</b>.</p>

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 21 dicembre 2021 - n. 17896

**POR FSE 2014/2020 - (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 (d.g.r. 3481/2020): impegno e liquidazione comuni rendicontazione finestra straordinaria di rendicontazione (dal 30 novembre 2021 al 3 dicembre 2021 - d.d.s. n. 14004/2020) - CUP E87C20000510009 - II provvedimento**

LA DIRIGENTE DELLA U.O.

FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ

E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Visti:

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante tra l'altro disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio - (Regolamento del Fondo Sociale Europeo);
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell'Area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
- la d.g.r. 3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020» e ss.mm.ii.;
- il Programma Operativo Regionale - FSE 2014/2020 approvato con Decisione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 e successivamente modificato con Decisione C(2017) del 20 febbraio 2017, con Decisione C(2018)3833 del 12 giugno 2018, con Decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019, con Decisione C(2020)7664 del 9 novembre 2020 e Decisione C(2021)8340 del 15 novembre 2021;
- il d.lgs. n. 65/2017 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita sino a 6 anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e) della l. 13 luglio 2015, n. 107» che, in attuazione della legge n. 107/2015, ha introdotto un sistema integrato di educazione e di istruzione, dando evidenza delle funzioni educative e socio-pedagogiche del servizio anche nella fascia di età 0-3 e quindi, di fatto, attraendo tale servizio sempre più nell'alveo dei servizi di istruzione;

Vista la d.g.r. n. XI/3481 del 5 agosto 2020 «Approvazione Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 - POR FSE 2014-2020 - (ASSE II - AZIONE 9.3.3)», con la quale:

- sono stati approvati i criteri della Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura pari a 15.000.000,00 milioni di euro di cui € 11.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (quota UE 50%), 14050 (quota Stato 35%) e 14048 (quota Regione 15%) del bilancio regionale esercizio 2020, e € 4.000.000,00 sulle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione disponibili sull'esercizio 2021;
- ha demandato alla Direzione competente l'approvazione

dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e per l'adesione Famiglie;

Richiamati altresì:

- il d.d.s. 9683 del 7 agosto 2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;
- la d.g.r. n. 3626 del 1 ottobre 2020 «Prosecuzione sperimentazione Blockchain applicata alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021: approvazione schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e il Comune di Cinisello Balsamo»;
- il d.d.s. n. 11262 del 25 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione delle Famiglie alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Preso atto, che dagli esiti istruttori delle domande presentate dai Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, a valere sull'Avviso rivolto ai Comuni, in forma singola o associata, di cui al d.d.s. n. 9683/2020, risultano ammessi 582 Comuni per n. 947 strutture di cui n. 426 pubbliche e n. 521 private convenzionate, approvati con d.d.s. n. 11467 del 01 ottobre 2020 e d.d.s. n. 11683 del 06 ottobre 2020;

Visto il d.d.s. n. 14004 del 17 novembre 2020 «Approvazione linee guida rendicontazione misura Nidi gratis - Bonus 2020/2021 (d.g.r. n. 3481/2020) ed elenco comuni destinatari anticipo finanziario - POR FSE 2014 - 2020 (ASSE II - AZIONE 9.3.3)» con cui:

- sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione nelle quali sono definite le modalità amministrative e tecniche, nonché le tempistiche per la presentazione della rendicontazione da parte degli Enti ammessi alla Misura (Allegato A);
- è stato approvato l'Elenco dei Comuni destinatari dell'anticipo finanziario con i relativi importi assegnati che comprende n. 526 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane (rispetto ai 582 Enti ammessi alla Misura (Allegato B);
- sono definite le modalità di erogazione dell'anticipazione quantificata sulla base del numero delle domande presentate dalle famiglie nell'ambito dall'Avviso Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Considerato inoltre che il d.d.s. n. 14004/2020 e il relativo allegato A ha individuato per gli Enti le tempistiche relative alla presentazione dell'anticipo finanziario e della rendicontazione;

Visti altresì:

- i d.d.s. nn. 14952 e 14953 del 30 novembre 2020, nn. 4988, 15045, 15046 e 15048 del 1 dicembre 2020, nn. 15060, 15115, 15116, 15120 e 15151 del 2 dicembre 2020, nn. 15229, 15230, 15233 e 15234 del 3 dicembre 2020 con i quali sono stati impegnati e liquidati, in favore dei n. 365 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, gli importi corrispondenti agli anticipi;
- il d.d.u.o. n. 4019 del 24 marzo 2021 con cui sono stati posticipati i termini di apertura e di chiusura (dal 14 aprile 2021 al 7 maggio 2021) della prima finestra di rendicontazione di cui al d.d.s. n. 14004/2020 per sopravvenute esigenze derivanti dal riaccutizzarsi dell'emergenza epidemiologica in corso da COVID-19 che hanno causato rallentamenti delle attività di sviluppo sul sistema informativo del modulo destinato alla rendicontazione da parte dei Comuni della Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Richiamato il d.d.u.o. n. 16109 del 24 novembre 2021 con cui è stata aperta una finestra straordinaria di rendicontazione dal 30 novembre 2021 ore 12 00 al 3 dicembre 2021 ore 17 00 per i soli Comuni che non abbiano provveduto a rendicontare in terza finestra per consentire di completare la rendicontazione delle mensilità residue;

Dato atto che, con d.d.s. n. 13454 del 6 novembre 2020 (1<sup>a</sup> provvedimento), n. 13851 del 13 novembre 2020 (2<sup>a</sup> provvedimento), n. 14463 del 24 novembre 2020 (3<sup>a</sup> provvedimento), n. 15421 del 9 dicembre 2020 (4<sup>a</sup> provvedimento), n. 16337 del 22 dicembre 2020 (5<sup>a</sup> provvedimento), n. 16597 del 28 dicembre 2020 (6<sup>a</sup> provvedimento), n. 3857 del 22 marzo 2021 (7<sup>a</sup> provvedimento), d.d.u.o. n. 7390 del 30 maggio 2021 (8<sup>a</sup> provvedimento) e sono stati approvati gli esiti istruttori da parte dei Comuni sulle 8.416 domande presentate, ai sensi del punto C.3 del DDS n. 11262/2020, dal 12 ottobre 2020 al 13 novembre 2020, da cui risultano:

- n. 6452 domande ammesse;
- n. 1964 non ammesse;

**Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021**

Dato atto che le linee guida per la rendicontazione stabiliscono le seguenti modalità di rendicontazione:

- sono rendicontabili, in base all'effettiva frequenza dei servizi e nel rispetto dei rispettivi regolamenti comunali o documenti equivalenti, le rette maturate, non quietanzate dalle famiglie, per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72. Potranno essere riconosciute nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso rivolto alle Famiglie le quote di retta dovute per la frequenza delle mensilità da settembre 2020 a luglio 2021 compreso, per le famiglie beneficiarie della Misura;
- in merito al valore della retta maturata, la retta è da intendersi «ridotta» solo nei casi in cui il Regolamento Comunale preveda, in caso di assenza o altre casistiche applicabili, una riduzione del valore complessivo della retta. Tale riduzione non è quindi connessa alla fruizione del servizio in modalità full-time part-time;
- la rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo Bandi Online dove gli Enti beneficiari procederanno alla compilazione delle richieste di liquidazione, indicando, per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture cui la pratica risulta associata;

Viste le pratiche di richiesta di liquidazione, con relativa rendicontazione, presentate dagli Enti ammessi alla Misura attraverso il sistema informativo «Bandi Online», nella finestra straordinaria di rendicontazione;

Preso atto degli esiti positivi delle verifiche documentali, presenti sul sistema informativo «Bandi Online», attestanti la pagabilità delle pratiche di richiesta di liquidazione presentate dagli Enti interessati, effettuati dalla competente Struttura Controllo e Semplificazione, della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di controllo e gestione, ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Verificato, dagli esiti del controllo, che gli Enti di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato la rendicontazione e la contestuale richiesta di liquidazione nei termini previsti dalla finestra straordinaria di rendicontazione indicando:

- per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture a cui la pratica risulta associata, in conformità delle Linee guida di rendicontazione, allegato A) del d.d.s. n. 14004/2021;
- per i soli Enti beneficiari ai quali è stato riconosciuto un anticipo e un importo relativo alla prima, alla seconda e alla terza finestra di rendicontazione viene corrisposto un importo inferiore o nessun importo a seconda che le somme presentate nella finestra straordinaria di rendicontazione siano superiori o inferiori all'anticipo ricevuto, dedotto l'importo già erogato, tenuto conto dell'esito delle verifiche documentali;

Considerato che, per quanto attiene alle disposizioni di cui ai d.lgs. n. 91/2011 e n. 118/2011, per l'attuazione della misura «Nidi Gratis - Bonus 2020/2021» di cui al POR FSE 2014-2020, l'obbligazione è da considerarsi giuridicamente perfezionata nel momento in cui viene presentata la pratica di liquidazione e la conseguente pagabilità della stessa a seguito dei controlli di livello ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Ritenuto pertanto di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di € 74.193,62 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione a carico dei seguenti capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario in corso e precisamente:

- Capitolo 12.01.104.14048 € 11.129,06
- Capitolo 12.01.104.14049 € 37.096,80
- Capitolo 12.01.104.14050 € 25.967,76

Dato atto che il CUP assegnato al bando è il seguente: E87C20000510009;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 («tracciabilità dei flussi finanziari»);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini stabiliti dal decreto n. 9683/2020;

Vista la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Viste la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021 «IV Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stata istituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità e la d.g.r. n. 4382 del 3 marzo 2021 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Claudia Moneta;

Vista la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla dott.ssa Clara Sabatini;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi e sul sito regionale della programmazione europea [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it);

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di impegnare l'importo complessivo di € 74.193,62 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati attestando la relativa esigibilità nell'esercizio 2021, come sotto riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
POR FSE 2014-2020- cap. 014050 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021	65969	12.01.104.14050	25.967,76	0,00	0,00
POR FSE 2014-2020- cap. 014048 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021	65970	12.01.104.14048	11.129,06	0,00	0,00
POR FSE 2014-2020- cap. 014049 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021	65971	12.01.104.14049	37.096,80	0,00	0,00

2. di liquidare l'importo complessivo di € 74.193,62 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, come segue:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Peren- te	Da liquidare
POR FSE 2014-2020- cap. 014050 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021	65969	12.01.104.14050	2021 / 0 / 0		25.967,76
POR FSE 2014-2020- cap. 014048 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021	65970	12.01.104.14048	2021 / 0 / 0		11.129,06



POR FSE 2014-2020- cap. 014049 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021	65971	12.01.104.14049	2021 / 0 / 0		37.096,80
---	-------	-----------------	--------------	--	-----------

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
65969	POR FSE 2014-2020- cap. 014050 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021			
65970	POR FSE 2014-2020- cap. 014048 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021			
65971	POR FSE 2014-2020- cap. 014049 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021			

3. di stabilire che, per gli Enti beneficiari che hanno presentato richiesta di anticipo e rendicontato nella prima, nella seconda e nella terza finestra e si è proceduto a dedurre i relativi importi già erogati, in questa finestra straordinaria di rendicontazione in presenza del residuo economico già erogato in anticipazione viene riconosciuto un importo inferiore;

4. di far salvo il diritto della Regione Lombardia di richiedere la restituzione di tutto o parte dell'importo liquidato in conseguenza delle verifiche di carattere contabile amministrativo previste dalla normativa vigente;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito regionale della programmazione europea [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it).

La dirigente  
Clara Sabatini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

ALLEGATO A alla proposta DDUO n. 1245 Comuni - Nidi Gratis – Bonus 2020/2021 – Liquidazione finestra straordinaria

DOMANDA	BENEFICIARIO	IMPORTO
2931141	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	678,36
2805839	COMUNE DI CORNAREDO	4554,32
2933376	COMUNE DI BARANZATE	4387,52
3144386	COMUNE DI CERNOBBIO	1206,03
2463370	COMUNE DI PIANCOGNO	155,44
2903585	COMUNE DI PRIMALUNA	1160,47
2824077	COMUNE DI SAN GENESIO ED UNITI	769,2
2941475	COMUNE DI PALAZZO PIGNANO	1861,92
2892090	COMUNE DI TREMEZZINA	884,38
2809269	COMUNE DI CLUSONE	4636,02
2833931	COMUNE DI MANERBIO	72,84
2461516	COMUNE DI CORMANO	4725,54
2909568	COMUNE DI GALBIATE	1640,24
2932031	COMUNE DI TAINO	1397,32
2935297	COMUNE DI MEZZAGO	8450,16
2849544	COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO	3409,2
2924725	COMUNE DI PONTE LAMBRO	4496,52
2941452	COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA	6778,92
3136270	COMUNE DI CHIAVENNA	594,63
2916593	COMUNE DI SESTO CALENDE	2182,6
2943678	COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI	1873,32
2805390	COMUNE DI BELLUSCO	4848,57
2938277	COMUNE DI OSTIGLIA	387,36
2936035	COMUNE DI CARUGATE	5460,56
2909249	COMUNE DI LIPOMO	297,84
2927305	COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	1741,22
2947468	COMUNE DI BRESCO	1738,4
2941229	COMUNE DI ISEO	2541,36
2945928	COMUNE DI GERENZAGO	1263,36



**D.d.u.o. 23 dicembre 2021 - n. 18414**  
**Attuazione della d.g.r. 5755/2021 «Nuova Iniziativa per favorire**  
**gli interventi di conciliazione vita-lavoro e di welfare aziendale**  
**- Trasferimento delle risorse alle ATS lombarde e contestuale**  
**impegno e liquidazione delle risorse**

LA DIRIGENTE DELLA U.O.  
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ  
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Richiamato l'art. 2, comma 4, della legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n.1 «Statuto della Regione Lombardia», che prevede nell'ambito delle competenze regionali:

- la tutela della famiglia, tramite adeguate politiche sociali, fiscali ed economiche, avendo particolare riguardo ai figli, alla funzione educativa e alla cura delle persone anziane;
- il sostegno al lavoro, come espressione e diritto della persona;
- la promozione della responsabilità sociale delle imprese;

Visti:

- la Risoluzione del Parlamento Europeo «Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale» del 13 settembre 2016 che, al punto 2, sottolinea che «la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare deve essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri»;
- la Direttiva 2019/1158 del Parlamento e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, e in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgano attività economica;
- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art.107 par.1 del TFUE (2016/C 262/01) ed in particolare il punto 2 «nozione di impresa e di attività economica»;

Vista la seguente normativa nazionale:

- la legge 8 marzo 2000, n. 53 «Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città»;
- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 «Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53»;
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita»;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80 «Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- la legge n. 234 del 24 dicembre 2012 con particolare riferimento all'art. 52 (Registro nazionale degli aiuti di Stato);
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

Viste:

- la legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia», che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare, con particolare riguardo a quelli di carattere abitativo, lavorativo ed economico;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art. 22, che impegna la Regione a

promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione vita-lavoro;

- la legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» e successive modificazioni e integrazioni, che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia, in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

Richiamati altresì gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che individua tra i risultati attesi della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia la «valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi della città, di vita e lavorativi con le esigenze familiari e delle reti che offrono servizi di welfare»;

Richimate:

- la d.g.r. del 12 dicembre 2016, n. 5969 «Politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari: approvazione delle linee guida per la definizione dei piani territoriali biennio 2017-2018»
- la d.g.r. del 17 dicembre 2018, n.1017 «Politiche di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi - proroga della programmazione 2017/2018 e determinazioni in ordine alla prosecuzione degli interventi nell'annualità 2019»;
- la d.g.r. dell'11 novembre 2019 n.2398 «Politiche di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi: approvazione linee guida per la definizione dei piani territoriali 2020-2023»;

Vista la D.G.R. N. 5755 DEL 21 DICEMBRE 2021 «NUOVA INIZIATIVA PER FAVORIRE GLI INTERVENTI DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO E DI WELFARE AZIENDALE - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GUIDESI)» che:

- approva i criteri per l'emanazione di un intervento al fine di promuovere progetti di welfare aziendale rivolti a lavoratori e alle loro famiglie dipendenti delle micro e piccole imprese (Allegato A);
- destina per l'attuazione della misura l'importo pari a euro 5.050.000,00 a valere sul capitolo 12.05.104.7956 del bilancio regionale esercizio 2021 da trasferire alle ATS;
- stabilisce di ripartire le risorse tra le ATS in misura del 30% in parti uguali e del 70% sulla popolazione generale da ultimo dato ISTAT disponibile;
- demanda al competente Dirigente della Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità l'adozione degli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

Stabilito di ripartire le risorse pari a euro 5.050.000,00 alle ATS lombarde destinate con d.g.r. n. 5755/2021 alla misura, secondo i criteri definiti con la citata d.g.r., come riportato nella seguente tabella:

ATS	ASSEGNAZIONE
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	1.417.988,00
ATS DELL'INSUBRIA	706.330,00
ATS DELLA MONTAGNA	293.580,00
ATS DELLA BRIANZA	615.663,00
ATS DI BERGAMO	580.203,00
ATS DI BRESCIA	599.175,00
ATS DELLA VAL PADANA	457.930,00
ATS DI PAVIA	379.131,00
TOTALE	5.050.000,00

Stabilito di trasferire le risorse pari a euro 5.050.000,00 alle ATS lombarde e contestualmente impegnare e liquidare a favore delle stesse le risorse destinate con d.g.r. n. 5755/2021 a valere sul capitolo 12.05.104.7956 del bilancio regionale 2021 negli importi indicati nella tabella sopra riportata;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione-lombardia.it](http://www.regione-lombardia.it);

**Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021**

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini di legge;

Visti la legge regionale 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio pluriennale 2021 - 2023;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti della XI Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale e, in particolare:

- la d.g.r. n. 4185 del 13 gennaio 2021 «i provvedimento organizzativo 2021» con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 è stato conferito alla dott.ssa Clara Sabatini l'incarico di Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e Programmazione Territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, competente per la materia oggetto del presente provvedimento;

**DECRETA**

1. di ripartire e trasferire le risorse pari a euro 5.050.000,00 alle ATS lombarde destinate con d.g.r. n. 5755/2021 alla misura come indicato nella tabella riportata in premessa;

2. di assumere impegni per un totale di euro 5.050.000,00 a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	957130	12.05.104.7956	1.417.988,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	957137	12.05.104.7956	457.930,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	957135	12.05.104.7956	580.203,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	957132	12.05.104.7956	293.580,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	957139	12.05.104.7956	379.131,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	957131	12.05.104.7956	706.330,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	957136	12.05.104.7956	599.175,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA	957133	12.05.104.7956	615.663,00	0,00	0,00

2. di liquidare contestualmente per un totale di euro 5.050.000,00 a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente :

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Peren- te	Da liquidare
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	957130	12.05.104.7956	2021 / 0 / 0		1.417.988,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	957137	12.05.104.7956	2021 / 0 / 0		457.930,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	957135	12.05.104.7956	2021 / 0 / 0		580.203,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	957132	12.05.104.7956	2021 / 0 / 0		293.580,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	957139	12.05.104.7956	2021 / 0 / 0		379.131,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	957131	12.05.104.7956	2021 / 0 / 0		706.330,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	957136	12.05.104.7956	2021 / 0 / 0		599.175,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA	957133	12.05.104.7956	2021 / 0 / 0		615.663,00

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
957130	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	09320520969	09320520969	CORSO ITALIA, 19 20122 MILANO (MI)
957137	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	02481970206	02481970206	VIA DEI TOSCANI 1 46100 MANTOVA (MN)
957135	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	04114400163	04114400163	VIA GALLICCIOLI, 4 24121 BERGAMO (BG)
957132	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	00988200143	00988200143	VIA N. SAURO 38 23100 SONDRIO (SO)
957139	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	02613260187	02613260187	VIALE INDIPENDENZA 3 27100 PAVIA (PV)
957131	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	03510140126	03510140126	VIA O. ROSSI 9 21100 VARESE (VA)

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
957136	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	03775430980	03775430980	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 15 25124 BRE- SCIA (BS)
957133	AGENZIA DI TUTELA DELLA SA- LUTE (ATS) DELLA BRIANZA	09314190969	09314190969	VIALE ELVEZIA 2 20900 MON- ZA (MB)

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it);

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

La dirigente  
Clara Sabatini

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

**D.d.u.o. 23 dicembre 2021 - n. 18425**

**Attuazione della d.g.r. 5756 DEL 21 dicembre 2021 «Nuove modalità e rifinanziamento per il potenziamento degli interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari di cui alla d.g.r. 914/2018 - l.r. 15/2015» - Riparto delle risorse agli ambiti territoriali e contestuale impegno e liquidazione delle risorse alle ATS lombarde**

LA DIRIGENTE DELLA U.O. FAMIGLIA,

PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Vista la l.r. 25 maggio 2015, n. 15 «Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari» modificata dalla l.r. n. 18/2020;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area Sociale - Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia - lo sviluppo di interventi che consentono alle persone fragili ed alle loro famiglie il mantenimento o il supporto allo stato di benessere complessivo mediante anche prestazioni qualificate erogate a domicilio, quali quelle degli assistenti familiari;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 5648 del 3 ottobre 2016 «Approvazione del piano delle azioni regionali e delle linee guida per l'istituzione degli Sportelli per l'assistenza familiare e dei Registri territoriali degli assistenti familiari in attuazione della l.r. n. 15/2015»;
- la d.g.r. n. 914 del 3 dicembre 2018 «Sostegno agli sportelli per l'assistenza familiare e istituzione del «Bonus assistenti familiari» in attuazione della l.r. 15/2015 «Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari» con cui sono state promosse:
- azioni di avvio e potenziamento degli sportelli per gli assistenti familiari da parte degli ambiti di cui all'art. 5 lettera c) della l.r. 15/2015 da parte degli ambiti, per complessivi euro 900.000,00;
- l'attivazione della misura del «Bonus assistenti familiari» quale applicazione innovativa di quanto previsto all'art. 5 lettera d), per garantire alle famiglie con componenti fragili la possibilità di accedere alle prestazioni di assistenti familiari qualificati e con forme contrattuali e condizioni lavorative in linea con la normativa di settore per complessivi euro 2.100.000,00;
- la d.g.r. n. 3927 del 30 novembre 2020 «Modifica delle «Linee guida per l'istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare e dei registri degli assistenti familiari» approvate con d.g.r. n. 5648/2016, dei criteri di accesso alla misura e dell'entità del contributo di cui alla dgr 914/2018. Nuove determinazioni in merito alla sperimentazione dell'indicatore sintetico «fattore famiglia lombardo» (l.r. 10/2017) con la quale:
  - sono state modificate le Linee Guida relativamente alla conoscenza della lingua italiana da parte di cittadini stranieri per l'iscrizione al registro;
  - sono stati modificati i criteri di accesso alla misura Bonus assistenti familiari di cui alla dgr 914/2018 rivedendo le soglie ISEE e i valori dei contributi assegnabili;
  - è stata sospesa la sperimentazione dell'indicatore sintetico «Fattore Famiglia Lombardia» l.r. 10/2017;

Vista la d.g.r. n. 5756 del 21 dicembre 2021 «Nuove modalità e rifinanziamento per il potenziamento degli interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari di cui alla d.g.r. 914/2018 - l.r. 15/2015» che stabilisce:

- di modificare i criteri di accesso alla misura Bonus Assistenti Familiari in parziale modifica dell'allegato A alla d.g.r. 914/2018, come indicato nell'allegato A alla d.g.r.;
- di individuare, anche al fine del collegamento della misura con il sistema dei servizi socio-sanitari, le ATS quali soggetti gestori con compiti di ripartizione delle risorse, verifica dei requisiti degli sportelli e liquidazione dei budget agli Ambiti territorialmente competenti;
- di rifinanziare la misura con risorse pari € 1.500.000,00, per la realizzazione della misura che trovano copertura a valere sul capitolo 12.03.104.12034 del bilancio regionale 2021 che saranno ripartite in budget territoriali riferiti agli Ambiti territorialmente competenti in base alla popolazione di età superiore o uguale a 65 anni residente sul rispettivo territorio per il tramite delle ATS;

- di dare mandato alla DG Famiglia, Politiche sociali, Disabilità e Pari opportunità di adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

Ritenuto di ripartire le risorse destinate con d.g.r. n. 5756/2021 per euro 1.500.000,00 agli Ambiti territoriali negli importi indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnandole alle ATS lombarde per il successivo trasferimento agli Ambiti, come specificato nella seguente tabella:

ATS	Totale	Macroarea 1, 2 (Sportelli e registri)	Macroarea 3 (Bonus)
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	514.680,00	308.808,00	205.872,00
ATS DELL'INSUBRIA	227.413,00	136.448,00	90.965,00
ATS DELLA MONTAGNA	46.987,00	28.192,00	18.795,00
ATS DELLA BRIANZA	182.787,00	109.672,00	73.115,00
ATS DI BERGAMO	155.222,00	93.134,00	62.088,00
ATS DI BRESCIA	165.154,00	99.093,00	66.061,00
ATS DELLA VAL PADANA	120.781,00	72.468,00	48.313,00
ATS DI PAVIA	86.976,00	52.185,00	34.791,00
Totale	1.500.000,00	900.000,00	600.000,00

Ritenuto pertanto di trasferire le risorse alle ATS e di impegnare e contestualmente liquidare a favore delle stesse l'importo pari ad euro 1.500.000,00 a valere sul capitolo 12.03.104.12034 del bilancio regionale 2021 negli importi indicati nella tabella sopra riportata;

Stabilito che il trasferimento delle risorse da parte delle ATS agli Ambiti territoriali avverrà a seguito della verifica da parte della U.O. competente della ricognizione effettuata dalle ATS delle risorse effettivamente utilizzate da parte degli ambiti;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it);

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini di legge;

Visti la legge regionale 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio pluriennale 2021 - 2023;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti della XI Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale e, in particolare:

- la d.g.r. n. 4185 del 13 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021» con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 è stato conferito alla dott.ssa Clara Sabatini l'incarico di Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e Programmazione Territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, competente per la materia oggetto del presente provvedimento;

DECRETA

1. di ripartire le risorse destinate con d.g.r. n. 5756/2021 per euro 1.500.000,00 agli Ambiti territoriali negli importi indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnandole alle ATS lombarde per il successivo trasferimento agli Ambiti, come specificato nella tabella riportata in premessa;

2. di assumere impegni per un totale di euro 1.500.000,00 a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione alla d.g.r. n. 5756/2021;

tazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	957132	12.03.104.12034	46.987,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	957137	12.03.104.12034	120.781,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	957136	12.03.104.12034	165.154,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA	957133	12.03.104.12034	182.787,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	957135	12.03.104.12034	155.222,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	957131	12.03.104.12034	227.413,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	957130	12.03.104.12034	514.680,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	957139	12.03.104.12034	86.976,00	0,00	0,00

3. di liquidare contestualmente per un totale di euro 1.500.000,00 a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente :

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	957132	12.03.104.12034	2021/0/0		46.987,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	957137	12.03.104.12034	2021/0/0		120.781,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	957136	12.03.104.12034	2021/0/0		165.154,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA	957133	12.03.104.12034	2021/0/0		182.787,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	957135	12.03.104.12034	2021/0/0		155.222,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	957131	12.03.104.12034	2021/0/0		227.413,00

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	957130	12.03.104.12034	2021/0/0		514.680,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	957139	12.03.104.12034	2021/0/0		86.976,00

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
957132	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	00988200143	00988200143	VIA N. SAURO 38 23100 SONDRIO (SO)
957137	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	02481970206	02481970206	VIA DEI TOSCANI 1 46100 MANTOVA (MN)
957136	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	03775430980	03775430980	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 15 25124 BRESCIA (BS)
957133	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA	09314190969	09314190969	VIALE ELVEZIA 2 20900 MONZA (MB)
957135	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	04114400163	04114400163	VIA GALLICCIOLI, 4 24121 BERGAMO (BG)
957131	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	03510140126	03510140126	VIA O. ROSSI 9 21100 VARESE (VA)
957130	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	09320520969	09320520969	CORSO ITALIA, 19 20122 MILANO (MI)
957139	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	02613260187	02613260187	VIALE INDIPENDENZA 3 27100 PAVIA (PV)

4. di stabilire che il trasferimento delle risorse da parte delle ATS agli Ambiti territoriali avverrà a seguito della verifica da parte della U.O. competente della ricognizione effettuata dalle ATS delle risorse effettivamente utilizzate da parte degli ambiti;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it);

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente  
Clara Sabatini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_



**ALLEGATO A**
**RIPARTO DELLE RISORSE IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 5756/2021 - L.R 15/2015**
**ASSEGNAZIONE PER AMBITO TERRITORIALE**

Cod. ATS	ATS	AMBITO TERRITORIALE	POP >=65	%	TOTALE RIPARTO	QUOTA Bonus Assistenti familiari	QUOTA Sportelli e Registri
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Abbiategrosso	17.963	0,79%	<b>11.784,00</b>	4.714,00	7.070,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Alto Milanese	60.061	2,63%	<b>39.402,00</b>	15.761,00	23.641,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Cernusco sul Naviglio	26.720	1,17%	<b>17.529,00</b>	7.012,00	10.517,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Cinisello Balsamo	35.440	1,55%	<b>23.250,00</b>	9.300,00	13.950,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Corsico	27.870	1,22%	<b>18.284,00</b>	7.314,00	10.970,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Garbagnate Milanese	44.525	1,95%	<b>29.210,00</b>	11.684,00	17.526,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Lodi	51.626	2,26%	<b>33.868,00</b>	13.547,00	20.321,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Magentino	29.124	1,27%	<b>19.106,00</b>	7.642,00	11.464,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Melzo	18.507	0,81%	<b>12.141,00</b>	4.856,00	7.285,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Milano Città	308.778	13,50%	<b>202.569,00</b>	81.028,00	121.541,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Paullo	11.780	0,52%	<b>7.728,00</b>	3.091,00	4.637,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Piofillo	20.489	0,90%	<b>13.441,00</b>	5.376,00	8.065,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Rho	40.485	1,77%	<b>26.560,00</b>	10.624,00	15.936,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	San Giuliano Milanese	24.481	1,07%	<b>16.060,00</b>	6.424,00	9.636,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Sesto San Giovanni	31.322	1,37%	<b>20.548,00</b>	8.219,00	12.329,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Trezzo d'Adda	8.884	0,39%	<b>5.828,00</b>	2.331,00	3.497,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Visconteo Sud Milano	26.480	1,16%	<b>17.372,00</b>	6.949,00	10.423,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Arcisate	11.633	0,51%	<b>7.632,00</b>	3.053,00	4.579,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Azzate	12.124	0,53%	<b>7.954,00</b>	3.182,00	4.772,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Busto Arsizio	20.408	0,89%	<b>13.388,00</b>	5.355,00	8.033,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Campione d'Italia	491	0,02%	<b>322,00</b>	131,00	191,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Cantù	17.752	0,78%	<b>11.646,00</b>	4.658,00	6.988,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Castellanza	15.676	0,69%	<b>10.284,00</b>	4.114,00	6.170,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Cittiglio	17.611	0,77%	<b>11.553,00</b>	4.621,00	6.932,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Como	36.517	1,60%	<b>23.956,00</b>	9.582,00	14.374,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Erba	17.379	0,76%	<b>11.401,00</b>	4.560,00	6.841,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Gallarate	28.981	1,27%	<b>19.013,00</b>	7.605,00	11.408,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Lomazzo - Fino Mornasco	20.663	0,90%	<b>13.556,00</b>	5.422,00	8.134,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Luino	12.931	0,57%	<b>8.483,00</b>	3.393,00	5.090,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Mariano Comense	12.739	0,56%	<b>8.357,00</b>	3.343,00	5.014,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Menaggio	9.207	0,40%	<b>6.040,00</b>	2.416,00	3.624,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Olgiate Comasco	19.619	0,86%	<b>12.871,00</b>	5.148,00	7.723,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Saronno	22.064	0,96%	<b>14.475,00</b>	5.790,00	8.685,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Sesto Calende	12.509	0,55%	<b>8.206,00</b>	3.282,00	4.924,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Somma Lombardo	15.997	0,70%	<b>10.495,00</b>	4.198,00	6.297,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Tradate	13.055	0,57%	<b>8.565,00</b>	3.426,00	5.139,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	Varese	29.291	1,28%	<b>19.216,00</b>	7.686,00	11.530,00
323	ATS DELLA MONTAGNA	Bormio	4.798	0,21%	<b>3.148,00</b>	1.259,00	1.889,00
323	ATS DELLA MONTAGNA	Chiavenna	5.638	0,25%	<b>3.699,00</b>	1.480,00	2.219,00
323	ATS DELLA MONTAGNA	Dongo	4.655	0,20%	<b>3.054,00</b>	1.222,00	1.832,00
323	ATS DELLA MONTAGNA	Morbegno	11.099	0,49%	<b>7.281,00</b>	2.912,00	4.369,00
323	ATS DELLA MONTAGNA	Sondrio	14.515	0,63%	<b>9.522,00</b>	3.809,00	5.713,00
323	ATS DELLA MONTAGNA	Tirano	7.129	0,31%	<b>4.677,00</b>	1.871,00	2.806,00
323	ATS DELLA MONTAGNA	Vallecamonica	23.789	1,04%	<b>15.606,00</b>	6.242,00	9.364,00
324	ATS DELLA BRIANZA	Bellano	13.302	0,58%	<b>8.727,00</b>	3.491,00	5.236,00
324	ATS DELLA BRIANZA	Carate Brianza	34.544	1,51%	<b>22.662,00</b>	9.065,00	13.597,00
324	ATS DELLA BRIANZA	Desio	42.142	1,84%	<b>27.647,00</b>	11.059,00	16.588,00
324	ATS DELLA BRIANZA	Lecco	39.221	1,72%	<b>25.730,00</b>	10.292,00	15.438,00
324	ATS DELLA BRIANZA	Merate	28.151	1,23%	<b>18.468,00</b>	7.387,00	11.081,00
324	ATS DELLA BRIANZA	Monza	41.862	1,83%	<b>27.463,00</b>	10.985,00	16.478,00
324	ATS DELLA BRIANZA	Seregno	38.140	1,67%	<b>25.021,00</b>	10.008,00	15.013,00
324	ATS DELLA BRIANZA	Vimercate	41.261	1,80%	<b>27.069,00</b>	10.828,00	16.241,00

Cod. ATS	ATS	AMBITO TERRITORIALE	POP >=65	%	TOTALE RIPARTO	QUOTA Bonus Assistenti familiari	QUOTA Sportelli e Registri
325	ATS DI BERGAMO	Albino Valle Seriana	23.022	1,01%	15.103,00	6.041,00	9.062,00
325	ATS DI BERGAMO	Alto Sebino	7.558	0,33%	4.958,00	1.983,00	2.975,00
325	ATS DI BERGAMO	Bergamo	37.036	1,62%	24.297,00	9.719,00	14.578,00
325	ATS DI BERGAMO	Dalmine	28.951	1,27%	18.993,00	7.597,00	11.396,00
325	ATS DI BERGAMO	Grumello	9.325	0,41%	6.118,00	2.447,00	3.671,00
325	ATS DI BERGAMO	Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino	26.998	1,18%	17.712,00	7.085,00	10.627,00
325	ATS DI BERGAMO	Monte Bronzone - Basso Sebino	6.423	0,28%	4.214,00	1.686,00	2.528,00
325	ATS DI BERGAMO	Romano di Lombardia	16.369	0,72%	10.739,00	4.296,00	6.443,00
325	ATS DI BERGAMO	Seriate	14.803	0,65%	9.711,00	3.884,00	5.827,00
325	ATS DI BERGAMO	Treviglio	23.342	1,02%	15.313,00	6.125,00	9.188,00
325	ATS DI BERGAMO	Valle Brembana	10.689	0,47%	7.012,00	2.805,00	4.207,00
325	ATS DI BERGAMO	Valle Cavallina	10.286	0,45%	6.748,00	2.699,00	4.049,00
325	ATS DI BERGAMO	Valle Imagna e Villa d'Almè	11.345	0,50%	7.443,00	2.977,00	4.466,00
325	ATS DI BERGAMO	Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	10.458	0,46%	6.861,00	2.744,00	4.117,00
326	ATS DI BRESCIA	Bassa Bresciana Centrale - 9	24.887	1,09%	16.327,00	6.531,00	9.796,00
326	ATS DI BRESCIA	Bassa Bresciana Occidentale - 8	11.423	0,50%	7.494,00	2.998,00	4.496,00
326	ATS DI BRESCIA	Bassa Bresciana Orientale - 10	12.447	0,54%	8.166,00	3.266,00	4.900,00
326	ATS DI BRESCIA	Brescia - 1	49.801	2,18%	32.671,00	13.068,00	19.603,00
326	ATS DI BRESCIA	Brescia Est - 3	20.685	0,90%	13.570,00	5.428,00	8.142,00
326	ATS DI BRESCIA	Brescia Ovest - 2	19.675	0,86%	12.907,00	5.163,00	7.744,00
326	ATS DI BRESCIA	Garda - Salò - 11	28.492	1,25%	18.692,00	7.477,00	11.215,00
326	ATS DI BRESCIA	Monte Orfano - 6	11.975	0,52%	7.856,00	3.142,00	4.714,00
326	ATS DI BRESCIA	Oglio Ovest - 7	17.984	0,79%	11.798,00	4.719,00	7.079,00
326	ATS DI BRESCIA	Sebino - 5	12.020	0,53%	7.886,00	3.154,00	4.732,00
326	ATS DI BRESCIA	Valle Sabbia - 12	16.550	0,72%	10.857,00	4.343,00	6.514,00
326	ATS DI BRESCIA	Valle Trompia - 4	25.807	1,13%	16.930,00	6.772,00	10.158,00
327	ATS DELLA VAL PADANA	Asola	9.768	0,43%	6.408,00	2.563,00	3.845,00
327	ATS DELLA VAL PADANA	Crema	37.356	1,63%	24.507,00	9.803,00	14.704,00
327	ATS DELLA VAL PADANA	Cremona	40.431	1,77%	26.524,00	10.610,00	15.914,00
327	ATS DELLA VAL PADANA	Guidizzolo	13.698	0,60%	8.986,00	3.594,00	5.392,00
327	ATS DELLA VAL PADANA	Mantova	38.333	1,68%	25.148,00	10.059,00	15.089,00
327	ATS DELLA VAL PADANA	Oglio Po	20.246	0,89%	13.282,00	5.313,00	7.969,00
327	ATS DELLA VAL PADANA	Ostiglia	12.053	0,53%	7.907,00	3.163,00	4.744,00
327	ATS DELLA VAL PADANA	Suzzara	12.224	0,53%	8.019,00	3.208,00	4.811,00
328	ATS DI PAVIA	Alto e Basso Pavese	23.745	1,04%	15.578,00	6.231,00	9.347,00
328	ATS DI PAVIA	Broni e Casteggio	18.717	0,82%	12.279,00	4.912,00	7.367,00
328	ATS DI PAVIA	Lomellina	44.456	1,94%	29.165,00	11.666,00	17.499,00
328	ATS DI PAVIA	Pavia	26.042	1,14%	17.084,00	6.834,00	10.250,00
328	ATS DI PAVIA	Voghera e Comunità Montana Oltrepò Pavese	19.618	0,86%	12.870,00	5.148,00	7.722,00
Totale			2.286.466	100,00%	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

## **D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione**

**D.d.s. 22 dicembre 2021 - n. 17993**

**Sostegno delle scuole dell'infanzia autonome per l'anno 2021: contributi nelle spese di gestione e per l'inclusione dei bambini disabili: approvazione elenco dei beneficiari**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

POLITICHE PER L'ISTRUZIONE E L'UNIVERSITÀ

Premesso che:

- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modificazioni e integrazioni, prevede quali principi qualificanti la centralità della persona e la libertà di scelta dei percorsi e dei servizi, anche mediante interventi a sostegno economico delle famiglie, nonché l'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative e la parità dei soggetti che erogano i servizi;
- in particolare, l'art. 7 ter della richiamata l.r. n. 19/2007 prevede che la Regione, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia non statali e non comunali, senza fini di lucro, ne sostiene l'attività mediante un proprio intervento finanziario integrativo rispetto a quello comunale e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;

Richiamati:

- la d.c.r. 2 aprile 2019, n. XI/497 che ha approvato le linee di indirizzo ed i criteri per l'assegnazione dei contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali nel periodo di programmazione scolastica 2019/2021, demandando ad appositi decreti dirigenziali annuali la definizione delle modalità operative di presentazione delle domande e di assegnazione dei contributi, nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio regionale;
- la d.g.r. del 3 maggio 2021, n. XI/4644 che colloca nel sistema unitario di istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico e formativo 2020/2021 l'integrazione scolastica dei bambini con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali;
- i decreti del 2 settembre 2021 n. 11668 e del 19 ottobre 2021 n. 13919 di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo da parte delle scuole, contenenti modalità operative e termini e contenenti il riparto della quota destinata alle scuole che accolgono alunni con disabilità certificata a cui viene riconosciuto un contributo a parziale copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno, fino a 900 euro a bambino disabile inserito;

Dato atto che la richiamata d.g.r. XI/4644/2021 e i decreti n. 11668/2021 e 13919/2021 sono stati pubblicati nell'Amministrazione Trasparente del portale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it);

Vista l'istruttoria svolta dall'Ufficio Politiche per l'Istruzione e l'Università tendente ad accertare, ai sensi del citato avviso pubblico, che le domande di contributo fossero ammissibili in quanto presentate nelle modalità previste e nei termini prescritti;

Dato atto che sono pervenute 1.305 domande per un totale complessivo di 1.305 scuole e 91.882 studenti, di cui 1.814 disabili;

Ritenuto di rimandare a successivi controlli a campione, su n. 65 domande (5% del totale complessivo) la verifica della sussistenza dei requisiti auto dichiarati nella domanda, in attuazione della d.g.r. del 30 gennaio 2014 n. 1298, e di procedere alla comunicazione di decadenza dal beneficio qualora dai controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 emergano dichiarazioni mendaci rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione, riservandosi altresì di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite;

Dato atto che per sostenere i costi di gestione e le attività di inclusione scolastica dei bambini disabili delle scuole dell'infanzia autonome sono previsti nel corrente bilancio i seguenti stanziamenti:

- 9.000.000,00 euro, a valere sul capitolo 4.01.104.4390, così differenziato: euro 8.000.000,00 per i contributi nella ge-

stione ed euro 1.000.000,00 per l'inclusione dei bambini disabili;

- 938.829,90 euro a valere sui capitoli 15.01.104.8487 e 15.01.104.8427 per l'inclusione dei bambini disabili;

Ritenuto pertanto di approvare l'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di assegnare i contributi in oggetto a favore dei 1194 beneficiari per un totale di 1305 Scuole dell'Infanzia autonome e per l'importo per ciascuna indicato;

Stabilito, in considerazione dell'elevato numero di beneficiari e, conseguentemente, di impegni e liquidazioni da disporre, di assumere con atti successivi l'impegno di spesa di euro 9.242.282,90 e le relative liquidazioni, esclusivamente per motivi di gestione del lavoro amministrativo;

Richiamati:

- la d.g.r. 30 dicembre 2020, n. XI/4154 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2021-2023 - Piano alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 - Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house-prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»;
- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27, «Bilancio di previsione 2021/2023»;
- il decreto del Segretario Generale 30 dicembre 2020, n. 16645 «Bilancio finanziario e gestionale 2021-2023»;

Richiamate inoltre:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «Il Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura» e s.m.i., con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali per la XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Politiche per l'Istruzione e l'Università individuate dalla d.g.r. 17 marzo 2021, n. XI/4431;

Dato atto che il presente decreto è adottato nel rispetto dei termini previsti dal d.d.s. 11668/2021;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'elenco dei beneficiari dei contributi per le scuole dell'infanzia autonome, ai sensi della d.c.r. 2 aprile 2019, n. XI/497 e della d.g.r. del 3 maggio 2021, n. XI/4644, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di assumere con atti successivi l'impegno di spesa di euro 9.242.282,90 in considerazione dell'elevato numero di beneficiari;

3. di rinviare, per motivi di mera organizzazione del lavoro amministrativo, in considerazione dell'elevato numero di liquidazioni da disporre, a provvedimenti successivi le conseguenti liquidazioni;

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) e di trasmetterlo alle scuole dell'infanzia autonome della Lombardia;

5. di attestare che contestualmente alla data del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli art. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013.

Il dirigente  
Francesco Bargiggia

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_



## ALLEGATO A DECRETO APPROVAZIONE BENEFICIARI CONTRIBUTO DI GESTIONE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME E SOSTEGNO DISABILI A.S. 2020/2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3273234	PIA CASA PROVVIDENZA - SUORE BUON PASTORE	00144260098	00375790193	164223	CREMONA	CREMA	26013	VIA C. URBINO 23	SEDE PRINCIPALE	CR1A04500P						4	7.785,09 €
3217624	CONGREGAZIONE DELLE SUORE ORSOLINE DELLA SACRA FAMIGLIA	00197010895	00197010895	146793	ROMA	ROMA	141	VIA MONTE SENARIO 83	SEDE OPERATIVA	MI1A22200C	SCUOLA INFANZIA PARITARIA "SUORE ORSOLINE"	MILANO	MILANO	20132	VIA MONFALCONE 7	3	6.973,35 €
3281704	CONGREGAZIONE SUORE DELLA DIVINA PROVVIDENZA PER L'INFANZIA ABBANDONATA	00223980335	00338560337	93273	PIACENZA	PIACENZA	29121	VIA F.TORTA 63	SEDE OPERATIVA	CR1A01500V	SCUOLA DELL' INFANZIA PARITARIA " SACRA FAMIGLIA"	CREMONA	CREMONA	26100	VIA XI FEBBRAIO, 78	4	7.819,91 €
3207655	"CASA MARIA AUSILIATRICE DELLE SALESIANE DI DON BOSCO"	00234480127	00234480127	146593	VARESE	VARESE	21100	PIAZZALE DELLA LIBERTA' 9	SEDE PRINCIPALE	VA1A137007						3	6.990,76 €
3203992	ISTITUTO DELLE SUORE ORSOLINE DEL SACRO CUORE DI GESU'	00271630204	00271630204	159527	MANTOVA	ASOLA	46041	VIA SAN MARCO 10	SEDE PRINCIPALE	MN1A01900B						3	5.968,89 €
3230606	ISTITUTO DELLE SUORE ORSOLINE DEL SACRO CUORE DI GESU'	00271630204	00271630204	159527	MANTOVA	ASOLA	46041	VIA SAN MARCO 10	SEDE OPERATIVA	BG1A192007	SCUOLA MATERNA "SACRO CUORE"	BERGAMO	SOLZA	24030	SAN GIOVANNI BOSCO 4	2	4.782,81 €
3227201	OPERA DIOCESANA DI S.ANSELMO VESCOVO RICONSCIUTA CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DATATO 8 FEBBRAIO 1958	00295110209	00295110209	167260	MANTOVA	MANTOVA	46100	PIAZZA SORDELLO 15	SEDE OPERATIVA	MN1A015004	SCUOLA DELL'INFANZIA G. FARINELLI	MANTOVA	RONCOFERRARO	46037	PIAZZA REPUBBLICA,6	3	5.986,30 €
3238450	CONGREGAZIONE DELLE SUORE DELLA BEATA VERGINE	00319360194	00319360194	141855	CREMONA	CREMONA	26100	VIA CAVALLOTTI 25	SEDE PRINCIPALE	MI1A25100C						2	5.473,89 €
3215338	CONGREGAZIONE DELLE MANTELLATE SERVE DI MARIA	00336090477	00336090477	159306	PISTOIA	PISTOIA	51100	CORSO SILVANO FEDI 23	SEDE OPERATIVA	MI1A25700B	ISTITUTO SUORE MANTELLATE	MILANO	MILANO	20135	GIORGIO VASARI, 16	4	6.693,58 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3267712	ISTITUTO DELLE ORSOLINE FIGLIE DI MARIA IMMACOLATA	00347380230	00347380230	167243	VERONA	VERONA	37129	VIA MURO PADRI 24	SEDE OPERATIVA	BS1A13300X	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MARIA ALBINA DURIGHELLO	BRESCIA	SIRMIONE	25019	VIA ASILO, 1	3	7.008,17 €
3237512	CITTANOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	00360880199	00360880199	159309	CREMONA	CREMONA	26100	VIA MILANO 5	SEDE OPERATIVA	CR1A01700E	INFANZIA S. ANGELO	CREMONA	CREMONA	26100	VIA MONTE NERO 5	4	10.293,58 €
3237572	CITTANOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	00360880199	00360880199	159309	CREMONA	CREMONA	26100	VIA MILANO 5	SEDE OPERATIVA	CR1A02000A	SCUOLA INFANZIA MADDALENA DI CANOSSA	CREMONA	CASTELLEONE	26012	VIA STRAFURINI 10	3	9.760,40 €
3237579	CITTANOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	00360880199	00360880199	159309	CREMONA	CREMONA	26100	VIA MILANO 5	SEDE OPERATIVA	CR1A043003	INFANZIA IMMACOLATA SORESINA	CREMONA	SOESINA	26015	VIA L. DA VINCI 5	3	5.934,07 €
3237603	CITTANOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	00360880199	00360880199	159309	CREMONA	CREMONA	26100	VIA MILANO 5	SEDE OPERATIVA	CR1A04400V	INFANZIA S. GIUSEPPE	CREMONA	CASALMAGGIORE	26041	VIA GUERRAZZI 50	3	6.125,58 €
3234430	PROVINCIA S.GIOVANNA ANTIDA DELLE SUORE DELLA CARITA' SOTTO LA PROTEZIONE DI S.VINCENZO DE PAOLI	00372650028	15336091002	997712	ROMA	ROMA	136	VIA TRIONFALE 130	SEDE OPERATIVA	LC1A076001	ISTITUTO SCOLASTICO S. GIOVANNA ANTIDA	LECCO	MANDELLO DEL LARIO	23826	VIA MANZONI N. 40	3	6.160,40 €
3238113	PROVINCIA S.GIOVANNA ANTIDA DELLE SUORE DELLA CARITA' SOTTO LA PROTEZIONE DI S.VINCENZO DE PAOLI	00372650028	15336091002	997712	ROMA	ROMA	136	VIA TRIONFALE 130	SEDE OPERATIVA	MIL1A387004	ISTITUTO MARIA IMMACOLATA	MILANO	GORGONZOLA	20064	VIA ARMANDO DIAZ N. 1	4	6.380,20 €
3274719	CONGREGAZIONE DELLE PICCOLE FIGLIE DEL SACRO CUORE DI GESU'	00394930069	00394930069	159310	ALESSANDRIA	SALE	15045	VIA MONS. AMILCARE BOCCIO 2	SEDE OPERATIVA	VA1A01000A	GAETANO MARZOTTO - CASA SACRO CUORE	VARESE	BESOZZO	21023	VIA LAGO, 89	1	4.624,13 €
3224157	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA SAN GIUSEPPE	00415530203	00415530203	159311	MANTOVA	OSTIGLIA	46035	VIA SAN GIUSEPPE,7	SEDE PRINCIPALE	MIN1A02500P						4	6.519,48 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3223620	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI TALAMONA	00416670149	00416670149	250456	SONDRIO	TALAMONA	23018	VIALE COMBATTENTI E REDUCI 52/B	SEDE PRINCIPALE	SO1A03008						2	4.626,12 €
3233244	PARROCCHIA SANT'AGOSTINO V. E DOTT.	00438930125	00438930125	164239	VARESE	VARESE	21100	VIA AQUILEIA 20	SEDE PRINCIPALE	VA1A138003						2	5.839,50 €
3229584	FAMIGLIA MARCHENESE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	00448640177	00562850982	506739	BRESCIA	MARCHENO	25060	VICOLO ALENO 9	SEDE PRINCIPALE	BS1A14200P						4	7.523,94 €
3237894	O.D.P.F. OPERA DIOCESANA PRESERVAZIONE DELLA FEDE	00462110065	00462110065	60534	ALESSANDRIA	TORTONA	15057	PIAZZA DUOMO, 12	SEDE OPERATIVA	PV1A05500Q	OPERA DIOCESANA PRESERVAZIONE DELLA FEDE O.D.P.F. ISTITUTO GAVINA	PAVIA	STRADELLA	27049	VIA FOSSA, 15	2	4.608,71 €
3204136	ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE DELLE SALESIANE DI DON BOSCO	00476060181	00476060181	146596	PAVIA	PAVIA	27100	VIA LUDOVICO IL MORO 13	SEDE PRINCIPALE	PV1A02500X						4	10.537,32 €
3208728	CASA DI PAVIA DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI CARITA' CANOSSIANE	00483550182	00483550182	146597	PAVIA	PAVIA	27100	CORSO GARIBALDI 60	SEDE PRINCIPALE	PV1A02600Q						6	9.490,31 €
3233339	ISTITUTO SUORE BENEDETTINE DELLA DIVINA PROVVIDENZA	00491520185	00491520185	146598	PAVIA	VOGHERA	27058	VIA EMILIA 242	SEDE PRINCIPALE	PV1A045005						3	6.055,94 €
3234292	ISTITUTO DELLE ORSOLINE IN SOMASCA	00493040166	00493040166	221602	BERGAMO	BERGAMO	24100	VIA BROSETTA 138	SEDE OPERATIVA	LC1A06600A	CATERINA CITTADINI	LECCO	CALOLZIOCORTE	23801	PIAZZA CASALE, 1	1	5.454,49 €
3238114	ISTITUTO DELLE ORSOLINE IN SOMASCA	00493040166	00493040166	221602	BERGAMO	BERGAMO	24100	VIA BROSETTA 138	SEDE OPERATIVA	BG1A098009	SORELLE CITTADINI	BERGAMO	CURNO	24035	VIA ABRUZZI, 7	6	10.555,92 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3238120	ISTITUTO DELLE ORSOLINE IN SOMASCA	00493040166	00493040166	221602	BERGAMO	BERGAMO	24100	VIA BROSETA 138	SEDE OPERATIVA	BG1A00400E	CATERINA CITTADINI	BERGAMO	BERGAMO	24128	VIA BROSETA, 138	4	7.802,50 €
3238512	ALDIA COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA, IN BREVE ALDIA COOPERATIVA SOCIALE	00510430184	00510430184	220547	PAVIA	PAVIA	27100	VIA FERRINI 2	SEDE OPERATIVA	MI1A55900N	SCUOLA INFANZIA NUOVA EDUCAZIONE	MILANO	MILANO	20122	VIA PACE 10	2	5.613,17 €
3220858	CONGREGAZIONE FIGLIE DELLA PRESENTAZIONE DI MARIA SS AL TEMPIO	00512200130	00512200130	158475	COMO	COMO	22100	VIA DANTE ALIGHIERI 94	SEDE OPERATIVA	MI1A25600G	SCUOLA DELL'INFANZIA PRESENTAZIONE	MILANO	MILANO	20127	VIA LUIGI VARANINI, 23	1	3.619,67 €
3235621	ASILO INFANTILE DI SIZIANO SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	00516430188	00516430188	124016	PAVIA	SIZIANO	27010	VIA SAN ROCCO 3	SEDE PRINCIPALE	PV1A03400P						4	7.976,60 €
3218501	ASILO INFANTILE ELISA STRADA	00521630186	00521630186	754864	PAVIA	SCALDASOLE	27020	XI FEBBRAIO 6	SEDE PRINCIPALE	PV1A03300V						1	3.689,31 €
3219906	ASILO INFANTILE MARIA PIA DI SAVOIA	00522140185	00522140185	138852	PAVIA	CHIGNOLO PO	27013	VIA MAMELI 60	SEDE PRINCIPALE	PV1A00700A						2	4.504,25 €
3235691	SCUOLA DELL'INFANZIA "CAROLINA CROCE"	00524830189	00524830189	594417	PAVIA	CASTELLETTO DI BRANDUZZO	27040	VIA LONGHI, N. 5	SEDE PRINCIPALE	PV1A00500P						1	3.724,13 €
3237280	SCUOLA D'INFANZIA GIOVANNI CAMERA	00527280184	00527280184	25494	PAVIA	LANDRIANO	27015	VIA OSPIZIO 1	SEDE PRINCIPALE	PV1A016005						5	8.216,97 €
3236239	CASA PRIMARIA DI BRESCIA DELL'ORDINE DELLE CANOSSIANE	00558630174	00558630174	146601	BRESCIA	BRESCIA	25121	VIA S.MARTINO DELLA BATTAGLIA 13	SEDE OPERATIVA	BS1A00700E	SCUOLA DELL'INFANZIA "MADDALENA DI CANOSSA"	BRESCIA	BRESCIA	25124	VIA DIAZ, 30	4	8.981,06 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3228653	FONDAZIONE CONSORZIO SCUOLE MATERNE DEL COMUNE DI GALLARATE	00565610128	00565610128	505414	VARESE	GALLARATE	21013	VIA FRANCESCO POMA 2 BIS	SEDE OPERATIVA	VA1A067006	SCUOLA DELL'INFANZIA PONTI GALLARATE CENTRO	VARESE	GALLARATE	21013	VIA FRANCESCO POMA 2	5	11.521,00 €
3228757	FONDAZIONE CONSORZIO SCUOLE MATERNE DEL COMUNE DI GALLARATE	00565610128	00565610128	505414	VARESE	GALLARATE	21013	VIA FRANCESCO POMA 2 BIS	SEDE OPERATIVA	VA1A070002	SCUOLA DELL'INFANZIA DEI RONCHI	VARESE	GALLARATE	21013	VIA DELLE ROSE	4	7.906,96 €
3228834	FONDAZIONE CONSORZIO SCUOLE MATERNE DEL COMUNE DI GALLARATE	00565610128	00565610128	505414	VARESE	GALLARATE	21013	VIA FRANCESCO POMA 2 BIS	SEDE OPERATIVA	VA1A068002	SCUOLA DELL'INFANZIA DI MADONNA IN CAMPAGNA	VARESE	GALLARATE	21013	VIA PER MADONNA IN CAMPAGNA 13	3	6.386,73 €
3228879	FONDAZIONE CONSORZIO SCUOLE MATERNE DEL COMUNE DI GALLARATE	00565610128	00565610128	505414	VARESE	GALLARATE	21013	VIA FRANCESCO POMA 2 BIS	SEDE OPERATIVA	VA1A8M500M	SCUOLA DELL'INFANZIA DI CRENNNA	VARESE	GALLARATE	21013	VIA DEI MILLE	4	6.867,68 €
3230563	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIETRO-SAMOLACO	00570270140	00570270140	159313	SONDRIO	SAMOLACO	23027	VIA COLOMBE',12	SEDE PRINCIPALE	SO1A00200C						1	3.689,31 €
3204740	FAMIGLIA DELLA CONGREGAZIONE DELLE FIGLIE DELLA CARITA' - CANOSSIANE	00574930178	00571110980	220294	BRESCIA	ROVATO	25038	VIA S. ORSOLA 4	SEDE PRINCIPALE	BS1A19700V						5	12.542,87 €
3219581	ENTE GIUR CASA MARIA AUSILIATRICE DELLE SALDI D.BOSCO	00578870131	00578870131	146602	LECCO	LECCO	23900	VIA CALDONE 18	SEDE PRINCIPALE	LC1A03700A						2	4.904,68 €
3228312	PARROCCHIA S. MATTEO AP. ED EV.	00579180167	01401690167	163569	BERGAMO	VILLA D'OGNA	24020	VIA BEATO ALBERTO 150	SEDE PRINCIPALE	BG1A23300N						3	6.038,53 €
3238658	FONDAZIONE COLLEGIO ROTONDI	00595010125	00595010125	316690	VARESE	GORLA MINORE	21055	VIA SAN MAURIZIO, 4	SEDE PRINCIPALE	VA1A19200Q						3	7.025,58 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3265168	SCUOLA DELL'INFANZIA MALNATI MACCHI NIDOLI	00596740126	00596740126	164237	VARESE	VARESE	21100	VIA SAN GIUSTO N°21	SEDE PRINCIPALE	VA1A175002						5	12.473,23 €
3236178	SCUOLA DELL'INFANZIA PORRANEO	00598030120	00598030120	163988	VARESE	CARDANO AL CAMPO	21010	VIA PORRANEO 5	SEDE PRINCIPALE	VA1A03600E						5	10.290,21 €
3267726	SCUOLA DELL'INFANZIA CATERINA E ANNA MALNATI	00600000129	00600000129	159314	VARESE	INDUNO OLONA	21056	VIA FOSCARINI 18	SEDE PRINCIPALE	VA1A083004						6	7.725,13 €
3234232	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA G.MASCONI	00604380147	00604380147	139633	SONDRIO	BIANZONE	23030	VIA AI MONTI 9	SEDE PRINCIPALE	SO1A00500X						2	4.608,71 €
3230118	SCUOLA PARROCCHIALE DELL'INFANZIA "MARIA IMMACOLATA"	00604600148	00604600148	421233	SONDRIO	CHIURO	23030	VIA BONGIOLINA 3	SEDE PRINCIPALE	SO1A03400X						2	4.626,12 €
3204566	FONDAZIONE ASILO INFANTILE "GIUDITTA E GIUSEPPE LEVA"	00608770129	00608770129	52868	VARESE	TRAVEDONA-MONATE	21028	LARGO MADRE CLELIA 22	SEDE PRINCIPALE	VA1A161004						1	3.689,31 €
3236380	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA CARLO SAPORITI	00611100124	00611100124	219564	VARESE	TRADATE	21049	VIA MAMELI 40	SEDE PRINCIPALE	VA1A159004						5	7.833,95 €
3221255	ASILO INFANTILE REGINA MARGHERITA	00617330121	00617330121	163652	VARESE	SARONNO	21047	VIA PADRE G.B. BUSNELLI 4	SEDE PRINCIPALE	VA1A15100D						4	8.423,94 €
3231135	"SCUOLA MATERNA MARIA MAFFEI - BOSSI"	00630490126	00630490126	124419	VARESE	PORTO CERESIO	21050	VIA MATTEOTTI 52	SEDE PRINCIPALE	VA1A11800T						3	9.690,76 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3234374	PROVINCIA DI BERGAMO DELLA CONGREGAZIONE DELLE SUORE SACRAMENTINE DI BERGAMO	00631180163	00631180163	163553	BERGAMO	BERGAMO	24122	VIA S. ANTONINO 8	SEDE OPERATIVA	BG1A00300P	SCUOLA DELL'INFANZIA CASA DEI BAMBINI	BERGAMO	BERGAMO	24122	VIA SANT'ANTONIO, 8	4	6.536,89 €
3234375	PROVINCIA DI BERGAMO DELLA CONGREGAZIONE DELLE SUORE SACRAMENTINE DI BERGAMO	00631180163	00631180163	163553	BERGAMO	BERGAMO	24122	VIA S. ANTONINO 8	SEDE OPERATIVA	BG1A01800C	SCUOLA DELL'INFANZIA TITO LEGRENI	BERGAMO	BERGAMO	24124	VIA LEONE XIII, 5	4	8.632,86 €
3270103	COLLEGIO ALESSANDRO VOLTA SRL IMPRESA SOCIALE	00641390133	00641390133	220408	LECCO	LECCO	23900	VIA FRATELLI CAIROLI 77	SEDE OPERATIVA	LC1A097002	COLLEGIO ALESSANDRO VOLTA SRL IMPRESA SOCIALE	LECCO	LECCO	23900	VIA F.LLI CAIROLI,77	5	11.660,28 €
3205984	FAMIGLIA CANOSSIANA DI COMO	00642140131	00642140131	158485	COMO	COMO	22100	VIA BALESTRA 10	SEDE OPERATIVA	CO1A07400G	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "G. BAKHITA"	COMO	COMO	22100	VIA AMORETTI, 5	3	6.003,71 €
3235094	FAMIGLIA CANOSSIANA DI COMO	00642140131	00642140131	158485	COMO	COMO	22100	VIA BALESTRA 10	SEDE OPERATIVA	CO1A00900C	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MADDALENA DI CANOSSA	COMO	VERTEMATE CON MINOPRIO	22070	VIA MAZZINI 12	4	6.850,27 €
3235961	FAMIGLIA CANOSSIANA DI COMO	00642140131	00642140131	158485	COMO	COMO	22100	VIA BALESTRA 10	SEDE PRINCIPALE	CO1A07300Q						5	11.073,66 €
3233952	ENTE MORALE ASILO INFANTILE DI RODERO	00643150139	00643150139	121442	COMO	RODERO	22070	VIA DELLA STRETTA 2	SEDE PRINCIPALE	CO1A00100T						1	3.741,54 €
3228935	SCUOLA DELL'INFANZIA CESARE CANTU'	00643160138	00643160138	146603	LECCO	BRIVIO	23883	VIA COMO 2	SEDE PRINCIPALE	LC1A03400V						3	5.986,30 €
3211106	"ASILO INFANTILE G. V. VASCONI"	00645720129	00645720129	148020	VARESE	BESOZZO	21023	VIA GIUSEPPE MAZZINI 28	SEDE PRINCIPALE	VA1A009006						3	6.438,96 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3234182	"SCUOLA DELL'INFANZIA BERETTA CARUGHI"	00645760133	00645760133	134907	COMO	SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	22020	VIA MORNAGO 6	SEDE PRINCIPALE	CO1A12900E						6	9.629,59 €
3218845	SCUOLA DELL'INFANZIA "ASILO INFANTILE VIDARIO"	00647320134	00647320134	158584	COMO	ALZATE BRIANZA	22040	VIA VIDARIO 1	SEDE PRINCIPALE	CO1A02200V						4	6.571,71 €
3236457	SCUOLA MATERNA DI CASANOVA LANZA	00647370139	00647370139	163459	COMO	VALMOREA	22070	VIA CAMPO DEI FIORI 16	SEDE PRINCIPALE	CO1A134002						2	5.543,53 €
3228552	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVENZANA	00647510130	00647510130	164169	LECCO	CASATENOV	23880	VIA DON C. GIOVENZANA 1	SEDE PRINCIPALE	LC1A05100L						6	8.433,62 €
3225101	SCUOLA DELL'INFANZIA GINA MANZONI	00647520139	00647520139	146604	LECCO	CREMENO	23814	VIA GINA MANZONI 1	SEDE PRINCIPALE	LC1A10000L						1	3.515,21 €
3236660	SCUOLA MATERNA ANNETTA ROCCA	00647530138	00647530138	124035	COMO	PIANELLO DEL LARIO	22010	ANNETTA ROCCA 19	SEDE PRINCIPALE	CO1A124008						1	3.637,08 €
3238020	SCUOLA DELL'INFANZIA MARZORATI	00647740133	00647740133	164170	LECCO	CASATENOV	23880	VIA MONSIGNOR CARLO BUTTAFAVA NULL	SEDE PRINCIPALE	LC1A067006						2	4.591,30 €
3269793	SCUOLA DELL'INFANZIA DI MANDELLO DEL LARIO	00647770130	00647770130	164021	LECCO	MANDELLO DEL LARIO	23826	VIA MONASTERO 6	SEDE OPERATIVA	LC1A038006	ASILO INFANTILE DI MANDELLO	LECCO	MANDELLO DEL LARIO	23826	VIA MONASTERO 6/8	1	4.537,08 €
3219716	SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO CARCANO	00647790138	00647790138	164018	LECCO	MANDELLO DEL LARIO	23826	VIA DANTE ALIGHIERI 45	SEDE PRINCIPALE	LC1A06060P						3	6.160,40 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3235384	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ANGELO PEREGO	00647960137	00647960137	159531	LECCO	MERATE	23807	VIA DON ANGELO PEREGO 12	SEDE OPERATIVA	LC1A058008	SCUOLA INFANZIA DON ERNESTO BORGHI	LECCO	MERATE	23804	VIA DON ERNESTO BORGHI 4	1	3.637,08 €
3235432	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ANGELO PEREGO	00647960137	00647960137	159531	LECCO	MERATE	23807	VIA DON ANGELO PEREGO 12	SEDE OPERATIVA	LC1A08400X	SCUOLA INFANZIA DON ANGELO PEREGO	LECCO	MERATE	23807	VIA DON ANGELO PEREGO 12	7	11.176,91 €
3228782	SCUOLA DELL'INFANZIA 'B. BIANCONI'	00648330132	00648330132	131553	LECCO	SIRONE	23844	VIA GIUSEPPE MAZZINI 15	SEDE PRINCIPALE	LC1A033003						3	7.182,27 €
3229053	ASILO INFANTILE " CARLO PIZZALA "	00648820132	00648820132	467659	COMO	ORSENIGO	22030	VIA PIZZALA 1	SEDE PRINCIPALE	CO1A12200Q						3	6.142,99 €
3237772	SCUOLA MATERNA "SAC. GIUSEPPE BERNASCONI"	00648840130	00648840130	159321	COMO	COMO	22031	VIA BARACCA 3	SEDE PRINCIPALE	CO1A141005						1	3.515,21 €
3222957	SCUOLA DELL'INFANZIA ALESSANDRO GIANETTI	00648970135	00648970135	594723	COMO	ERBA	22036	VIALE MAGNI 3	SEDE PRINCIPALE	CO1A14500C						3	9.191,19 €
3277709	FONDAZIONE "SCUOLA DELL'INFANZIA ANTONIO STANGA"	00648990133	00648990133	595501	COMO	ERBA	22036	VIA ANTONIO STANGA, 1	SEDE PRINCIPALE	CO1A14400L						1	3.689,31 €
3233848	SCUOLA DELL'INFANZIA " ANTONIO LUCINI "	00649280138	00649280138	146606	COMO	BLEVIO	22020	NULL NULL 48	SEDE PRINCIPALE	CO1A02800T						1	3.480,39 €
3234554	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIA SAN PAOLO	00649300134	00649300134	164005	COMO	CANTÙ	22063	VIA FIAMMENGHI NI 12	SEDE PRINCIPALE	CO1A06100D						3	7.768,89 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3270560	SCUOLA INFANZIA A. TAGLIABUE	00649370137	00649370137	13174	COMO	BREGNANO	22070	VIA GIOVANNI XXIII 14	SEDE PRINCIPALE	CO1A07800V						5	8.673,41 €
3230028	ASILO INFANTILE GIUSEPPE GARIBALDI	00649840139	00649840139	593395	COMO	BELLAGIO	22021	VIA G. GARIBALDI 9	SEDE PRINCIPALE	CO1A138009						1	3.584,85 €
3204913	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELO E CAROLINA CATELLI	00649950136	00649950136	86670	COMO	LURATE CACCIVIO	22075	VIA UMBERTO I 66	SEDE PRINCIPALE	CO1A117008						5	11.816,97 €
3228272	ASILO INFANTILE "LINA E ROSA"	00650420136	00650420136	108978	COMO	MOZZATE	22076	VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II 10	SEDE PRINCIPALE	CO1A05400A						3	6.334,50 €
3226833	SCUOLA PRIMAVERA	00650430135	00650430135	595561	LECCO	BARZANÒ	23891	VIA L. DA VINCI, 18	SEDE PRINCIPALE	LC1A087008						5	9.912,51 €
3227725	SCUOLA DELL'INFANZIA DI CACCIVIO	00650450133	00650450133	131766	COMO	LURATE CACCIVIO	22075	VIA CESARE BATTISTI 6	SEDE PRINCIPALE	CO1A064001						5	9.982,15 €
3237435	SCUOLA DELL'INFANZIA BERNARDO PIETRO BERRI	00650460132	00650460132	146607	LECCO	PREMANA	23834	VIA VENEZIA 27	SEDE PRINCIPALE	LC1A091003						3	6.142,99 €
3227699	SCUOLA MATERNA "LUIGIA VIGONI"	00650570138	00650570138	247429	COMO	MENAGGIO	22017	VIA PER PLESIO 18	SEDE PRINCIPALE	CO1A089009						1	3.567,44 €
3270294	ASILO D'INFANZIA DI LAMBRUGO	00650700131	00650700131	139613	COMO	LAMBRUGO	22045	VIA GARIBALDI,17	SEDE PRINCIPALE	CO1A055006						3	6.090,76 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
322962	SCUOLA DELL'INFANZIA DI MACCIO	00650710130	00650710130	595562	COMO	VILLA GUARDIA	22079	VIA EUROPA UNITA 3	SEDE PRINCIPALE	CO1A042004						5	7.712,08 €
3230620	SCUOLA DELL'INFANZIA ANTONIO CARCANO	00650810138	00650810138	164019	LECCO	MANDELLO DEL LARIO	23826	VIA DEI PARTIGIANI 60	SEDE PRINCIPALE	LC1A00800A						1	3.567,44 €
3220768	SCUOLA DELL'INFANZIA ELISA & MARIO LEZZENI	00651060139	00651060139	146608	COMO	TORNO	22020	VIA POGGI 7/B	SEDE PRINCIPALE	CO1A13200A						1	4.606,72 €
3237580	ASILO INFANTILE DI OLTRONA S. MAMETTE	00651070138	00651070138	121700	COMO	OLTRONA DI SAN MAMETTE	22070	VIA DON CONTI 1	SEDE PRINCIPALE	CO1A12100X						3	5.934,07 €
3238404	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DR LUIGI E REGINA SIRONI	00651240137	00651240137	163130	LECCO	OGGIONO	23848	VIA PESLAGO 3	SEDE PRINCIPALE	LC1A02300C						6	12.886,71 €
323757	SCUOLA DELL'INFANZIA MATTEUCCI	00651280133	00651280133	82860	LECCO	OGGIONO	23848	VIA PIAVE 23	SEDE PRINCIPALE	LC1A047001						2	4.765,40 €
3224876	SCUOLA DELL'INFANZIA DI PAGNANO	00651540130	00651540130	159323	LECCO	MERATE	23807	VIA CAPPELLETTA 21	SEDE PRINCIPALE	LC1A053008						2	4.956,91 €
3212196	FONDAZIONE ACHILLE BRIOSCHI	00651570137	00651570137	384288	COMO	GRANDATE	22070	VIA DANTE 1	SEDE PRINCIPALE	CO1A004009						3	7.042,99 €
3237414	SCUOLA MATERNA "DON ANDREA BAJ"	00651620130	00651620130	129548	COMO	VALSOLDA	22010	VIA SASSO ROSSO 115	SEDE PRINCIPALE	CO1A041008						1	3.724,13 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3224347	SCUOLA DELL'INFANZIA BERTARELLI	00651810137	00651810137	164068	LECCO	GALBIATE	23851	VIA CESARE CANTU' 4	SEDE PRINCIPALE	LC1A025004						4	6.623,94 €
3224095	SCUOLA DELL'INFANZIA "A. VOLTA" DI COMO - BRECCIA	00652120130	00652120130	159324	COMO	COMO	22100	VIA MARCELLO 3	SEDE PRINCIPALE	CO1A10600T						1	3.602,26 €
3233352	SCUOLA DELL'INFANZIA GASPARE CARUGATI	00652140138	00652140138	146609	COMO	LOMAZZO	22074	VIA VERDI 12	SEDE PRINCIPALE	CO1A020007						4	6.658,76 €
3234921	SCUOLA DI INFANZIA GIUSEPPE GARIBALDI	00652190133	00652190133	163059	COMO	CERMENATE	22072	VIA GARIBALDI, 4	SEDE PRINCIPALE	CO1A05700T						4	6.885,09 €
3227558	SCUOLA DELL'INFANZIA "RAIMONDI MANTICA"	00652240136	00652240136	220290	COMO	FINO MORNASCO	22073	VIA BRERA 1	SEDE PRINCIPALE	CO1A039008						3	6.125,58 €
3234960	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO INTITOLATA DON MATTEO CENSI	00652470139	00652470139	120940	COMO	RONAGO	22027	VIA ASILO 11	SEDE PRINCIPALE	CO1A12800P						3	7.855,94 €
3232891	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	00652760133	00652760133	446849	COMO	VENIANO	22070	VIA NOSTRA SIGNORA DI FATIMA 3	SEDE PRINCIPALE	CO1A05805800N						3	6.073,35 €
3218041	SCUOLA PER L'INFANZIA "DOTT. FRANCESCO CORNELIO"	00652800137	00652800137	327349	COMO	EUPILIO	22030	VIA ROMA 7	SEDE PRINCIPALE	CO1A111009						2	4.922,09 €
3217463	SCUOLA DELL'INFANZIA DI ROVELLASCA "ING. RICCARDO COLOMBO"	00652820135	00652820135	164015	COMO	ROVELLASCA	22069	PIAZZA RISORGIMENTO 13	SEDE PRINCIPALE	CO1A11000D						5	8.338,84 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3238654	SCUOLA DELL'INFANZIA DON GIOVANNI FERRI	00653420133	00653420133	146610	LECCO	MISSAGLIA	23873	VIA LEONARDO DA VINCI 3	SEDE PRINCIPALE	LC1A054004						2	4.521,66 €
3228558	ASILO INFANTILE DI GRAVEDONA	00653760132	00653760132	139616	COMO	GRAVEDONA ED UNITI	22015	VIA REGINA PONENTE 13	SEDE PRINCIPALE	CO1A01100C						1	3.724,13 €
3230777	ISTITUTO SUORE ORSOLINE DETTE DI GANDINO	00660710161	00660710161	158570	BERGAMO	BERGAMO	24100	VIA MASONE 20/A	SEDE OPERATIVA	BG1A01000T	ISTITUTO SUORE ORSOLINE DI GANDINO	BERGAMO	BERGAMO	24121	VIA MASONE, 20/A	5	10.598,67 €
3232572	ISTITUTO SUORE ORSOLINE DETTE DI GANDINO	00660710161	00660710161	158570	BERGAMO	BERGAMO	24100	VIA MASONE 20/A	SEDE OPERATIVA	BG1A15900G	MADRE VITTORIA AZZOLA	BERGAMO	RANZANICO	24060	VIA MARCONI, 91	1	3.689,31 €
3235925	ISTITUTO SUORE ORSOLINE DETTE DI GANDINO	00660710161	00660710161	158570	BERGAMO	BERGAMO	24100	VIA MASONE 20/A	SEDE OPERATIVA	BG1A07000D	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SORELLE FRANCHINA"	BERGAMO	CASNIGO	24020	VIA VITTORIO EMANUELE II, 106	3	8.755,94 €
3235984	ISTITUTO SUORE ORSOLINE DETTE DI GANDINO	00660710161	00660710161	158570	BERGAMO	BERGAMO	24100	VIA MASONE 20/A	SEDE OPERATIVA	BG1A106003	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SANT'ANGELA"	BERGAMO	FIORANO AL SERIO	24020	VIA ANTONIO LOCATELLI, 16	3	6.386,73 €
3230482	SCUOLA DELL'INFANZIA ORIGO	00662460138	00662460138	217514	LECCO	CALCO	23885	VIALE DELLE RIMEMBRANZE 1	SEDE PRINCIPALE	LC1A01000A						5	9.999,56 €
3234903	FONDAZIONE SCUOLA MONTESSORI DI BERGAMO	00664750163	00664750163	316739	BERGAMO	BERGAMO	24129	VIA GIANGIUSEPPE BREMBILLA 4/6/8	SEDE PRINCIPALE	BG1A001003						5	8.008,05 €
3230063	CASA MARIA AUSILIATRICE DELL'ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE	00665500179	00665500179	146613	BRESCIA	BRESCIA	25125	VIA LOMBARDIA 40	SEDE PRINCIPALE	BS1A017005						3	6.543,42 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3236678	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PARROCCHIA SAN MICHELE	00665980132	00665980132	163997	COMO	CANTÙ	22063	PIAZZA FIUME 1	SEDE PRINCIPALE	CO1A139005						5	8.733,95 €
3228718	SCUOLA DELL'INFANZIA "ASILO INFANTILE DI CASNATE CON BERNATE"	00666060132	00666060132	24912	COMO	CASNATE CON BERNATE	22070	VIA BERNARDINO LUINI 14	SEDE PRINCIPALE	CO1A10100P						5	8.042,87 €
3216663	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	00666080130	00666080130	164008	COMO	CANTÙ	22063	VIA INDIPENDENZA 5	SEDE PRINCIPALE	CO1A08100P						2	4.556,48 €
3227175	SCUOLA DELL'INFANZIA TOMMASO GROSSI	00666140132	00666140132	129646	LECCO	BELLANO	23822	VIA MARTIRI LIBERTA' 18	SEDE PRINCIPALE	LC1A09200V						4	9.410,99 €
3227795	SCUOLA DELL'INFANZIA DI PROSERPIO	00666270137	00666270137	24884	COMO	PROSERPIO	22030	VIA PER LA CHIESA 5	SEDE PRINCIPALE	CO1A125007						1	3.654,49 €
3233268	A.G.E.A. ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE ASILO INFANTILE DEDICATO AI CADUTI	00666460134	00666460134	219182	COMO	MONTANO LUCINO	22070	VIA CAV. E.MASCHERPA, 4	SEDE PRINCIPALE	CO1A03800C						4	9.515,45 €
3214210	SCUOLA DELL'INFANZIA ENRICO TERRANEO	00666480132	00666480132	163999	COMO	CANTÙ	22063	VIA MONFORTE 14	SEDE PRINCIPALE	CO1A04800L						3	5.968,89 €
3222724	ASILO INFANTILE "ROSETTA TREMOLADA"	00666580139	00666580139	159325	COMO	CASLINO D'ERBA	22030	VIA MANZONI 2	SEDE PRINCIPALE	CO1A00700R						2	4.521,66 €
3235199	SCUOLA DELL'INFANZIA GIULIO PRINETTI	00666830138	00666830138	113265	LECCO	BRIVIO	23883	VIA G. PRINETTI 13	SEDE OPERATIVA	LC1A07800L	SCUOLA DELL'INFANZIA GIULIO PRINETTI	LECCO	BRIVIO	23883	VIA GIULIO PRINETTI, 13	3	6.073,35 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3219530	SCUOLA DELL'INFANZIA GORIZIA	00667090138	00667090138	163158	LECCO	SANTA MARIA HOÈ	23889	VIA DON FULVIO PEREGO, 8	SEDE PRINCIPALE	LC1A060008						4	6.380,20 €
3225937	"SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SAN CARLO - FECCHIO"	00667570139	00667570139	164000	COMO	CANTÙ	22063	VIA PER ALZATE 71	SEDE PRINCIPALE	CO1A033009						4	7.610,99 €
3223501	SCUOLA MATERNA IOLE BRUGHERA	00667620132	00667620132	121445	COMO	TREMEZZINA	22016	VIA SILVIO PELLICO 30	SEDE PRINCIPALE	CO1A11600C						3	6.160,40 €
3236363	SCUOLA MATERNA DI REBBIO	00667760136	00667760136	159326	COMO	COMO	22100	VIA LISSI 17	SEDE PRINCIPALE	CO1A10800D						3	7.199,68 €
32112673	FONDAZIONE CAMPI E ROBBIANI	00667790133	00667790133	155194	COMO	ROVELLO PORRO	22070	VIA CARDINAL FERRARI 18	SEDE PRINCIPALE	CO1A021003						6	8.247,43 €
3234265	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ERMANNO E MARIA FOLCI	00678360132	00678360132	82910	COMO	VALMOREA	22070	VIA MAESTRI COMACINI 106	SEDE PRINCIPALE	CO1A04900V						2	4.643,53 €
3234983	SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO INFANTILE DI PIAZZA SANTO STEFANO	00688020130	00688020130	164075	COMO	CERNOBBIO	22012	VIA VITTORIO EMANUELE 28	SEDE PRINCIPALE	CO1A062009						2	5.456,48 €
3236841	SCUOLA DELL'INFANZIA DOMENICO MAZZUCCONI	00690780135	00690780135	159328	LECCO	LECCO	23900	VIA S. FILIPPO NERI 05	SEDE PRINCIPALE	LC1A02900B						2	8.556,91 €
3233460	CASA DEI BAMBINI IRENE FALK	00691190136	00691190136	143242	COMO	DONGO	22014	VIA GENTILE	SEDE PRINCIPALE	CO1A01500Q						3	6.108,17 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3217221	SCUOLA DELL'INFANZIA RISORGIMENTO FONDAZIONE	00691990139	00691990139	159329	COMO	APPIANO GENTILE	22070	VIALE ALESSANDRO MANZONI, 8	SEDE PRINCIPALE	CO1A027002						7	9.493,46 €
3218303	SCUOLA DELL'INFANZIA DI OLCIO	00692440134	00692440134	164020	LECCO	MANDELLO DEL LARIO	23826	CONTRADA MAGGIORE 3	SEDE PRINCIPALE	LC1A018001						1	4.432,62 €
3208846	SCUOLA DELL'INFANZIA CONTE FILIPPO E CAROLINA RUSCA	00693550139	00693550139	159330	COMO	LURAGO MARINONE	22070	VIA SAN GIORGIO 1	SEDE PRINCIPALE	CO1A08700N						4	8.063,65 €
3230731	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO INFANTILE "E. PEDRAGLIO"	00697270130	00697270130	594190	COMO	BRUNATE	22034	VIA E. PEDRAGLIO, 3	SEDE PRINCIPALE	CO1A02900N						1	3.671,90 €
3217995	SCUOLA DELL'INFANZIA PADULLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	00698790136	00698790136	166380	COMO	CABIA TE	22060	VIALE BRIANZA 55	SEDE PRINCIPALE	CO1A03000T						8	14.431,86 €
3236621	SCUOLA MATERNA SAN GIOVANNI	00702610130	00702610130	135982	LECCO	VERDERIO	23879	VIA PIAVE 11	SEDE PRINCIPALE	LC1A083004						2	6.391,30 €
3234481	SCUOLA DELL'INFANZIA DI LIERNA	00704400134	00704400134	139630	LECCO	LIERNA	23827	VIA E.V.PARODI N°35	SEDE PRINCIPALE	LC1A04800R						3	6.921,12 €
3234798	SCUOLA MATERNA "ASILO INFANTILE DI BINAGO"	00708630132	00708630132	12483	COMO	BINAGO	22070	VIA LUIGI CADORNA 4	SEDE PRINCIPALE	CO1A077003						5	7.799,13 €
3234706	SCUOLA DELL'INFANZIA DON MARCO CALVI	00711390161	00711390161	217509	BERGAMO	URGNANO	24059	VIALE RIMEMBRANZE 520	SEDE PRINCIPALE	BG1A21000G						6	7.794,77 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3271652	SCUOLA MONTESSORI MILANO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	00714950151	00714950151	159331	MILANO	MILANO	20121	VIA MILAZZO 9	SEDE PRINCIPALE	M1A22000R						4	6.867,68 €
3234823	SCUOLA DELL'INFANZIA DON TOMMASO PEZZOLI	00720180165	00720180165	159703	BERGAMO	BAGNATICA	24060	PIAZZA LIBERTA' 2	SEDE PRINCIPALE	BG1A03700T						4	6.658,76 €
3235078	SCUOLA DELL'INFANZIA PAPA GIOVANNI XXIII	00724090162	00724090162	159550	BERGAMO	ADRARA SAN MARTINO	24060	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 14	SEDE PRINCIPALE	BG1A022004						2	6.513,17 €
3237041	SCUOLA DELL'INFANZIA DON FRANCESCO GARBELLI	00726670169	00726670169	30191	BERGAMO	BERGAMO	24100	VIA SANTUARIO 6	SEDE PRINCIPALE	BG1A013009						6	8.538,08 €
3227609	SCUOLA DELL'INFANZIA CASA DEL BAMBINO	00727040131	00727040131	158929	LECCO	ABBADIA LARIANA	23821	VIA ALL'ASILO 18	SEDE PRINCIPALE	LC1A03600E						2	4.643,53 €
3233359	SCUOLA MATERNA SANT'ANTONIO DI PADOVA	00727530164	00727530164	163222	BERGAMO	ADRARA SAN ROCCO	24060	VIA CAPPELLI 5	SEDE PRINCIPALE	BG1A02300X						1	3.706,72 €
3268069	NIDOSCUOLA LIPOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	00736330135	00736330135	159807	COMO	LIPOMO	22030	VIA DON RAMIRO BIANCHI 33	SEDE PRINCIPALE	CO1A06600L						6	9.542,54 €
3235984	ASILO INFANTILE SCUOLA MATERNA	00739240133	00739240133	164022	COMO	SOLBIATE	22070	VIA L. CADORNA 10/A	SEDE PRINCIPALE	CO1A09500L						2	4.573,89 €
3229314	SCUOLA DELL'INFANZIA DON G.ROSSETTI	80016000160	00746910165	163688	BERGAMO	GRASSOBBIO	24050	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII, 37	SEDE PRINCIPALE	BG1A114002						6	7.951,46 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3236321	COOPERATIVA DI SERVIZI EDUCATIVI E CULTURALI NICOLÒ RUSCA ETS IN FORMA ABBREVIATA "COOPERATIVA SOCIALE NICOLÒ RUSCA ETS"	00752100149	00752100149	381963	SONDRIO	SONDRIO	23100	VIA GIOSUÈ CARDUCCI 18	SEDE PRINCIPALE	SO1A00100L						4	6.989,55 €
3204092	FONDAZIONE ASILO INFANTILE SCUOLA DELL'INFANZIA "CARLO E TERESA SAIBENE"	00771940137	00771940137	127337	COMO	CIRIMIDO	22070	LARGO GEROLAMO SAIBENE, N° 1	SEDE PRINCIPALE	CO1A05900D						3	6.816,66 €
3234567	SCUOLA MATERNA ASILO INFANTILE S. BERNARDINO	00784120198	00784120198	164222	CREMONA	CREMA	26013	VIA XI FEBBRAIO 11	SEDE PRINCIPALE	CR1A2500D						2	5.630,58 €
3228861	SCUOLA MATERNA IMMACOLATA COOPERATIVA SOCIALE	00799910146	00799910146	304624	SONDRIO	CHIAVENNA	23022	PIAZZA D.P. BORMETTI 2	SEDE PRINCIPALE	SO1A03500Q						3	6.003,71 €
3236785	FONDAZIONE ASILO INFANTILE "LA VITTORIA"	00824760177	00580210987	163685	BRESCIA	ADRO	25030	VIA CASTELLO, 12	SEDE PRINCIPALE	BS1A040006						3	6.142,99 €
3238508	COMUNITA' SCUOLA PAOLO VI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	00840970164	00840970164	954916	BERGAMO	ALZANO LOMBARDO	24022	VIA MONS.SANTO BALDUZZI 11	SEDE OPERATIVA	BG1A495006	B.L. PALAZZOLO	BERGAMO	TORRE BOLDONE	24020	VIA IMOTORRE, 26	3	6.799,25 €
3235329	SCUOLA DELL'INFANZIA LUCIANO SCOTTI	00845860121	00845860121	250464	VARESE	LAVENO-MOMBELLO	21014	VIA EDMONDO DE AMICIS 1	SEDE PRINCIPALE	VA1A090007						5	7.625,03 €
3230631	COLLEGIO VILLORESI SAN GIUSEPPE SRL IMPRESA SOCIALE	00854870151	00854870151	159335	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIA MONTI E TOGNETTI 0010	SEDE OPERATIVA	LC1A05600Q	SCUOLA DELL'INFANZIA BEATA VERGINE MARIA	LECCO	MERATE	23807	MONS. F. COLOMBO 19	4	7.402,07 €
3234422	ISTITUTO MARIA MAZZARELLO DELLE SALESIANE DI DON BOSCO	00861230159	00697930964	955333	MILANO	CINISELLO BALSAMO	20092	VIA DON BOSCO 5	SEDE PRINCIPALE	MI1A33900P						6	12.004,12 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
322524	SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLA DI ROSA	00864570171	00864570171	250431	BRESCIA	BORGOSATOLLO	25010	VIA SUOR FRANCESCA SALVI 14	SEDE PRINCIPALE	BS1A06600A						5	8.577,26 €
3268378	CONGREGAZIONE DELLE SUORE MAESTRE DI SANTA DOROTEA	00866500176	00866500176	159336	BRESCIA	BRESCIA	25122	VIA MARSALA 30	SEDE OPERATIVA	BS1A07200N	SANTA DOROTEA	BRESCIA	BOVEGNO	25061	VIA IV NOVEMBRE, 41	2	4.556,48 €
3228203	SCUOLA MATERNA PAOLO VI	00866910177	00866910177	164121	BRESCIA	BRESCIA	25127	VIA TORRICELLA DI SOPRA, 150	SEDE PRINCIPALE	BS1A01900R						6	9.251,89 €
3234283	SCUOLA MATERNA SAN GIORGIO	00866920176	00584060982	159552	BRESCIA	VOBARNO	25079	VIA POLI, 11	SEDE PRINCIPALE	BS1A231005						1	3.532,62 €
3237634	ISTITUTO SUORE DI SANTA DOROTEA DI CEMMO	00870960176	00584390983	115066	BRESCIA	CAPO DI PONTE	25044	VIA MADRE A. COCCHETTI 5	SEDE OPERATIVA	MIL1A196005	ISTITUTO MADRE ANNUNCIATA COCCHETTI	MILANO	MILANO	20141	VIALE G. DA CERMENATE 4	2	5.491,30 €
3229627	SCUOLA DELL'INFANZIA PONTE ZANANO	00872700174	00872700174	159337	BRESCIA	SAREZZO	25068	VIA MORETTO13	SEDE OPERATIVA	BS1A21700V	SCUOLA DELL'INFANZIA DON AGOSTINO QUARANTA PONTE ZANANO	BRESCIA	SAREZZO	25068	VIA MORETTO 13	3	7.217,09 €
3233774	SCUOLA INFANZIA CRISTO RE	00872710173	00872710173	146627	BRESCIA	BRESCIA	25128	VIA RENATO SERRA 4/C	SEDE PRINCIPALE	BS1A03100B						3	7.321,55 €
3235964	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI BROZZO "DON LUIGI FAUSTI"	00877060178	00584670988	164088	BRESCIA	MARCHENO	25060	VIA CHIESA 13	SEDE PRINCIPALE	BS1A14400A						3	8.686,30 €
3237469	IL CORTILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	00889970190	00889970190	103347	CREMONA	CREMONA	26100	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 1/C	SEDE PRINCIPALE	CR1A0313007						2	5.926,55 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3229294	FONDAZIONE CONTI OLDOFREDI LUIGI E MARIA	00942070178	00942070178	447951	BRESCIA	PADERNO FRANCIACORTA	25050	VIA G. MAZZINI, 45	SEDE PRINCIPALE	BS1A182005						4	6.606,53 €
3237923	SCUOLA DELL'INFANZIA DON GIUSEPPE FRASCADORO	00962400172	00592310981	159340	BRESCIA	VOBARNO	25079	VIA S. SEBASTIANO, 14	SEDE PRINCIPALE	BS1A29100R						2	4.800,22 €
3215993	CONGREGAZIONE SUORE DEL PREZIOSISSIMO SANGUE	00966750150	00701370967	158489	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIA LECCO 6	SEDE PRINCIPALE	MB1A435005						4	8.946,24 €
3216026	CONGREGAZIONE SUORE DEL PREZIOSISSIMO SANGUE	00966750150	00701370967	158489	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIA LECCO 6	SEDE OPERATIVA	M11A23600A	CONGREGAZIONE SUORE PREZIOSISSIMO SANGUE	MILANO	MILANO	20132	VIA PADRE PLACIDO RICCARDI 5	4	7.680,63 €
3236840	CONGREG. SUORE MISERICORDINE S. GERARDO	00971710157	00701570962	15820	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20052	PIAZZA S. MARGHERITA 2	SEDE PRINCIPALE	MB1A430002						2	4.782,81 €
3235000	COSPER S.C.S. IMPRESA SOCIALE	00992920199	00992920199	246969	CREMONA	CREMONA	26100	VIA BONOMELLI 81	SEDE PRINCIPALE	CR1AD55003						2	4.713,17 €
3238047	PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE	00997020169	00997020169	249507	BERGAMO	ARDESIO	24020	PIAZZA SAN GIORGIO MARTIRE 6	SEDE PRINCIPALE	BG1A035006						3	6.055,94 €
3227664	ASSOCIAZIONE PASSO DOPO PASSO	01018650141	01018650141	984947	SONDRIO	VALDIDENTRO	23038	VIA DELL'ASILO 21	SEDE OPERATIVA	SO1A02700R	SCUOLA INFANZIA "GIOIA DI VIVERE"	SONDRIO	VALDIDENTRO	23038	VIA PLATOR, 3	2	4.504,25 €
3229317	ASSOCIAZIONE PASSO DOPO PASSO	01018650141	01018650141	984947	SONDRIO	VALDIDENTRO	23038	VIA DELL'ASILO 21	SEDE OPERATIVA	SO1A02800L	SCUOLA INFANZIA PARITARIA PARROCCHIALE PREMADIO	SONDRIO	VALDIDENTRO	23038	VIA AI FORNI, 7	2	4.643,53 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
322961	ASSOCIAZIONE PASSO DOPO PASSO	01018650141	01018650141	984947	SONDRIO	VALDIDENTRO	23038	VIA DELL'ASILO 21	SEDE PRINCIPALE	SO1A026001						2	4.713,17 €
323117	SCUOLA DELL'INFANZIA "S.CERIOI"	01077110169	01077110169	163538	BERGAMO	LEFFE	24026	VIA MOSCONI, 9	SEDE PRINCIPALE	BG1A118009						5	8.559,85 €
3227606	CONGREGAZIONE SUORE CARMELITANE DI S. TERESA DI TORINO	01113200016	01113200016	159342	TORINO	TORINO	10131	CORSO ALBERTO PICCO 104	SEDE OPERATIVA	VA1A06600A	SCUOLA MATERNA TRONCONI	VARESE	FAGNANO OLONA	21054	VIA SAN GIOVANNI 86	2	4.956,91 €
3234191	CONGREGAZIONE SUORE CARMELITANE DI S. TERESA DI TORINO	01113200016	01113200016	159342	TORINO	TORINO	10131	CORSO ALBERTO PICCO 104	SEDE OPERATIVA	MI1A223008	ISTITUTO REGINA CARMELI	MILANO	MILANO	20154	VIA MONVISO 33	4	7.250,70 €
3206023	FONDAZIONE CARLO MANZIANA	01231870195	01231870195	250626	CREMONA	CREMA	26013	VIA DANTE ALIGHIERI N. 24	SEDE OPERATIVA	CR1A028001	SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLA DI ROSA	CREMONA	CREMA	26013	VIA BOTTESINI 25	3	7.855,94 €
3206055	FONDAZIONE CARLO MANZIANA	01231870195	01231870195	250626	CREMONA	CREMA	26013	VIA DANTE ALIGHIERI N. 24	SEDE OPERATIVA	CR1A02400N	SCUOLA DELL'INFANZIA CANOSSA	CREMONA	CREMA	26013	BOTTESINI 25	3	8.686,30 €
3219515	SCUOLA DELL'INFANZIA CASA MARIA	01244280200	02065240208	932811	MANTOVA	MANTOVA	46100	P.ZA SORDELLO N. 15	SEDE OPERATIVA	MI1A002002	SCUOLA INFANZIA CASA MARIA	MANTOVA	CANNETO SULL'OGGIO	46043	VIA MASSIMO D'AZEGLIO,40	3	6.613,06 €
3269659	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA ARIBERTO DA INTIMIANO	01245650138	01245650138	595498	COMO	CAPIAGO INTIMIANO	22070	VIA SERENZA 90	SEDE PRINCIPALE	CO1A034005						5	11.555,82 €
3237029	SCUOLA DELL'INFANZIA DOMUS PACIS	01256350180	01256350180	146645	PAVIA	PAVIA	27100	VIA SAN LANFRANCO 4	SEDE PRINCIPALE	PV1A058007						1	3.637,08 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3237218	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA MARIA IMMACOLATA	01299880201	01299880201	421227	MANTOVA	CARBONARA DI PO	46020	VIA VIRGILIO 4	SEDE PRINCIPALE	MINIA00300T						2	4.573,89 €
3206073	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE-ONLUS	01301340186	01301340186	106552	PAVIA	PAVIA	27100	VIA BERNARDINO DA FELTRE 9	SEDE PRINCIPALE	PV1A02700G						6	9.490,31 €
3230793	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE-ONLUS	01301340186	01301340186	106552	PAVIA	PAVIA	27100	VIA BERNARDINO DA FELTRE 9	SEDE OPERATIVA	PV1A053004	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	PAVIA	MAGHERNO	27010	VIA CHIESA, 64	1	4.780,82 €
3238148	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII	01312990169	01312990169	220621	BERGAMO	SORISOLE	24010	VIA S.GIUSEPPE N.3	SEDE PRINCIPALE	BG1A19500P						2	8.382,81 €
3238741	SERVIZI PER L'INFANZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	01351870199	01351870199	446357	CREMONA	CASTELVERDE	26022	VIA GARDINALI 21	SEDE PRINCIPALE	CR1A021006						2	4.521,66 €
3209217	SCUOLA DELL'INFANZIA "UGO BASSI"	01369610124	01369610124	164235	VARESE	INARZO	21020	VIA PAPA GIOVANNI XXIII,1	SEDE PRINCIPALE	VA1A12200D						3	6.003,71 €
3227593	SCUOLA MATERNA SACRO CUORE DI GESÙ	01375960174	00621500982	163698	BRESCIA	VOBARNO	25079	VIA ASILO 5/7	SEDE PRINCIPALE	BS1A232001						3	5.951,48 €
3238890	FONDAZIONE ASILO INFANTILE UMBERTO I	01385110125	01385110125	105374	VARESE	BISUSCHIO	21050	VIA ALDO MORO 5	SEDE PRINCIPALE	VA1A01500D						5	8.077,69 €
3232286	ISTITUTO DELLE FIGLIE DEL SACRO CUORE DI GESU'	01388480582	00991511007	81746	BRESCIA	BRESCIA	25121	VIA MARTINENGO DA BARCO 2	SEDE OPERATIVA	BS1A091003	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	BRESCIA	CARPENEDOLO	25013	PIAZZA MATTEOTTI, 15	5	10.742,87 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3233467	ISTITUTO DELLE FIGLIE DEL SACRO CUORE DI GESU'	01388480582	00991511007	81746	BRESCIA	BRESCIA	25121	VIA MARTINENGO DA BARCO 2	SEDE OPERATIVA	CR1A01600P	SCUOLA INFANZIA SACRO CUORE	CREMONA	CREMONA	26100	VIA GEROLAMO DA CREMONA 19	5	8.199,56 €
3227059	CRESCERE INSIEME - COOPERATIVA SOCIALE	01403980178	01403980178	116662	BRESCIA	CASTENEDOLO	25014	VIA ZANARDELLI 34	SEDE OPERATIVA	BS1A09400E	CRESCERE INSIEME COOP. SOCIALE	BRESCIA	CASTENEDOLO	25014	VIA ZANARDELLI 34	4	7.802,50 €
3270148	CONGREGAZIONE DELLE SUORE AGOSTINIANE SERVE DI GESU' E MARIA	01419690589	00994521003	159557	ROMA	ROMA	141	VIA NOMETANA 514	SEDE OPERATIVA	PV1A046001	ISTITUTO SANTA CATERINA	PAVIA	VOGHERA	27058	VIA DAL VERME 12	3	6.003,71 €
3236345	ASILO INFANTILE AUGUSTO ED ERMINIA MORONI	01431620127	01431620127	131761	VARESE	MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	21010	VIA AUGUSTO MORONI 5	SEDE PRINCIPALE	VA1A10700B						1	3.428,16 €
3225501	LA NUVOLA NEL SACCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01475620173	01475620173	147644	BRESCIA	BRESCIA	25125	VIA PADOVA 12	SEDE OPERATIVA	M1A211002	SCUOLA SANT'ANNA	MILANO	MILANO	20125	VIA MAURO ROTA 6	2	5.630,58 €
3225564	LA NUVOLA NEL SACCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01475620173	01475620173	147644	BRESCIA	BRESCIA	25125	VIA PADOVA 12	SEDE OPERATIVA	M1A190006	SCUOLA SANT'ANGELA MERICI	MILANO	MILANO	20125	VIA CAGUIERO, 24	2	4.660,94 €
3238381	LA NUVOLA NEL SACCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01475620173	01475620173	147644	BRESCIA	BRESCIA	25125	VIA PADOVA 12	SEDE OPERATIVA	M1A34200E	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SAN GIUSEPPE	MILANO	CINISELLO BALSAMO	20092	VIA MACHIAVELLI 34	3	7.008,17 €
3267878	SAN MARTINO SOC. COOP. A R.L.	01497060168	01497060168	955317	BERGAMO	TREVIGLIO	24047	VIA DON LUIGI GIUSSANI 9	SEDE PRINCIPALE	BG1ACD500Z						2	4.974,32 €
3220795	SCUOLA DELL'INFANZIA BIZZOCOLI SALA	01537710202	01537710202	159346	MANTOVA	GONZAGA	46023	VIA MATILDE DI CANOSSA,16	SEDE PRINCIPALE	MI1A008001						4	8.580,63 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3221090	PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA-COTTOLENGO	01538340017	01538340017	159347	TORINO	TORINO	10152	VIA COTTOLENGO 14	SEDE OPERATIVA	M11A33800V	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA GIOVANNI FROVA	MILANO	CINISELLO BALSAMO	20092	PIAZZA CONFALONIERI, 10	6	10.099,66 €
3269900	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA	01573190160	01573190160	390479	BERGAMO	STROZZA	24030	VIA ROMA N.12	SEDE PRINCIPALE	BG1A2000001						1	3.567,44 €
3235393	SCUOLA INFANZIA SAN GIUSEPPE	01576590200	01576590200	219434	MANTOVA	POGGIO RUSCO	46025	VIA MATTEOTTI N.135	SEDE PRINCIPALE	MIN1A014008						3	5.934,07 €
3234569	SCUOLA MATERNA SAN PIOX	01576630204	01576630204	159561	MANTOVA	GONZAGA	46023	VIA QUAGLIOTTA N.43 BONDENO	SEDE PRINCIPALE	MIN1A00900R						1	3.706,72 €
3228683	SCUOLA INFANZIA SANT'ANGELA MERICI	01584900201	01584900201	219430	MANTOVA	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	46043	VIA CARAFFA N.34	SEDE PRINCIPALE	MIN1A00400N						5	7.973,23 €
3225220	ASILO INFANTILE DI CIMBRO	01592700122	01592700122	83509	VARESE	VERGIATE	21029	VIA VERGIATE NULL	SEDE PRINCIPALE	VA1A18600C						2	5.630,58 €
3224050	SCUOLA MATERNA G. PANIZZA	01634970139	01634970139	24941	COMO	DOMASO	22103	VIA REGINA 1	SEDE PRINCIPALE	CO1A109009						2	4.852,45 €
3225666	INCHIOSTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01647960192	01647960192	964349	CREMONA	SONCINO	26029	VIA GALANTINO 66	SEDE PRINCIPALE	CR1A035004						4	6.798,04 €
3225699	INCHIOSTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01647960192	01647960192	964349	CREMONA	SONCINO	26029	VIA GALANTINO 66	SEDE PRINCIPALE	CR1A03700Q						1	3.619,67 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3237678	INCHIOSTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01647960192	01647960192	964349	CREMONA	SONCINO	26029	VIA GALANTINO 66	SEDE PRINCIPALE	BS1A16800V						6	9.042,97 €
3273056	SCUOLA MATERNA SACRO CUORE	01648220984	01648220984	164181	BRESCIA	OSSIMO	25050	VIA MARCONI 3	SEDE PRINCIPALE	BS1A26900G						1	4.432,62 €
3238291	PARROCCHIA S. EDOARDO R.C.	01663020129	01663020129	593396	VARESE	BUSTO ARSIZIO	21052	VIA SONDRIO 11	SEDE PRINCIPALE	VA1A025004						8	20.214,88 €
3279442	SANT'AMBROGIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01676390188	01676390188	138936	PAVIA	VIGEVANO	27029	CORSO BRODOLINI 36/38	SEDE PRINCIPALE	PV1A03600A						3	6.816,66 €
3215962	PROVINCIA LOMBARDA CHIERICI REGOLARI SAN PAOLO DETTI BARNABITI	01697030151	01697030151	163630	MILANO	MILANO	20122	VIA DELLA COMMENDA 3/5	SEDE OPERATIVA	LO1A044007	PROVINCIA LOMBARDA DEI CHIERICI REGOLARI DI SAN PAOLO	MILANO	MILANO	20122	VIA DELLA COMMENDA 5	3	6.055,94 €
3215336	ISTITUTO SUORE MINIME DI NOSTRA SIGNORA DEL SUFFRAGIO	01766190019	01766190019	103685	TORINO	TORINO	10144	VIA SAN DONATO 31	SEDE OPERATIVA	VA1A09500A	SCUOLA DELL'INFANZIA DON GIULIO PARRAVICINO	VARESE	LONATE POZZOLO	21015	VIA VERGA 1	1	3.619,67 €
3233385	PARROCCHIA S.ANDREA APOSTOLO	01767100165	01767100165	90755	BERGAMO	VILLA D'ADDA	24030	VIA DEL BORGO 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A219002						4	6.641,35 €
3227080	SCUOLA DELL'INFANZIA "DON ORLANDO PAGANI"	01783970138	01783970138	594725	COMO	LUISAGO	22070	VIA ALBERTO ALBERTI 2	SEDE PRINCIPALE	CO1A03700L						3	6.055,94 €
3236635	PARROCCHIA SAN FILASTRO	01789350178	01789350178	303946	BRESCIA	TORBOLE CASAGLIA	25030	VIA DON SALVONI 20	SEDE OPERATIVA	BS1A22100E	SCUOLA INFANZIA SAN PIOX	BRESCIA	TORBOLE CASAGLIA	25030	VIA DON SALVONI 16+	3	7.077,81 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3205543	SCUOLA MATERNA MARIUCCIA CASTELLANI	01797340179	01797340179	954945	BRESCIA	GARGNANO	25084	VIA SCUOLE 15	SEDE PRINCIPALE	BS1A237004						1	3.515,21 €
3238726	ISTITUTO DELLE SUORE DI MARIA CONSOLATRICE	01798650154	01798650154	100485	MILANO	MILANO	20124	VIA GIOIA MELCHIORRE 51	SEDE OPERATIVA	VA1A14300E	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MARIA CONSOLATRICE	VARESE	SAMARATE	21017	P.ZZA SAN BERNARDO 1	4	8.946,24 €
3237477	"UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	01818390302	01818390302	954596	UDINE	UDINE	33100	VIA CIVIDINA 41/A	SEDE OPERATIVA	MB1AG1500H	SCUOLA DELL'INFANZIA DON LORENZO MILANI	MONZA E DELLA BRIANZA	BUSNAGO	20874	DON LORENZO MILANI. VIA PIAVE 6 20874 BUSNAGO MB	4	7.402,07 €
3237647	"UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	01818390302	01818390302	954596	UDINE	UDINE	33100	VIA CIVIDINA 41/A	SEDE OPERATIVA	BG1AFM5000	SCUOLA DELL'INFANZIA CARLA LEVATI	BERGAMO	SERiate	24068	VIA E. FERMI, 9, 24068 SERIATE BG	1	3.724,13 €
3267795	SCUOLA MATERNA ZAMARONI MARTINOLI	80006050126	01822290126	164208	VARESE	BEDERO VALCUVIA	21039	VIA GANNA, 23	SEDE OPERATIVA	VA1A00600P	SCUOLA MATERNA ZAMARONI MARTINOLI	VARESE	BEDERO VALCUVIA	21039	VIA GANNA, 23	1	3.497,80 €
3213481	SCUOLA MATERNA SALVATORE SALA	01825250127	01825250127	386688	VARESE	BARDELLO	21020	VIA IV NOVEMBRE 8	SEDE PRINCIPALE	VA1ABM5000						2	5.682,81 €
3234730	ASILO INFANTILE DI SPIRANO	01835780162	01835780162	120986	BERGAMO	SPIRANO	24050	LARGO PREMARINI 4	SEDE PRINCIPALE	BG1A198006						5	8.755,82 €
3215423	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A. MERICI	01849300171	00659050983	250432	BRESCIA	DESENZANO DEL GARDA	25015	VIA S. MARIA 44	SEDE PRINCIPALE	BS1A13000C						3	8.982,27 €
3235429	SCUOLA DELL'INFANZIA FONDAZIONE LUOGO PIO GRATTAOLI	01878170164	01878170164	506747	BERGAMO	BARIANO	24050	VIA UMBERTO I, 19	SEDE PRINCIPALE	BG1A03900D						4	7.680,63 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3235884	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA TISI-BRESCIANI	01914770175	00664580982	164089	BRESCIA	LONATO DEL GARDA	25017	VIA SAN MARCO, 23	SEDE PRINCIPALE	BS1A25400T						2	4.782,81 €
3235209	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MARIA IMMACOLATA	01928240157	01928240157	159352	MILANO	MILANO	20049	VIA MASACCIO 20	SEDE PRINCIPALE	MB1A43900C						2	4.660,94 €
3225163	SCUOLA MATERNA SS.FILASTRO E GIROLAMO	01938610985	01938610985	164078	BRESCIA	CEDEGOLO	25051	VIA CORNA N.1 GREVO	SEDE PRINCIPALE	BS1A10400X						1	3.584,85 €
3280853	CONGREGAZIONE SUORE ORSOLINE DI SAN CARLO SETTORE SCUOLA	01949820151	01949820151	152765	MILANO	MILANO	20123	VIA LANZONE, 53	SEDE OPERATIVA	MI1A215009	CONGREGAZIONE SUORE ORSOLINE DI SAN CARLO	MILANO	MILANO	20123	VIA LANZONE 53	2	6.582,81 €
3238172	SCUOLA DELL'INFANZIA ERMINIA MAGGI	01961580121	01961580121	593355	VARESE	CUVIO	21030	VIA ERMINIA MAGGI 4	SEDE PRINCIPALE	VA1A06300V						4	7.402,07 €
3220097	CASA PRIMARIA DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANA	01963170152	00727560963	159565	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIALE PETRARCA 4	SEDE PRINCIPALE	MB1A436001						6	8.630,45 €
3220713	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01972330136	01972330136	219861	COMO	STAZZONA	22010	VIA ALLA CHIESA 231/G	SEDE PRINCIPALE	CO1A13100E						1	3.671,90 €
3234731	ISTITUTO DELLE SUORE MISSIONARIE DEL SACRO CUORE DI GESU'	01974690156	00858101009	167253	ROMA	ROMA	187	VIA SICILIA 215	SEDE OPERATIVA	LO1A023006	MADRE CABRINI	LODI	SANT'ANGELO LODIGIANO	26866	PIAZZA MONS. DE MARTINO N.5	7	13.337,20 €
3235421	ISTITUTO DELLE SUORE MISSIONARIE DEL SACRO CUORE DI GESU'	01974690156	00858101009	167253	ROMA	ROMA	187	VIA SICILIA 215	SEDE OPERATIVA	MI1A22800B	ISTITUTO MADRE CABRINI	MILANO	MILANO	20122	CORSO DI PORTA ROMANA 105	4	6.589,12 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3204278	ASSOCIAZIONE FAES	01993190154	01993190154	47091	MILANO	MILANO	20133	VIA G.A. AMADEO 11	SEDE PRINCIPALE	M11A22600Q						9	11.339,91 €
3237695	SCUOLA MATERNA ANGELO PASSERINI	02016680171	02016680171	132836	BRESCIA	BOVEZZO	25073	VIA PAOLO VI 7	SEDE PRINCIPALE	BS1A075005						5	8.425,89 €
3234432	CONGREGAZIONE DELLA FAMIGLIA DEL SACRO CUORE DI GESU' " DETTE ANCHE SUORE DI BRENTANA"	02026980157	00728760968	267808	MONZA E DELLA BRIANZA	SULBIATE	20884	VIA MADRE LAURA 22	SEDE PRINCIPALE	M11A530002						5	8.960,28 €
3218125	SCUOLA MATERNA "PAPA GIOVANNI XXIII"	02042420162	02042420162	164067	BERGAMO	AZZANO SAN PAOLO	24052	VIA PAPA GIOVANNI N. 22	SEDE PRINCIPALE	BG1A23500X						8	15.418,91 €
3271531	GIUSEPPE CAVENAGHI - COOPERATIVA SOCIALE	02074130960	02074130960	367215	MONZA E DELLA BRIANZA	CONCOREZZO	20863	PIAZZA FALCONE E BORSELLINO 18	SEDE OPERATIVA	MB1A41500T	SCUOLA DELL'INFANZIA L'ASILETTO	MONZA E DELLA BRIANZA	CONCOREZZO	20863	PIAZZA FALCONE E BORSELLINO	2	4.939,50 €
3271579	GIUSEPPE CAVENAGHI - COOPERATIVA SOCIALE	02074130960	02074130960	367215	MONZA E DELLA BRIANZA	CONCOREZZO	20863	PIAZZA FALCONE E BORSELLINO 18	SEDE OPERATIVA	MB1A20500Q	ASILO GIUSEPPE E INES PEREGO	MONZA E DELLA BRIANZA	ARCORE	20862	VIA BUONARROTI, 40/A	2	4.747,99 €
3266882	ABETE COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS VALIDAMENTE IDENTIFICATA IN SIGLA COME ABETE SOC. COOP.	02077230189	02077230189	823847	PAVIA	VOGHERA	27058	VIA CAGNONI 32	SEDE PRINCIPALE	PV1A2V500P						2	4.556,48 €
3206031	EXODUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	02082490232	01830410989	136110	BRESCIA	SONICO	25048	LOCALITA' MOLLO 7	SEDE OPERATIVA	BS1A089003	SCUOLA DELL'INFANZIA "TOM & JERRY"	BRESCIA	SELLERO	25050	VIA SCUOLE N. 7	2	4.521,66 €
3236297	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LOGOI	02109330189	02109330189	914279	PAVIA	PAVIA	27100	VIA MORUZZI 45C	SEDE OPERATIVA	CO1A13500H	SCUOLA DELL'INFANZIA WALDORF COMO - IL GIROTONDO	COMO	CANTÙ	22063	VIA PONTIDA 5	1	4.450,03 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3234951	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LOGOI	02109330189	02109330189	914279	PAVIA	PAVIA	27100	VIA MORUZZI 45C	SEDE OPERATIVA	CO1A154007	SCUOLA DELL'INFANZIA WALDORF COMO	COMO	CERNOBBIO	22012	VIA CARLO PORTA 1	1	4.345,57 €
3204527	ASILO DI GAINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	02124380987	02124380987	163602	BRESCIA	TOSCOLANO-MADERNO	25088	VIA PULCIANO GAINO 95	SEDE PRINCIPALE	BS1A20900X						3	8.047,45 €
3214807	SCUOLA MATERNA PIETRO DEL TORCHIO	02126560123	02126560123	159355	VARESE	BESOZZO	21023	VIA BEOLCHI 42	SEDE PRINCIPALE	VA1A012002						3	7.269,32 €
3205371	SAN GIUSEPPE - INIZIATIVE PER L'INFANZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	02135220982	02135220982	221753	BRESCIA	MONTICHIARI	25018	VIA XXV APRILE 183	SEDE PRINCIPALE	BS1A154001						3	6.508,60 €
3228378	ISTITUTO SUORE MISSIONARIE IMMACOLATA REGINA DELLA PACE	02155410588	01033171008	146666	PAVIA	PAVIA	27100	VIALE GOLGI 49	SEDE PRINCIPALE	PV1A024004						2	4.643,53 €
3234871	SCUOLA MATERNA PIO XII	02165650983	02165650983	159339	BRESCIA	VOBARNO	25079	VIA COMUNALE 40	SEDE PRINCIPALE	BS1A23300R						1	3.550,03 €
3237076	DEDALO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	02236520132	02236520132	273657	COMO	COMO	22100	VIA G. FERRARI 14	SEDE OPERATIVA	MIL1A182007	ISTITUTO SAN GIUSEPPE	MILANO	MILANO	20131	VIA BAZZINI 10	2	4.747,99 €
3238746	DEDALO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	02236520132	02236520132	273657	COMO	COMO	22100	VIA G. FERRARI 14	SEDE OPERATIVA	CO1A15800E	ISTITUTO ORSOLINE SAN CARLO	COMO	COMO	22100	VIALE VARESE 30	2	4.904,68 €
3238495	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA DI CAVALLASCA	02257400131	02257400131	131765	COMO	SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	22042	VIA MONTE SASSO 3 FRAZIONE CAVALLASCA	SEDE PRINCIPALE	CO1A10200E						3	6.938,53 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
323102	ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE DELLE SALESIANE DI DON BOS	02272630159	02272630159	158575	MILANO	MILANO	20129	VIA BONVESIN DE LA RIVA 12	SEDE PRINCIPALE	M11A18700A						2	<b>4.835,04 €</b>
323586	ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE DELLE SALESIANE DI DON BOS	02272630159	02272630159	158575	MILANO	MILANO	20129	VIA BONVESIN DE LA RIVA 12	SEDE OPERATIVA	L01A037004	SCUOLA MARIA AUSILIATRICE	LODI	LODI	26900	VIA MADRE CABRINI N.6	3	<b>6.473,78 €</b>
3281609	ASILO INFANTILE DI ORENO	02280720968	02280720968	116752	MONZA E DELLA BRIANZA	VIMERCATE	20871	VIA PIAVE 29	SEDE PRINCIPALE	M1B1A54600C						4	<b>7.163,65 €</b>
3233949	SCUOLA INFANZIA MONS. G. ZANINI	02303920983	02303920983	250439	BRESCIA	TREMOSINE SUL GARDA	25010	VIA MONS. G. ZANINI 17	SEDE PRINCIPALE	B51A290001						3	<b>6.038,53 €</b>
3226319	ISTITUTO "FIGLIE DELL'ORATORIO"	02311900159	02311900159	158503	LODI	LODI	26900	VIA PAOLO GORINI 27	SEDE OPERATIVA	L01A024002	ISTITUTO TONDINI	LODI	CODOGNO	26845	VIA PIETRASANTA 23	4	<b>6.885,09 €</b>
3234315	ISTITUTO "FIGLIE DELL'ORATORIO"	02311900159	02311900159	158503	LODI	LODI	26900	VIA PAOLO GORINI 27	SEDE OPERATIVA	L01A02000P	SCUOLA DELL'INFANZIA SCAGLIONI	LODI	LODI	26900	VIA PAOLO GORINI 27	3	<b>6.212,63 €</b>
3234320	ISTITUTO "FIGLIE DELL'ORATORIO"	02311900159	02311900159	158503	LODI	LODI	26900	VIA PAOLO GORINI 27	SEDE OPERATIVA	MN1A01700Q	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIETRO	MANTOVA	VIADANA	46019	VIA AROLDI 77	4	<b>6.832,86 €</b>
3234321	ISTITUTO "FIGLIE DELL'ORATORIO"	02311900159	02311900159	158503	LODI	LODI	26900	VIA PAOLO GORINI 27	SEDE OPERATIVA	M1A20500P	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO V	MILANO	MILANO	20137	VIA ENNIO 16	3	<b>6.560,83 €</b>
3227665	CONGREGAZIONE DELLE SUORE ANCELLE DELLA CARITA'	02347900587	03375240177	158515	BRESCIA	BRESCIA	25122	VIA MORETTO 33	SEDE OPERATIVA	B51A016009	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	BRESCIA	BRESCIA	25122	VIA MORETTO 38	4	<b>7.141,36 €</b>

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
323585	CONGREGAZIONE DELLE SUORE ANCELLE DELLA CARITA'	02347900587	03375240177	158515	BRESCIA	BRESCIA	25122	VIA MORETTO 33	SEDE OPERATIVA	BS1A17200E	SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLA DI ROSA	BRESCIA	CAPRIANO DEL COLLE	25020	VIA S.M. CROCIFFISA DI ROSA 2	3	5.968,89 €
323593	CONGREGAZIONE DELLE SUORE ANCELLE DELLA CARITA'	02347900587	03375240177	158515	BRESCIA	BRESCIA	25122	VIA MORETTO 33	SEDE OPERATIVA	BS1A245003	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	BRESCIA	GAMBARA	25020	PIAZZA IV NOVEMBRE 4	3	6.055,94 €
323640	CONGREGAZIONE DELLE SUORE ANCELLE DELLA CARITA'	02347900587	03375240177	158515	BRESCIA	BRESCIA	25122	VIA MORETTO 33	SEDE OPERATIVA	BS1A25500N	SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLA DI ROSA	BRESCIA	LONATO DEL GARDA	25017	VIA SORATTINO 12	4	6.798,04 €
323657	CONGREGAZIONE DELLE SUORE ANCELLE DELLA CARITA'	02347900587	03375240177	158515	BRESCIA	BRESCIA	25122	VIA MORETTO 33	SEDE OPERATIVA	BS1A179009	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	BRESCIA	PALAZZOLO SULL'OGGIO	25036	VIA SS. TRINITA' 9	3	5.899,25 €
323673	CONGREGAZIONE DELLE SUORE ANCELLE DELLA CARITA'	02347900587	03375240177	158515	BRESCIA	BRESCIA	25122	VIA MORETTO 33	SEDE OPERATIVA	MB1A37000G	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA TERESA	MONZA E DELLA BRIANZA	DESIO	20832	VIA S. PIETRO 16	5	9.947,33 €
323693	CONGREGAZIONE DELLE SUORE ANCELLE DELLA CARITA'	02347900587	03375240177	158515	BRESCIA	BRESCIA	25122	VIA MORETTO 33	SEDE OPERATIVA	BS1A23500C	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	BRESCIA	GARDONE VAL TROMPIA	25063	VIA A. DIAZ 2	4	7.628,40 €
323725	CONGREGAZIONE DELLE SUORE ANCELLE DELLA CARITA'	02347900587	03375240177	158515	BRESCIA	BRESCIA	25122	VIA MORETTO 33	SEDE OPERATIVA	BS1A21900E	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	BRESCIA	TRAVAGLIATO	25039	VIA NAPOLEONE 70	7	10.480,51 €
322985	ISTITUZIONI DON CARLO BOTTA	02355880168	02355880168	163556	BERGAMO	BERGAMO	24122	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 5	SEDE PRINCIPALE	BG1A00200V						3	8.409,51 €
323057	SCUOLA INFANZIA SAN PANTALEONE PONTERANICA	02369020165	02369020165	159359	BERGAMO	PONTERANICA	24010	VIA LEONE XIII, 13/BIS	SEDE PRINCIPALE	BG1A149001						3	7.880,32 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3275474	ISTITUTO DELLE FIGLIE DEL DIVINO ZELO	02381780580	01051501003	116308	ROMA	ROMA	179	CIRCONVALLAZIONE APPIA 144	SEDE OPERATIVA	MB1A44000L	ISTITUTO FIGLIE DEL DIVINO ZELO SCUOLA PADRE DI FRANCIA	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIA DELLA TACCONA 16	3	9.621,12 €
3235459	ASSOCIAZIONE S. FILIPPO NERI	02381850169	02381850169	146669	BERGAMO	DALMINE	24044	VIA SAN FILIPPO NERI 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A100004						5	9.109,36 €
3236583	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA ANGELI CUSTODI	02426790206	02426790206	954594	MANTOVA	GOITO	46044	VIA CESARE BATTISTI 11/B	SEDE PRINCIPALE	MN1A03400D						1	3.724,13 €
3237082	SCUOLA MATERNA S.S. PIETRO E PAOLO	02434990988	02434990988	316636	BRESCIA	AZZANO MELLA	25020	VIA NIGA 28	SEDE PRINCIPALE	BS1A17100P						4	7.399,67 €
3234681	ISTITUTO PER L'INFANZIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	02440980130	02440980130	866556	COMO	MARIANO COMENSE	22066	VIA SANTA CATERINA DA SIENA 34/B	SEDE PRINCIPALE	CO1AC1500T						1	3.654,49 €
3204284	PERCORSI PER CRESCERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	02449940127	02449940127	159513	VARESE	CASTELLANZA	21053	VIA DANDOLO 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A17300A						2	5.439,07 €
3236236	SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE ENTI MORALI DI GUSSAGO	02461950988	02461950988	595588	BRESCIA	GUSSAGO	25064	VIA STAFFOLI 5	SEDE OPERATIVA	BS1A24900A	ASILO INFANTILE GIOVANNI NAVA	BRESCIA	GUSSAGO	25064	VIA NAVA 32	7	8.732,74 €
3236266	SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE ENTI MORALI DI GUSSAGO	02461950988	02461950988	595588	BRESCIA	GUSSAGO	25064	VIA STAFFOLI 5	SEDE OPERATIVA	BS1A25100A	SCUOLA MATERNA RONCO DI GUSSAGO	BRESCIA	GUSSAGO	25064	VIA CAVA 22	4	7.732,86 €
3236291	SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE ENTI MORALI DI GUSSAGO	02461950988	02461950988	595588	BRESCIA	GUSSAGO	25064	VIA STAFFOLI 5	SEDE OPERATIVA	BS1A25000E	ASILO INFANTILE DLE CENTRO	BRESCIA	GUSSAGO	25064	VIA STAFFOLI 5	3	8.151,91 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3209640	S.ANTONINO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	02462240132	02462240132	159360	COMO	COMO	22100	VIA BALBIANI 6	SEDE PRINCIPALE	CO1A01600G						4	9.097,61 €
3238532	ISTITUTO DELLE FIGLIE DI SANTA MARIA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	02477630582	01062811003	44107	ROMA	ROMA	152	PIAZZA DI SAN PANCRAZIO 9	SEDE OPERATIVA	SO1A011007	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN BENIGNO	SONDRIO	BERBENNO DI VALTELLINA	23010	VIA SAN BENIGNO 57	1	3.584,85 €
3226598	ISTITUTO DELLE APOSTOLE DEL S. CUORE DI GESU'	02500250580	01066211002	167211	ROMA	ROMA	185	VIA GERMANO SOMMEILLER 38	SEDE OPERATIVA	BG1A08800P	SACRO CUORE	BERGAMO	CLUSONE	24023	VIA DELLE FIORINE 56	2	4.573,89 €
3233144	ISTITUTO DELLE APOSTOLE DEL S. CUORE DI GESU'	02500250580	01066211002	167211	ROMA	ROMA	185	VIA GERMANO SOMMEILLER 38	SEDE OPERATIVA	MI1A25000L	ISTITUTO "COR JESU"	MILANO	MILANO	20161	VIA TEANO, 21	2	5.613,17 €
3236330	ISTITUTO DELLE APOSTOLE DEL S. CUORE DI GESU'	02500250580	01066211002	167211	ROMA	ROMA	185	VIA GERMANO SOMMEILLER 38	SEDE OPERATIVA	MI1A246001	MADRE CLELIA MERLONI	MILANO	MILANO	20161	VIA SANTUARIO DEL SACRO CUORE 4	4	6.623,94 €
3228251	ISTITUTO SUORE FRANCESCAE MISSIONARIE D'EGITTO	02500290586	01066241009	158522	ROMA	ROMA	144	VIA CATERINA TROIANI 91	SEDE OPERATIVA	BS1A108007	SCUOLA DELL'INFANZIA SANT'ANTONIO	BRESCIA	COLOGNE	25033	VIA ANTONELLI 4	3	7.734,07 €
3232453	ISTITUTO SUORE FRANCESCAE MISSIONARIE D'EGITTO	02500290586	01066241009	158522	ROMA	ROMA	144	VIA CATERINA TROIANI 91	SEDE OPERATIVA	MI1A209002	ISTITUTO SUORE FRANCESCAE	MILANO	MILANO	20156	SCUOLA INFANZIA, VIA GAREGNANO, 10	4	6.676,17 €
3232605	ISTITUTO SUORE FRANCESCAE MISSIONARIE D'EGITTO	02500290586	01066241009	158522	ROMA	ROMA	144	VIA CATERINA TROIANI 91	SEDE OPERATIVA	MI1A31700T	MARIA BAMBINA	MILANO	CARUGATE	20061	VIA XX SETTEMBRE, 2	2	4.713,17 €
3238707	CONGREGAZIONE DELLE SUORE ANGELICHE DI SAN PAOLO	02501060582	02501060582	159501	ROMA	ROMA	133	VIA CASILINA 1606	SEDE OPERATIVA	MI1A189002	ISTITUTO SAN PAOLO DELLE SUORE ANGELICHE	MILANO	MILANO	20145	VIA BUONARROTI, 49	4	6.919,91 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3216295	CONGREGAZIONE DELLE SUORE DI SANTA MARTA	02510770585	01067681005	4765	ROMA	ROMA	192	VIA VIRGINIO ORSINI 15	SEDE OPERATIVA	VA1A01900R	SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA SS BAMBINA"	VARESE	BRISSAGO-VALTRAVAGLIA	21030	VIA ALBOSTRO 1	2	7.343,53 €
3219596	CONGREGAZIONE DELLE SUORE DI SANTA MARTA	02510770585	01067681005	4765	ROMA	ROMA	192	VIA VIRGINIO ORSINI 15	SEDE OPERATIVA	MI1A18000G	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA GEMMA	MILANO	MILANO	20158	VIA FILIPPO BALDINUCCI 88	4	6.832,86 €
3234429	ISTITUTO SUORE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA	02516590581	01068821006	159361	ROMA	ROMA	178	VIA APPIA NUOVA 1009	SEDE OPERATIVA	MI1A260007	ISTITUTO SANTA GIULIANA FALCONIERI	MILANO	MILANO	20148	VIA ZAMAGNA 18	3	8.099,68 €
3234828	ISTITUTO DELLE SUORE DELL'IMMACOLATA	02612290581	01087011001	163860	GENOVA	GENOVA	16131	VIA PADRE GIOVANNI SEMERIA 32-34	SEDE OPERATIVA	LC1A00700E	SCUOLA DELL'INFANZIA G.GNECCHI	LECCO	VERDERIO	23878	VIA DEI TIGLI 1	3	6.003,71 €
3230667	SCUOLA PER L'INFANZIA SANT'ORSOLA	02626910984	02626910984	446872	BRESCIA	SIRMIONE	25019	VIA GALVANI 40	SEDE PRINCIPALE	BS1A29200L						4	8.580,63 €
3207966	CRESCIAMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02638360186	02638360186	959953	PAVIA	VOGHERA	27058	VIA FANTI D'ITALIA 3	SEDE OPERATIVA	PV1AGC5004	CRESCIAMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PAVIA	VOGHERA	27058	VIA FANTI D'ITALIA, 3	3	6.021,12 €
3237018	ISTITUTO SAN CARPOFORO	02638980587	01092631009	146642	ROMA	ROMA	174	VIA A.VIVIANI N.10	SEDE OPERATIVA	CO1E00700P	COMO	COMO	COMO	22100	SAN CARPOFORO 7	5	14.708,48 €
3237086	ISTITUTO SAN CARPOFORO	02638980587	01092631009	146642	ROMA	ROMA	174	VIA A.VIVIANI N.10	SEDE OPERATIVA	CO1MO2500D	ISTITUTO SAN CARPOFORO	COMO	COMO	22100	SAN CARPOFORO 7	4	8.202,93 €
3238680	ISTITUTO SAN CARPOFORO	02638980587	01092631009	146642	ROMA	ROMA	174	VIA A.VIVIANI N.10	SEDE OPERATIVA	CO1A084006	ISTITUTO SAN CARPOFORO	COMO	COMO	22100	SAN CARPOFORO 7	2	4.922,09 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3271614	CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESU' DETTA ANCHE DEGLI ORFANOTROFI ANTONIANI MASCHILI DEL CANONICO ANNUNZIO MARIA DI FRANCIA	02648090583	02648090583	954963	ROMA	ROMA	182	VIA DEI ROGAZIONISTI 10	SEDE OPERATIVA	BS1M002100E	ISTITUTO DEI PADRI ROGAZIONISTI - A.M. DI FRANCIA	BRESCIA	DESENZANO DEL GARDA	25015	VIALE G. MOTTA 54	1	6.046,43 €
3233903	COOPERATIVA SOCIALE START	02652740180	02652740180	981208	PAVIA	VIGEVANO	27029	VIA MADONNA DEGLI ANGELI 20	SEDE PRINCIPALE	PV1A02100L						4	8.493,58 €
3227042	E G CASA IMMACOLATA CONCEZIONE DELLE SALESIANE DI DON BOSCO	02706660152	02706660152	560688	MILANO	MILANO	20124	VIA TIMAVO 14	SEDE OPERATIVA	M11A49500X	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "MARIA AUSILIATRICE"	MILANO	SAN DONATO MILANESE	20127	VIA BELLINCIONI, 1	7	11.246,55 €
3232949	SCUOLA MATERNA DI CECINA E MESSAGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -ONLUS	02709140988	02709140988	505461	BRESCIA	TOSCOLANO-MADERNO	25088	VIA MESSAGA 4	SEDE PRINCIPALE	BS1A208004						1	3.462,98 €
3228983	IL VILLAGGIO DEI PICCOLI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	02760350120	02760350120	316676	VARESE	CARONNO PERTUSELLA	21042	VIA FORMENTANO 134	SEDE PRINCIPALE	VA1A196003						1	3.689,31 €
3234740	SCUOLA DELL'INFANZIA DI TURATE SAN GIUSEPPE BENEDETTO COTTOLONGO	02782060137	02782060137	470336	COMO	TURATE	22078	VIA LIBERTA', 35	SEDE PRINCIPALE	CO1A133006						8	11.905,96 €
3237328	SCUOLA MATERNA PAPA GIOVANNI XXIII	02807040163	02807040163	163419	BERGAMO	VALBREMBO	24030	VIA G. GALILEI N.1	SEDE PRINCIPALE	BG1A213003						1	3.532,62 €
3233150	SCUOLA INFANZIA PARITARIA PARROCCHIALE CAROLINA GHISOLFI	86001390151	02817060151	593532	MILANO	CASOREZZO	20010	VIA ROMA, 22	SEDE PRINCIPALE	M11A31900D						3	7.838,53 €
3219820	CONSORZIO SOL.CO CITTA' APERTA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02835640166	02835640166	212265	BERGAMO	BERGAMO	24128	VIA INNOCENZO XI 3	SEDE OPERATIVA	BG1A135003	SCUOLA DELL'INFANZIA "S.B. CAPITANIO"	BERGAMO	OSIO SOTTO	24046	PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII, 22	4	9.033,29 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3225991	CONSORZIO SOL.CO CITTA' APERTA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02835640166	02835640166	212265	BERGAMO	BERGAMO	24128	VIA INNOCENZO XI 3	SEDE OPERATIVA	BG1A02000C	SCUOLA DELL'INFANZIA "VIRGO LAURETANA"	BERGAMO	BERGAMO	24128	VIA XXIV MAGGIO, 32	3	6.990,76 €
3228473	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	02894710983	02894710983	754818	BRESCIA	SAREZZO	25068	VIA GREMONE 2	SEDE PRINCIPALE	BS1A21300G						4	6.397,61 €
3225580	NAMASTE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02906930165	02906930165	221130	BERGAMO	CENATE SOPRA	24060	VIA VALCACHERA 05	SEDE OPERATIVA	BG1A00800T	SCUOLA PAPA GIOVANNI XXIII	BERGAMO	BERGAMO	24123	VIA RUGGERI DA STABELLO, 32	1	3.724,13 €
3235485	SCUOLA MATERNA VITO BRUNO GNUTTI	03031280179	00721150985	384218	BRESCIA	LUMEZZANE	25065	VIA CAV. UMBERTO GNUTTI 13	SEDE PRINCIPALE	BS1A258005						1	3.671,90 €
3236196	SCUOLA MATERNA SACRA FAMIGLIA	03041210174	00722500980	219180	BRESCIA	DELLO	25020	VIA PIAVE 11	SEDE PRINCIPALE	BS1A288001						1	3.724,13 €
3206684	DOMUS E.D.E.R.A	03089370161	03089370161	379542	BERGAMO	FONTANELLA	24056	VIA VITT. EMANUELE II, 227	SEDE PRINCIPALE	BG1A10700V						4	8.476,17 €
3217332	ISTITUTO CULTURALE GIUSEPPE NERI ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03115860151	03115860151	595380	MILANO	POGLIANO MILANESE	20005	VIA ROSMINI 5	SEDE PRINCIPALE	MIL1A479002						3	5.968,89 €
3228899	PROVINCIA LOMBARDA DELL ORDINE DEI CHIERICI REGOLARI SOMASCHI	03145110155	03145110155	43781	MILANO	MILANO	20121	PIAZZA VENTICINQUE APRILE 0002	SEDE OPERATIVA	CO1A3D500P	SCUOLA DELL'INFANZIA GALLIO	COMO	COMO	22100	VIA TOLOMEO GALLIO 1	3	6.177,81 €
3230199	PROVINCIA LOMBARDA DELL ORDINE DEI CHIERICI REGOLARI SOMASCHI	03145110155	03145110155	43781	MILANO	MILANO	20121	PIAZZA VENTICINQUE APRILE 0002	SEDE OPERATIVA	CO1A104006	SCUOLA DELL'INFANZIA PADRE CERIANI	COMO	COMO	22100	VIALE VARESE 25	3	5.951,48 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3217312	CONGREGAZIONE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE FAMIGLIA DI MILANO	03145130153	03145130153	167232	MILANO	MILANO	20123	VIA DEL DON 8	SEDE OPERATIVA	M11A203003	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA ISTITUTO CANOSSIANO	MILANO	MILANO	20123	VIA DELLA CHIUSA, 9	4	6.502,07 €
3217382	CONGREGAZIONE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE FAMIGLIA DI MILANO	03145130153	03145130153	167232	MILANO	MILANO	20123	VIA DEL DON 8	SEDE OPERATIVA	M11A24900C	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA B. E B. DONZELLI	MILANO	MILANO	20139	VIA TAGLIAMENT O, 12	3	7.234,50 €
3217414	CONGREGAZIONE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE FAMIGLIA DI MILANO	03145130153	03145130153	167232	MILANO	MILANO	20123	VIA DEL DON 8	SEDE OPERATIVA	VA1A04300N	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MADDALENA DI CANOSSA	VARESE	CASSANO MAGNAGO	21012	VIA TRENTO, 32	2	6.791,73 €
3232566	CONGREGAZIONE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE FAMIGLIA DI MILANO	03145130153	03145130153	167232	MILANO	MILANO	20123	VIA DEL DON 8	SEDE OPERATIVA	M11A414007	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "MADRE ANNA TERZAGHI" - ISTITUTO CANOSSIANE	MILANO	MAGENTA	20013	VIA SAN BIAGIO 15	4	6.623,94 €
3225933	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE DI ROMANO BANCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03171080157	03171080157	259864	MILANO	BUCCINASCO	20090	VIA SIENA 0026	SEDE PRINCIPALE	M11A30300X						10	12.835,00 €
3235715	LA ZOLLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03171100153	03171100153	78804	MILANO	MILANO	20141	VIA CARCANO GIULIO 53	SEDE OPERATIVA	M11A24200N	SCUOLA DELL'INFANZIA LA ZOLLA TINA VENTURI	MILANO	MILANO	20141	VIA GIULIO CARCANO 53	7	9.272,45 €
3236127	LA ZOLLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03171100153	03171100153	78804	MILANO	MILANO	20141	VIA CARCANO GIULIO 53	SEDE OPERATIVA	M11A56100N	SCUOLA DELL'INFANZIA LA ZOLLA G. B. MOLLA	MILANO	MILANO	20149	PIAZZALE BRESCIA 3	6	20.879,02 €
3234371	PROVINCIA DI MILANO DELL'ISTITUTO DELLE SUORE SACRAMENTINE DI BERGAMO	03179550151	03179550151	167247	COMO	CANTÙ	22063	VIA ARCHINTO 2	SEDE PRINCIPALE	CO1A05200P						2	4.521,66 €
3225187	CONGREGAZIONE SUORE DI CARITA' DELLE SANTE BARTOLOMEA CAPITANIO EVINCENZA GEROSA	03183100159	03183100159	158533	MILANO	MILANO	20122	VIA SANTA SOFIA 13	SEDE OPERATIVA	M11A331004	SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA BAMBINA"	MILANO	CESANO BOSCONI	20090	VIA MONEGHERIO , 16	4	7.523,94 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3229048	CONGREGAZIONE SUORE DI CARITA' DELLE SANTE BARTOLOMEA CAPITANIO EVINCENZA GEROA	03183100159	03183100159	158533	MILANO	MILANO	20122	VIA SANTA SOFIA 13	SEDE OPERATIVA	SO1A025005	SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA BAMBINA"	SONDRIO	BORMIO	23032	VIA DE SIMONI 15	5	7.677,26 €
3232804	CONGREGAZIONE SUORE DI CARITA' DELLE SANTE BARTOLOMEA CAPITANIO EVINCENZA GEROA	03183100159	03183100159	158533	MILANO	MILANO	20122	VIA SANTA SOFIA 13	SEDE OPERATIVA	MB1A43100T	SCUOLA INFANZIA COLLEGIO BIANCONI	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	QUINTINO SELLA 6	5	8.025,46 €
3236353	CONGREGAZIONE SUORE DI CARITA' DELLE SANTE BARTOLOMEA CAPITANIO EVINCENZA GEROA	03183100159	03183100159	158533	MILANO	MILANO	20122	VIA SANTA SOFIA 13	SEDE OPERATIVA	PV1A95600G	SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA BAMBINA"	PAVIA	VILLANTERIO	27019	VIA SAN GIORGIO 92	2	4.591,30 €
3208569	PIO ISTITUTO PEI FIGLI DELLA PROVVIDENZA	03183870157	03183870157	385754	MILANO	MILANO	20121	FORO BUONAPARTE 44/A	SEDE OPERATIVA	MB1A1B500G	ISTITUTO COMPRENSIVO DON CARLO SAN MARTINO	MONZA E DELLA BRIANZA	BESANA IN BRIANZA	20842	VIA G. LEOPARDI, 59	2	5.543,53 €
3234873	PIO ISTITUTO PEI FIGLI DELLA PROVVIDENZA	03183870157	03183870157	385754	MILANO	MILANO	20121	FORO BUONAPARTE 44/A	SEDE OPERATIVA	CO1A15700P	ISTITUTO COMPRENSIVO DON CARLO SAN MARTINO VILLA OLGINATI	COMO	MONTANO LUCINO	22070	VIA AL MONTE, 11	2	4.817,63 €
3234911	PIO ISTITUTO PEI FIGLI DELLA PROVVIDENZA	03183870157	03183870157	385754	MILANO	MILANO	20121	FORO BUONAPARTE 44/A	SEDE OPERATIVA	MI1A19200T	SCUOLA DELL'INFANZIA ADA BOLCHINI DELL'ACQUA	MILANO	MILANO	20147	VIA CASCINA CORBA, 97	6	7.951,46 €
3229578	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA SACRO CUORE	03264040159	03264040159	54381	MILANO	BARANZATE	20021	VIA CONCILIAZIONE 2/4	SEDE PRINCIPALE	MI1A29100V						5	8.519,13 €
3220257	ASILO INFANTILE "L. MARANGONI"	03268870155	00746320969	289779	MONZA E DELLA BRIANZA	BOVISIO-MASCIAGO	20813	VIA LEONARDO DA VINCI 7	SEDE PRINCIPALE	MB1A29600V						7	14.359,07 €
3232914	ISTITUZIONE CAUSA PIA ASILO INFANTILE DI MEDA	03273030159	00746380963	163673	MONZA E DELLA BRIANZA	MEDA	20821	VIA MATTEOTTI 21	SEDE OPERATIVA	MB1A421007	MARIA BAMBINA	MONZA E DELLA BRIANZA	MEDA	20821	VIA MATTEOTTI, 21	3	8.134,50 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3235965	ISTITUZIONE CAUSA PIA ASILO INFANTILE DI MEDA	03273030159	00746380963	163673	MONZA E DELLA BRIANZA	MEDA	20821	VIA MATTEOTTI 21	SEDE OPERATIVA	MB1A42000B	GIOVANNI XXIII	MONZA E DELLA BRIANZA	MEDA	20821	VIA GIOVANNI XXIII, 1	5	8.112,51 €
3217321	CASA DEL SACRO CUORE	03275290157	09600360961	118093	LODI	LODI	26900	VIA LEGNANO 20	SEDE OPERATIVA	MI1A46800G	SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE	MILANO	PAULLO	20067	VIA G.MATTEOTTI 39/41	3	5.968,89 €
3225436	CASA DEL SACRO CUORE	03275290157	09600360961	118093	LODI	LODI	26900	VIA LEGNANO 20	SEDE OPERATIVA	LO1A01900E	SCUOLA MATERNA CUORE IMMACOLATO	LODI	SECUGNAGO	26826	VIA ROMA 13	2	5.543,53 €
3225465	CASA DEL SACRO CUORE	03275290157	09600360961	118093	LODI	LODI	26900	VIA LEGNANO 20	SEDE OPERATIVA	LO1A00600C	SCUOLA MATERNA S.GIUSEPPE	LODI	SALERANO SUL LAMBRO	26857	P.ZZA MAGGIORE 6	3	6.834,07 €
3220099	PARROCCHIA DI S. GAETANO	03276230152	03276230152	596104	MILANO	MELEGNANO	20077	VIA DEGLI OLMI 2	SEDE PRINCIPALE	MI1A423002						4	7.250,70 €
3225429	MINIME OBLATE DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA	03295120152	03295120152	159366	MILANO	MILANO	20154	VIA LOMAZZO PAOLO 30	SEDE OPERATIVA	MB1A43700R	SCUOLA INFANZIA MARGHERITA TONOLI	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIA MONTE BARRO 6	2	5.163,17 €
3215860	ISTITUTO FIGLIE DI BETLEM	03308880156	03308880156	158545	MILANO	MILANO	20123	VIA SAN VITTORE 24	SEDE OPERATIVA	MI1A22700G	BETLEM	MILANO	MILANO	20153	VIA NOVARA 540	1	4.554,49 €
3228481	ISTITUTO FIGLIE DI BETLEM	03308880156	03308880156	158545	MILANO	MILANO	20123	VIA SAN VITTORE 24	SEDE OPERATIVA	MI1A26300P	ISTITUTO "BETLEM"	MILANO	ABBIATEGRASSO	20081	C.SO S. PIETRO 33	1	3.637,08 €
3234297	ISTITUTO FIGLIE DI BETLEM	03308880156	03308880156	158545	MILANO	MILANO	20123	VIA SAN VITTORE 24	SEDE OPERATIVA	VA1AAS500T	BENEDICTA	VARESE	GALLARATE	21013	VIA GIOVANNI LOCARNO 9	1	3.758,95 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3238030	FONDAZIONE ASILO INFANTILE CARCANO GRASSI	03310660158	03310660158	163611	MILANO	CORMANO	20032	NAZARIO SAURO 1	SEDE PRINCIPALE	M11A353001						4	6.519,48 €
3238433	FONDAZIONE ASILO INFANTILE CARCANO GRASSI	03310660158	03310660158	163611	MILANO	CORMANO	20032	NAZARIO SAURO 1	SEDE OPERATIVA	M11A35500L	PAOLO VI	MILANO	CORMANO	20032	VIA CESARE BECCARIA 7	2	5.595,76 €
3221073	SCUOLA DELL'INFANZIA G. ALIPRANDI	03312160157	00748010964	594698	MONZA E DELLA BRIANZA	GIUSSANO	20833	VIA ALIPRANDI	SEDE PRINCIPALE	MB1A38200T						8	13.531,86 €
3228726	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA	03312200151	00748020963	164040	MONZA E DELLA BRIANZA	CARATE BRIANZA	20841	VIA SANT'AMBROGIO 32	SEDE PRINCIPALE	MB1A31600V						6	12.242,54 €
3236995	ASS.NE SCUOLA MATERNA SANTA MARCELLINA	03335520155	00748680964	250444	MILANO	CARUGATE	20061	VIA PIO XI, 30	SEDE PRINCIPALE	M11A31800N						4	7.924,37 €
3278047	LAIKA - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	03371410121	03371410121	1005066	VARESE	VARESE	21100	VIA FELICE CAVALLOTTI 8	SEDE OPERATIVA	VA1A00700E	SCUOLA DELL'INFANZIA PIETRO GIROLA	VARESE	BESANO	21050	VIA PRESTINI 6/8	1	3.741,54 €
3216150	IL GIRASOLE DI FRA' COOPERATIVA SOCIALE	03404660122	03404660122	1004996	VARESE	MARNATE	21050	VIA DON SPOTTI 450	SEDE PRINCIPALE	VA1ADZ5001						3	6.108,17 €
3236939	IMIBERG - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	03406150163	03406150163	560661	BERGAMO	BERGAMO	24128	VIA SANTA LUCIA 14	SEDE PRINCIPALE	BG1A247006						3	32.508,60 €
3233222	ASILO INFANTILE - ENTE MORALE	03417920158	03417920158	98498	MILANO	TURBIGO	20029	VIA MATTEOTTI 12	SEDE PRINCIPALE	M11A535005						5	8.008,05 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3228612	ENTE MORALE SCUOLA MATERNA	03417950155	03417950155	52871	MILANO	CASTANO PRIMO	20022	VIA ARMANDO DIAZ 10	SEDE OPERATIVA	M11A324001	ENTE MORALE SCUOLA MATERNA	MILANO	CASTANO PRIMO	20022	VIA DIAZ N. 10	5	7.938,41 €
3228657	ENTE MORALE SCUOLA MATERNA	03417950155	03417950155	52871	MILANO	CASTANO PRIMO	20022	VIA ARMANDO DIAZ 10	SEDE OPERATIVA	M11A32500R	ENTE MORALE SCUOLA MATERNA	MILANO	CASTANO PRIMO	20022	VIA GIOLITTI	4	6.606,53 €
3277042	FONDAZIONE "SCUOLA DELL'INFANZIA AQUILONE"	03420080123	03420080123	954295	VARESE	CASSANO MAGNAGO	21012	VIA ADIGE, 1	SEDE PRINCIPALE	VA1A12700L						6	11.290,31 €
3205101	FONDAZIONE BRESCIANA PER L'EDUCAZIONE MONSIGNOR GIUSEPPE CAVALLERI	03451280980	03451280980	903069	BRESCIA	BRESCIA	25133	VIA S.ANTONIO,51	SEDE PRINCIPALE	BS1A02600X						6	8.125,56 €
3237019	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA SORELLE GIRELLI	03492700178	03492700178	594738	BRESCIA	PONCARALE	25020	VIA I° MAGGIO 2/C	SEDE PRINCIPALE	BS1A17300A						5	9.337,98 €
3225649	PARROCCHIA SAN PIETRO MARTIRE MATERNA MARTINELLI	03499440158	00753950963	159369	MILANO	CINISELLO BALSAMO	20092	VIA MILAZZO 6	SEDE PRINCIPALE	M11A344006						5	7.851,36 €
3225682	PARROCCHIA MARIA REGINA	03501740157	03501740157	594716	MILANO	PIOLTELLO	20096	VIA PERUGINO 1	SEDE PRINCIPALE	M11A47500P						3	6.003,71 €
3232325	SCUOLA MATERNA DAL POZZO D'ANNONE CUTTICA DI CASSINE	03507300154	03507300154	163656	MILANO	RHO	20017	VIA NAZARIO SAURO 22	SEDE PRINCIPALE	M11A48300N						3	6.299,68 €
3229838	PARROCCHIA DI SANTO STEFANO	03508910159	00754250967	560689	MILANO	SESTO SAN GIOVANNI	20099	VIA VOLTA 1	SEDE PRINCIPALE	M11A51200C						5	8.112,51 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3225686	SCUOLA DELL'INFANZIA FERDINANDO UBOLDI ONLUS	03528320157	00754580967	594734	MILANO	PADERNO DUGNANO	20037	VIA BRUNO BUOZZI, 25	SEDE PRINCIPALE	M11A460001						3	7.112,63 €
3238311	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA GELTRUDE COMENSOLI	03539230981	03539230981	932819	BRESCIA	BIENNO	25040	VIA FELICE BELLICINI N. 2	SEDE PRINCIPALE	BS1A28300T						3	6.195,22 €
3223053	ABRACADABRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	03543800175	03543800175	161769	BRESCIA	BRESCIA	25123	VIA CASTELLINI 9	SEDE PRINCIPALE	BS1AEU5000						4	6.484,66 €
3237437	COMUNITA' EBRAICA DI MILANO	03547690150	03547690150	24585	MILANO	MILANO	20146	VIA SALLY MAYER, 2	SEDE OPERATIVA	M11A245005	SALLY MAYER	MILANO	MILANO	20146	VIA SALLY MAYER 4/6	4	7.645,81 €
3235277	ASSOCIAZIONE SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA "SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII"	03574730150	03574730150	163547	MILANO	NOVATE MILANESE	20026	VIA BOLLATE 8	SEDE PRINCIPALE	M11A45400N						5	8.995,10 €
3228760	ISTITUTO ORFANELLE MADONNINA DEL DUOMO	03578060158	03578060158	159370	MILANO	MILANO	20129	PIAZZA FERRAVILLA EDOARDO 2	SEDE PRINCIPALE	M11A20600E						4	7.854,73 €
3230662	ENTE MORALE PIO XI	03658800150	03658800150	88028	MILANO	BRESSO	20091	VIA LEONARDO DA VINCI 26	SEDE OPERATIVA	M11A29700T	SCUOLA DELL'INFANZIA FERRUCCIO RECALCATI	MILANO	BRESSO	20091	MONTESSORI 1	6	9.751,46 €
3238711	FONDAZIONE INTRO	03742110988	03742110988	958139	BRESCIA	GAVARDO	25085	VIA AMERIGO BAGGOZZI 14/F	SEDE PRINCIPALE	BS1A29700Q						2	6.530,58 €
3236126	SCUOLA D'INFANZIA PARITARIA "ASILO ROSALINDA"	03767600962	03767600962	289850	MILANO	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	20078	VIA VALSASINO N. 116	SEDE PRINCIPALE	M11A494004						3	6.334,50 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3237148	ASILO INFANTILE SAN CARLO BORROMEO	03796930158	03796930158	595386	MILANO	LACCHIARELLA	20084	VIA ANTONIO GRAMSCI 19	SEDE PRINCIPALE	M11A39100Q						3	7.768,89 €
3235079	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA FIGINI NAYMILLER	03819530159	03819530159	159371	MILANO	BUSTO GAROLFO	20020	VIA XXV APRILE 15	SEDE PRINCIPALE	M11A307007						8	15.471,14 €
3224332	IL BOSCO INCANTATO	03893120984	03893120984	981209	BRESCIA	RUDIANO	25030	VIA MANZONI 11/B	SEDE PRINCIPALE	BS1A202005						7	10.828,71 €
3265160	EDUCARE E' COMUNITA'. SOCIETA' CONSORTILE AGUSTONI CERI COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	03902640162	03902640162	954613	BERGAMO	TREVIGLIO	24047	VIA CARAVAGGIO 45/47	SEDE PRINCIPALE	BG1A127004						5	9.082,15 €
3230189	CASA REL. IST.TO DI CULTURA E LINGUE PER L'EDUC. E ISTR. SCUOLE SUORE MARCELLINE	03918090154	03918090154	159372	MILANO	MILANO	20122	VIA PINI GAETANO 2	SEDE OPERATIVA	M11A23500E	ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO MARCELLINE SCUOLA DELL'INFANZIA	MILANO	MILANO	20122	VIA QUADRONNO 15	3	6.055,94 €
3280508	CASA REL. IST.TO DI CULTURA E LINGUE PER L'EDUC. E ISTR. SCUOLE SUORE MARCELLINE	03918090154	03918090154	159372	MILANO	MILANO	20122	VIA PINI GAETANO 2	SEDE OPERATIVA	M11A252008	ISTITUTO DI CULTURA E LINGUE	MILANO	MILANO	20123	PIAZZA TOMMASEO 1	3	6.369,32 €
3280735	CASA REL. IST.TO DI CULTURA E LINGUE PER L'EDUC. E ISTR. SCUOLE SUORE MARCELLINE	03918090154	03918090154	159372	MILANO	MILANO	20122	VIA PINI GAETANO 2	SEDE OPERATIVA	M11A19300N	ISTITUTO DI CULTURA E LINGUE MARCELLINE	MILANO	MILANO	20159	PIAZZA CASERTA 6	3	6.003,71 €
323790	ASILO INFANTILE ANDREA PONTI	03931630150	03931630150	220842	MILANO	CORNAREDO	20007	VIA ASILO 1	SEDE PRINCIPALE	M11A357008						3	6.247,45 €
3232612	ISTITUTO INFANTILE DI CRESCENZAGO	03932530151	03932530151	159373	MILANO	MILANO	20127	VIA PADOVA 269	SEDE PRINCIPALE	M11A229007						3	5.916,66 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3233414	SCUOLA DELL'INFANZIA CORTE FRANCA	04019500984	04019500984	1005038	BRESCIA	CORTE FRANCA	25040	VIA BONOMELLI 4	SEDE PRINCIPALE	BS1A11500A						6	8.747,00 €
3230960	FONDAZIONE MEZZADRI - DE FRANCESCHINI	04222410963	04222410963	159429	LODI	GUARDAMIGLIO	26862	VIA ROMA 109	SEDE PRINCIPALE	LO1A04000X						2	5.374,16 €
3227135	ASSOCIAZIONE GIOVANNI PAOLO II	90039140166	04336250164	984711	BERGAMO	FINO DEL MONTE	24020	VIA DA FIN, 13	SEDE OPERATIVA	BG1A105007	SCUOLA INFANZIA DON GIOVANNI ZUCHELLI	BERGAMO	FINO DEL MONTE	24020	PIAZZA OLMO 24	2	5.630,58 €
3229645	ASSOCIAZIONE GIOVANNI PAOLO II	90039140166	04336250164	984711	BERGAMO	FINO DEL MONTE	24020	VIA DA FIN, 13	SEDE OPERATIVA	BG1A07500L	SCUOLA INFANZIA S ALESSANDRO	BERGAMO	CASTIONE DELLA PRESOLANA	24020	VIA DEI GIARDINI, 3	1	3.654,49 €
3229659	ASSOCIAZIONE GIOVANNI PAOLO II	90039140166	04336250164	984711	BERGAMO	FINO DEL MONTE	24020	VIA DA FIN, 13	SEDE OPERATIVA	BG1A16800A	SCUOLA INFANZIA DON FRANCESCO TOMASONI	BERGAMO	ROVETTA	24020	TOMASONI, 15	1	4.658,95 €
3229691	ASSOCIAZIONE GIOVANNI PAOLO II	90039140166	04336250164	984711	BERGAMO	FINO DEL MONTE	24020	VIA DA FIN, 13	SEDE OPERATIVA	BG1A085007	SCUOLA INFANZIA BICE AUSENDA	BERGAMO	CASTIONE DELLA PRESOLANA	24020	VIA CONFALONIERI, 14, BRATTO	2	5.456,48 €
3219170	ASSOCIAZIONE COMETA	04891450969	04891450969	960215	MILANO	MILANO	20143	VIA D. BUSSOLA 7	SEDE OPERATIVA	MI1A5577007	ASILO STEINERIANO GIRO GIRO TONDO	MILANO	MILANO	20143	VIA ANDREA PONTI, 16	2	5.595,76 €
3227291	RUDOLF STEINER COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	05930350961	05930350961	753019	MILANO	MILANO	20133	VIA CLERICETTI CELESTE 45	SEDE PRINCIPALE	MI1ADH500U						3	6.903,71 €
3268251	FAMIGLIA NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "O.N.L.U.S."	06092740155	06092740155	86271	LODI	LODI	26900	VIA AGOSTINO DA LODI 11	SEDE OPERATIVA	06092740155	SCUOLA DELL'INFANZIA LE GEMME DI BABY CITY DI FAMIGLIA NUOVA	LODI	LODI	26900	VIA POLENGHI LOMBARDO N. 13	1	3.689,31 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
323784	IMPEGNO EDUCATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06270010967	06270010967	611912	MILANO	MILANO	20137	VIALE CORSICA 82	SEDE PRINCIPALE	M11A19900L						4	9.341,35 €
3206689	SCUOLA MONTESSORI BILINGUE DI MILANO - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	06824970963	06824970963	932813	MILANO	MILANO	20141	VIA NICOLA PALMIERI 72/4	SEDE PRINCIPALE	M11AD4500V						2	4.643,53 €
3277231	ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	06829130969	06829130969	823860	MILANO	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	20063	PIAZZA LUIGIA BRUGOLA 2	SEDE PRINCIPALE	M11A56600R						2	4.608,71 €
3227743	SAN DESIDERIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE	07050410963	07050410963	866552	MONZA E DELLA BRIANZA	CORREZZANA	20050	PIAZZA CADUTI 2	SEDE PRINCIPALE	MB1A57500C						3	6.073,35 €
3235805	PARROCCHIA SAN MARTINO IN NIGUARDA	07123510153	07123510153	159374	MILANO	MILANO	20162	PIAZZA BELLOVESO 5	SEDE PRINCIPALE	M11A18400V						2	4.504,25 €
3219447	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIETRO ALL' OLMO	07143100159	07143100159	69614	MILANO	CORNAREDO	20007	NULL NULL NULL	SEDE PRINCIPALE	M11A358004						2	4.660,94 €
3227225	PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO	07216770151	07216770151	164168	MILANO	BELLINZAGO LOMBARDO	20060	VIA ALESSANDRO VOLTA 1	SEDE PRINCIPALE	M11A27700L						2	4.643,53 €
3214180	CASA DEI BAMBINI - SCUOLA MONTESSORI COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	07484520155	09987780153	159375	MILANO	MILANO	20148	VIA AROSIO 3	SEDE PRINCIPALE	M11A17800G						4	7.802,50 €
3228427	ISTITUTO EUROPEO MARCELLO CANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI	07647090153	00867050965	221252	MONZA E DELLA BRIANZA	SEREGNO	20831	VIA TORRICELLI 37	SEDE PRINCIPALE	MB1A50900D						4	9.741,78 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
323580	SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA IMMACOLATA"	08001200156	00884340969	166697	MONZA E DELLA BRIANZA	VEDUGGIO CON COLZANO	20837	VIALE SEGANTINI 14	SEDE OPERATIVA	MB1A541009	SCUOLA DELL'INFANZIA PARTITARIA MARIA IMMACOLATA	MONZA E DELLA BRIANZA	VEDUGGIO CON COLZANO	20837	VIALE SEGANTINI 12	4	9.062,79 €
3210954	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MARTINO	08564310152	00914050968	159338	MILANO	CINISELLO BALSAMO	20092	VIA F.LLI CERVI 30	SEDE PRINCIPALE	M11A34300A						4	7.802,50 €
3212607	PARROCCHIA DI S. PIETRO MARTIRE	08566920156	00914230966	167273	MONZA E DELLA BRIANZA	MEDA	20821	VIA MILANO 121	SEDE OPERATIVA	MB1A52300Q	SCUOLA DELL'INFANZIA BEATA VERGINE IMMACOLATA	MONZA E DELLA BRIANZA	SEVESO	20822	VIA PIO XI 14	6	10.686,28 €
3219323	PARROCCHIA DI S. PIETRO MARTIRE	08566920156	00914230966	167273	MONZA E DELLA BRIANZA	MEDA	20821	VIA MILANO 121	SEDE PRINCIPALE	MB1A52400G						4	10.258,76 €
3230449	PARROCCHIA SANTI MAGI	08566970151	08566970151	593533	MILANO	LEGNANO	20025	VIA OLMINA 16	SEDE PRINCIPALE	M11A39900A						3	8.790,76 €
3208307	SCUOLA MATERNA S. MARIA DEL CARMINE	08568630159	08568630159	381065	MILANO	MELEGNANO	20077	VIA DANTE 6	SEDE OPERATIVA	M11A42400T	SCUOLA INFANZIA S. MARIA DEL CARMINE	MILANO	MELEGNANO	20077	VIA DANTE 8	3	6.543,42 €
323255	SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLO VI	08568750155	08568750155	163184	MILANO	BOLLATE	20021	VIA VICENZA, 7	SEDE PRINCIPALE	M11A29300E						3	7.060,40 €
3230808	PARROCCHIA SANTA MARIA NASCENTE	08574500156	08574500156	167233	MILANO	SETTIMO MILANESE	20019	VIA AIRAGHI 21	SEDE PRINCIPALE	M11A521007						1	4.624,13 €
3236288	PARROCCHIA DI SAN CARLO	08584630159	00915500961	159381	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIA VOLTURNO 38	SEDE PRINCIPALE	MB1A442008						5	10.812,51 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3233318	PARROCCHIA SANTO ANTONIO ABATE	08588640154	08588640154	595507	MILANO	ABBIATEGRASSO	20081	VIA DON GIOVANNI CROCI 24	SEDE PRINCIPALE	M11A26200V						3	6.177,81 €
3227272	PARROCCHIA S. APOLLINARE IN BAGGIO	08590540152	08590540152	159575	MILANO	MILANO	20152	PIAZZA S. APOLLINARE IN BAGGIO 7	SEDE OPERATIVA	M11A231007	ISTITUTO MADRE BUCCHI	MILANO	MILANO	20152	VIA PALMI 25	2	5.148,42 €
3236988	SCUOLA DELL' INFANZIA "S.GIUSEPPE"	08592210150	00916200967	381095	MILANO	PADERNO DUGNANO	20037	VIA REALI, 37	SEDE PRINCIPALE	M11A46200L						3	8.030,04 €
3235824	PARROCCHIA DI "S. VITTORE"	08592540150	08592540150	250121	MILANO	RHO	20017	VIA SAN VITTORE 1	SEDE PRINCIPALE	M11A48800R						5	7.973,23 €
3235407	PARROCCHIA SAN BIAGIO	08595640155	00916310964	158555	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIA PRINA 19	SEDE PRINCIPALE	MB1A43800L						5	12.908,48 €
3208457	LE MARMOTTE - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	08628730965	08628730965	954984	LODI	MULAZZANO	26837	VIA G. LEOPARDI 9/1	SEDE PRINCIPALE	LO1A945007						1	3.584,85 €
3227781	PARROCCHIA S.AMBROGIO	08629480156	00917870966	595782	MONZA E DELLA BRIANZA	SEREGNO	20831	VIALE EDISON 64	SEDE PRINCIPALE	MB1A505006						6	11.295,63 €
3269655	PARROCCHIA CRISTO RE	08633680155	00918130964	159384	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIA TOSI SNC	SEDE PRINCIPALE	MB1A434009						4	6.606,53 €
3233895	PARROCCHIA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE	08654640153	08654640153	163448	MILANO	MESERO	20010	PIAZZA EUROPA 1	SEDE OPERATIVA	M11A427009	SCUOLA MATERNA DON GIUSEPPE AIRAGHI	MILANO	MESERO	20010	VIA PIO XII 3	4	7.872,14 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3235212	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MATER DIVINAE PROVIDENTIAE	08655300153	00919350967	163977	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20851	VIA DE AMICIS, 17	SEDE OPERATIVA	MB1A41000R	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA SCUOLA INFANZIA PARITARIA MATER DIVINAE PROVIDENTIAE	MONZA E DELLA BRIANZA	LISSONE	20851	VIA DE AMICIS 17	6	10.616,64 €
3238557	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	08655380155	00919360966	163963	MONZA E DELLA BRIANZA	LISSONE	20851	VIA DELL'ASILO, 6	SEDE OPERATIVA	MB1A40900L	PARROCCHIA SS GIUSEPPE E ANTONIO MARIA ZACCARIA "SCUOLA INFANZIA MARIA IMMACOLATA"	MONZA E DELLA BRIANZA	LISSONE	20851	VIA DELL'ASILO, 6	5	9.546,90 €
3235157	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA " CUORE IMM.TO DI MARIA"	08655390154	00919370965	163962	MONZA E DELLA BRIANZA	LISSONE	20851	VIA NOBEL,14	SEDE OPERATIVA	MB1A407001	PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA SCUOLA INFANZIA PARITARIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	MONZA E DELLA BRIANZA	LISSONE	20851	VIA NOBEL 14	5	8.008,05 €
3236060	PARROCCHIA DEI SS APOSTOLI PIETRO E PAOLO	08656060152	00919430967	167272	MONZA E DELLA BRIANZA	LISSONE	20851	PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII 28	SEDE OPERATIVA	MB1A40800R	PARROCCHIA S.S. APOSTOLI PIETRO E PAOLO SCUOLA INFANZIA PARITARIA "MARIA BAMBINA"	MONZA E DELLA BRIANZA	LISSONE	20851	VIA ORELLI 21	11	19.503,76 €
3238422	PARROCCHIA COLLEGIATA SAN GIUSEPPE	08737990153	00923340962	465001	MONZA E DELLA BRIANZA	SEREGNO	20831	PIAZZA LIBERTA' 6	SEDE OPERATIVA	MB1A50700T	SCUOLA DELL'INFANZIA OTTOLINA SILVA	MONZA E DELLA BRIANZA	SEREGNO	20831	MONTELLO 276	2	4.817,63 €
3238436	PARROCCHIA COLLEGIATA SAN GIUSEPPE	08737990153	00923340962	465001	MONZA E DELLA BRIANZA	SEREGNO	20831	PIAZZA LIBERTA' 6	SEDE OPERATIVA	MB1A506002	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	MONZA E DELLA BRIANZA	SEREGNO	20831	VIA LAMARMORA 43	4	8.772,14 €
3238486	PARROCCHIA SAN GIUSEPPE	08743720156	00923580963	159385	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIA FRANCESCO GUERRAZZI 30	SEDE PRINCIPALE	MB1A448007						5	14.656,25 €
3220300	PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA	08800030150	08800030150	163539	MILANO	NOVATE MILANESE	20026	VIA FOSSE ARDEATINE 8	SEDE PRINCIPALE	M11A456009						3	6.038,53 €
3237255	PARROCCHIA B.V. ADDOLORATA AL LAZZARETTO	08842980156	00928100965	595513	MONZA E DELLA BRIANZA	SEREGNO	20831	VIA VIVALDI 16	SEDE OPERATIVA	MB1A50400A	SCUOLA DELL'INFANZIA ARCH. OTTAVIO CABIATI	MONZA E DELLA BRIANZA	SEREGNO	20831	VIA GRANDI 7	3	8.186,73 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3233625	PARROCCHIA L'ASSUNTA IN MEZZAGO	08853830159	00928660968	250448	MONZA E DELLA BRIANZA	MEZZAGO	20883	PIAZZA CHIESA 1	SEDE OPERATIVA	MB1A428002	PARROCCHIA L'ASSUNTA SCUOLA MATERNA FERRARIO	MONZA E DELLA BRIANZA	MEZZAGO	20883	VIA CONCORDIA 54	3	6.990,76 €
3217558	PARROCCHIA SS. REDENTORE	08853960154	00928690965	159386	MILANO	SESTO SAN GIOVANNI	20099	VIA MONTE SAN MICHELE 130	SEDE PRINCIPALE	M1A51500X						3	8.982,27 €
3230550	PARROCCHIA SS. NAZARO E CELSO	08958420153	08958420153	163168	MILANO	BAREGGIO	20008	PIAZZA CAVOUR 37	SEDE PRINCIPALE	M1A274005						4	9.776,60 €
3228993	COOPERATIVA SOCIALE ASILO PARROCCHIALE IMMACOLATA MARIUCCIA PROVERBIO	09139230966	09139230966	958910	MILANO	MILANO	20153	VIA PACIFICO ARCANGELI 4	SEDE PRINCIPALE	M1A17600X						3	6.369,32 €
3234766	FONDAZIONE LUIGI PORRO	09344360152	00954590964	16856	MONZA E DELLA BRIANZA	BARLASSINA	20825	VIA PIAVE 17	SEDE PRINCIPALE	MB1A27500T						6	8.090,74 €
3209156	COOPERATIVA FRATERNITA' CAPITANIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	09459360153	00960210961	106954	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIA TORNEAMENT O 9	SEDE OPERATIVA	MB1A385009	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	MONZA E DELLA BRIANZA	GIUSSANO	20833	VIA MADONINNA 10	3	6.990,76 €
3229908	E.C.F.O.P. ENTE CATTOLICO FORMAZIONE PROFESSIONALE MONZA E BRIANZA	09546790156	00965660962	90290	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIA MANARA 34	SEDE OPERATIVA	MB1A547008	SCUOLA INFANZIA SAN GIUSEPPE	MONZA E DELLA BRIANZA	VIMERCATE	20871	VIA DE AMICIS 1	2	4.956,91 €
3228963	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA "ALDO MORO"	09555830158	09555830158	118652	MILANO	INZAGO	20065	VIA LUIGI BESANA 9	SEDE PRINCIPALE	M1A39000X						3	5.968,89 €
3235979	STRIPES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CONSULENZA, PROGETTAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA - ONLUS" IN FORMA ABBREVIATA STRIPES COOP. SOCIALE ONLUS"	09635360150	09635360150	220635	MILANO	RHO	20017	VIA SAN DOMENICO SAVIO 6	SEDE OPERATIVA	MB1AFT500V	SCUOLA DELL'INFANZIA "IL VILLAGGIO DEI BAMBINI EX PIO XI"	MONZA E DELLA BRIANZA	DESIO	20832	VIA DUE PALME 2	3	12.742,96 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3218470	FONDAZIONE AVV. GIOVANNI BUZZONI	10263650151	10263650151	250452	MILANO	PESCHIERA BORROMEO	20068	VIA BUZZONI NIGRA, 12	SEDE PRINCIPALE	M11A472007						3	6.386,73 €
3229968	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA DON ANTONIO ARIOLI	10600800154	10600800154	316752	MILANO	RESCALDINA	20027	VIA RUSCONI 1/3	SEDE PRINCIPALE	M11A481002						3	6.003,71 €
3229540	SCUOLA MATERNA SPERONI - VIGNATI	10607800157	10607800157	303944	MILANO	VILLA CORTESE	20035	VIA SAN CARLO 12	SEDE OPERATIVA	M11A54500Q	SCUOLA MATERNA SPERONI VIGNATI	MILANO	VILLA CORTESE	20035	VIA SAN CARLO 12A	7	11.829,18 €
3206440	GEIS COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	10671090156	10671090156	146683	MILANO	ARESE	20044	VIA ALLENDE 2/A	SEDE PRINCIPALE	M11A27100N						3	8.291,19 €
3237875	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. ANGELI CUSTODI	10847750154	10847750154	12172	MILANO	ARCONATE	20020	VIA PIAVE NULL	SEDE PRINCIPALE	M11A26800T						4	7.802,50 €
3230639	SPAZIO APERTO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	10860990158	10860990158	106898	MILANO	MILANO	20143	VIA OLGIATI 26	SEDE OPERATIVA	M11A47400V	SCUOLA PARITARIA CESARE LONGHI	MILANO	PIEVE EMANUELE	20090	VIA LUIGI GEMELLI 6	2	5.679,07 €
3281720	LIBERA ASSOCIAZIONE PEDAGOGICA RUDOLF STEINER	10968460153	10968460153	146684	MILANO	MILANO	20134	VIA TOMMASO PINI 1	SEDE PRINCIPALE	M11A232003						3	6.868,89 €
3228351	PARROCCHIA SANTO STEFANO MARTIRE	11132720159	11132720159	138232	MILANO	SANTO STEFANO TICINO	20010	VIA TRIESTE 18/10	SEDE PRINCIPALE	M11A499007						6	7.794,77 €
3235327	SPAZIO APERTO SERVIZI SCUOLE IMPRESA SOCIALE S.R.L.	11264100964	11264100964	996701	MILANO	MILANO	20143	VIA OLGIATI 26	SEDE PRINCIPALE	M11A202007						3	5.951,48 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3230725	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI XXIII SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	11276170153	11276170153	163609	MILANO	CORMANO	20032	VIA SOMALIA 8	SEDE PRINCIPALE	M1A35400R						3	6.491,19 €
3223043	SCUOLA MARIA CONSOLATRICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	11848890155	11848890155	757191	MILANO	MILANO	20156	VIA AMPEZZO 8	SEDE PRINCIPALE	M1A175004						3	6.973,35 €
3237518	COOPERATIVA SOCIALE MARIA CONSOLATRICE SIGLABILE MARIA CONSOLATRICE - COOPERATIVA SOCIALE	12356120159	12356120159	560675	MILANO	MILANO	20139	VIA BONCOMPAGNI CARLO 18	SEDE PRINCIPALE	M1A18600E						4	8.702,50 €
3218134	FONDAZIONE DI RELIGIONE CASA DELLO STUDENTE B. C. FERRINI	80000410201	01546890201	217080	MANTOVA	MANTOVA	46100	PIAZZA VIRGILIANA 55	SEDE PRINCIPALE	MN1A01100R						3	8.842,99 €
3232893	PARROCCHIA DI S.MARTINO	80001820143	00604350140	164220	SONDRIO	CASTIONE ANDEVENNO	23012	VIA ROMA.22	SEDE PRINCIPALE	SO1A01400P						2	4.504,25 €
3221957	SCUOLA DELL'INFANZIA "L. E G. ANTONINI"	80001990128	01367760129	159392	VARESE	MORAZZONE	21040	VIA BELLONI, 1	SEDE PRINCIPALE	VA1A109003						4	6.536,89 €
3234860	CONGREGAZIONE DELLE FIGLIE DI GESU'	80002170233	00722410230	146687	VERONA	VERONA	37121	VIA S. COSIMO 3	SEDE OPERATIVA	CO1A050003	COLLEGIO SANTA CHIARA	COMO	COMO	22100	VIA SANTA CHIARA, 10	2	5.543,53 €
3236696	SCUOLA PARROCCHIALE PARITARIA SS. ANGELI CUSTODI	80004190163	02411640168	96908	BERGAMO	LALLIO	24040	VIA KENNEDY 2	SEDE PRINCIPALE	BG1A11700D						4	10.189,12 €
3281117	SCUOLA DELL'INFANZIA "ODETTE RIVA"	80004510139	01731150130	594699	COMO	BIZZARONE	22020	VIA CRISTOFORO COLOMBO 2	SEDE PRINCIPALE	CO1A02400E						2	4.608,71 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3217566	SCUOLA MATERNA "DON FRANCESCO ALUIGI - CAV. ANGELO MAIOCCHI"	80004590131	80004590131	164206	COMO	CADORAGO	22071	VIA KENNEDY 10	SEDE PRINCIPALE	CO1A013004						1	3.776,36 €
3219029	ASSOCIAZIONE "DAVIDE BERNASCONI"	80004630135	00683320139	164076	COMO	CERNOBBIO	22012	VIA 5 GIORNATE 3	SEDE PRINCIPALE	CO1A097008						3	6.369,32 €
3234824	ASILO INFANTILE S.MARIA	80004670131	00691120133	147628	COMO	CADORAGO	22071	VIA VERGA 1	SEDE PRINCIPALE	CO1A012008						4	6.798,04 €
3222709	SCUOLA DELL'INFANZIA "FONDAZIONE SAN GIUSEPPE"	80004750131	00650220130	3281	COMO	FENEGRÒ	22070	PIAZZA S. MARIA NASCENTE 3	SEDE PRINCIPALE	CO1A085002						5	11.555,82 €
3219252	ASILO INFANTILE ANGELA DELL'ACQUA	80004830123	01364770121	391358	VARESE	CASCIAGO	21020	VIA ANGELA E FELICE DELL'ACQUA 4	SEDE PRINCIPALE	VA1A041002						3	6.038,53 €
3238721	ASILO INFANTILE DI LAGLIO	80004910131	00650680135	506746	COMO	LAGLIO	22010	VIA GERMANELLO 4	SEDE PRINCIPALE	CO1A063005						1	3.776,36 €
3234479	SCUOLA MATERNA UMBERTO DI SAVOIA	80005230133	00801430133	146689	COMO	POGNANA LARIO	22020	VIA G. MATTEOTTI, 44	SEDE PRINCIPALE	CO1A15000X						1	3.445,57 €
3234820	SCUOLA DELL'INFANZIA PEDUZZI DONATO LANEE	80005470135	00703290130	24904	COMO	SCHIGNANO	22020	VIA ROMA, 7	SEDE PRINCIPALE	CO1A091009						1	3.550,03 €
3207065	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA DI ALBIOLO	80005610136	00765230131	146624	COMO	ALBIOLO	22070	VIA SAN FRANCESCO N.1	SEDE PRINCIPALE	CO1A02300P						3	6.973,35 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
322954	FONDAZIONE "A. CAIROLI"	80005640182	80005640182	159394	PAVIA	GROPELLO CAIROLI	27027	VIA FOSSO GALANA 7	SEDE PRINCIPALE	PV1A015009						3	6.264,86 €
323544	"ASILO INFANTILE VERATTI"	80005650124	01583680127	164238	VARESE	VARESE	21100	VIA COMO 9	SEDE PRINCIPALE	VA1A165008						5	10.638,41 €
3237410	ASILO INFANTILE FRANCESCO D'ASSISI - ONLUS	80005670122	01364910123	250466	VARESE	VENEGONO INFERIORE	21040	VIA SORDELLI 14	SEDE PRINCIPALE	VA1A183001						6	11.917,07 €
3225622	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GOTTARDO	80005710126	01369410129	164250	VARESE	VARESE	21100	VIA SANTA MARIA DEGLI ANGELI 9	SEDE PRINCIPALE	VA1A17800D						1	3.724,13 €
3234831	ASILO INFANTILE ELIGIO PONTI BIUMO SUPERIORE DI VARESE	80005730124	80005730124	159554	VARESE	VARESE	21100	VIA CASTIGLIONI 20	SEDE PRINCIPALE	VA1A16800V						5	10.621,00 €
3231920	FONDAZIONE ASILO INFANTILE "PICCINELLI COMOLLI"	80005750122	00560670127	164243	VARESE	VARESE	21100	VIA DELLA DONIGA, 1	SEDE PRINCIPALE	VA1A17100P						4	8.848,38 €
3211236	FONDAZIONE ASILO INFANTILE PERI PIATTI SCUOLA MATERNA	80005770120	00579270125	164244	VARESE	VARESE	21100	VIA CARINI, 27	SEDE PRINCIPALE	VA1A182005						1	3.671,90 €
3233660	ASILO INFANTILE EMMA MACCHI ZONDA	80005790128	01366180121	164241	VARESE	VARESE	21100	VIA EMMA MACCHI ZONDA 40	SEDE PRINCIPALE	VA1A167003						4	8.685,09 €
3234000	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA MACCHI ZONDA	80005810124	01287800120	164245	VARESE	VARESE	21100	VIA FRANCESCO DAVERIO 140	SEDE PRINCIPALE	VA1A17000V						3	7.977,81 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3227651	SCUOLA MATERNA DI MALNATE, GIA' UMBERTO I	80005850120	01364740124	160878	VARESE	MALNATE	21046	VIA I MAGGIO, 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A103004						5	10.243,30 €
3234172	SCUOLA DELL'INFANZIA "ERNESTA E CARLO BRIANZA"	80005870128	01383110127	123766	VARESE	LOZZA	21040	PIAZZA ROMA 6	SEDE PRINCIPALE	VA1A096006						2	4.817,63 €
3219070	PARROCCHIA DI LUCINO - CINEMA SMERALDO	80005870136	00651740136	219183	COMO	MONTANO LUCINO	22070	VIA SAN GIORGIO 18	SEDE PRINCIPALE	CO1A11900X						3	9.795,22 €
3224901	"SCUOLA DELL'INFANZIA DI LAVENA"	80005890126	01364980126	316682	VARESE	LAVENA PONTE TRESA	21037	VIA ZANZI 26	SEDE PRINCIPALE	VA1A08600G						2	6.722,09 €
3234832	ASILO INFANTILE IRENE E LUIGI GRIGIONI	80005930120	01369530124	76359	VARESE	GORNATE OLONA	21040	VIA CAVOUR, 4	SEDE PRINCIPALE	VA1A082008						3	7.768,89 €
3237588	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO BIANCHI	80005950128	01365680121	123767	VARESE	GAZZADA SCHIANNO	21045	VIA ITALIA LIBERA 85	SEDE PRINCIPALE	VA1A076001						4	9.759,19 €
3228439	SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASTELSEPRIO	80006010120	01767160128	163994	VARESE	CASTELSEPRIO	21050	VIA CASTELVECCHIO 3	SEDE PRINCIPALE	VA1A129008						2	6.443,53 €
3228949	FONDAZIONE ASILO INFANTILE GIOVANNI SCHOCH	80006030128	01369390123	163675	VARESE	CASTIGLIONE OLONA	21043	VIA MARCONI 5	SEDE PRINCIPALE	VA1A04800R						4	7.628,40 €
3220919	ASILO INFANTILE GAETANO BUZZI	80006070124	01367160122	163543	VARESE	CLIVIO	21050	PIAZZA PARROCCHIALE 3	SEDE PRINCIPALE	VA1A05500X						3	7.217,09 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3276695	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE	80006110136	00646910133	506735	COMO	COLVERDE	22041	VIA CAVOUR 4	SEDE PRINCIPALE	CO1A05300E						4	7.523,94 €
3235173	ASILO SCUOLA MATERNA LEOPOLDA FRASCOLI	80006190120	00716350129	316677	VARESE	MALNATE	21046	VIA GENERALE RAVINA 16	SEDE PRINCIPALE	VA1A10400X						1	3.671,90 €
3236048	PARROCCHIA DI S. MARGHERITA VERGINE E MARTIRE	80006190161	01386930166	167212	BERGAMO	BRUSAPORTO	24060	VIA DAMIANO CHIESA 11	SEDE PRINCIPALE	BG1A057003						6	10.473,33 €
3237344	SCUOLA DELL'INFANZIA GIANNA BERETTA MOLLA	80006210126	00564330124	164249	VARESE	VARESE	21100	VIA VIRGILIO 32	SEDE PRINCIPALE	VA1A179009						3	7.199,68 €
3223037	PARROCCHIA DEI SS. FAUSTINO E GIOVITA	80006390167	01387420167	167226	BERGAMO	VILLA D'ALME	24018	PIAZZA DON CARBONI 5	SEDE PRINCIPALE	BG1A221002						7	10.130,15 €
3237089	PARROCCHIA S.ANTONIO DI PADOVA	80006850160	01776990168	595572	BERGAMO	ALBINO	24021	PIAZZA P. MOROSINI 3	SEDE PRINCIPALE	BG1A027007						4	8.510,99 €
3233970	PARROCCHIA S.SALVATORE	80007210166	02194740169	117325	BERGAMO	ALMENNO SAN SALVATORE	24031	VIA XXV APRILE 5	SEDE PRINCIPALE	BG1A030003						7	8.297,49 €
3235514	SCUOLA DELL'INFANZIA "S.LUCIA VERGINE E MARTIRE"	80007250162	01014540163	158573	BERGAMO	PRADALUNGA	24020	VIA PADRE LUIGI CARRARA, 21	SEDE PRINCIPALE	BG1A15400C						5	7.746,90 €
3238297	SCUOLA DELL'INFANZIA "S. B. CAPITANO"	80007270160	01409930169	658114	BERGAMO	CASTELLI CALEPIO	24060	VIA SAGRATO S. PIETRO, 13	SEDE PRINCIPALE	BG1A07400R						5	9.738,41 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3237305	SCUOLA DELL'INFANZIA ESTER DIANA	80007290168	01755120167	163560	BERGAMO	CASTELLI CALEPIO	24060	PIAZZA CHIESA 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A073001						4	6.745,81 €
3234806	PARROCCHIA S.MICHELE ARCANGELO	80007410162	00808430169	123416	BERGAMO	PONTERANICA	24010	VIA RAMERA 96	SEDE OPERATIVA	BG1A150005	SCUOLA DELL'INFANZIA RAMERA	BERGAMO	PONTERANICA	24010	VIA RAMERA, 148	3	8.825,58 €
3225381	POLO SCOLASTICO PER L'INFANZIA LINO PREVITALI	80007530167	00790040166	595583	BERGAMO	CAROBBO DEGLI ANGELI	24060	VIA GIOVANNI XXIII, 3	SEDE PRINCIPALE	BG1A06700N						7	11.780,94 €
3233220	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA	80007880182	80007880182	933121	PAVIA	ZINASCO	27030	VIA DIAZ 8	SEDE PRINCIPALE	PV1A04800L						1	3.689,31 €
3237701	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	80008790166	80008790166	866550	BERGAMO	VIADANICA	24060	PIAZZA MARCONI,1	SEDE PRINCIPALE	BG1A21700A						1	3.584,85 €
3228836	ASILO INFANTILE DI SCHIANNO	80009140122	00846920122	250458	VARESE	GAZZADA SCHIANNO	21045	VIA CHIESA 24	SEDE PRINCIPALE	VA1A12000T						2	4.747,99 €
3224035	ASILO INFANTILE ARIOLI DOLCI	80009560162	80009560162	152488	BERGAMO	TREVIOLIO	24048	VIA ARIOLI DOLCI 6	SEDE PRINCIPALE	BG1A20600X						6	9.420,67 €
3234202	CONGREGAZIONE SACRA FAMIGLIA DI NAZARETH DEL PADRE GIOVANNI PIAMARTA	80009570179	80009570179	906747	BRESCIA	BRESCIA	25121	VIA GIOVANNI PIAMARTA 6	SEDE OPERATIVA	BS1A28500D	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SANTA MARIA DI NAZARETH	BRESCIA	BRESCIA	25123	VIA ENRICO FERRI, 91	3	6.386,73 €
3221087	"ASILO INFANTILE DI DAVERIO"	80009720121	01365090123	595295	VARESE	DAVERIO	21020	VIA ROMA 18	SEDE PRINCIPALE	VA1A06400P						6	7.359,52 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3281271	FONDAZIONE ASILO INFANTILE ABBIAIE GUAZZONE	80009960123	00845730126	220355	VARESE	TRADATE	21049	VIA GALLI N. 99	SEDE PRINCIPALE	VA1A160008						5	10.225,89 €
3227928	SCUOLA DELL'INFANZIA S.MARIA CROCIFISSA DI ROSA	80010170175	01781040173	146691	BRESCIA	BRESCIA	25128	VIA CROCIFISSA DI ROSA 26	SEDE PRINCIPALE	BS1A024008						3	6.369,32 €
3232999	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA AZZATE	80010580126	01367440128	135800	VARESE	AZZATE	21022	VIA COTTALORDA 4	SEDE PRINCIPALE	VA1A004003						6	8.607,72 €
3206758	"ASILO INFANTILE DIVINA PROVVIDENZA"	80011160126	01369640121	164240	VARESE	VARESE	21100	VIA DELLA CONCILIAZIONE, 3	SEDE PRINCIPALE	VA1A174006						4	8.563,22 €
3221191	ASILO INFANTILE POZZI	80011180165	01939500169	164052	BERGAMO	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	24030	VIA VIGNOLA, 48	SEDE PRINCIPALE	BG1A233008						6	11.017,07 €
3270085	FONDAZIONE ENRICO E CESARE TALLACHINI	80011460120	01364390128	164242	VARESE	VARESE	21100	VIA AMENDOLA 15	SEDE PRINCIPALE	VA1A17700N						5	9.299,51 €
3233432	SCUOLA MATERNA GARIBALDI	80011570175	80011570175	955320	BRESCIA	MAZZANO	25080	LARGO ARTEGNA, 6	SEDE PRINCIPALE	BS1A15100D						7	9.510,87 €
3233239	FONDAZIONE ASILO INFANTILE SCUOLA DELL'INFANZIA EDVIGE E ANTONIO CALEGARI	80011620129	00844500124	163565	VARESE	VALGANNA	21039	VIA UGO PEREGO 8	SEDE PRINCIPALE	VA1A07200N						1	3.637,08 €
3226007	SR.M.M.A.PESENTI	80012710168	00752910166	163571	BERGAMO	ALZANO LOMBARDO	24022	VIA MONS.PIAZZO LI 3	SEDE PRINCIPALE	BG1A234004						5	11.695,10 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3230089	PARROCCHIA SS. ROCCO CONFESSORE E SEBASTIANO MARTIRE	80013550167	02390300164	124848	BERGAMO	PALAZZAGO	24030	VIA VOLTURNO 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A13600V						3	6.073,35 €
3228822	PARROCCHIA DI SANT'ALESSANDRO	80013730165	01774900169	82585	BERGAMO	VILLONGO	24060	VIA DON ZUCCA 3	SEDE PRINCIPALE	BG1A225009						6	10.477,36 €
3230272	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PARROCCHIALE	80013810173	01787300175	163677	BRESCIA	TRAVAGLIATO	25039	VIA DEL GABANETO,1	SEDE PRINCIPALE	BS1A21800P						7	9.580,51 €
3238299	PARROCCHIA SS. TRINITA'	80013950169	00808120166	167216	BERGAMO	GRUMELLO DEL MONTE	24064	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 38	SEDE PRINCIPALE	BG1A11600N						8	11.940,78 €
3205429	SCUOLA DELL'INFANZIA "GIOVANNI XXIII" ENTE MORALE DPR 1333/1971	80013990173	00935560177	468044	BRESCIA	NUVOLERA	25080	VIA CAMPRELLE 20	SEDE OPERATIVA	BS1A27700E	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII	BRESCIA	NUVOLERA	25080	VIA CAMPRELLE 20	5	7.921,00 €
3230815	PARROCCHIA SANT'ANTONIO DI PADOVA	80014070165	00791930167	595653	BERGAMO	VILLA DI SERIO	24020	PIAZZA PACEM IN TERRIS GAVARNO 2	SEDE PRINCIPALE	BG1A13000X						3	5.951,48 €
3272203	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ANGELO BOSIS	80014130167	01764400162	163662	BERGAMO	ZANDOBBIO	24060	VIA CESARE BATTISTI, 32	SEDE PRINCIPALE	BG1A227001						3	5.864,43 €
3233469	PARROCCHIA DI S. ANTONIO DI PADOVA	80014590170	01798040174	164123	BRESCIA	BRESCIA	25127	VIA DEGLI ANTEGNATI 17	SEDE PRINCIPALE	BS1A018001						4	8.894,01 €
3208380	SCUOLA DELL'INFANZIA PIER ANDREA COMOLLI	80014900130	00900450131	115968	COMO	SOLBIATE CON CAGNO	22043	VIA VOLTA 1	SEDE PRINCIPALE	CO1A08000V						3	6.491,19 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
322967	PARROCCHIA SAN ZENONE	80015710165	01438680165	126796	BERGAMO	OSIO SOPRA	24040	VICOLO CASTELLO 11	SEDE PRINCIPALE	BG1A134007						9	15.822,50 €
3234917	SCUOLA MATERNA G. CRISTINI - A. FRANCHI	01692020173	80015710173	506742	BRESCIA	MARONE	25054	VIA G. GUERINI, 1	SEDE PRINCIPALE	BS1A14700T						3	7.112,63 €
3233671	ASILO INFANTILE SANT'ANNA	80015780127	01445670126	159396	VARESE	BODIO LOMNAGO	21020	VIA BRUSA, 12	SEDE PRINCIPALE	VA1A016009						3	5.968,89 €
3230400	PARROCCHIA DI SANT'ANNA	80016100168	01427310162	167207	BERGAMO	BERGAMO	24125	VIA BORGO PALAZZO 49	SEDE PRINCIPALE	BG1A00500A						3	5.951,48 €
3235109	SCUOLA MATERNA EDMONDO DE AMICIS	80016260129	01369580129	250457	VARESE	ARCISATE	21051	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI, 4	SEDE PRINCIPALE	VA1A003007						6	8.590,31 €
3233834	ASILO INFANTILE SCUOLA MATERNA	80016320121	01367580121	163564	VARESE	VALGANNA	21039	VIA F. RIGAMONTI 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A08000L						1	3.637,08 €
3229344	ASILO INFANTILE CADUTI DI GUERRA	80016390173	80016390173	159397	BRESCIA	SULZANO	25058	VIA A. DIAZ 4	SEDE PRINCIPALE	BS1A14800N						2	4.504,25 €
3237316	SCUOLA DELL'INFANZIA PURICELLI E COMBI	80016400121	01369550122	446856	VARESE	CASTRONNO	21040	VIA MONTE GRAPPA 7/A	SEDE PRINCIPALE	VA1A05000R						5	9.308,48 €
3229674	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO	80016400162	02139420166	138379	BERGAMO	CURNO	24035	PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII, 19	SEDE PRINCIPALE	BG1A099005						6	10.555,92 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3220914	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO INFANTILE SAN GIUSEPPE	80016540165	01933640169	108975	BERGAMO	COMUN NUOVO	24040	VIA ZANICA 4	SEDE PRINCIPALE	BG1A09100E						3	8.099,68 €
3217182	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA	80016660120	01369330129	164247	VARESE	VARESE	21100	VIA SAN CARLO 4	SEDE PRINCIPALE	VA1A17600T						2	4.852,45 €
3227407	ASILO INFANTILE A. FACCANONI	80016660161	01889930168	163530	BERGAMO	SARNICO	24067	PIAZZA SS. REDENTORE NULL	SEDE PRINCIPALE	BG1A178001						6	7.916,64 €
3270260	PARROCCHIA DI S.SIRO E GOTTARDO	80016670160	00827240169	123340	BERGAMO	ROTA D'IMAGNA	24037	VIA ALLA CHIESA 2	SEDE PRINCIPALE	BG1A16600P						1	3.550,03 €
3271055	PARROCCHIA S.S.TRINITA'-SCUOLA MATERNA	80016780126	01376480123	932805	VARESE	MALNATE	21046	VIA MANZONI 8	SEDE PRINCIPALE	VA1A19400B						3	5.951,48 €
3220885	FONDAZIONE ISTITUTI EDUCATIVI DI BERGAMO	80016930168	80016930168	41792	BERGAMO	BERGAMO	24121	PASSAGGIO CANONICI LATERANENSIS N. 23	SEDE OPERATIVA	BG1A07101A	SCUOLA E.C. PIAZZONI	BERGAMO	TREVIGLIO	24047	VIA C. PIAZZONI 6	1	4.589,31 €
3232783	FONDAZIONE ISTITUTI EDUCATIVI DI BERGAMO	80016930168	80016930168	41792	BERGAMO	BERGAMO	24121	PASSAGGIO CANONICI LATERANENSIS N. 23	SEDE OPERATIVA	BG1A01200D	SCUOLA A. BENVENUTI	BERGAMO	BERGAMO	24123	VIA SAN COLOMBANO 4	2	5.856,91 €
3276342	OPERA PIA CLAUDIO ZILIOI	80016970164	03932830163	930825	BERGAMO	BERGAMO	24121	VIALE VITTORIO EMANUELE II 4	SEDE PRINCIPALE	BG1A12900Q						7	8.628,28 €
3233673	"SCUOLA MATERNA DI CUASSO AL PIANO"	80017540123	01365040128	164147	VARESE	CUASSO AL MONTE	21050	PIAZZA PEDOJA 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A06000B						2	5.526,12 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3224622	"SCUOLA MATERNA DON GIULIO MOTTA"	80017680127	02031900125	163674	VARESE	CASTIGLIONE OLONA	21043	VIA SANTA CATERINA 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A04900L						1	3.637,08 €
3227323	"ASILO INFANTILE P. BUSTI E M. E D. CANZIANI"	80017800121	80017800121	132766	VARESE	VENEGONO SUPERIORE	21040	PIAZZA SAN GIORGIO 5	SEDE PRINCIPALE	VA1A18400R						8	11.683,24 €
3238363	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI PAOLO II	80017890171	01760140176	159506	BRESCIA	PROVAGLIO D'ISEO	25050	VIA SAN FILASTRO 15	SEDE PRINCIPALE	BS1A11200V						2	4.747,99 €
3229402	SCUOLA DELL'INFANZIA " ANNA E MARIA FENAROLI "	80018330177	01785950179	159398	BRESCIA	RODONGO SAIANO	25050	PIAZZA DON GIUSEPPE GARBELLI 2	SEDE PRINCIPALE	BS1A27600P						11	15.881,03 €
3229917	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA CAMILLA RIVA FOSCARINI	80018420127	01371530120	164248	VARESE	VARESE	21100	VIA A.STOPPANI 7	SEDE PRINCIPALE	VA1A17200E						1	3.758,95 €
3229435	FONDAZ.SCUOLA MATERNA CELESTINO COMINI	80018590176	01785140177	164113	BRESCIA	NAVE	25075	VIA ZANARDELLI 37	SEDE PRINCIPALE	BS1A16400G						2	7.239,07 €
3228281	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA DELLA VITTORIA	80018670176	03056210176	118592	BRESCIA	BRESCIA	25124	VIA CREMONA 97	SEDE PRINCIPALE	BS1A004003						5	12.217,40 €
3237790	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PAPA GIOVANNI XXIII	80018750176	01785170174	164114	BRESCIA	NAVE	25075	VIA FANTI D'ITALIA N. 1	SEDE OPERATIVA	BS1A273007	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PAPA GIOVANNI XXIII	BRESCIA	NAVE	25075	VIA FANTI D'ITALIA 1	3	7.373,78 €
3226840	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA " LA CERIOLA "	80018970170	01774530172	146660	BRESCIA	MONTE ISOLA	25050	NULL NULL NULL	SEDE PRINCIPALE	BS1A15000N						1	3.602,26 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3234707	ASILO INFANTILE "GIOVANNI DE WICH"	80019040130	00713410132	78780	COMO	LOCATE VARESINO	22100	VIA O. CAIMI 12	SEDE PRINCIPALE	CO1A08600T						4	6.850,27 €
3230605	PROVINCIA DELLA CONGREGAZIONE DEI FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE	80019090580	02113801001	991153	ROMA	ROMA	196	VIALE DEL VIGNOLA 56	SEDE OPERATIVA	M1A55300P	SANTA MARTA	MILANO	MILANO	20132	VIA S.G.B. DE LA SALLE 5	3	9.138,96 €
3235235	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARTA	80019170176	01786420172	164120	BRESCIA	BRESCIA	25124	VIA PIETRO MARONE 13 A	SEDE PRINCIPALE	BS1A01000A						2	4.922,09 €
3236049	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA GOUT PONTI	80019370164	80019370164	144033	BERGAMO	COSTA DI MEZZATE	24060	VIALE ITALIA 3	SEDE PRINCIPALE	BG1A093006						5	9.374,81 €
3279895	SCUOLA MATERNA PASSERINI	80019490178	01370730176	164122	BRESCIA	BRESCIA	25124	VIA BELVEDERE 26 BRESCIA 25124	SEDE PRINCIPALE	BS1A003007						5	16.717,40 €
3220497	FONDAZIONE PAOLO VI	80019810136	01351720139	594694	COMO	GUANZATE	22070	VIA SESSA 2	SEDE PRINCIPALE	CO1A076007						7	9.394,32 €
3226705	ISTITUTO DELLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	80020470169	00657080164	167223	BERGAMO	SERiate	24068	VIA LUIGIA CORTI 6	SEDE PRINCIPALE	BG1A18800G						5	7.903,59 €
3227916	ISTITUTO DELLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	80020470169	00657080164	167223	BERGAMO	SERiate	24068	VIA LUIGIA CORTI 6	SEDE OPERATIVA	BG1A19400V	INFANZIA PARITARIA "SACRA FAMIGLIA"	BERGAMO	SORISOLE	24010	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 11	2	6.460,94 €
3229041	ISTITUTO DELLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	80020470169	00657080164	167223	BERGAMO	SERiate	24068	VIA LUIGIA CORTI 6	SEDE OPERATIVA	BG1A18700Q	INFANZIA PARITARIA "SACRA FAMIGLIA"	BERGAMO	SERiate	24068	VIA B. COLLEONI, 8/A	4	8.650,27 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3281191	ASILO INFANTILE ARMANDO DIAZ	80021130135	01841860131	159508	COMO	COLVERDE	22041	ROMA 355	SEDE PRINCIPALE	CO1A11500L						3	6.055,94 €
3228347	PARROCCHIA DI S. NICOLÒ VESCOVO	80021730165	01403840166	648591	BERGAMO	ZANICA	24050	PIAZZA GIOVANNI XXIII 10	SEDE PRINCIPALE	BG1A22800R						8	14.449,27 €
3237727	ASSOCIAZIONE SCUOLA MONTESSORI	80022160131	80022160131	955321	COMO	COMO	22100	VIA BIGNANICO 4	SEDE PRINCIPALE	co1a10502						3	7.873,35 €
3222974	ASILO INFANTILE ANTONIA NOLI MARENZI	80022350161	02220990168	159401	BERGAMO	TELGATE	24060	VIA SAN ROCCO, 4	SEDE PRINCIPALE	BG1A20200L						5	12.612,51 €
3228122	CHIESA PARROCCHIALE S. ALESSANDRO INSEGNA BAR CENTRO GIOVANILE PARROCCHIALE	80022840138	01218300133	1007253	COMO	MOZZATE	22076	PIAZZA S. ALESSANDRO 4	SEDE OPERATIVA	CO1A04500G	SCUOLA DELL'INFANZIA "ADA SCALINI"	COMO	CARBONATE	22070	VIA VOLTA 34	2	4.887,27 €
3233327	ASILO INFANTILE DI COLOGNOLA	80022890166	00790370167	122895	BERGAMO	BERGAMO	24126	VIA COSTANTINA 6	SEDE PRINCIPALE	BG1A021008						4	6.536,89 €
3274046	SCUOLA DELL'INFANZIA DI CIVELLO	80023240130	01288130139	595512	COMO	VILLA GUARDIA	22079	VIA FIUME 13	SEDE PRINCIPALE	CO1A04300X						5	7.886,18 €
322581	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "GUIDO FRIZZONI"	80023870167	01087910160	159402	BERGAMO	PEDRENGO	24066	VIA FANTONI, 8	SEDE PRINCIPALE	BG1A13900A						6	9.977,79 €
3236914	SCUOLA MATERNA "DOTT. L. VALSECCHI"	80023990163	01837660164	595624	BERGAMO	BOLGARE	24060	VIA DANTE N. 26	SEDE PRINCIPALE	BG1A043005						7	9.394,32 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3238413	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE SANTA MARGHERITA	80024430136	02079320137	163639	COMO	FALOPPIO	22020	PIAZZA MADONNA B.V. DEL ROSARIO N. 53	SEDE PRINCIPALE	CO1A113001						1	3.758,95 €
3237099	PARROCCHIA DI S. PANCRAZIO MARTIRE	80024690168	00717670160	595625	BERGAMO	GORLAGO	24060	VIA G. BATTISTA CANIANA 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A113006						5	9.790,64 €
3228569	SCUOLA INFANZIA ARMANDO DIAZ	80024930168	00792580169	121699	BERGAMO	LEVATE	24040	VIA ALCHERIO DA LEVATE	SEDE PRINCIPALE	BG1A119005						5	9.755,82 €
3224603	SCUOLA MATERNA PARITARIA LAVINIA STORTI	80025210164	02222940161	164253	BERGAMO	CHIUDUNO	24060	VIA ALDO MORO 15	SEDE PRINCIPALE	BG1A08200Q						6	8.177,79 €
3224596	PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE SPOSO DI MARIA VERGINE	80025350168	00995380169	163554	BERGAMO	BERGAMO	24127	VIA CESARE CANTU' 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A07002						2	8.435,04 €
3267913	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ANTONIO LOCATELLI	80025630163	01986510160	159292	BERGAMO	STIZZANO	24040	VIA VALLINI 14	SEDE PRINCIPALE	BG1A199002						8	12.254,16 €
3230819	SCUOLA MATERNA TERESA ZANCHI	80026020166	01402930166	219249	BERGAMO	ALME	24100	VIA DON ABELE ISENI 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A02900V						9	10.364,95 €
3229032	SCUOLA DELL'INFANZIA "CENTRO PER LA FAMIGLIA S. GIOVANNI BATTISTA"	80026180168	01826100164	595581	BERGAMO	ALBINO	24021	VIA B. CRESPI, 2	SEDE PRINCIPALE	BG1A02500G						4	7.454,30 €
3235111	SCUOLA DELL'INFANZIA G. BETTONI	80026340168	01996120166	163528	BERGAMO	CASAZZA	24060	VIA G. BETTONI 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A069009						3	6.334,50 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3238805	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTO BAMBINO GESÙ	80026350167	01093780169	163456	BERGAMO	CENATE SOTTO	24069	VIA MONS. BIAVA 23	SEDE PRINCIPALE	BG1A080004						4	6.867,68 €
3237543	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	80026430167	01398540169	18124	BERGAMO	TREVIOLIO	24048	PIAZZA CONCILIAZIONE N. 2	SEDE PRINCIPALE	BG1A20700Q						1	3.689,31 €
3236329	ASILO INFANTILE SEBASTIANO GORRA	80026460164	02290280169	220620	BERGAMO	SORISOLE	24010	VIA ALDO MORO 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A193003						6	7.463,98 €
3215153	SCUOLA DELL'INFANZIA SOLBIATE	80027160136	01221900135	164023	COMO	SOLBIATE	22070	SOLBIATE	SEDE PRINCIPALE	CO1A15100Q						2	4.626,12 €
3234440	SCUOLA MATERNA COMM. PIERO E MATILDE CAVALLI	80027650169	02141310165	164050	BERGAMO	VILLA DI SERIO	24020	VIA A. LOCATELLI, 10	SEDE PRINCIPALE	BG1A22200T						6	7.722,08 €
3235985	PARROCCHIA SAN BERNARDO	80027830167	01771040167	128841	BERGAMO	RONCOLA	24030	PIAZZA MARCONI 1	SEDE PRINCIPALE	bg1a16500v						2	4.608,71 €
3234759	SCUOLA MATERNA BOLOGNINI	80028250167	04310790169	982459	BERGAMO	SERiate	24068	VIA CESARE BATTISTI N.17	SEDE PRINCIPALE	BG1A19000G						3	7.199,68 €
3234887	SCUOLA MATERNA BOLOGNINI	80028250167	04310790169	982459	BERGAMO	SERiate	24068	VIA CESARE BATTISTI N.17	SEDE OPERATIVA	BG1A18600X	SCUOLA MATERNA MONS. CAROZZI	BERGAMO	SERiate	24068	VIA MONS. CAROZZI 7	4	10.223,94 €
3237302	SCUOLA MATERNA S.B. CAPITANIO	80029470160	02113060160	159407	BERGAMO	TRESCORE BALNEARIO	24069	VIA N. SAURO, 3	SEDE PRINCIPALE	BG1A204008						5	8.129,92 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3224526	PARROCCHIA S.GIOVANNI BATTISTA	80029820166	02773810169	167281	BERGAMO	MOZZO	24030	PIAZZA TRIESTE 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A12800X						5	7.990,64 €
3236816	SCUOLA MATERNA "ACHILLE CARSANA"	80029920164	02224860169	163570	BERGAMO	ALZANO LOMBARDO	24022	VIA FRATELLI VALENTI 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A03100V						5	10.969,20 €
3235077	SCUOLA MATERNA FACCANONI	80030260162	02603720166	163156	BERGAMO	PREDORE	24060	VIA FORESTI 8	SEDE PRINCIPALE	BG1A155008						2	4.626,12 €
3238489	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIROLAMO DOTTORE	80030430161	01753950169	163562	BERGAMO	TORRE DE' ROVERI	24060	VIA CONCILIAZIONE,1	SEDE PRINCIPALE	BG1A20300C						4	6.693,58 €
3235502	FONDAZIONE A.MANDELLI E A.RODARI	80031350152	06738390159	378395	MILANO	MILANO	20158	VIA G.C.ABBA 22	SEDE PRINCIPALE	M11A170001						4	9.933,29 €
3208697	OPERA MATER ORPHANORUM	80034770158	00408560704	25284	CAMPOBASSO	CERCEMAGGIORE	86012	VIA DEI SARACENI 1	SEDE OPERATIVA	M1A39700P	SCUOLA DELL'INFANZIA MATER ORPHANORUM	MILANO	LEGNANO	20025	VIA CIRO MENOTTI, 160	2	5.735,04 €
3237569	SCUOLA MATERNA BEATO GIOVANNI XXIII	80035520164	02141330163	134642	BERGAMO	ENTRATICO	24060	VIA S. MARTINO 5/7	SEDE PRINCIPALE	BG1A10200Q						3	6.334,50 €
3238671	FONDAZIONE LUIGI CLERICI	80037690155	07257640156	19971	MILANO	MILANO	20147	VIA RAIMONDO MONTECUCCOLI 44/2	SEDE OPERATIVA	LC1A06500E	SCUOLA DELL'INFANZIA CASA DEI BAMBINI	LECCO	OGGIONO	23848	VIA MOLINATTO N. 15	2	5.630,58 €
3238688	FONDAZIONE LUIGI CLERICI	80037690155	07257640156	19971	MILANO	MILANO	20147	VIA RAIMONDO MONTECUCCOLI 44/2	SEDE OPERATIVA	LC1A082008	SCUOLA INFANZIA ELENA	LECCO	ROBBIATE	23899	VIA DON ALESSANDRO VILLA N. 9	3	6.421,55 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3230644	PARROCCHIA S. MARIA DELLA PASSIONE	80039530151	10126520153	16126	MILANO	MILANO	20122	VIA VINCENZO BELLINI 2	SEDE PRINCIPALE	M11A183003						3	6.438,96 €
3234620	PARROCCHIA S. TERESA DEL BAMBIN GESU'	80043810151	08569710158	955003	MILANO	MILANO	20128	VIA ARISTOTELE 2	SEDE PRINCIPALE	M11A179008						4	6.780,63 €
3227596	PARROCCHIA DI SS. EUSEBIO E MACCABEI	80046730158	06788970157	250445	MILANO	GARBAGNATE MILANESE	20024	VIA GRAN SASSO 12	SEDE OPERATIVA	M11A37700D	SCUOLA SAN LUIGI	MILANO	GARBAGNATE MILANESE	20024	VIA ROMA 10	5	8.391,07 €
3235325	PARROCCHIA DI SS. EUSEBIO E MACCABEI	80046730158	06788970157	250445	MILANO	GARBAGNATE MILANESE	20024	VIA GRAN SASSO 12	SEDE OPERATIVA	M11A379005	SCUOLA DELL'INFANZIA ING. R. CABELLA	MILANO	GARBAGNATE MILANESE	20024	PASUBIO 7	2	4.904,68 €
3235837	PARROCCHIA DI SS. EUSEBIO E MACCABEI	80046730158	06788970157	250445	MILANO	GARBAGNATE MILANESE	20024	VIA GRAN SASSO 12	SEDE PRINCIPALE	M11A378009						2	4.695,76 €
3224074	SCUOLA MATERNA ASILO INFANTILE DI PISOgne	80046940179	01371450170	163588	BRESCIA	PISOgne	25055	VIA VALLECAMONICA SNC	SEDE PRINCIPALE	B51A18500L						4	6.867,68 €
3233728	FONDAZIONE REGINA MARGHERITA	80046970176	01786260172	160769	BRESCIA	CASTEGNATO	25045	VIA SAN MARTINO 2	SEDE PRINCIPALE	B51A09200V						3	9.173,78 €
3228109	ASILO SCUOLA MATERNA OME	80047900172	01787120177	594692	BRESCIA	OME	25050	VIA VALLE 9	SEDE PRINCIPALE	B51A16500B						3	6.317,09 €
3274839	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "LUIGI FERRANTE"	80047930179	01367650171	121441	BRESCIA	BRANDICO	25030	VIA IV NOVEMBRE 12	SEDE PRINCIPALE	B51A28400N						2	5.404,25 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3235377	SCUOLA MATERNA PRINCIPE DI PIEMONTE	80048400172	01368280176	164156	BRESCIA	NUVOLENTO	25080	VIA CARERA N.23	SEDE OPERATIVA	BS1A152009	SCUOLA MATERNA PRINCIPE DI PIEMONTE	BRESCIA	NUVOLENTO	25080	VIA CARERA 23	3	22.176,04 €
3236532	ASILO INFANTILE C. DERETTI	80048700175	01789870175	149054	BRESCIA	TORBOLE CASAGLIA	25030	VIA MARCONI 2	SEDE PRINCIPALE	BS1A22000P						4	7.680,63 €
3233264	ASILO INFANTILE ABRAMO LODA	80048710174	01779760170	164065	BRESCIA	CAINO	25070	VIA FOLLETO 9	SEDE PRINCIPALE	BS1A161004						2	5.526,12 €
3228400	ASILO INFANTILE PIERO E FRANCO BARBOGLIO	80048790176	01370160176	220296	BRESCIA	PASSIRANO	25050	VIA CHIESA 14	SEDE PRINCIPALE	BS1A183001						3	8.755,94 €
3223102	SCUOLA MATERNA S. MARIA DEGLI ANGELI	80048840179	01784530170	164152	BRESCIA	CORTE FRANCA	25040	VIA DURANTI 8	SEDE PRINCIPALE	BS1A11400E						1	3.758,95 €
3233798	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA F. CARINI	80048990172	01790130171	139598	BRESCIA	BOTTICINO	25082	VIA ANGIOLINA FERRARI 1/3	SEDE PRINCIPALE	BS1A07100T						7	10.724,25 €
3228503	SCUOLA MATERNA " REGINA MARGHERITA "	80049250170	01783560178	594383	BRESCIA	SAN ZENO NAVIGLIO	25010	VIA E. BIANCHETTI 25	SEDE PRINCIPALE	BS1A067006						5	11.851,79 €
3227139	SCUOLA DELL'INFANZIA S. STEFANO	80049510177	01798140172	164118	BRESCIA	BRESCIA	25123	VIA FRANCESCO BONATELLI 8	SEDE PRINCIPALE	BS1A009006						2	4.782,81 €
3236120	SCUOLA DELL'INFANZIA CONTI LIDIA E GIAN GIACOMO MORANDO	80051670174	80051670174	159409	BRESCIA	LOGRATO	25030	VIA G.G. MORANDO N. 1	SEDE PRINCIPALE	BS1A22500T						4	6.780,63 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3236537	SCUOLA MATERNA MONTICELLI BRUSATI	80051910174	01793280171	159800	BRESCIA	MONTICELLI BRUSATI	25040	VIA MANZONI, 8	SEDE PRINCIPALE	BS1A166007						4	7.841,35 €
3238327	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA VILLA LANZI BUCCELLEN	80051940171	01775260175	125137	BRESCIA	PASSIRANO	25050	VIA LIBERTA' N 4/B	SEDE PRINCIPALE	BS1A181009						3	7.164,86 €
3238777	SCUOLA MATERNA "LA VITTORIA"	80052010172	01798060172	163091	BRESCIA	PROVAGLIO D'ISEO	25050	VIA OLIMPIA N°2	SEDE PRINCIPALE	BS1A11300P						4	8.789,55 €
3228543	SCUOLA MATERNA " G. SEGA "	80052030170	01369650179	164124	BRESCIA	BRESCIA	25135	VIA GIOVANNI SEGA 12	SEDE PRINCIPALE	BS1A011006						4	7.215,88 €
3234327	SCUOLA MATERNA " PESCHIERA MARAGLIO "	80052600170	03259020174	146695	BRESCIA	MONTE ISOLA	25050	VIA PESCHIERA MARAGLIO 172	SEDE PRINCIPALE	BS1A282002						1	3.462,98 €
3237740	CAUSA PIA D'ADDA	80053090157	10625340152	146682	MILANO	MILANO	20121	VIA A. MANZONI 43	SEDE OPERATIVA	MILAS0200T	CAUSA PIA D'ADDA	MILANO	SEGRATE	20054	VIA SAN ROCCO N. 6	5	13.065,17 €
3237966	CAUSA PIA D'ADDA	80053090157	10625340152	146682	MILANO	MILANO	20121	VIA A. MANZONI 43	SEDE OPERATIVA	MILAS19007	CAUSA PIA D'ADDA	MILANO	SETTIMO MILANESE	20019	VIA IPPOLITO NIEVO 7	2	4.713,17 €
3237978	CAUSA PIA D'ADDA	80053090157	10625340152	146682	MILANO	MILANO	20121	VIA A. MANZONI 43	SEDE OPERATIVA	MILAS1800B	CAUSA PIA D'ADDA	MILANO	SETTIMO MILANESE	20019	LARGO PAPA GIOVANNI XXIII 1	4	7.163,65 €
3237988	CAUSA PIA D'ADDA	80053090157	10625340152	146682	MILANO	MILANO	20121	VIA A. MANZONI 43	SEDE OPERATIVA	LC1A01400N	CAUSA PIA D'ADDA	LECCO	VALGREGHEN TINO	23857	VIA KENNEDY 80	2	4.922,09 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3237995	CAUSA PIA D'ADDA	80053090157	10625340152	146682	MILANO	MILANO	20121	VIA A. MANZONI 43	SEDE OPERATIVA	MB1A30400L	CAUSA PIA D'ADDA	MONZA E DELLA BRIANZA	BURAGO DI MOLGORA	20875	VIA G. GARIBOLDI 10	3	6.108,17 €
3227188	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DON PIETRO BOIFAVA	80053280170	01374830170	250438	BRESCIA	SERLE	25080	ROMA 7	SEDE PRINCIPALE	BS1A19400B						3	7.060,40 €
3277051	ASILO INFANTILE GIUSEPPE MALIGHETTI	80053970176	01793920172	163191	BRESCIA	PARATICO	25030	VIA RISORGIMENTO 35	SEDE PRINCIPALE	BS1A253002						5	9.912,51 €
3228594	SCUOLA MATERNA " CRISTOFORO TEMPINI "	80054020179	80054020179	134186	BRESCIA	BERLINGO	25030	VIA G. TEMPINI 34	SEDE PRINCIPALE	BS1A224002						3	6.003,71 €
3277125	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA SAN GIOVANNI BOSCO	80054100179	01781600174	164059	BRESCIA	CASTENEDOLO	25014	VIA MONTE PASUBIO 16	SEDE OPERATIVA	BS1A09300P	SCUOLA MATERNA SAN GIOVANNI BOSCO	BRESCIA	CASTENEDOLO	25014	VIA MONTE PASUBIO, 16	3	6.125,58 €
3228724	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA PIETRO CISMONDI	80054260171	01788710174	218483	BRESCIA	RONCADELLE	25030	VIA ROMA 77	SEDE PRINCIPALE	BS1A195007						4	6.554,30 €
3227050	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA LUISA FASSATI	80056370176	01798640171	158481	BRESCIA	PASSIRANO	25050	VIA L. CADORNA 44	SEDE PRINCIPALE	BS1A18400R						1	3.741,54 €
3227438	SCUOLA MATERNA "SAN GIUSEPPE"	80058530173	80058530173	162353	BRESCIA	PISOGNE	25055	VIA DON CERESSETTI 5	SEDE PRINCIPALE	BS1A18600C						2	4.713,17 €
3238496	PARROCCHIA S. GIULIA	80058560170	03364760177	147593	BRESCIA	BRESCIA	25136	VIA TOVINI 2	SEDE PRINCIPALE	BS1A025004						3	6.108,17 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3234998	ASILO INFANTILE SUOR MARIA ANTONIETTA SORRE	80064190152	07376880154	160754	MILANO	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	20063	VIA VIDEMARI 3/C E /D	SEDE OPERATIVA	M1A32700C	ASILO INFANTILE SUOR M.A.SORRE	MILANO	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	20063	VIDEMARI 3/C	8	14.297,90 €
3226714	CONGREGAZIONE FIGLIE DELLA CARITA' DI S. VINCENZO DE' PAOLI	80064750013	01097260010	158546	TORINO	TORINO	10125	VIA NIZZA 20	SEDE OPERATIVA	C01A08300A	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN BARTOLOMEO	COMO	COMO	22100	VIA JACOPO REZIA 5	2	4.800,22 €
3237495	PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO IN PRECOTTO	80066850159	09163680151	98364	MILANO	MILANO	20128	VIALE MONZA 224	SEDE PRINCIPALE	M11A238002						2	4.974,32 €
3225493	PARROCCHIA DI SAN CRISTOFORO	80071390159	0	151511	MILANO	MILANO	20144	VIA SAN CRISTOFORO 3	SEDE PRINCIPALE	M11A17300C						3	6.212,63 €
3234891	ISTITUTO ACHILLE RICCI	80076250150	80076250150	221607	MILANO	MILANO	20161	VIA CAMILLO SBARBARO 11	SEDE PRINCIPALE	M11A24700R						3	6.799,25 €
3217868	ASILO INFANTILE DI AFFORI	80084950155	80084950155	159411	MILANO	MILANO	20161	VIA GIUSEPPE MOLteni 9	SEDE PRINCIPALE	M11A22100L						4	7.872,14 €
3206155	PARROCCHIA DI S. DIONIGI IN SANTI CLEMENTE E GUIDO	80098770151	13224300155	159364	MILANO	MILANO	20162	LARGO SAN DIONIGI IN PRATO CENTENARO NULL	SEDE OPERATIVA	M1A24800L	SCUOLA PARROCCHIALE MARIA IMMACOLATA	MILANO	MILANO	20162	GIOVANNI SUZZANI 64	4	6.763,22 €
3236951	PARROCCHIA SAN FRANCESCO SEZIONE SCUOLA MATERNA	80100730151	11286660151	164178	MILANO	CESATE	20031	VIA CONCORDIA 6	SEDE PRINCIPALE	M11A337003						4	9.950,70 €
3234483	PARROCCHIA DI SANTA MARIA NASCENTE	80109050155	07982280153	594244	MILANO	VERNATE	20080	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI 8	SEDE PRINCIPALE	M1A543004						4	8.319,48 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3213102	PARROCCHIA DI S. AMBROGIO IN UNATE AL LAMBRO	80122650155	09445540157	250450	MILANO	PESCHIERA BORROMEO	20068	NULL RIMEMBRANZE 12	SEDE OPERATIVA	M11A47100B	SCUOLA MATERNA SANT'AMBROGIO	MILANO	PESCHIERA BORROMEO	20068	VIA RIMEMBRANZE 12	2	4.730,58 €
3230802	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "ASILO MARIA"	80138190154	80138190154	54380	MILANO	BOLLATE	20021	VIA SARTIRANA 12	SEDE PRINCIPALE	M11A290003						7	8.384,54 €
3236311	SCUOLA MATERNA CLOTILDE RATTI WELCHER	80141670150	09937350156	159412	MILANO	MILANO	20151	PIAZZA SAN GIOVANNI 7	SEDE PRINCIPALE	M11A23900T						2	5.647,99 €
3232365	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	80145950152	06707180151	381990	MILANO	SETTIMO MILANESE	20019	VIA DI VITTORIO 9	SEDE PRINCIPALE	M11A52000B						3	6.108,17 €
3216031	ASILO INFANTILE PRINCIPESSA CRISTINA DI BELGIOIOSO	80147770152	07109000153	126147	MILANO	LOCATE DI TRIULZI	20085	VIA CROCE ROSSA 9	SEDE PRINCIPALE	M11A41100Q						4	8.180,20 €
3229420	PIA UNIONE DELLE FIGLIE E DEI FIGLI DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA	80180950588	02131651008	116639	ROMA	ROMA	133	VIA DI VALLE ALESSANDRA 35	SEDE OPERATIVA	M11A20000G	SCUOLA FRANCESCO TOSELLI	MILANO	MILANO	20141	VIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA, 7	3	6.108,17 €
3233591	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO AP.	00647500131	00647500131	159320	COMO	CARUGO	22060	VIA CAVOUR 1	SEDE PRINCIPALE	CO1A10000V						7	8.593,46 €
3237942	ASILO INFANTILE SAN CIRILLO	81000270124	00594390122	595286	VARESE	BUSTO ARSIZIO	21052	VIA SAN LUIGI 4	SEDE PRINCIPALE	VA1A03100B						5	8.251,79 €
3269552	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO SAN GIUSEPPE	81000310128	00846910123	593398	VARESE	BUSTO ARSIZIO	21052	PIAZZA GALLARINI 5	SEDE PRINCIPALE	VA1A03000G						3	7.234,50 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3234809	FONDAZIONE GIARDINO DELL'INFANZIA SAN CARLO BORROMEO	81000330134	00935310136	250440	COMO	FIGINO SERENZA	22060	VIA COLOMBO 1	SEDE PRINCIPALE	CO1A11400R						5	8.269,20 €
3211888	ASILO INFANTILE PROVVIDENZA	81000650184	00524600186	146599	PAVIA	MIRADOLO TERME	27010	VIA GARIBALDI 30	SEDE PRINCIPALE	PV1A01900L						5	10.429,49 €
3274008	ASILO MONUMENTO A RICORDO DEI CADUTI IN GUERRA	81000690198	00758510192	160733	CREMONA	GUSSOLA	26040	PIAZZA COMASCHI 8	SEDE PRINCIPALE	CR1A02900R						2	4.556,48 €
3233489	SCUOLA DELL'INFANZIA	81000710160	02124240165	163603	BERGAMO	GAZZANIGA	24025	VIA G. VERDI, 15	SEDE PRINCIPALE	BG1A11100E						4	6.815,45 €
3221310	PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO	81000850123	01350130124	436628	VARESE	BUSTO ARSIZIO	21052	VIA GENOVA 9 NULL	SEDE PRINCIPALE	VA1A024008						4	9.015,88 €
3236505	SCUOLA MATERNA DON CIRILLO INVERNICI	81000850172	00723490983	163642	BRESCIA	DARFO BOARIO TERME	25047	VIA MASSI, 33	SEDE PRINCIPALE	BS1A11800T						4	6.641,35 €
3219451	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA FRANCESCO GALLUCCIOLLI	81000910166	02221280163	381054	BERGAMO	ROVETTA	24020	VIA ANTONIO LOCATELLI, 25	SEDE PRINCIPALE	BG1A16700E						4	6.641,35 €
3210016	PARROCCHIA S. ANTONIO DI PADOVA	81001010164	01091240166	159502	BERGAMO	PEIA	24020	VIA CA' ZENUCCHI 13	SEDE PRINCIPALE	BG1A14000E						1	3.567,44 €
3227079	ISTITUTO BETTINI MORANDI	81001110204	01953200209	595343	MANTOVA	CERESARA	46040	VICOLO ORTI N.1	SEDE PRINCIPALE	MI1A006009						2	4.835,04 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3233870	OPERA PIA ADELE E ANDREA LAVEZZI	81001170182	81001170182	405644	PAVIA	SANTA CRISTINA E BISSONE	27010	VIA VITTORIO VENETO 170	SEDE PRINCIPALE	PV1A030008						2	4.695,76 €
3224045	SCUOLA MATERNA DI GANDINO	81001190164	02214750164	163861	BERGAMO	GANDINO	24024	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO	SEDE PRINCIPALE	BG1A10800P						4	6.484,66 €
3237750	" SCUOLA MATERNA DI ERBANNO "	81001270172	00723510988	129001	BRESCIA	DARFO BOARIO TERME	25047	VIA FONTANICO 4	SEDE PRINCIPALE	BS1A12100N						3	6.038,53 €
3232711	ASILO INFANTILE SACERDOTE GIOVANNI PALAMINI	81001500164	81001500164	119808	BERGAMO	PARRE	24020	VIA ROMA 25	SEDE PRINCIPALE	BG1A13800E						3	6.230,04 €
3234746	PARROCCHIA DI S. AMBROGIO	81001530138	02545580132	139900	COMO	INVERIGO	22044	PIAZZA SANT'AMBROGIO 4	SEDE PRINCIPALE	CO1A04400Q						4	6.745,81 €
3236335	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE PARITARIA CASATI SANGIORGIO	81001570134	00644420135	77455	COMO	AROSIO	22060	VIA EMILIANI, 1	SEDE PRINCIPALE	CO1A09900X						5	8.129,92 €
3207606	ASILO INFANTILE DI CHIGNOLO PO	81001630185	01936080181	134725	PAVIA	CHIGNOLO PO	27013	VIA UMBERTO I 123	SEDE PRINCIPALE	PV1A008006						3	5.951,48 €
3238189	ASILO INFANTILE MISTRI	81001710169	01517780167	159416	BERGAMO	VERTOVA	24029	VIA ROMA 18	SEDE PRINCIPALE	BG1A21600E						5	7.607,62 €
3233958	PARROCCHIA S.AMBROGIO-BAR CENTRO GIOVANILE	81001770171	01825440983	163640	BRESCIA	DARFO BOARIO TERME	25047	VIA DON G.MARIA PENNACCHIO 11	SEDE PRINCIPALE	BS1A123009						2	4.922,09 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3280701	SCUOLA MATERNA DI CASTELFRANCO	81001940162	02596000162	955009	BERGAMO	ROGNO	24060	VIALE SAN PIETRO S.N.C.	SEDE PRINCIPALE	BG1A16100G						1	3.532,62 €
3225282	SCUOLA MATERNA S.MARIA	81002020162	02155600162	163859	BERGAMO	PONTE NOSSA	24028	VIALE RIMEMBRANZE N°3	SEDE PRINCIPALE	BG1A14500N						2	4.591,30 €
3236406	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO	81002430163	00987110160	146631	BERGAMO	COLERE	24020	VIA DEL CAMPOSANTO 5	SEDE PRINCIPALE	BG1A08900E						1	3.637,08 €
3268072	ASILO INFANTILE FILIPPO ARGENTI	81002590131	00656610136	163996	COMO	CANTÙ	22063	VIA DANTE, 21	SEDE PRINCIPALE	CO1A056002						3	6.334,50 €
3237903	SCUOLA MATERNA SAN GIUSEPPE	81002690170	00723640983	135791	BRESCIA	OSSIMO	25050	VIA CHIESA 3	SEDE PRINCIPALE	BS1A068002						1	4.537,08 €
3236164	SCUOLA DELL'INFANZIA CLARA MAFFEI	81002720167	02356560165	124849	BERGAMO	CLUSONE	24023	VIA ROMA 10	SEDE PRINCIPALE	BG1A08700V						6	8.816,64 €
3238319	ASILO SCUOLA MATERNA MONNO	81002790178	00723660981	163635	BRESCIA	MONNO	25040	VIA IMAVILLA 12/14	SEDE PRINCIPALE	BS1A153005						1	3.410,75 €
327983	SCUOLA DELL'INFANZIA 'ANNUNCIATA COCCHETTI'	81003250172	00723690988	163658	BRESCIA	MALONNO	25040	VIA SAN LORENZO 1	SEDE OPERATIVA	BS1A158008	SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA "A. COCCHETTI"	BRESCIA	MALONNO	25040	VIA SAN LORENZO, 1/B	2	4.608,71 €
3237143	SCUOLA DELL'INFANZIA "MARGHERITA DARRA CANTU" "	81003250206	01578230201	28446	MANTOVA	MONZAMBANO	46040	PIAZZA BEATO ZEFIRINO AGOSTINI 4	SEDE PRINCIPALE	MI1A02400V						3	7.890,76 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3275109	ASILO INFANTILE "MILANO"	81003340163	81003340163	128800	BERGAMO	AZZONE	24020	VIA MILANO 6	SEDE PRINCIPALE	BG1A036002						1	3.358,52 €
3238636	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	81003480167	02905690166	250429	BERGAMO	VIGOLO	24060	VIA MONS. GIUSEPPE ADOBATI 10	SEDE OPERATIVA	BG1A218006	SCUOLA MATERNA MARIA IMMACOLATA	BERGAMO	VIGOLO	24060	COSTA 15 - 17	1	3.445,57 €
3237522	SCUOLA MATERNA "MONS. G.BONOMELLI"	81003530169	01427500168	116309	BERGAMO	LOVERE	24065	VIA D. CASTELLI 27	SEDE PRINCIPALE	BG1A120009						4	6.415,02 €
3235479	ASILO INFATILE S.S. REDENTORE	81003570132	00786750133	124034	COMO	NOVEDRATE	22060	VIA ISIMBARDI 11	SEDE OPERATIVA	CO1A098004	FONDAZIONE ASILO INFANTILE SS. REDENTORE	COMO	NOVEDRATE	22060	VIA ISIMBARDI	3	7.217,09 €
3222333	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA SERENA	81003610136	00696590132	220434	COMO	CARIMATE	22060	VIA GARIBALDI 4	SEDE PRINCIPALE	CO1A03100N						3	6.438,96 €
3234637	PARROCCHIA SAN GIORGIOE MARIA IMMACOLATA	81003710134	03329770139	932818	COMO	CARIMATE	22060	VIA PER SUBINAGO 2/4	SEDE PRINCIPALE	CO1A019003						4	6.641,35 €
3234654	FONDAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO SCUOLA MATERNA REGINA ELENA	81003910171	00723740981	163663	BRESCIA	PONTE DI LEGNO	25056	VICOLO FONTANA 1/4	SEDE PRINCIPALE	BS1A187008						2	4.626,12 €
3238430	MATERNA.CAPONTINA.PAOLOVI	81004130175	00723770988	167230	BRESCIA	CAPO DI PONTE	25044	VIA S. MARTINO, 10	SEDE PRINCIPALE	BS1A08500G						2	4.591,30 €
3215482	ASILO INFANTILE ALESSANDRO MANZONI	81004140174	00723780987	164077	BRESCIA	GIANICO	25040	VIA MARCONI 7	SEDE PRINCIPALE	BS1A117002						3	6.195,22 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3217461	SCUOLA MATERNA ANGELO CAIMI	81004330130	00711800136	164002	COMO	CANTÙ	22063	PIAZZA S.S.PIETRO E PAOLO 3	SEDE PRINCIPALE	CO1A07200X						4	6.554,30 €
3235765	ASILO INFANTILE DI DARFO	81004430179	00723800983	163641	BRESCIA	DARFO BOARIO TERME	25047	VIA CIMAVILLA 20	SEDE PRINCIPALE	BS1A116006						4	6.554,30 €
3235570	SCUOLA MATERNA BICE SANGALLI	81004520177	00723810982	163643	BRESCIA	DARFO BOARIO TERME	25047	VIA BICE SANGALLI SNC	SEDE PRINCIPALE	BS1A12000T						1	3.637,08 €
3237598	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE DI VISSONE	81004680179	00723830980	159417	BRESCIA	PIAN CAMUNO	25050	VIA DELLA CHIESA, 3	SEDE PRINCIPALE	BS1A27200B						1	3.462,98 €
3229517	SCUOLA MATERNA DON BORTOLO BENDOTTI	81004780177	00723840989	243735	BRESCIA	ANGOLO TERME	25040	PIAZZA GIOVANNI XXIII 1	SEDE PRINCIPALE	BS1A124005						2	5.404,25 €
3236303	SCUOLA MATERNA ING. E. VALVERTI	81004810172	00723850988	163664	BRESCIA	BRENO	25043	VIA A. COCCHETTI 6	SEDE PRINCIPALE	BS1A076001						3	6.177,81 €
3230379	ASILO INFANTILE "TERESA TAGLIAFERRI"	81005020169	00788770162	163166	BERGAMO	VILMINORE DI SCALVE	24020	VIA VITTORIO EMANUELE 9	SEDE PRINCIPALE	BG1A226005						1	3.671,90 €
3274106	SCUOLA MATERNA MARIA BAMBINA	81005080171	00723870986	446859	BRESCIA	ESINE	25040	VIA CHIOSI N°3	SEDE PRINCIPALE	BS1A16300Q						3	5.864,43 €
3235161	PARROCCHIA DI SAN VINCENZO MARTIRE	81005290135	01203200132	115329	COMO	INVERIGO	22044	PIAZZA SAN VINCENZO 1	SEDE PRINCIPALE	CO1A006001						4	6.380,20 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
323431	ASILO INFANTILE LAVINIA STORTI	81005360169	03091550164	216766	BERGAMO	BOSSICO	24065	PIAZZA SAN PIETRO 8	SEDE PRINCIPALE	BG1A049004						2	4.626,12 €
323823	SCUOLA MATERNA " ANTONIO ZANA "	81005370176	00723900981	593373	BRESCIA	ANGOLO TERME	25040	VIA SAN GIOVANNI SNC	SEDE PRINCIPALE	BS1A125001						1	5.297,80 €
3234213	ASILO INFANTILE ANNUNCIATA BAIGUINI	81005660162	02596030169	595584	BERGAMO	COSTA VOLPINO	24062	VIA ORTIGARA 33	SEDE PRINCIPALE	BG1A09500T						1	3.550,03 €
3228309	SCUOLA MATERNA CASA DEI BIMBI	81005680160	02596160164	159418	BERGAMO	ENDINE GAIANO	24060	VIA SAN GIORGIO, 7	SEDE PRINCIPALE	BG1A10100X						3	7.008,17 €
3234959	SCUOLA MATERNA CRESPI MORBIO	81005720164	02228760167	163978	BERGAMO	GROMO	24020	VIA RIPA 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A11500T						1	3.619,67 €
3238110	SCUOLA MATERNA ASILO INFANTILE LAVA	81005720172	00723930988	163657	BRESCIA	MALONNO	25040	VIA MIRAVALLE 3 25040	SEDE PRINCIPALE	BS1A160008						2	4.573,89 €
3273869	SCUOLA DELL'INFANZIA DON G.B. BONOMINI	81005780176	00723950986	146698	BRESCIA	CIMBERGO	25050	VIA G. MARCONI, 26	SEDE PRINCIPALE	BS1A08700B						1	3.654,49 €
3236911	SCUOLA MATERNA DON GELMI	81005810171	00723970984	159419	BRESCIA	PIAN CAMUNO	25050	VIA BERTOLI BORTOLO 22	SEDE PRINCIPALE	BS1A05200C						3	6.317,09 €
3228398	ASILO INFANTILE " MARIA BAMBINA "	81005830179	00723990982	108664	BRESCIA	BIENNO	25040	VIA SAN MARCO 14	SEDE PRINCIPALE	BS1A167003						1	3.480,39 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
323597	SCUOLA DELL'INFANZIA BEATA GIULIANA	81006030126	00536860125	593964	VARESE	BUSTO ARSIZIO	21052	PIAZZALE BEATA GIULIANA, 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A02600X						3	11.856,37 €
3275321	PARROCCHIA DI S. MICHELE ARC.	81006050124	01279100125	129473	VARESE	BUSTO ARSIZIO	21052	PIAZZA CHIEPPI 1/A	SEDE PRINCIPALE	VA1A02700Q						4	7.024,37 €
3207855	SCUOLA DELL'INFANZIA EMMA PEREGO OSCULATI	81006090138	01489790137	163995	COMO	BRENNA	22040	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 8	SEDE PRINCIPALE	CO1A071004						3	6.142,99 €
3227270	SCUOLA MATERNA SANT'ANNA	81006430128	01367220124	594743	VARESE	BUSTO ARSIZIO	21052	PIAZZA TRENTO TRIESTE 7	SEDE PRINCIPALE	VA1A02200L						5	11.195,53 €
3269836	SCUOLA DELL'INFANZIA VITTORIO OLCESE	81006560171	00724090980	163645	BRESCIA	DARFO BOARIO TERME	25047	VIA PONTE 5	SEDE PRINCIPALE	BS1A12200D						2	4.660,94 €
3234833	SCUOLA DELL'INFANZIA "DON MARTINO BIANCHI" ANGONE	81006870174	00724100987	163644	BRESCIA	DARFO BOARIO TERME	25047	VIA GIORGIO AMENDOLA, 4	SEDE PRINCIPALE	BS1A11900N						2	4.539,07 €
3227034	SCUOLA DONINA PICINOLI	81006940175	00727820987	595589	BRESCIA	LOSINE	25050	VIA PRUDENZINI	SEDE PRINCIPALE	BS1A28000A						1	3.497,80 €
3238107	"SCUOLA MATERNA GAETANO CROSTI"	81007070121	01369420128	86671	VARESE	CAIRATE	21050	VIA DANTE ALIGHIERI 38	SEDE PRINCIPALE	VA1A033003						3	6.108,17 €
3223510	SCUOLA DELL'INFANZIA MADRE A. COCCHETTI	81007250178	00724130984	167231	BRESCIA	CAPO DI PONTE	25044	VIA A. COCCHETTI 8	SEDE PRINCIPALE	BS1A08500Q						1	3.550,03 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3204556	ASILO INFANTILE SAN CARLO	81007830128	01365230125	250460	VARESE	GORLA MINORE	21055	PIAZZA SAN LORENZO 1	SEDE PRINCIPALE	VA1A08100C						8	12.353,30 €
3269940	PARROCCHIA SAN ILARIO SCUOLA MATERNA SAN LUIGI	81008030124	02028570121	163660	VARESE	MARNATE	21050	PIAZZA S. ILARIO 156	SEDE PRINCIPALE	VA1A10500Q						6	7.864,41 €
3233482	SCUOLA MATERNA LANDRIANI	81008070120	00845580125	163180	VARESE	OLGIATE OLONA	21057	VIA LANDRIANI 23	SEDE PRINCIPALE	VA1A111500A						5	9.808,05 €
3237057	PARROCCHIA SAN GIUSEPPE IN BUON GESU'	81008090128	03074640123	164131	VARESE	OLGIATE OLONA	21057	VIA ALFREDO DI DIO, 8	SEDE PRINCIPALE	VA1A116006						3	6.177,81 €
3236162	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO	81008290124	01150610127	164130	VARESE	OLGIATE OLONA	21057	VIA PIAVE 84	SEDE PRINCIPALE	VA1A11400E						4	6.902,50 €
3206586	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIORGIO	81008890139	02408230130	128715	COMO	BREGNANO	22070	VIA DANTE 3	SEDE PRINCIPALE	CO1A047007						3	6.160,40 €
3235955	ASILO INFANTILE DI FAGNANO OLONA	81009110123	01364730125	164226	VARESE	FAGNANO OLONA	21054	PIAZZA ALFREDO DI DIO 10	SEDE PRINCIPALE	VA1A06500E						6	10.581,82 €
3206504	SCUOLA MATERNA EUGENIO CANTONI	81009950122	01364340123	159420	VARESE	CASTELLANZA	21053	VIA BORSANO 7	SEDE PRINCIPALE	VA1A04400D						6	12.004,12 €
3221115	ASILO INFANTILE LUIGI POMINI	81009970120	81009970120	159421	VARESE	CASTELLANZA	21053	VIA A. VOLTA 3	SEDE PRINCIPALE	VA1A045009						6	10.930,02 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3281076	ASILO INFANTILE L. CARNELLI	81010850121	01389240126	163863	VARESE	CAIRATE	21050	VIA GUIDO ROSSA 38	SEDE PRINCIPALE	VA1A03400V						2	6.669,86 €
3220142	SCUOLA MATERNA SACRO CUORE	81010950129	01369540123	163862	VARESE	CAIRATE	21050	VIA CATTANEO 18	SEDE PRINCIPALE	VA1A03500P						2	4.887,27 €
3228759	ASILO INFANTILE "ENRICO CANDIANI"	81012150124	01495820126	595279	VARESE	GORLA MAGGIORE	21050	VIA CESARE BATTISTI 4	SEDE PRINCIPALE	VA1A12100N						5	7.781,72 €
3234307	FONDAZIONE"ASILO INFANTILE DI OMBRIANO - SCUOLA MATERNA	82000030195	00779610195	164221	CREMONA	CREMA	26013	VIA PANDINO, 15	SEDE PRINCIPALE	CR1A026009						3	7.042,99 €
3228669	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	82000130169	02219600166	159699	BERGAMO	AMBIVERE	24030	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 13	SEDE PRINCIPALE	BG1A03300E						4	7.558,76 €
3237067	SCUOLA DELL'INFANZIA "AI CADUTI"	82000190163	02141670162	135801	BERGAMO	CISANO BERGAMASCO	24034	VIA S. PIO X, 3	SEDE PRINCIPALE	BG1A08300G						3	6.973,35 €
3228000	PARROCCHIA ST. ANDREA APOSTOLO	82000190171	02018150983	316755	BRESCIA	ROVATO	25038	VIA ST.ANDREA 54	SEDE PRINCIPALE	BS1A20000D						2	4.608,71 €
3221694	ASILO INFANTILE EBE CARUGO GIANNOTTI	82000330124	01365260122	219040	VARESE	MORNAGO	21020	VIA CARUGO 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A110007						1	3.619,67 €
3229241	SCUOLA MATERNA MAZZOTTI - BERGOMI	82000330173	00724190988	595626	BRESCIA	CHIARI	25032	VIA COLOGNE 3/A	SEDE PRINCIPALE	BS1A10600G						7	9.533,60 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3279938	SCUOLA MATERNA PARITARIA MADRE TERESA DI CALCUTTA	82000370120	01365030129	98486	VARESE	SOLBIATE ARNO	21048	VIA MONTEBELLO 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A15500R						5	7.833,95 €
3230957	ASILO INFANTILE CALVI CARABELLI	82000410157	07679010152	594351	MILANO	GAGGIANO	20083	VIA GUGLIELMO MARCONI 1	SEDE PRINCIPALE	M1A374002						5	9.221,43 €
3238417	SCUOLA MATERNA DI BORNATO	82000430171	00724250980	595573	BRESCIA	CAZZAGO SAN MARTINO	25050	VIA VITTORIO EMANUELE III 1	SEDE PRINCIPALE	BS1A10000L						4	6.606,53 €
3237191	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA IPPOLITA BIANCHI GORI	82000450120	00604860122	160829	VARESE	JERAGO CON ORAGO	21040	VIA ROMA 18	SEDE PRINCIPALE	VA1A131008						5	7.677,26 €
3220907	PARROCCHIA DI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI	82000530160	03581760166	149303	BERGAMO	CAPRIATE SAN GERVASIO	24042	PIAZZA PIO XII NULL	SEDE PRINCIPALE	BG1A06300A						3	6.282,27 €
3238205	SCUOLA MATERNA DI MOTTA VISCONTI	82000550150	10536030157	129547	MILANO	MOTTA VISCONTI	20086	VIA SAN GIOVANNI 49	SEDE PRINCIPALE	M1A451006						2	6.478,35 €
3220066	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA ASSUNTA	82000650166	00782530166	114499	BERGAMO	BREMBATE DI SOPRA	24030	VIA IV NOVEMBRE 29	SEDE PRINCIPALE	BG1A05300Q						7	15.206,84 €
3224143	FONDAZIONE ASILO INFANTILE DI BREME	82000710184	02047950189	220404	PAVIA	BREME	27020	VIA ABBAZIA SAN PIETRO N. 15	SEDE PRINCIPALE	PV1A002007						1	3.497,80 €
3234459	SCUOLA MATERNA SALVATORI LIDUINA	82000760171	00724340989	217513	BRESCIA	CAZZAGO SAN MARTINO	25046	VIA COSTANZO GUARNERI 4	SEDE PRINCIPALE	BS1A097002						3	9.086,73 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3230248	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	82000770162	00791550163	163415	BERGAMO	SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	24039	VIA CAMAITINO 6	SEDE PRINCIPALE	BG1A19600E						4	6.902,50 €
3268767	SCUOLA INFANZIA ANGELI CUSTODI CARENNO	82000810166	01387030164	108663	LECCO	CARENNO	23802	VIA DON CAVALLARI, 3	SEDE PRINCIPALE	LC1A075005						2	4.539,07 €
3235441	SCUOLA DELL' INFANZIA "SAN GIUSEPPE"	82000830164	00809990161	220291	BERGAMO	CHIGNOLO D'ISOLA	24040	VICOLO CARSANA 3	SEDE PRINCIPALE	BG1A08100X						5	9.581,72 €
3229567	SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPESSA MARGHERITA	82000840163	00790340160	159422	BERGAMO	PONTE SAN PIETRO	24036	VIA MORONI 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A147009						5	10.969,20 €
3235834	PARROCCHIA DELLA S. FAMIGLIA LOC. GHIAIE	82000930162	02233500160	446363	BERGAMO	BONATE SOPRA	24040	VIA BONZANNI 5	SEDE PRINCIPALE	BG1A04500R						4	8.560,99 €
3230513	PARROCCHIA DI SAN VITTORE MARTIRE	82001030160	02138800160	168147	BERGAMO	BOTTANUCO	24040	VIA SAN VITTORE 16	SEDE PRINCIPALE	BG1A051004						5	9.529,49 €
3222266	SCUOLA MATERNA S. VINCENZO DE' PAOLI	82001050168	02227960164	164013	BERGAMO	BOTTANUCO	24040	PIAZZA DELLA VISITAZIONE 7	SEDE PRINCIPALE	BG1A050008						1	3.480,39 €
3238601	SCUOLA MATERNA FONDAZIONE DON G.B. FAVA	82001100179	00724430988	219717	BRESCIA	ERBUSCO	25030	VIA A VOLTA, 36	SEDE PRINCIPALE	BA1A04300N						4	8.336,89 €
3230256	SCUOLA DELL'INFANZIA DI BREMBATE	82001110160	02253230169	303940	BERGAMO	BREMBATE	24041	VIA ORATORIO,11	SEDE PRINCIPALE	BG1A05400G						6	12.312,18 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
322957	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	82001210168	02154760165	163537	BERGAMO	MADONE	24040	P.ZZA SAN GIOVANNI 6	SEDE PRINCIPALE	BG1A121005						5	10.290,21 €
323698	PARROCCHIA DI S. AMBROGIO - SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE	82001250123	01691070120	104037	VARESE	LONATE POZZOLO	21015	VIA S. FORTUNATO N. 4	SEDE PRINCIPALE	VA1A132004						4	9.619,91 €
3229374	ASILO INFANTILE UMBERTO I	82001250164	01801890169	446848	BERGAMO	BONATE SOPRA	24040	VIA UMBERTO I 11	SEDE PRINCIPALE	BG1A04600L						6	8.177,79 €
3233554	PARROCCHIA S. ANTONINO MARTIRE	82001270121	02502110121	164205	VARESE	LONATE POZZOLO	21015	PIAZZA ASILO SNC	SEDE PRINCIPALE	VA1A136008						3	6.021,12 €
3230340	PARROCCHIA SAN FEDELE MARTIRE	82001310166	00830530168	164142	BERGAMO	CALUSCO D'ADDA	24033	VIA G. VERDI 163	SEDE PRINCIPALE	BG1A06000V						4	6.676,17 €
3206668	PARROCCHIA PURIFICAZIONE DI MARIA VERGINE-SCUOLA MATERNA	82001330123	01516860127	220720	VARESE	SAMARATE	21017	VIA XXII MARZO 6	SEDE PRINCIPALE	VA1A14200P						3	10.817,09 €
3228283	PARROCCHIA S.ANDREA APOSTOLO	82001350162	02282700166	221599	BERGAMO	SUISIO	24040	PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII 2	SEDE PRINCIPALE	BG1A20100R						3	6.282,27 €
3230503	SCUOLA MATERNA UMBERTO I	82001410156	03924970159	131762	MILANO	ROBECCO SUL NAVIGLIO	20087	VIA DANTE ALIGHIERI 36	SEDE PRINCIPALE	MIL4A9100L						6	10.773,33 €
3230377	SCUOLA MATERNA " DON FEDERICO SCIOTTA "	82001450178	00724540984	316761	BRESCIA	ROVATO	25038	VIA MILANO 8	SEDE PRINCIPALE	BS1A201009						3	6.108,17 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
323261	FONDAZIONE ISTITUZIONI RIUNITE MEDE	82001450186	82001450186	18983	PAVIA	MEDE	27035	PIAZZA MARCONI 2	SEDE PRINCIPALE	PV1A01800R						3	6.055,94 €
323515	SCUOLA MATERNA VIRGINIA ROMANINI	82001460177	00724550983	163684	BRESCIA	ADRO	25030	VIA DOSSO 9	SEDE PRINCIPALE	BS1A041002						2	4.747,99 €
3236643	PARROCCHIA S. SEBASTIANO IN COAREZZA	82001470127	02226050124	594715	VARESE	SOMMA LOMBARDO	21019	PIAZZA SAN SEBASTIANO 1	SEDE PRINCIPALE	VA15600L						1	3.567,44 €
322377	FONDAZIONE TOMASO AMBROSETTI	82001510146	00566540142	159423	SONDRIO	MORBEGNO	23017	VIA AMBROSETTI N. 30	SEDE PRINCIPALE	SO1A00700G						4	6.502,07 €
3209525	SCUOLA DELL'INFANZIA "GIUSEPPE ANDREOLA"	82001520137	00766760136	158294	COMO	BELLAGIO	22021	PIAZZA MILANO, 8	SEDE PRINCIPALE	CO1A10300A						2	5.456,48 €
3219554	ASSOCIAZIONE DON AGOSTINO ASSANDRI	82001570199	00784090193	92452	CREMONA	CAPRALBA	26010	VIA CARAVAGGIO 8	SEDE PRINCIPALE	CR1A019006						3	6.021,12 €
3222468	PARROCCHIA SAN GOTTARDO VESCOVO	82001730165	02225100169	159424	BERGAMO	TORRE DE' BUSI	24032	VIA SAN GOTTARDO, 2	SEDE PRINCIPALE	BG1A20500Q						3	7.095,22 €
3233683	SCUOLA MATERNA DEL FARINI MARINELLI	82001730173	00724580980	163188	BRESCIA	URAGO D'OGGIO	25030	VIA ASILO 6	SEDE PRINCIPALE	BS1A203001						5	9.477,26 €
3227164	ASILO INFANTILE "A. CAMUSSONI"	82001830155	09635970156	163048	MILANO	ALBAIRATE	20080	VIA ROMA 22	SEDE PRINCIPALE	MI1A266006						7	9.423,82 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3225986	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO "ROVATO CENTRO"	82001890175	00724630983	124622	BRESCIA	ROVATO	25038	VIA IV NOVEMBRE 5	SEDE PRINCIPALE	BS1A19800P						4	9.532,86 €
3224296	FONDAZIONE ASILO INFANTILE ALFONSO ARBORIO	82001910189	82001910189	955015	PAVIA	SARTIRANA LOMELLINA	27020	VIA ROMA, 68	SEDE PRINCIPALE	PV1A032003						1	3.445,57 €
3235308	FONDAZIONE ASILO INFANTILE SAN PANCRAZIO	82001970175	82001970175	167288	BRESCIA	PALAZZOLO SULL'OGGIO	25036	VIA XXV APRILE 2	SEDE PRINCIPALE	BS1A18000D						3	10.143,42 €
3233822	E.S.M. ENTE SCUOLA MATERNA DI PEDROCCA	82002060174	00724720982	595587	BRESCIA	CAZZAGO SAN MARTINO	25046	VIA DONIZETTI, 39/41	SEDE PRINCIPALE	BS1A09800T						2	7.430,58 €
3213298	SCUOLA MATERNA ASILO INFANTILE REGINA ELENA DI OFFANENGO	82002190195	00763140191	52164	CREMONA	OFFANENGO	26010	VIA DEI CONTI DI OFFANENGO 25	SEDE PRINCIPALE	CR1A042007						5	9.929,92 €
3229219	PARROCCHIA S.BARTOLOMEO APOSTOLO	82002250163	01925370163	146700	BERGAMO	FILAGO	24040	VIA ALLA CHIESA, 2	SEDE PRINCIPALE	BG1A24300V						1	3.689,31 €
3236038	FONDAZIONE ASILO INFANTILE PIO E TERESA CALLERI GAMONDI	82002310199	00871280194	303942	CREMONA	PANDINO	26025	VIA MILANO 42	SEDE PRINCIPALE	CR1A048006						2	4.782,81 €
3233248	SCUOLA MATERNA PARITARIA Q. CAPITANIO	82002590170	00724770987	163692	BRESCIA	CASTELCOVATI	25030	VIA INDIPENDENZA, 16	SEDE PRINCIPALE	BA1A096006						7	13.755,04 €
3227446	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE DI BOLZONE	82002690194	82002690194	163682	CREMONA	RIPALTA CREMASCA	26010	VIA LIBERTA' 14	SEDE PRINCIPALE	CR1A03900B						1	3.758,95 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3233807	ASILO INFANTILE DI ALBESE CON CASSANO	82002790135	00918510132	78782	COMO	ALBESE CON CASSANO	22032	PIAZZA MOTTA 7	SEDE PRINCIPALE	CO1A13600N						3	6.334,50 €
3223887	SCUOLA DELL'INFANZIA URBANI E NESPOLI	82002790176	02031970987	105519	BRESCIA	COCCAGLIO	25030	VIA COSSANDI, 27	SEDE PRINCIPALE	BS1A109003						5	11.590,64 €
3220370	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE MELLO	82002850145	00605090141	139632	SONDRIO	MELLO	23010	VIA PROVINCIALE 4	SEDE PRINCIPALE	SO1A00600Q						1	3.515,21 €
3219521	SCUOLA MATERNA "S.T.I."	82002910162	00795150168	164141	BERGAMO	CAPRIATE SAN GERVASIO	24042	VIA MARCONI 17	SEDE PRINCIPALE	BG1A065002						1	3.462,98 €
3236486	PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA	82002930137	00787870138	163152	LECCO	COSTA MASNAGA	23845	PIAZZA ASSUNTA 4/5	SEDE PRINCIPALE	LC1A096006						4	7.576,17 €
3227843	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA DI TABIAGO DON LUIGI BOFFA	82002970133	00685180135	159497	LECCO	NIBIONNO	23895	VIA VITTORIO VENETO 27	SEDE PRINCIPALE	LC1A09800T						3	6.230,04 €
3222491	ASILO INFANTILE "DON FRANCESCO MARIA CONTI"	82002990198	00783700198	163095	CREMONA	SERGNANO	26010	VIALE EUROPA 8	SEDE PRINCIPALE	CR1A034008						2	5.630,58 €
3238424	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELO PEDRETTI	82003110168	82003110168	217668	BERGAMO	PRESEZZO	24030	VIA CAPERSEGNO 17	SEDE PRINCIPALE	BG1A15700X						5	10.499,13 €
3234254	SCUOLA MATERNA CO: BERARDO MAGGI	82003110176	00724800982	595638	BRESCIA	CAZZAGO SAN MARTINO	25046	VIA PAOLO VI 26	SEDE PRINCIPALE	BS1A09900N						2	5.700,22 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3238063	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII	82003150164	82003150164	159549	BERGAMO	FILAGO	24040	VIA ALDO MORO 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A10400B						3	7.960,40 €
3232966	SCUOLA DELL'INFANZIA MARCHESA LINA CARCANO	82003160130	01375160130	316655	COMO	ANZANO DEL PARCO	22040	VIA GALGINA NULL	SEDE PRINCIPALE	CO1A02500A						2	5.061,37 €
3238124	ASILO INFANTILE DELLA FRAZIONE DUOMO	82003170170	00724810981	316758	BRESCIA	ROVATO	25038	VIA CADUTI 3	SEDE PRINCIPALE	BS1A19900E						3	6.834,07 €
3235273	SCUOLA MATERNA TITO SPERI	82003290176	00724830989	84638	BRESCIA	CASTREZZATO	25030	VIA XXV APRILE 30	SEDE PRINCIPALE	BS1A09500A						5	8.803,59 €
3234885	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA REGINA MARGHERITA	82003330162	02223550167	386639	BERGAMO	BONATE SOTTO	24040	VIA LOCATELLI N.1	SEDE PRINCIPALE	BG1A04700C						7	12.061,66 €
3236436	ASILO INFANTILE EMILIO LOCATELLI	82003370168	00806490165	164047	BERGAMO	PONTIDA	24030	VIA VITTORIO VENETO 94	SEDE PRINCIPALE	BG1A151001						3	6.021,12 €
3237011	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPESSA MARGHERITA	82003510169	01894930161	159426	BERGAMO	PONTE SAN PIETRO	24036	VIA MORONI 10	SEDE PRINCIPALE	BG1A14600D						3	6.177,81 €
3229907	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "PAPA GIOVANNI XXIII"	82003530167	01074980168	163533	LECCO	VERCURAGO	23808	VIA INNOMINATO ,7	SEDE PRINCIPALE	LC1A062003						4	8.302,07 €
3236379	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE PARITARIA "GIUSEPPINA AIROLDI"	82003810189	01335320188	146701	PAVIA	SANNAZZARO DE' BURGONDI	27039	VICOLO PORTONE 1	SEDE PRINCIPALE	PV1A031007						2	6.478,35 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3234971	ASILO INFANTILE DI BUCCINIGO	82003830138	01836910131	386640	COMO	ERBA	22036	VIA COMO 22	SEDE PRINCIPALE	CO1A06500R						1	3.724,13 €
3234286	SCUOLA INFANZIA ZAFFIRO ISACCO MERONE	82003910138	01355770130	164011	COMO	MERONE	22046	PARINI 6	SEDE PRINCIPALE	CO1A118004						5	12.316,54 €
3220095	FONDAZIONE ASILO INFANTILE	82003970199	00782890198	89998	CREMONA	RIVOLTA D'ADDA	26027	VIA PORTA ROCCA, 34	SEDE PRINCIPALE	CR1A03300C						8	11.609,99 €
3234450	SCUOLA MATERNA 'S.TERESA DEL BAMBIN GESU'	82004630164	02219470164	219235	BERGAMO	MAPELLO	24030	PIAZZA S. ALBERTO, 6	SEDE PRINCIPALE	BG1A122001						3	6.955,94 €
3225855	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA LUIGI FILIBERTI	82006070120	01365280120	506745	VARESE	CAVARIA CON PREMEZZO	21044	VIA GIUSEPPE MAZZINI 157	SEDE PRINCIPALE	VA1A05100L						4	8.267,25 €
3216780	SCUOLA DELL'INFANZIA DI SANTA MARIA DELLA CROCE	82006630196	00780870192	164225	CREMONA	CREMA	26013	VIA BERGAMO 7	SEDE PRINCIPALE	CR1A027005						2	4.660,94 €
3205992	SCUOLA MATERNA ASILO INFANTILE TRESORE CREMASCO	82006710196	00781770193	159581	CREMONA	TRESORE CREMASCO	26017	VIA MARCONI 9	SEDE PRINCIPALE	CR1A03800G						2	5.526,12 €
3234200	ASILO INFANTILE M.BENVENUTI	82007290198	00781970199	76027	CREMONA	MONTODINE	26010	VIA MARCONI 12	SEDE PRINCIPALE	CR1A030001						2	4.556,48 €
3234243	SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO CASTIGLIONI	82007320128	00846330124	220289	VARESE	FERNO	21010	VIA CINQUE MARTIRI 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A13000C						5	10.725,46 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3236693	SCUOLA MATERNA DI ORAGO	82007650128	01371520121	160828	VARESE	JERAGO CON ORAGO	21040	VIA LIBERTA' 27	SEDE PRINCIPALE	VA1A0800Q						1	3.706,72 €
3212727	SCUOLA MATERNA PARITARIA MARGHERITA DI SAVOIA	82007830191	00782140198	163683	CREMONA	RIPALTA CREMASCA	26010	VIA BORGHETTO 10	SEDE PRINCIPALE	CR1A03200L						2	4.713,17 €
3219956	FONDAZIONE CARLO SORMANI	82007890120	01434470124	103686	VARESE	LONATE POZZOLO	21015	VIA VITTORIO VENETO, 39	SEDE PRINCIPALE	VA1A09300P						3	6.438,96 €
3236961	ASILO INFANTILE SCUOLA MATERNA PARITARIA	82008120196	00780030193	446858	CREMONA	CREDERA RUBBIANO	26010	VIA RUBBIANO, 1	SEDE PRINCIPALE	CR1A02300T						1	4.502,26 €
3237909	ASILO INFANTILE RIGOLLI - ENTE MORALE DI GOLASECCA	82009300128	01364110120	136332	VARESE	GOLASECCA	21010	VIA ROMA 52	SEDE PRINCIPALE	VA1A153005						2	4.608,71 €
3238351	FONDAZIONE SCUOLA PER L'INFANZIA ASILO DI ALBIZZATE	82009340124	01364970127	303943	VARESE	ALBIZZATE	21041	VIA MARCONI, 1	SEDE PRINCIPALE	VA1A00100G						2	4.956,91 €
3236238	"ASILO INFANTILE SAN GIULIO"	82009700129	01365310125	164138	VARESE	CASSANO MAGNAGO	21012	VIA DANTE ALIGHIERI 19	SEDE PRINCIPALE	VA1A12800C						6	11.830,02 €
3230534	"ASILO INFANTILE S. MARIA DEL CERRO"	82009720127	01365290129	164139	VARESE	CASSANO MAGNAGO	21012	VIA LEONARDO DA VINCI 3	SEDE PRINCIPALE	VA1A042007						6	9.855,92 €
3232713	SCUOLA MATERNA MARIA IMMACOLATA	82009880129	01656040126	220354	VARESE	OGGIONA CON SANTO STEFANO	21040	VIA ALDO MORO 6	SEDE PRINCIPALE	VA1A11300P						3	6.990,76 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3220417	SCUOLA MATERNA MACCHI RICCI	82011100128	01584970121	159348	VARESE	SAMARATE	21017	VIA MAURO MACCHI 2/4	SEDE PRINCIPALE	VA1A14100V						4	8.458,76 €
3230233	FONDAZIONE OPERA PIA G.E.G. RONZONI	82011780127	01374920120	68541	VARESE	CASALE LITTA	21020	VIA CASTELLO 1	SEDE OPERATIVA	VA1A040006	FONDAZIONE OPERA PIA G.E.G. RONZONI	VARESE	CASALE LITTA	21020	VIA CASTELLO 1	1	3.706,72 €
3234294	ASILO INFANTILE DI MONTONATE	82012020127	01365360120	219560	VARESE	MORNAGO	21020	VIA SILVIO PELLICO 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A11200V						1	3.480,39 €
32117974	SCUOLA DELL'INFANZIA SPERI CASTELLINI	82012160121	82012160121	138810	VARESE	OGGIONA CON SANTO STEFANO	21040	VIA ASILO 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A13400Q						3	8.030,04 €
3238651	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE "A. COLOMBO" - MENZAGO	82019540127	82019540127	955336	VARESE	SUMIRAGO	21040	VIA S. VINCENZO, 13	SEDE PRINCIPALE	VA1A20000D						1	3.689,31 €
3238603	PARROCCHIA ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA	82502040155	12914340158	128290	LODI	CASTIGLIONE D'ADDA	26823	VIA MONS. CARENZI, 3	SEDE PRINCIPALE	LO1A04000R						2	4.660,94 €
3237947	SCUOLA MATERNA SAN GIUSEPPE	82502240151	10548940153	156415	LODI	SOMAGLIA	26867	VIA LIBERTÀ 11	SEDE PRINCIPALE	LO1A01200Q						2	4.591,30 €
3221680	SCUOLA MATERNA PARITARIA " ASILO INFANTILE DI TERRANOVA DEI PASSERINI "	82503720151	09930720157	159574	LODI	TERRANOVA DEI PASSERINI	26827	VIA BRERA 2	SEDE PRINCIPALE	LO1A01100X						2	4.521,66 €
3230616	SCUOLA MATERNA SORELLE PEDRAZZINI	82503890152	12593370153	159430	LODI	CORNO GIOVINE	26846	VIA MAZZINI, 7	SEDE PRINCIPALE	LO1A04300B						1	5.558,95 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3235460	SCUOLA DELL'INFANZIA G.B. MOTTINI	83000070165	01330750165	593371	BERGAMO	ROMANO DI LOMBARDIA	24058	VIA GRAZIANO CROTTI 12	SEDE PRINCIPALE	BG1A163007						5	9.447,76 €
3225392	SCUOLA DELL'INFANZIA E.OLIVARI	83000090163	01330760164	593372	BERGAMO	ROMANO DI LOMBARDIA	24058	VIALE A.AZIMONTI 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A162008						6	11.864,84 €
3233173	PARROCCHIA SANTO STEFANO	83000150157	00985720960	961976	MONZA E DELLA BRIANZA	CESANO MADERNO	20811	VIA DANTE ALIGHIERI 1	SEDE OPERATIVA	MB1A33400C	SCUOLA DELL' INFANZIA PARITARIA SAN PIO X	MONZA E DELLA BRIANZA	CESANO MADERNO	20811	VIA TRASIMENO 2	5	8.925,46 €
3268977	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ENRICO COLOMBO	83000370151	00985750967	164176	MONZA E DELLA BRIANZA	BESANA IN BRIANZA	20842	VIA DELLA VALLE 1	SEDE PRINCIPALE	MB1A28500C						2	4.573,89 €
3237481	FONDAZIONE SAN PAOLO VI LUMEZZANE	83000370177	00724890983	384222	BRESCIA	LUMEZZANE	25065	VIA VALLESABBIA 43	SEDE OPERATIVA	BS1A260005	SCUOLA E NIDO DELL'INFANZIA "SANTA GIANNA BERETTA MOLLA"	BRESCIA	LUMEZZANE	25065	VIA VALLESABBIA, 43	6	9.298,80 €
3237520	FONDAZIONE SAN PAOLO VI LUMEZZANE	83000370177	00724890983	384222	BRESCIA	LUMEZZANE	25065	VIA VALLESABBIA 43	SEDE OPERATIVA	BS1A25600D	SCUOLA DELL'INFANZIA "PIEVE"	BRESCIA	LUMEZZANE	25065	VIA CADUTI, 5	4	7.280,20 €
3228303	SCUOLA MATERNA " TERSILLA BONOMI "	83000390175	00724900980	384220	BRESCIA	LUMEZZANE	25065	VIA MORETTO 22	SEDE PRINCIPALE	BS1A259001						5	11.190,21 €
3227649	SCUOLA MATERNA LUIGI BRAGA	83000430203	01665800205	164074	MANTOVA	SABBIONETA	46018	VIA MONTEVERDI, 112 PONTETERRA	SEDE PRINCIPALE	MI1A01600X						1	3.689,31 €
3237030	FONDAZIONE GIUSEPPE VESCOVI	83000590162	01983580166	384204	BERGAMO	CALCIO	24054	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	SEDE PRINCIPALE	BG1A05900P						5	8.095,10 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
322556	ASILO INFANTILE DI COLLIO	83000670170	01798370175	163525	BRESCIA	COLLIO	25060	VIA MARCONI 22	SEDE PRINCIPALE	BS1A074009						1	3.619,67 €
323951	PARROCCHIA SAN NICOLO'	83000690160	01279640161	220384	BERGAMO	CIVIDATE AL PIANO	24050	PIAZZA SAN NICOLO' 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A086003						4	8.133,48 €
3268391	PARROCCHIA S. SIRO - SCUOLA DELL'INFANZIA G. MAGGI	83000710158	00985760966	593392	MONZA E DELLA BRIANZA	MISINTO	20826	VIA DEI CADUTI 41	SEDE PRINCIPALE	MB1A42900T						5	10.795,10 €
3235948	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	83000770160	00791800162	219986	BERGAMO	CORTENUOVA	24050	VIA G. MARCONI, 8	SEDE PRINCIPALE	BG1A09200A						3	7.890,76 €
3228789	ASILO PER L'INFANZIA DI SEVESO	83000800157	00985780964	163650	MONZA E DELLA BRIANZA	SEVESO	20822	CORSO MARCONI 27	SEDE PRINCIPALE	MB1A52200X						5	9.912,51 €
3236912	ENTE MORALE REGINA ELENA	83001070156	83001070156	51291	MONZA E DELLA BRIANZA	COGLIATE	20815	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA 1	SEDE PRINCIPALE	MB1A34500V						4	6.467,25 €
3227955	GIARDINO D'INFANZIA DI TIRANO	83001120142	00401150149	160730	SONDRIO	TIRANO	23037	VIALE G. GARIBOLDI, 2	SEDE PRINCIPALE	SO1A020002						6	7.916,64 €
3235138	ASILO PECCHIO	83001130182	01642160186	115072	PAVIA	OTTOBIANO	27030	PIAZZA ITALIA 40	SEDE PRINCIPALE	PV1A02200C						1	3.515,21 €
3237742	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PARROCCHIALE DI S. NICOLO VALFURVA	83001150149	83001150149	79593	SONDRIO	VALFURVA	23030	VIA S. NICOLO', 6	SEDE PRINCIPALE	SO1A02900C						3	6.886,30 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3233217	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	83001150156	00985850965	164216	MONZA E DELLA BRIANZA	TRIUGGIO	20844	PIAZZA DELLA CHIESA, 6	SEDE PRINCIPALE	MBIA53200E						6	9.629,59 €
3223326	PARROCCHIA SANT'ANNA	83001170147	83001170147	163164	SONDRIO	VALDISOTTO	23030	VIA SOMDOSS 11	SEDE OPERATIVA	SO1A032008	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PARROCCHIALE DI PIATTA	SONDRIO	VALDISOTTO	23030	VIA SOMDOSS 9 (PIATTA)	2	4.730,58 €
3236612	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN DOMENICO	83001170154	00985860964	167250	MONZA E DELLA BRIANZA	TRIUGGIO	20844	VIA TAVERNA,4	SEDE PRINCIPALE	MBIA53300A						2	4.556,48 €
3237574	PARROCCHIA SS LORENZO E COLOMBANO	83001230149	00604820142	163165	SONDRIO	VALDISOTTO	23030	VIA ALLA CHIESA 11	SEDE PRINCIPALE	SO1A033004						1	4.145,57 €
3233179	PARROCCHIA S. MARIA DI LIVIGNO	83001270145	83001270145	159433	SONDRIO	LIVIGNO	23030	VIA DALA GESA 357	SEDE OPERATIVA	SO1A024009	SCUOLA DELL'INFANZIA S.ROCCO	SONDRIO	LIVIGNO	23041	VIA SAROCH 869	5	7.607,62 €
3233241	PARROCCHIA S. MARIA DI LIVIGNO	83001270145	83001270145	159433	SONDRIO	LIVIGNO	23030	VIA DALA GESA 357	SEDE OPERATIVA	SO1A02200N	SCUOLA DELL'INFANZIA S.MARIA	SONDRIO	LIVIGNO	23041	VIA DALA GESA 319	6	7.516,21 €
3213843	CONGREGAZIONE DELLA SACRA FAMIGLIA	83001270160	00737670166	131373	BERGAMO	MARTINENGO	24057	VIA DELL'INCORO NATA 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A250002						5	8.565,17 €
3235413	CONGREGAZIONE DELLA SACRA FAMIGLIA	83001270160	00737670166	131373	BERGAMO	MARTINENGO	24057	VIA DELL'INCORO NATA 1	SEDE OPERATIVA	BS1A29300C	CONGREGAZIONE DELLA SACRA FAMIGLIA	BRESCIA	ORZINUOVI	25034	VIA MILANO 75	3	8.413,06 €
3228736	"ASILO INFANTILE DI COMERIO"	83001330121	01364760122	115060	VARESE	COMERIO	21025	VIA CHIESA 13	SEDE PRINCIPALE	VA1A059007						4	6.502,07 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
323448	PARROCCHIA SANT'ANDREA APOSTOLO	83001350160	00750500167	163153	BERGAMO	MORNICO AL SERIO	24050	VIA ROMA 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A126008						4	6.362,79 €
3235400	SCUOLA DELL'INFANZIA CANONICO COSSALI	83001680160	02302100165	383298	BERGAMO	GHISALBA	24050	VIA CIRCONVALLAZIONE 4	SEDE PRINCIPALE	BG1A11200A						5	7.938,41 €
3234845	SCUOLA INFANZIA DON CARLO ZUBANI	83001770177	00725050983	159435	BRESCIA	MARMENTINO	25060	VIA CASTELLO,4	SEDE PRINCIPALE	BS1A146002						1	3.462,98 €
3236713	SCUOLA DELL'INFANZIA MATER MISERICORDIAE	83002020127	01369600125	163108	VARESE	BIANDRONNO	21024	VIA PIAVE 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A01400N						3	17.651,48 €
3274916	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA A.A.QUAGLIA	83002040125	00667660120	159437	VARESE	BESOZZO	21023	PIAZZA XX SETTEMBRE	SEDE PRINCIPALE	VA1A011006						1	3.393,34 €
3230395	SCUOLA MATERNA " S.PIO X "	83002250179	00725090989	159438	BRESCIA	SAREZZO	25068	VIA DOSSENA 6	SEDE PRINCIPALE	BS1A21400B						4	7.299,19 €
3228310	ASILO INFANTILE S. APOLLONIO	83002290175	00725100986	221179	BRESCIA	PEZZAZE	25060	VIA DONINI 10	SEDE PRINCIPALE	BS1A28900R						1	3.602,26 €
3237776	PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO - SCUOLA MATERNA	83002460158	00986000966	306813	MILANO	PADERNO DUGNANO	20037	VIA SAN MARTINO 2	SEDE PRINCIPALE	MIL1A46100R						4	7.906,96 €
3229663	PARROCCHIA DI B.V.IMMACOLATA	83002540157	02375200967	163155	MONZA E DELLA BRIANZA	CESANO MADERNO	20811	PIAZZA DON ANTONIO BORGHI 5	SEDE OPERATIVA	MB1A33500B	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SANT'ANNA	MONZA E DELLA BRIANZA	CESANO MADERNO	20811	VIA IMMACOLATA , 2	9	20.479,19 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
322455	PARROCCHIA DEI SANTI AMBROGIO E SIMPLICIANO	83002580153	83002580153	91713	MONZA E DELLA BRIANZA	CARATE BRIANZA	20841	VIA MONSIGNOR CAPROTTI 1	SEDE OPERATIVA	MB1A26700V	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII	MONZA E DELLA BRIANZA	ALBIATE	20847	VIA VIGANÒ 14	6	7.551,03 €
3237042	PARROCCHIA DEI SANTI AMBROGIO E SIMPLICIANO	83002580153	83002580153	91713	MONZA E DELLA BRIANZA	CARATE BRIANZA	20841	VIA MONSIGNOR CAPROTTI 1	SEDE OPERATIVA	MB1A05500A	ISTITUTO PARROCCHIALE VESCOVI VALTORTA E COLOMBO SCUOLA DELL'INFANZIA	MONZA E DELLA BRIANZA	CARATE BRIANZA	20841	VIA A.MANZONI 12	2	4.695,76 €
3217994	ASILO INFANTILE PLEBANI COMENDULLI	83002580161	00791050164	146702	BERGAMO	PUMENENGO	24050	VIALE EUROPA 4	SEDE PRINCIPALE	BG1A15800Q						1	3.706,72 €
3273185	SCUOLA PARITARIA PER L'INFANZIA "DON FRANCESCO SANDRINI"	83002590178	83002590178	138148	BRESCIA	TAVERNOLE SUL MELLA	25060	VIA MONTE GUGLIELMO 36	SEDE PRINCIPALE	BS1A145006						1	3.758,95 €
3238771	SCUOLA DELL'INFANZIA TERESA FIORINI	83002670178	00725130983	384219	BRESCIA	LUMEZZANE	25065	VIA SAN CARLO, 7	SEDE PRINCIPALE	BS1A281006						3	8.738,53 €
3225669	SCUOLA MATERNA DI VOLTORRE	83002830129	01365070125	160679	VARESE	GAVIRATE	21026	VIA ASILO 3	SEDE PRINCIPALE	VA1A075005						3	5.951,48 €
3234007	PARROCCHIA S.MARIA B.V. ASSUNTA SCUOLA INFANZIA	83002840136	00671500130	164070	LECCO	GALBIATE	23851	VIALE RIMEMBRANZE N 2	SEDE PRINCIPALE	LC1A090007						2	4.504,25 €
3224762	PARROCCHIA DEI SS. FILIPPO E GIACOMO	83002840151	02236800963	593377	MONZA E DELLA BRIANZA	GIUSSANO	20833	VIA STELVIO NULL	SEDE PRINCIPALE	MB1A38400D						4	6.885,09 €
3228668	PARROCCHIA DI SAN CARLO	83002900153	04876630965	595496	MONZA E DELLA BRIANZA	SEREGNO	20831	VIA BORROMEO 13	SEDE OPERATIVA	MB1A51100D	SCUOLA INFANZIA SAN CARLO	MONZA E DELLA BRIANZA	SEREGNO	20831	VIA SAN CARLO 43	3	8.117,09 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3217843	ASILO INFANTILE " INNOCENTE PRANDINI"	83003030174	00725150981	159439	BRESCIA	LODRINO	25060	NULL VCL I. PRANDINI 3	SEDE PRINCIPALE	BS1A14300E						2	4.504,25 €
3234970	PARROCCHIA SAN LORENZO MARTIRE	83003060155	00986050961	217520	MONZA E DELLA BRIANZA	LAZZATE	20824	PIAZZA GIOVANNI XXIII 2	SEDE PRINCIPALE	MB1A394004						7	12.454,61 €
3229630	ENTE SCUOLA MATERNA S. ANTONIO DI PADOVA	83003130172	00725190987	384221	BRESCIA	LUMEZZANE	25065	VIA PADRE BOLOGNINI 12	SEDE OPERATIVA	BS1A257009	ENTE SCUOLA MATERNA S.ANTONIO DI PADOVA	BRESCIA	LUMEZZANE	25065	VIA P.BOLOGNINI, 12	4	6.519,48 €
3279115	ASILO INFANTILE "AVV. POMPEO GAMBARANA"	83003150188	01251810188	316946	PAVIA	CASTELNOVETTO	27030	VIA ASILO GAMBARANA, 15	SEDE PRINCIPALE	PV1A07600R						1	3.567,44 €
3236070	SCUOLA MATERNA " G. CORDA"	83003430127	83003430127	135814	VARESE	GEMONIO	21036	PIAZZA DIAZ 1	SEDE PRINCIPALE	VA1A07700R						3	8.047,45 €
3235947	PARROCCHIA SANTA MARIA NASCENTE	83003640154	02865780965	370373	MILANO	PADERNO DUGNANO	20037	VIA ROMA 65	SEDE PRINCIPALE	M11A46300C						5	10.034,38 €
3227257	SCUOLA DELL'INFANZIA PIETRO BARONE	83003970130	00709390132	159441	LECCO	LECCO	23900	CORSO MONTE SAN GABRIELE 84	SEDE PRINCIPALE	LC1A02800G						1	4.432,62 €
3234580	SCUOLA DELL'INFANZIA ANTONIO CORTI	83004070138	00761080134	159442	LECCO	LECCO	23900	VIA ANTONIO GHISLANZONI 72	SEDE PRINCIPALE	LC1A02700Q						4	6.989,55 €
3225343	SCUOLA DELL'INFANZIA DELL'ERA ALDE	83004090136	00709370134	159443	LECCO	LECCO	23900	VIA SALVO D'ACQUISTO 7	SEDE PRINCIPALE	LC1A016009						2	5.491,30 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3230441	SCUOLA DELL'INFANZIA "MONUMENTO AI CADUTI"	83004150138	00709330138	159444	LECCO	LECCO	23900	VIA ASILO MONUMENTO 7	SEDE PRINCIPALE	LC1A00500V						1	5.437,08 €
3207111	SCUOLA DELL'INFANZIA ANTONIO NAVA	83004170136	00690750138	164024	LECCO	LECCO	23900	VIA BELEDERE 21	SEDE PRINCIPALE	LC1A03100B						3	8.808,17 €
3231812	SCUOLA DELL'INFANZIA DON GIOVANNI NAVA	83004190134	00709380133	159446	LECCO	LECCO	23900	VIA RENZO 7	SEDE PRINCIPALE	LC1A07300D						4	6.710,99 €
3227459	SCUOLA DELL'INFANZIA ANTONIO PILONI	83004210130	00709320139	159447	LECCO	LECCO	23900	VIA GALILEO GALILEI 30	SEDE PRINCIPALE	LC1A01500D						1	4.606,72 €
3238616	PARROCCHIA S. ANTONIO GESTIONE SCUOLA MATERNA	83004530131	00710860131	164017	LECCO	ABBADIA LARIANA	23821	VIA PER MAGGIANA - FRAZIONE CREBBIO	SEDE OPERATIVA	LC1A074009	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIA S.ANTONIO	LECCO	ABBADIA LARIANA	23821	VIA MAGGIANA 15	1	4.345,57 €
3227234	PARROCCHIA S. ALESSANDRO	83004570137	02020070138	250441	LECCO	BARZIO	23816	VIA MILANO 2	SEDE OPERATIVA	LC1A04400D	SCUOLA MATERNA S. ALESSANDRO	LECCO	BARZIO	23816	VIA MILANO 19	3	7.838,53 €
3235015	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA GIANNA BERETTA MOLA	83004580151	00986200962	221062	MONZA E DELLA BRIANZA	SOVICO	20845	PIAZZA A. RIVA 6	SEDE PRINCIPALE	MB1A527003						5	8.385,75 €
3230230	PARROCCHIA SANT'ANDREA SCUOLA INFANZIA SAN GIUSEPPE	83004610131	02978890131	306707	LECCO	LECCO	23900	PIAZZA SANT'ANDREA, 6	SEDE PRINCIPALE	LC1A03000G						3	8.860,40 €
3225608	PARROCCHIA SS.MM GERVASO E PROTASO	83004810137	01354990135	159448	LECCO	LECCO	23900	VIA ANTONIO FOGGAZZARO 26	SEDE PRINCIPALE	LC1A011006						4	7.628,40 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3275925	ASILO INFANTILE CONIUGI VANOLETTI GARIBOLDI	83004850125	01374700126	63783	VARESE	CAZZAGO BRABBIA	21020	VIA VANOLETTI GARIBOLDI 9	SEDE PRINCIPALE	VA1A053008						3	6.481,84 €
3206350	"SCUOLA MATERNA SANTINA ROVERA"	83005030123	01491550123	160678	VARESE	GAVIRATE	21026	VIA ROVERA 27	SEDE PRINCIPALE	VA1A074009						2	4.782,81 €
3218241	SCUOLA MATERNA DI LUVINATE	83005190125	01365200128	219566	VARESE	LUVINATE	21020	VIA SAN VITO 5	SEDE PRINCIPALE	VA1A13300X						1	3.689,31 €
3230788	PARROCCHIA "SACRO CUORE DI GESU'"	83005280157	00986280964	159558	MONZA E DELLA BRIANZA	LIMBIATE	20812	VIA TITO SPERI 6	SEDE PRINCIPALE	MB1A405009						3	6.160,40 €
3229573	PARROCCHIA SANT'EUIROSIA	83005560152	00763110962	167266	MONZA E DELLA BRIANZA	CESANO MADERNO	20811	VIA SANT'EUIROSI A 1	SEDE OPERATIVA	MB1A33300L	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SANT'EUIROSIA	MONZA E DELLA BRIANZA	CESANO MADERNO	20811	VIA S. LUIGI, 1	5	8.582,58 €
3222657	SCUOLA DELL'INFANZIA FONDAZIONE G. ZUCCHI	83005640152	00986300960	595373	MILANO	CUSANO MILANINO	20095	VIA XXIV MAGGIO 6	SEDE PRINCIPALE	M11A56200D						6	10.877,79 €
3275500	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA LUIGI TAGLIABO'	83005730128	01364840122	164210	VARESE	COCQUIO-TREVISAGO	21034	VIA DON LUIGI COLNAGHI 4	SEDE OPERATIVA	VA1A05800B	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA L. TAGLIABO'	VARESE	COCQUIO-TREVISAGO	21034	VIA DON LUIGI COLNAGHI,4	4	8.389,12 €
3224623	SCUOLA DELL' INFANZIA VEDANI CITTÀ DI ANGERA	83006090126	02068330121	90405	VARESE	ANGERA	21021	VIA ALDO MORO N 3	SEDE PRINCIPALE	VA1A00200B						4	6.589,12 €
3235353	ASILO INFANTILE "GIANFRANCO PRINETTI"	83006160150	00986350965	164175	MONZA E DELLA BRIANZA	BESANA IN BRIANZA	20842	VIA SAN SIRO 27	SEDE PRINCIPALE	MB1A282001						3	5.968,89 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3234908	SCUOLA DELL'INFANZIA GIANNI LOCATELLI	83006290130	83006290130	159450	LECCO	LECCO	23900	VIA DON S. MORAZZONE 2	SEDE PRINCIPALE	LC1A02200L						2	4.608,71 €
3222993	PARROCCHIA DI S. NICOLO'	83006360131	00248520132	159567	LECCO	LECCO	23900	VIA CANONICA 4	SEDE OPERATIVA	LC1A01900R	SCUOLA DELL'INFANZIA PAPA GIOVANNI XXIII	LECCO	LECCO	23900	VIA SAN NICOLO' 1	3	7.356,37 €
3220345	SCUOLA DELL'INFANZIA FONDAZIONE MARIA SERBELLONI	83006410126	01368830129	121563	VARESE	TAINO	21020	VIA FABIO FILZI, 33	SEDE PRINCIPALE	VA1A15700C						3	6.264,86 €
3207155	SCUOLA INFANZIA G.B. PIRELLI	83006520130	83006520130	163217	LECCO	VARENNA	23829	VIA IV NOVEMBRE 7	SEDE PRINCIPALE	LC1A089003						1	3.741,54 €
3233563	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARGHERITA	83006550129	01365130127	316845	VARESE	CADREZZATE	21020	PIAZZA MARIO DAVI N.206	SEDE PRINCIPALE	VA1A032007						3	10.799,68 €
3232986	ASILO INFANTILE A. & A. CERINI	83006590125	01598510129	593508	VARESE	BRENTA	21030	VIA G. CERINI 4	SEDE PRINCIPALE	VA1A018001						2	4.782,81 €
3211707	SCUOLA MATERNA UMBERTO I	83006700153	00986370963	164036	MONZA E DELLA BRIANZA	DESIO	20832	VIA SCIESA 20	SEDE PRINCIPALE	MB1A372007						5	11.886,61 €
3227346	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA SUOR TERESA BALLERINI	83006760157	00986380962	163584	MONZA E DELLA BRIANZA	CERIANO LAGHETTO	20816	VIA CAMPACCIO 1	SEDE PRINCIPALE	MB1A32600D						5	11.538,41 €
3237158	SCUOLA DELL'INFANZIA G. REDAELLI	83006820134	02151760135	316764	LECCO	CESANA BRIANZA	23861	VIA RAGAZZI DEL '99 01	SEDE PRINCIPALE	LC1A09900N						3	8.773,35 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3229462	ASILO INFANTILE CARLO BORROMEO	83006820159	00986390961	383343	MILANO	SOLARO	20020	VIA BORROMEO N. 29	SEDE PRINCIPALE	M11A52500E						5	11.125,89 €
3224223	SCUOLA DELL'INFANZIA AUTONOMA ASSOCIAZIONE "CASA DEI BAMBINI"	83006860130	01811660131	164082	LECCO	MALGRATE	23864	VIA MONS. POLVARA 4	SEDE PRINCIPALE	IC13041002						4	8.849,96 €
3229375	SCUOLA MATERNA RONZONI SILVA	83007140151	02176000962	832523	MONZA E DELLA BRIANZA	SEREGNO	20831	VIA ENRICO TOTI 3	SEDE PRINCIPALE	MB1A50800N						5	11.352,22 €
3224447	PARROCCHIA DI S. MARGHERITA	83007160159	02255120962	307096	MONZA E DELLA BRIANZA	GIUSSANO	20833	VIA S. MARGHERITA 1	SEDE PRINCIPALE	MB1A381002						4	6.728,40 €
3219482	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	83007360155	00986410967	164172	MONZA E DELLA BRIANZA	BESANA IN BRIANZA	20045	VIA MANZONI 10	SEDE PRINCIPALE	MB1A286008						3	6.886,30 €
3238317	PARROCCHIA SS. QUIRICO E GIULITTA	83007460153	02802640967	595557	MONZA E DELLA BRIANZA	LENTATE SUL SEVESO	20823	VIA VITTORIO VENETO 6	SEDE PRINCIPALE	MB1A40300N						3	6.230,04 €
3237000	SCUOLA MAT. ADELE FEDELE E RITA BORGHI	83007490127	01369900129	159451	VARESE	VARANO BORGHI	21020	VIA GIUSEPPE MAZZINI 11	SEDE PRINCIPALE	VA1A16300Q						3	6.247,45 €
3236025	SCUOLA DELL'INFANZIA VENINI	83007540137	01412920132	98489	LECCO	INTROBIO	23815	PIAZZA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR 04	SEDE PRINCIPALE	LC1A045009						2	4.869,86 €
3235182	PARROCCHIA DI S. LORENZO	83007630136	00647260132	3986	LECCO	CASTELLO DI BRIANZA	23884	VIA EUROPA 1	SEDE PRINCIPALE	LC1A08100C						3	7.942,99 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
323775	SCUOLA DELL'INFANZIA ANTONIA POZZI	83007800135	01384750137	90404	LECCO	PASTURO	23818	VIA MANZONI 84	SEDE PRINCIPALE	LC1A07900C						3	5.986,30 €
322798	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA G. MENDOZZA - G. BINDA	83007810126	01585820127	70898	VARESE	MONVALLE	21020	VIA IV NOVEMBRE 28	SEDE PRINCIPALE	VA1A108007						2	5.628,76 €
3237356	PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA	83007980150	07241480966	562549	MILANO	PADERNO DUGNANO	20037	VIA ITALIA 34	SEDE PRINCIPALE	M11A45900R						3	6.543,42 €
3220895	SCUOLA INFANZIA VINCENZO BONACINA	83007990134	02783380138	593387	LECCO	DOLZAGO	23843	VIA MANZONI 5	SEDE PRINCIPALE	LC1A012002						3	7.855,94 €
3218471	SCUOLA DELL'INFANZIA E. ALEMAGNA	83008090124	01419580129	164217	VARESE	BARASSO	21020	VIA DON B. PARIETTI 8	SEDE PRINCIPALE	va1a00500v						2	6.704,68 €
3228652	SCUOLA INFANZIA A.M. BONGIASCA	83008140127	00845720127	160677	VARESE	TERNATE	21020	PIAZZA SS QUIRICO E GIULITTA	SEDE PRINCIPALE	VA1A158008						3	8.082,27 €
3236417	SCUOLA DELL'INFANZIA MILENA E DONATO GREPPI	83008800134	02033940137	159452	LECCO	PERLEDO	23828	VIA ALLA GROTTA 6	SEDE PRINCIPALE	LC1A07100T						1	3.445,57 €
3234893	OPERA PIA SCUOLA DELL'INFANZIA GIULIANA RONZONI	83009680154	00986480960	163154	MONZA E DELLA BRIANZA	CESANO MADERNO	20811	VIA RONZONI 3	SEDE PRINCIPALE	MB1A33200R						7	11.455,47 €
3235794	SCUOLA DELL'INFANZIA FRATELLI CASANOVA	83009920154	00986500965	163864	MONZA E DELLA BRIANZA	BRIOSCO	20836	VIA TRIVULZIO N. 8	SEDE PRINCIPALE	MB1A29800E						2	4.643,53 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3234980	SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLICO PIANO	83010060131	00771550134	141373	LECCO	COLICO	23823	VIA MUNICIPIO 45	SEDE PRINCIPALE	LC1A05000R						3	8.790,76 €
3220472	ASILO INFANTILE MARCHESA FANNY STANGA	83010080154	02029900962	164174	MONZA E DELLA BRIANZA	BESANA IN BRIANZA	20842	VIA RIMEMBRANZE 3	SEDE PRINCIPALE	MB1A281005						3	6.160,40 €
3230515	SCUOLA MATERNA "GIARDINO D'INFANZIA"	83011580152	02459130965	164215	MONZA E DELLA BRIANZA	TRIUGGIO	20844	VIA ROMA 26	SEDE PRINCIPALE	MB1A53100P						4	7.436,89 €
3234782	SCUOLA DELL'INFANZIA VITTORIO EMANUELE III	83011610157	00986560969	110447	MONZA E DELLA BRIANZA	BRIOSCO	20836	VIA MEYER 5	SEDE PRINCIPALE	MB1A29900A						3	5.881,84 €
3219954	SCUOLA MATERNA "MARCHESA IDA STANGA BUSCA"	83011950157	00986580967	164042	MONZA E DELLA BRIANZA	CARATE BRIANZA	20841	VIA GIUSEPPE PARINI 2	SEDE PRINCIPALE	MB1A315003						2	4.991,73 €
3225972	SCUOLA DELL'INFANZIA DI AGLIATE	83011960156	03128040965	146706	MONZA E DELLA BRIANZA	CARATE BRIANZA	20841	VIA PASCOLI 1	SEDE PRINCIPALE	MB1A31200G						2	5.613,17 €
3234158	SCUOLA DELL'INFANZIA EMILIO NAVA	83012030132	01864700131	167028	LECCO	CIVATE	23862	VIA CHERUBINO VILLA 15	SEDE PRINCIPALE	LC1A046005						4	6.710,99 €
3220438	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VILLA RAVERIO	83012560153	01051480968	25734	MONZA E DELLA BRIANZA	BESANA IN BRIANZA	20842	VIA DON PAOLO MANDIONI 26	SEDE PRINCIPALE	MB1A28300R						1	3.550,03 €
3225471	PARROCCHIA MADONNA DEL CARMINE	83012960155	02160220964	212517	MILANO	SOLARO	20033	VIA DELLA REPUBBLICA 33	SEDE OPERATIVA	MI1A52600A	SCUOLA INFANZIA GIUSEPPE BROLLO	MILANO	SOLARO	20033	VIA GROANE 28	3	9.121,55 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3237854	SCUOLA DELL'INFANZIA ING. P. PENZA	83013040130	83013040130	43695	LECCO	ESINO LARIO	23825	VIA AGUEGLIO 6	SEDE PRINCIPALE	LC1A039002						1	3.619,67 €
3235566	ASILO INFANTILE B. ROVEDA	83013180134	02597240130	163573	LECCO	CASARGO	23831	VIA CATAENO 7	SEDE PRINCIPALE	LC1A061007						1	3.497,80 €
3218251	SCUOLA DELL'INFANZIA ANTONIO GORRA	83501370155	12699600156	289826	MILANO	PIOLTELLO	20096	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 4	SEDE PRINCIPALE	M11A47700A						8	13.096,61 €
3234296	ASILO INFANTILE STEFANO LATTUADA	83504370152	08702680151	220905	MILANO	GESSATE	20060	V.LE REPUBBLICA N. 1	SEDE PRINCIPALE	M11A380009						5	10.882,15 €
3220947	SCUOLA MATERNA DON GIULIO SPADA	83504410156	06827040152	76361	MILANO	CAMBIAGO	20040	PIAZZA GUGLIELMO MARCONI 2	SEDE PRINCIPALE	m11a308003						3	8.413,06 €
3237630	ISTITUTO EDUCATIVO INFANTILE	83504630159	07332150155	595558	MILANO	GORGONZOLA	20064	PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII 2	SEDE PRINCIPALE	M11A386008						7	10.689,43 €
3225552	ENTE MORALE PRIVATO MONSIGNOR TIMOTEO TELO' - SCUOLA PER L'INFANZIA	83504910155	09562940156	159583	MILANO	CASSANO D'ADDA	20062	VIALE DELLE RIMEMBRANZE 2	SEDE PRINCIPALE	M11A32000N						5	8.617,40 €
3234575	ASILO INFANTILE DI VIGNATE	83505030151	07241680151	119607	MILANO	VIGNATE	20060	VIA ASILO 1	SEDE PRINCIPALE	M11A54400X						3	6.401,12 €
3269191	SCUOLA DELL'INFANZIA - MARIA IMMACOLATA	83509610156	12473300155	25738	MILANO	BUSSERO	20060	VIA XXV APRILE 23	SEDE PRINCIPALE	M11A30600B						3	6.160,40 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3221152	SCUOLA MATERNA ASILI INFANTILI LUINO E CREVA	84000250120	01369380124	316713	VARESE	LUINO	21016	VIALE RIMEMBRANZE 8	SEDE PRINCIPALE	VA1A09800T						5	12.003,16 €
3224502	SCUOLA MATERNA DI CUNARDO	84000950125	01374710125	158175	VARESE	CUNARDO	21035	VIA L. DA VINCI 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A062003						3	6.921,12 €
3271693	ISTITUTO DELLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	84001440548	00277810545	446360	PERUGIA	SPOLETO	6049	VIA FILITTERIA 25	SEDE OPERATIVA	LO1A007008	SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE SACRA FAMIGLIA	LODI	LODI	26900	VIA DIONIGI BIANCARDI 7	1	3.671,90 €
3236935	SCUOLA DELL' INFANZIA " ANGELA VOLPI "	84001740178	00725390983	506740	BRESCIA	BEDIZZOLE	25081	VIA MONSIGNOR BONTACCHIO 2	SEDE PRINCIPALE	BS1A274003						6	10.355,49 €
3236653	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA CARLO CARCANO	84001750169	02397300167	164182	BERGAMO	TREVIGLIO	24047	VIALE CESARE BATTISTI 33	SEDE PRINCIPALE	BG1A205004						8	11.545,67 €
3228369	SCUOLA MATERNA "MADONNA DELL'OLMO"	84001850167	00998270169	159499	BERGAMO	VERDELLINO	24040	VIA S. AMBROGIO, 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A21400V						3	6.177,81 €
3225817	SCUOLA MATERNA DON PIETRO ARESI	84001930167	01892460161	136346	BERGAMO	BRIGNANO GERA D'ADDA	24053	VIA FACCHINETTI 4	SEDE PRINCIPALE	BG1A056007						3	8.030,04 €
3233376	PARROCCHIA DELLA VISITAZIONE DI MARIA SS. A S.ELISABETTA	84002050155	05074040154	163136	MILANO	PARABIAGO	20015	VIA SAN SEBASTIANO 4	SEDE OPERATIVA	MIL1A464008	SCUOLA DELL'INFANZIA "DON F. FACCHETTI"	MILANO	PARABIAGO	20015	VIA S. SEBASTIANO, 8	4	8.632,86 €
3237626	PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE	84002070161	01411440165	250419	BERGAMO	BOLTIERE	24040	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 15	SEDE PRINCIPALE	BG1A044001						7	16.124,25 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3236659	FONDAZIONE ASILO INFANTILE SAC. DOTT.DON ARTURO BIETTI	84002190167	02924680164	594714	BERGAMO	FORNOVO SAN GIOVANNI	24040	VIA DON ARTURO BIETTI,2	SEDE PRINCIPALE	BG1A23600Q						4	6.415,02 €
3235719	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "NALINI CACCINELLI"	84002280174	00725480982	163422	BRESCIA	MONIGA DEL GARDA	25080	VIA DEL PORTO 6/B	SEDE PRINCIPALE	BS1A265008						3	5.899,25 €
3279685	SCUOLA MATERNA DI GERMIGNAGA	84002370124	01370970129	160731	VARESE	GERMIGNAGA	21010	VIA GOFFREDO MAMELI 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A07900C						4	7.041,78 €
3238359	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "DON G. ANNONI"	84002370165	02215240165	164151	BERGAMO	CANONICA D'ADDA	24040	PIAZZA COMUNE 7	SEDE PRINCIPALE	BG1A06100P						4	7.006,96 €
3233042	FONDAZIONE CALEPIO CARBONOLI SCUOLA INFANZIA PARITARIA	84002550162	02481760169	163567	BERGAMO	PONTIROLO NUOVO	24040	VIA S. MICHELE, 11	SEDE PRINCIPALE	BG1A15200R						5	7.816,54 €
3225418	SCUOLA DELL'INFANZIA UNIFICATA VITTORINA GIRARDI PRATO	84002730129	01369300122	88831	VARESE		21010	VIA VOLONTARI DELLA LIBERTA' 6	SEDE PRINCIPALE	VA1A10100C						2	4.678,35 €
3230613	SCUOLA PER L'INFANZIA PARITARIA DI CARLAZZO	84002770133	00915830137	217517	COMO	CARLAZZO	22010	VIA MILITARE, 13/A	SEDE PRINCIPALE	CO1A01000L						2	4.678,35 €
3238378	FONDAZIONE ASILO INFANTILE SAN GIUSEPPE	84003010166	01080590167	595582	BERGAMO	CASTEL ROZZONE	24040	VIA DANTE ALIGHIERI 12	SEDE PRINCIPALE	BG1A071009						4	7.349,84 €
3228458	SCUOLA DELL'INFANZIA "PAOLO VI"	84003170168	01015680166	70895	BERGAMO	VERDELLO	24049	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 37	SEDE PRINCIPALE	BG1A21500P						4	7.789,50 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
323598	SCUOLA DELL'INFANZIA CAV. FEDERICO FIORONI	84003250135	02033680139	594746	COMO	BELLAGIO	22021	VIA CASATE 26	SEDE PRINCIPALE	CO1A048003						1	3.584,85 €
3225899	ASILO INFANTILE DI SAN VITTORE OLONA	84003270158	06354420157	243737	MILANO	SAN VITTORE OLONA	20028	VICOLO ASILO 10	SEDE PRINCIPALE	M11A500006						3	5.968,89 €
3225932	ASILO INFANTILE DI SAN VITTORE OLONA	84003270158	06354420157	243737	MILANO	SAN VITTORE OLONA	20028	VICOLO ASILO 10	SEDE OPERATIVA	M11A330008	MARIA E ANDREA BERNOCCHI	MILANO	CERRO MAGGIORE	20023	PIAZZA CONCORDIA 13	4	6.519,48 €
3234761	SCUOLA DELL'INFANZIA "VINCEZINA LISCHETTI"	84003350125	01555060126	163990	VARESE	PORTO VALTRAVAGLIA	21010	VIA COLOMBO, 22	SEDE PRINCIPALE	VA1A13500G						1	3.445,57 €
3219873	PARROCCHIA DI S. PAOLO AP.	84003450156	84003450156	562548	MILANO	LEGNANO	20025	VIA SARDEGNA 51	SEDE PRINCIPALE	M11A39800E						5	8.960,28 €
3230617	SCUOLA DELL'INFANZIA "GIUSEPPE GAJO"	84003550153	04408670158	159454	MILANO	CANEGRATE	20039	VIA SAN GIUSEPPE COTTOLINGO 2	SEDE PRINCIPALE	M11A310003						6	7.829,59 €
3234724	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VOLDOMINO	84003670126	01369350127	316714	VARESE	LUINO	21016	VIA PASCOLI N. 8	SEDE PRINCIPALE	VA1A10000L						3	8.064,86 €
323791	ASILO PER L'INFANZIA SEN. FELICE GAJO	84003750159	08944250151	163139	MILANO	PARABIAGO	20015	VIA DON ANTONIO MARI 10	SEDE PRINCIPALE	M11A46700Q						5	10.312,94 €
3208176	SCUOLA DELL'INFANZIA DI CUGLIATE FABIASCO	84003810128	01369820129	506736	VARESE	CUGLIATE-FABIASCO	21030	VIA LEONARDO DA VINCI 2/B	SEDE PRINCIPALE	VA1A061007						3	6.264,86 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3205268	ASILO INFANTILE PONTE TRESA	84003930124	01344460124	316681	VARESE	LAVENA PONTE TRESA	21037	VIA VICONAGO 2/A	SEDE PRINCIPALE	VA1A087008						3	8.012,63 €
3238070	ASILO INFANTILE "BERNARDO E PIERO LUCCHINI"	84004070128	01364810125	143149	VARESE	PORTO VALTRAVAGLIA	21010	VIA ROMA 37	SEDE PRINCIPALE	VA1A11900N						1	3.602,26 €
3210781	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELO CUSTODE	84004090134	01551230137	108665	COMO	MUSSO	22010	VIA AL CASTELLO, 6	SEDE PRINCIPALE	CO1A14900Q						1	3.602,26 €
3236360	SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII	84004210179	00725500987	163548	BRESCIA	SIRMIONE	25019	VIA VERONA 71	SEDE PRINCIPALE	BS1A13500G						3	7.164,86 €
3225761	ASILO INFANTILE CASTELLO VALTRAVAGLIA	84004340125	01364750123	120985	VARESE	CASTELVECCANA	21010	VIA MONTE GRAPPA 14	SEDE PRINCIPALE	VA1A047001						1	3.654,49 €
3273863	ASILO INFANTILE "DOMENICO SARTORIO"	84004360123	01374720124	109381	VARESE	MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	21010	VIA VITTORIO VENETO 7	SEDE PRINCIPALE	VA1A10600G						1	3.602,26 €
3219398	ASILO INFANTILE DI VICONAGO	84004380121	02013480120	159578	VARESE	CADEGLIANO-VICONAGO	21031	VIA ROMA 10	SEDE PRINCIPALE	VA1A124005						3	5.934,07 €
3280703	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ROGGILO-BONGA	84004650127	01367540125	316735	VARESE	LUINO	21016	VIA DELLE MOTTE 6	SEDE PRINCIPALE	VA1A09900N						2	4.660,94 €
3236790	ASILO INFANTILE DOMENICO BOLDRINI	84004820126	01367050125	163993	VARESE	PORTO VALTRAVAGLIA	21010	VIA PARROCCHIA 11	SEDE PRINCIPALE	VA1A140003						2	4.608,71 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3222754	SCUOLA DELL'INFANZIA OPERA PIA LIMONTA	84502680154	11584700154	220403	LODI	CASALETTO LODIGIANO	26852	VIA DON MINZONI N. 4 - FRAZIONE MAIRANO	SEDE PRINCIPALE	LO1A003001						2	5.456,48 €
3206986	PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO	84504920152	12593340156	158656	LODI	CASALMAIOCCO	26831	PIAZZA ROMA 2	SEDE PRINCIPALE	LO1A04100Q						3	8.790,76 €
3279873	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	84508050154	12577070159	220402	LODI	BORGO SAN GIOVANNI	26851	PIAZZA DON BARTOLOME O LOCATELLI	SEDE PRINCIPALE	LO1A036008						2	4.852,45 €
3238604	SCUOLA MATERNA PIO XII	84510270154	05532200960	594697	MILANO	CERRO AL LAMBRO	20070	VIA PIETRA DI BISMANTOVA 11	SEDE PRINCIPALE	M11A328008						4	6.745,81 €
3233763	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA GIUSEPPE VIGORELLI	84511040150	11146110157	163594	LODI	SANT'ANGELO LODIGIANO	26866	VIALE MONTE GRAPPA 44	SEDE PRINCIPALE	LO1A00200522						4	10.345,81 €
3236213	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA PRINCIPESSA MAFALDA	85000050170	00725580989	163104	BRESCIA	MONTICHIARI	25018	VIA XXV APRILE 9/13	SEDE PRINCIPALE	BS1A15600L						5	8.925,46 €
3225527	SCUOLA MATERNA " GAETANO MAZZOLENI "	85000270174	00725630982	114949	BRESCIA	CALCINATO	25011	VIA SANTA MARIA 144	SEDE PRINCIPALE	BS1A07800L						4	9.480,63 €
3230111	CENTRO CULTURALE RICREATIVO - SCUOLA MATERNA S. GIUSEPPE	85000430166	00805940160	138603	BERGAMO	ZOGNO	24019	VIA CENTRO 44	SEDE PRINCIPALE	BG1A23000R						1	3.619,67 €
3235411	SCUOLA MATERNA GIUSEPPE NASCIMBENI	85000430174	00725640981	163989	BRESCIA	CALCINATO	25011	VIA S. D'ACQUISTO 12	SEDE PRINCIPALE	BS1A07900C						5	8.786,18 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3236606	ASILO INFANTILE "ARIOLI DOLCI"	85000670167	02929590160	219353	BERGAMO	PIAZZATORRE	24010	VIA XX SETTEMBRE 28	SEDE PRINCIPALE	BG1A143002						1	3.393,34 €
3210036	FONDAZIONE MARZOTTO ENTE MORALE	85000690249	00168200244	158577	VICENZA	VALDAGNO	36078	VIA MARZOTTO 3	SEDE OPERATIVA	PV1A02000R	SCUOLA DELL'INFANZIA FONDAZIONE MARZOTTO	PAVIA	MORTARA	27036	GIANZANA 6	4	6.989,12 €
3225720	PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO	85000790163	02122030162	316767	BERGAMO	PIAZZA BREMBANA	24014	VIA A.TONDINI 14	SEDE PRINCIPALE	BG1A142006						1	3.497,80 €
3271743	SCUOLA DELL'INFANZIA GIANCARLA ANCARANI	85001430132	85001430132	164016	LECCO	CERNUSCO LOMBARDO	23870	VIA MONZA 28	SEDE PRINCIPALE	LC1A07200N						4	6.432,43 €
3235795	SCUOLA MATERNA NOVAGLI	85001460170	00725830988	163106	BRESCIA	MONTICHIARI	25018	PIAZZA DON MELCHIORI, 4	SEDE PRINCIPALE	BS1A15500R						4	7.959,19 €
3230487	SCUOLA DELL'INFANZIA "ANTONIETTA SALA NOBILI"	85001490136	85001490136	113253	LECCO	VIGANÒ	23900	VIA DELLA VITTORIA 10	SEDE PRINCIPALE	LC1A09400E						2	4.573,89 €
3234231	SCUOLA MATERNA "MARGHERITA MARCHI"	85001550178	00725860985	163423	BRESCIA	ACQUAFREDDA	25010	VIA G. MARCONI 16	SEDE PRINCIPALE	BS1A090007						2	5.543,53 €
3228341	SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA B.V.ADDOLORATA	85001550186	00981330186	159455	PAVIA	VIGEVANO	27029	VIA MADONNA 7 DOLORI, 27	SEDE PRINCIPALE	PV1A04200N						3	6.369,32 €
3207945	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	85001620120	01369430127	217670	VARESE	CISLAGO	21040	PIAZZA E. TOTI 41	SEDE PRINCIPALE	VA1A054004						10	13.607,81 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3235913	SCUOLA DELL'INFANZIA LUIGI E TERESA BOCCONI	85001660134	00744560137	134187	LECCO	MONTICELLO BRIANZA	23876	VIA GENERALE GIUSEPPE SIRTORI 16	SEDE PRINCIPALE	LC1A032007						3	6.160,40 €
3225955	ASILO INFANTILE CARD. GIOVANNI COLOMBO - SCUOLA MATERNA	85001710129	01364800126	164063	VARESE	CARONNO PERTUSELLA	21042	VIA ADUA 229	SEDE PRINCIPALE	VA1A0385006						4	7.924,37 €
3219490	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA " G. SOMMI PICENARDI "	85001720136	01705760138	139615	LECCO	OLGIATE MOLGORA	23887	VIALE MARCO SOMMI PICENARDI	SEDE PRINCIPALE	LC1A08600G						3	6.264,86 €
3225939	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA SAN CARLO BORROMEO	85001730127	00845890128	595283	VARESE	ORIGGIO	21040	VIA PIANTANIDA 19	SEDE PRINCIPALE	VA1A117002						8	9.809,99 €
3225426	ASILO INFANTILE "D. COLOMBO - G. MORANDI"	85001750125	01365210127	217522	VARESE	UBOLDO	21040	VIA RAFFAELLO SANZIO 19	SEDE PRINCIPALE	VA1A16200x						8	9.601,07 €
3236121	FONDAZIONE ASILO INFANTILE NOBILE GIULIETTA GAIFAMI TRECCANI	85001770172	00725890982	163103	BRESCIA	MONTICHIARI	25018	VIA S. SCOLASTICA N. 3	SEDE PRINCIPALE	BS1A15700C						4	7.041,78 €
3281072	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ENTE MORALE ASILO INFANTILE AUGUSTO BONALDI	85001790170	00725900989	381981	BRESCIA	CALVISANO	25012	VIA STAZIONE 26	SEDE PRINCIPALE	BS1A08000L						5	7.833,95 €
3228735	ENTE MORALE SCUOLA DELL'INFANZIA "UMBERTO I"	85001820159	00987070968	159456	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VICOLO SCUOLE 2	SEDE PRINCIPALE	MB1A443004						3	6.543,42 €
3236295	PARROCCHIA SS PIETRO E PAOLO	85001890137	01381310133	250442	LECCO	LOMAGNA	23871	PIAZZA CHIESA 13	SEDE PRINCIPALE	LC1A02100R						5	9.204,02 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3236091	SCUOLA DELL'INFANZIA DI OSNAGO	85001910133	01865910135	51286	LECCO	OSNAGO	23875	VIA GAETANO DONIZETTI 12	SEDE OPERATIVA	LC1A068002	SCUOLA DELL'INFANZIA DI OSNAGO	LECCO	OSNAGO	23875	VIA DONIZETTI 12	5	8.368,05 €
3228964	ASILO INFANTILE SAN GIOVANNI BATTISTA	85001990176	00725960983	163105	BRESCIA	MONTICHIARI	25018	VIA SAN GIOVANNI 200/C	SEDE PRINCIPALE	BS1A174006						5	10.760,28 €
3227897	PARROCCHIA S.BARTOLOMEO APOSTOLO	85002010164	00945230167	79872	BERGAMO	OLTRE IL COLLE	24013	VIA ROMA 13	SEDE PRINCIPALE	BG1A13200G						1	3.462,98 €
3236027	SCUOLA DELL'INFANZIA CAVAGNIS	85002150168	00762090165	164207	BERGAMO	SAN GIOVANNI BIANCO	24015	VIA BUSI CARIANI 5	SEDE PRINCIPALE	BG1A17000A						2	4.591,30 €
3221429	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA	85002270156	00987140969	159564	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIA ALFONSO MARELLI 10	SEDE PRINCIPALE	MB1A44600G						5	16.543,30 €
3228448	SCUOLA DELL'INFANZIA GIUSEPPE CIOJA	85002300136	00715960134	146617	LECCO	MISSAGLIA	23873	VIA V NOVEMBRE 2	SEDE PRINCIPALE	LC1A05700G						5	8.768,77 €
3224103	ASILO INFANTILE DI TROMELLO	85002360189	01512240183	160751	PAVIA	TROMELLO	27020	VIA TRIESTE 9	SEDE PRINCIPALE	PV1A061003						1	3.410,75 €
3228130	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO BERRA	85002520121	01369560121	164054	VARESE	GERENZANO	21040	PIAZZA XXV APRILE 12	SEDE PRINCIPALE	VA1A07800L						7	8.645,69 €
3237741	PARROCCHIA DI S.CRISTOFORO IN S.PIETRO MARTIRE SCUOLA MATERNA	85002550185	01286800188	955335	PAVIA	VIGEVANO	27029	VIA DE' DOMENICANI, 1	SEDE PRINCIPALE	PV1A037006						2	4.591,30 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3234635	SCUOLA DELL'INFANZIA S.S. INNOCENTI	85002650167	02217670161	159458	BERGAMO	VAL BREMBILLA	24012	VIA STEFANO SCAGLIA 4	SEDE PRINCIPALE	BG1A055008						4	8.280,63 €
3235939	PARROCCHIA SANTA MARIA NASCENTE E BEATO GIOVANNI MAZZUCCONI	85003050151	00987250966	159459	MILANO	SESTO SAN GIOVANNI	20099	VIA CARLO MARX 450	SEDE PRINCIPALE	M11A514004						2	6.617,70 €
3234586	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA E NICOLO' CASTELBARCO PINDEMONTI	85003280139	00915890131	109514	LECCO	IMBERSAGO	23898	VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR 7	SEDE PRINCIPALE	LC1A00100G						3	5.864,43 €
3222787	ASSOCIAZIONE SCUOLA PER L'INFANZIA UMBERTO I E MARGHERITA	85003490159	00987300969	159460	MONZA E DELLA BRIANZA	BRUGHERIO	20861	VIA ALCIDE DE GASPERI 39	SEDE PRINCIPALE	MB1A300009						6	7.812,18 €
3237789	ASILO INFANTILE TIRABOSCHI BOMBELLO	85003630168	00788440162	219240	BERGAMO	SERINA	24017	VIA PALMA IL VECCHIO 20	SEDE PRINCIPALE	BG1A19100B						3	5.899,25 €
3237511	PARROCCHIA DI SAN ZENO	85004640133	01485180135	249058	LECCO	OLGIATE MOLGORA	23887	PIAZZA SAN ZENONE 14	SEDE OPERATIVA	LC1A04300N	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN ZENO	LECCO	OLGIATE MOLGORA	23887	VIA CESARE CANTÙ, 49/E	5	9.218,43 €
3234648	ASILO INFANTILE CLOTILDE SEGRAMORA	85005090155	00987500964	220360	MONZA E DELLA BRIANZA	BIASSONO	20853	VIA PORTA MUGNAIA 54	SEDE PRINCIPALE	MB1A287004						8	14.118,48 €
3227535	PARROCCHIA SANTA MARIA ANNUNCIATA	85005110151	00987510963	159461	MILANO	COLOGNO MONZESE	20093	VIA DON LUIGI STURZO 18	SEDE PRINCIPALE	M11A35000D						4	7.506,53 €
3277759	ASILO INFANTILE LITTA IN VEDANO AL LAMBRO	85007750152	00987580966	134446	MONZA E DELLA BRIANZA	VEDANO AL LAMBRO	20854	VIA S. STEFANO 32	SEDE PRINCIPALE	MB1A54000D						6	8.468,44 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3235756	SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANNA	85009270159	00987720968	159463	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20500	VIA BUONARROTI 108	SEDE PRINCIPALE	MB1A44500Q						3	10.108,60 €
3234181	ENTE MORALE FERRARI	86000090174	00726050982	446853	BRESCIA	BORGO SAN GIACOMO	25022	VIA ITALO NICOLETTO 2	SEDE PRINCIPALE	BS1A059007						3	6.160,40 €
3238493	SCUOLA MATERNA " CARLO GIULIA PAOLINA RUGARLI "	86000130178	00726070980	446851	BRESCIA	BORGO SAN GIACOMO	25022	VIA GRANDE 2	SEDE PRINCIPALE	BS1A06000B						2	4.504,25 €
3269523	SCUOLA MATERNA " CERVÌ MARIA ZILIOI "	86000150176	00726080989	446852	BRESCIA	BORGO SAN GIACOMO	25022	VIA S. MARTINO 7	SEDE PRINCIPALE	BS1A06400P						1	3.567,44 €
3278720	SCUOLA MATERNA MONS. PIETRO PIAZZA	86000430172	00726150980	164061	BRESCIA	POMPIANO	25030	VIA MONS. PIETRO PIAZZA, 1	SEDE PRINCIPALE	BS1A17700N						4	6.415,02 €
3275916	CASA DEI BAMBINI - SCUOLA DELL'INFANZIA DON A. PICCINELLI	86000810175	00726250988	29936	BRESCIA	ORZIVECCHI	25030	VIA PICCINELLI, 14	SEDE PRINCIPALE	BS1A17600T						3	8.842,99 €
3228786	SCUOLA DELL'INFANZIA DR. LUIGI MANTOVA	86001570174	01567150980	163417	BRESCIA	VILLACHIARA	25030	VIA MATTEOTTI 6	SEDE PRINCIPALE	BS1A061007						2	4.556,48 €
3238646	FONDAZIONE CONTE LUIGI MARTINENGO	86001590172	00726290984	163691	BRESCIA	TRENZANO	25030	VIA SAN VALENTINO, 19	SEDE PRINCIPALE	BA1A223006						2	4.765,40 €
3205920	FONDAZIONE ASILO INFANTILE DI TRENZANO	86001630176	86001630176	50594	BRESCIA	TRENZANO	25039	IV NOVEMBRE	SEDE PRINCIPALE	BS1A22200A						3	7.217,09 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3227385	ASILO INFANTILE ROSSETTI MARTORELLI - SCUOLA MATERNA	86001730158	05011840153	135789	MILANO	DAIRAGO	20036	VIA R. MARTORELLI 3	SEDE PRINCIPALE	M1A365007						9	10.869,84 €
3230741	PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE	86001870152	06771020150	163646	MILANO	INVERUNO	20001	PIAZZA PIO X 3	SEDE PRINCIPALE	M1A38900Q						2	4.941,66 €
3229991	ASILO INFANTILE GINA MAESTRI FOLONARI	86001930170	00726310980	163687	BRESCIA	ROCCAFRANCA	25030	VIA CESARE BATTISTI N.25	SEDE PRINCIPALE	B51A20400R						2	6.339,07 €
3228450	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO	86002110152	11686870152	119330	MILANO	MAGNAGO	20020	PIAZZA CASTELLI 2	SEDE PRINCIPALE	M1A41600V						4	7.315,02 €
3238648	PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA - SCUOLA MATERNA,MICRONIDO E C.D.A.	86002330180	01883340182	250454	PAVIA	LUNGAVILLA	27053	PIAZZA SACRO CUORE, 1	SEDE OPERATIVA	PV1A052008	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	PAVIA	LUNGAVILLA	27053	P.ZZA S.CUORE, 1	2	4.573,89 €
3227519	SCUOLA D'INFANZIA VITTORIA BOSI	86002370152	86002370152	120138	MILANO	OSSONA	20010	VIA F. BOSI 11	SEDE OPERATIVA	M1A458001	SCUOLA DELL'INFANZIA VITTORIA BOSI	MILANO	OSSONA	20002	VIA BOSI	4	7.628,40 €
3238318	SCUOLA DELL'INFANZIA CESARE ED EVELEDA INDEMINI	86003450185	01026570182	146713	PAVIA	BRESSANA BOTTARONE	27042	VIA DEPRETIS 266	SEDE PRINCIPALE	PV1A05700B						2	4.626,12 €
3228907	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA DON ZUCCOTTI	86004030150	08942520159	159464	MILANO	MARCALLO CON CASONE	20010	VIA G. CLERICI 59	SEDE PRINCIPALE	M1A41700P						5	13.721,43 €
3234859	ASILO INFANTILE G. VENINI	86005690150	03305660965	45670	MILANO	VITTUONE	20009	VIA VILLORESI 38	SEDE PRINCIPALE	M1A548007						4	7.280,20 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3222991	PARROCCHIA SAN MICHELE ARC.	86501680150	10026910157	163655	MILANO	RHO	20017	VIA CANOVA 16	SEDE OPERATIVA	M11A48200T	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "LUIGI BANFI"	MILANO	RHO	20017	VIA TEVERE 13/A	2	4.956,91 €
3205010	SCUOLA MATERNA DI NERVIANO	86501960156	06806840150	163590	MILANO	NERVIANO	20014	VIALE VILLORESI 42	SEDE PRINCIPALE	M11A45300T						6	7.893,58 €
3234661	PARROCCHIA CRISTO RE	86502020158	06751540151	316751	MILANO	VANZAGO	20043	VIA ROMA 54	SEDE PRINCIPALE	M11A53900C						3	6.921,12 €
3234878	SCUOLA DELL'INFANZIA MERAVIGLIA VILLORESI	86502440158	86502440158	955023	MILANO	LAINATE	20020	PIAZZA VITTORIA SNC	SEDE PRINCIPALE	M11A39300B						5	8.460,71 €
3233329	PARROCCHIA VISITAZIONE DI MARIA VERGINE	86502840159	06793240158	158556	MILANO	PERO	20016	PIAZZA DELLA VISITAZIONE 1	SEDE PRINCIPALE	M11A46900B						4	9.637,32 €
3230439	SCUOLA DELL'INFANZIA A. CHANIAC	86503820150	06723910151	102346	MILANO	POGLIANO MILANESE	20010	VIA MONS. PALEARI, 93	SEDE OPERATIVA	M11A478006	SCUOLA DELL'INFANZIA A. CHANIAC	MILANO	POGLIANO MILANESE	20005	VIA MONS. PALEARI 93	3	7.890,76 €
3224104	ASILO INFANTILE DI CARITA' MILENA E DONATO GREPPI	86504420158	07568170158	12373	MILANO	ARLUNO	20004	VIA GUGLIELMO MARCONI 36	SEDE PRINCIPALE	M11A273009						7	9.429,14 €
3236683	FONDAZIONE "ACHILLE GATTINONI" SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA	86505360155	07594510153	163449	MILANO	PREGNANA MILANESE	20010	VIA ROMA, 83	SEDE PRINCIPALE	M11A480006						6	10.976,93 €
3269281	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA	86506660157	10701110156	163671	MILANO	ARESE	20044	VIA ROMA 7	SEDE PRINCIPALE	M11A27200D						4	9.811,42 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
321853	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "ADELE"	86507540150	07333070154	295005	MILANO	LAINATE	20045	VIA LITTA 52	SEDE PRINCIPALE	M1A39200G						7	11.624,25 €
3226072	SCUOLA MATERNA " ANGELI CUSTODI "	87000050176	00726320989	98494	BRESCIA	BAGOLINO	25072	VIA PARROCCHIA 18	SEDE PRINCIPALE	BS1A054004						2	6.356,48 €
3229837	ASILO INFANTILE " REGINA ELENA "	87000450178	00726420987	163200	BRESCIA	GAVARDO	25085	VIA PAOLO VI 2	SEDE PRINCIPALE	BS1A24200G						1	3.671,90 €
3224128	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA ING. G. QUARENA	87000470176	00726440985	163197	BRESCIA	GAVARDO	25085	VIA DOSSOLO 2	SEDE PRINCIPALE	BS1A23900Q						6	11.551,46 €
3225109	PARROCCHIA DI S. ANDREA APOSTOLO	87000810157	02256870961	446855	MONZA E DELLA BRIANZA	AICURZIO	20886	VIA DELLA VITTORIA IV NOVEMBRE 19/8	SEDE PRINCIPALE	M81A265007						3	6.160,40 €
3236823	FONDAZIONE ASILO INFANTILE MAFFIZZOLI	87000850179	00726480981	40964	BRESCIA	POLPENAZZE DEL GARDA	25080	VIA IV NOVEMBRE 11	SEDE PRINCIPALE	bs1a26300l						3	6.142,99 €
3232939	ISTITUTO BENAMATI BIANCHI	87000910171	00726500986	159465	BRESCIA	TOSCOLANO-MADERNO	25080	VIA VITALI 22/24	SEDE PRINCIPALE	BS1A21000-4						2	6.565,40 €
3268993	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA VISINTINI	87000950177	00726510985	98496	BRESCIA	TOSCOLANO-MADERNO	25088	VIA TRENTO 125	SEDE PRINCIPALE	BS1A21100X						1	5.524,13 €
3207953	COOPERATIVA S. GIUSEPPE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	87000970175	00726520984	139445	BRESCIA	ROÈ VOLCIANO	25077	VIA BELLOTTI 10	SEDE OPERATIVA	BS1A20600C	SCUOLA DELL'INFANZIA "PAOLA DI ROSA"	BRESCIA	SALÒ	25087	VIA GASPARO DA SALÒ, 101	3	7.060,40 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3228636	ASILO INFANTILE DI GARDONE RIVIERA	87001650172	00726600984	146714	BRESCIA	GARDONE RIVIERA	25100	VIA DISCIPLINA 8	SEDE PRINCIPALE	BS1A21200Q						2	8.121,66 €
3233999	PARROCCHIA S. GIUSEPPE	87002550157	00988500963	159466	MONZA E DELLA BRIANZA	CORNATE D'ADDA	20872	PIAZZA DON GIULIO AMBROSIANI 4	SEDE PRINCIPALE	MB1A35900R						1	3.776,36 €
3280678	MONS. MONTALBETTI	87002690177	00726660988	163589	BRESCIA	BARGHE	25070	VIA NAZIONALE 4	SEDE PRINCIPALE	BS1A05000R						1	3.706,72 €
3229723	PARROCCHIA S.AGATA	87002750153	02019830963	955328	MONZA E DELLA BRIANZA	ORNAGO	20876	VIA VERRI 2	SEDE OPERATIVA	MB1A457002	SCUOLA DELL'INFANZIA AMBROGIO ROSA	MONZA E DELLA BRIANZA	ORNAGO	20876	PIAZZA CHIESA, 3	4	6.815,45 €
3229152	PARROCCHIA DI S.ANTONINO IN BRENTANA	87003390157	02082870961	163440	MONZA E DELLA BRIANZA	SULBIATE	20884	PIAZZA GIOVANNI XXIII 1	SEDE PRINCIPALE	MB1A52800V						4	6.606,53 €
3233146	PARROCCHIA DI SS. AMBROGIO E CARLO	87003490155	00988580965	104794	MONZA E DELLA BRIANZA	RONCELLO	20040	VIA DON G. LOCATELLI 1	SEDE OPERATIVA	MB1A492009	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MADRE MATILDE BUCCHI	MONZA E DELLA BRIANZA	RONCELLO	20877	VIA DON LOCATELLI 1	6	10.390,31 €
3233141	ENTE MORALE ASILO INFANTILE GA ETANO BONACINA	87003710156	00988620969	157248	MONZA E DELLA BRIANZA	BERNAREGGIO	20881	VIA OBIZZONE 35	SEDE PRINCIPALE	MB1A778009						3	6.264,86 €
3207430	SCUOLA MATERNA FEDERICO E GIUDITTA FRACARO	87003750152	00988630968	163435	MONZA E DELLA BRIANZA	USMATE VELATE	20865	VIA CAMILLO CAVOUR 2	SEDE PRINCIPALE	MI1A53700R						4	9.532,86 €
3229778	ASILO INFANTILE DR. CARLO SIMONETTA	87003850150	00988650966	114751	MONZA E DELLA BRIANZA	CAPONAGO	20867	VIALE DELLA LIBERTA' 2	SEDE PRINCIPALE	MB1A31100Q						7	14.823,82 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3238147	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE DURINI	87004210156	02431600960	167261	MONZA E DELLA BRIANZA	ARCORE	20862	VIA FUMAGALLI 15	SEDE PRINCIPALE	001						3	5.951,48 €
3208431	PARROCCHIA S.ALESSANDRO MARTIRE	87004250152	02081920965	158557	MONZA E DELLA BRIANZA	CORNATE D'ADDA	20872	VIA MANZONI 1	SEDE PRINCIPALE	MB1A36100R						4	9.428,40 €
3208910	SCUOLA DELL'INFANZIA S.ANNA	87004570153	00988670964	163436	MONZA E DELLA BRIANZA	USMATE VELATE	20865	VIA S. GIOVANNI BOSCO.9	SEDE PRINCIPALE	MB1A53600T						3	6.317,09 €
3228236	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA ASILO INFANTILE DARIO BERNARDELLI	87006190174	00726680986	595586	BRESCIA	AGNOSINE	25071	VIA G.MARCONI 51/53	SEDE PRINCIPALE	BS1A045009						1	3.724,13 €
3226118	SCUOLA MATERNA SAN GIUSEPPE	87006230178	00726690985	115327	BRESCIA	BAGOLINO	25070	VIA CADUTI, 24	SEDE OPERATIVA	BS1A05600Q	SCUOLA MATERNA SAN GIUSEPPE	BRESCIA	BAGOLINO	25072	VIA CADUTI 24	1	3.654,49 €
3228196	FONDAZIONE ASILO INFANTILE DON ANGELO MERICI	87006290172	00726700982	163608	BRESCIA	MANERBA DEL GARDA	25080	VIA DON ANGELO MERICI N. 11	SEDE PRINCIPALE	BS1A261001						5	12.090,21 €
3237130	ASILO INFANTILE " ANTONIO FELTRINELLI "	87006310178	00726710981	159498	BRESCIA	GARGNANO	25084	VIA DONATORI DI SANGUE 1	SEDE PRINCIPALE	BS1A27100G						1	4.606,72 €
3237382	SCUOLA MATERNA SILVIO MORETTI	87006390170	00726730989	595571	BRESCIA	SABBIO CHIESE	25070	VIA BERTELLA, 10	SEDE PRINCIPALE	BS1A046005						4	8.754,73 €
3237764	SCUOLA MATERNA " UGO LUCCHINI "	87007070177	00726750987	149343	BRESCIA	CASTO	25070	VIA RIVE 5	SEDE PRINCIPALE	BS1A27000Q						2	4.643,53 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3234225	SCUOLA MATERNA MARIA TRIVERO	87007390179	00726770985	250437	BRESCIA	SALÒ	25087	VIA MURO 30	SEDE PRINCIPALE	BS1A207008						1	3.689,31 €
3214467	SCUOLA MATERNA DON BOSCO	87007950170	00726840986	220292	BRESCIA	BIONE	25070	PIAZZA SAOTTINI 8	SEDE PRINCIPALE	BS1A04900L						1	3.532,62 €
3230337	PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE	87008270156	00988730966	163595	MONZA E DELLA BRIANZA	CORNATE D'ADDA	20872	PIAZZA SAN GIORGIO 14	SEDE PRINCIPALE	MB1A360001						5	8.594,67 €
3225977	PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA	87008430156	01050460961	316742	MONZA E DELLA BRIANZA	BUSNAGO	20874	PIAZZA ROMA 36	SEDE PRINCIPALE	MB1A30500C						5	7.833,95 €
3215251	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE DI SOPRAZOCCHO	87008740174	87008740174	163198	BRESCIA	GAVARDO	25085	P.ZZA PASSERINI 9	SEDE PRINCIPALE	BS1A24100Q						3	5.899,25 €
3237379	SCUOLA MATERNA MORELLI REBUSCA	87008770171	00726940984	15985	BRESCIA	MUSCOLINE	25080	VIA GUGLIELMO MARCONI 3/5	SEDE PRINCIPALE	BS1A19200Q						3	8.825,58 €
3236880	SCUOLA MATERNA MARCO PEDRALI	87008890177	00726980980	69612	BRESCIA	MUSCOLINE	25080	VIALE MARCO PEDRALI 8	SEDE PRINCIPALE	BS1A19300G						1	4.624,13 €
3225416	ASILO INFANTILE -SCUOLA MATERNA BARUZZI-SAMBRICI	87030200171	00727030983	132238	BRESCIA	VALLIO TERME	25080	VIA ROMA 107	SEDE PRINCIPALE	BS1A27500V						2	4.521,66 €
3229265	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA CONTI	88000630173	00727100984	220809	BRESCIA	DELLO	25020	VIA GUINDANI 19	SEDE PRINCIPALE	BS1A12600R						4	6.623,94 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
322406	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO G. FERRARI	88000850177	00727130981	164179	BRESCIA	MANERBIO	25025	VIA SOLFERINO, 51	SEDE PRINCIPALE	BS1A138003						6	8.990,74 €
3225211	FONDAZIONE BOSCHETTI LACHINI BELLEGRAZI	88001850176	88001850176	146715	BRESCIA	VEROLANUOVA	25028	VIA ZANARDELLI N.12	SEDE PRINCIPALE	BS1A228009						7	9.423,82 €
3204926	FONDAZIONE MORELLI SCUOLA DELL'INFANZIA REGINA PACIS	88002450174	00727330987	159468	BRESCIA	PRALBOINO	25020	VIA XX SETTEMBRE	SEDE OPERATIVA	BS1A224800E	FONDAZIONE MORELLI SCUOLA INFANZIA REGINA PACIS	BRESCIA	PRALBOINO	25020	VIA XX SETTEMBRE 21	3	7.803,71 €
3228225	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA B.FERRAZZI	88002590177	88002590177	161167	BRESCIA	SAN GERVASIO BRESCIANO	25020	VIA IV NOVEMBRE, 26	SEDE PRINCIPALE	BS1A279006						3	7.164,86 €
3235820	SCUOLA DELL'INFANZIA MONSIGNOR G. DAVINI	88002970171	00727390981	316762	BRESCIA	PAVONE DEL MELLA	25020	VIA NAZARIO SAURO 3	SEDE PRINCIPALE	BS1A24700P						2	6.582,81 €
3220529	SCUOLA MATERNA SANDRINI MAZZA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE	88003050171	00727400988	163689	BRESCIA	QUINZANO D'OGGIO	25027	VIA DANTE A., 5	SEDE PRINCIPALE	BS1A06300V						5	8.338,84 €
3229445	SCUOLA DELL'INFANZIA CAV. G.B. ZUCCHI	88003430175	00727410987	562546	BRESCIA	BARBARIGA	25030	VIA BRESCIA 2	SEDE PRINCIPALE	BS1A12700L						1	3.654,49 €
3238506	FONDAZIONE ASILO INFANTILE FASANI	88004250176	00806790986	595570	BRESCIA	BAGNOLO MELLA	25021	VIALE EUROPA 16	SEDE PRINCIPALE	BS1A053008						6	7.638,08 €
3235388	FONDAZIONE ASILO INFANTILE SCUOLA MATERNA "VITTORIO EMANUELE III"	88004630179	00727490989	595568	BRESCIA	SENIGA	25020	VIA SAN ROCCO, 7	SEDE OPERATIVA	BS1A216003	SCUOLA INFANZIA VITTORIO EMANUELE III	BRESCIA	SENIGA	25020	VIA SAN ROCCO 7	1	3.619,67 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
323568	SCUOLA DELL'INFANZIA PIETRO CAPRETTINI	88006530179	00727550980	595569	BRESCIA	GOTTOLENGO	25023	PIAZZA LIBERTA',3	SEDE PRINCIPALE	BS1A244007						4	8.598,04 €
3237514	SCUOLA MATERNA S. ALBERTO	88006830173	00727580987	544141	BRESCIA	BARBARIGA	25030	VIA VITTORIO VENETO, 16	SEDE PRINCIPALE	BS1A12800C						1	4.658,95 €
3227269	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA	88006910173	00727600983	60236	BRESCIA	OFFLAGA	25020	VIA ANCELLE DELLA CARITA' 48	SEDE PRINCIPALE	BS1A140003						3	6.473,78 €
3237891	ASILO INFANTILE GINO MILESI	90000560178	01543870982	594748	BRESCIA	VEZZA D'OGGIO	25059	VIA CASTELLINI, 17	SEDE PRINCIPALE	BS1A18900X						2	4.747,99 €
3223188	COLLEGIO VERGINI DI GESÙ	90000920208	01757280209	219426	MANTOVA	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	46043	VIA PERATI, 8	SEDE PRINCIPALE	MI1A022007						3	7.251,91 €
3238679	SCUOLA MATERNA SAN LORENZO	90001930164	01087680169	167225	BERGAMO	VALBONDIONE	24020	VIA S. LORENZO 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A212007						1	3.532,62 €
3219582	PARROCCHIA DI S. ANDREA	90002120161	02139820167	164520	BERGAMO	CAZZANO SANT'ANDREA	24026	VIA DANTE 2	SEDE PRINCIPALE	BG1A078004						2	4.626,12 €
3235664	SCUOLA MATERNA PARROC.S.MARTINO PARROCCHIA SAN ZENONE	90002480151	10474000154	594737	MILANO	VERMEZZO CON ZELO	20071	PIAZZA COMUNALE 14	SEDE PRINCIPALE	M11A57400Q						2	5.473,89 €
3228090	PARROCCHIA S.VITTORE	90002500156	07558410960	866560	MILANO	CORBETTA	20011	VIA S. VITTORE 1	SEDE PRINCIPALE	M11A351009						5	7.642,44 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
323753	ASILO INFANTILE DON TOBIA PALAZZI	90002550169	02715600165	155192	BERGAMO	PREMOLO	24020	VIA DON TOBIA PALAZZI 5	SEDE PRINCIPALE	BG1A156004						1	4.537,08 €
3229403	PARROCCHIA S. ALESSANDRO MARTIRE SCUOLA MATERNA M. IMMACOLATA	90002980135	02946110133	594717	COMO	MARIANO COMENSE	22066	VIA S. ALESSANDRO 14	SEDE PRINCIPALE	CO1A017008						3	6.195,22 €
3237852	ASILO INFANTILE PARROCCHIALE	90005400180	90005400180	594352	PAVIA	GERENZAGO	27010	VIA DE GASPERI 28	SEDE OPERATIVA	PV1A01300N	ASILO INFANTILE PARROCCHIALE	PAVIA	GERENZAGO	27010	VIA DE GASPERI 28	3	6.943,76 €
3238593	SCUOLA MATERNA EZIO CRESPI	90007760128	02203070129	594739	VARESE	BUSTO ARSIZIO	21052	VIALE STELVIO, 12	SEDE PRINCIPALE	VA1A02300C						5	11.143,30 €
3209050	ACOF OLGA FIORINI - COOPERATIVA SOCIALE	90018970120	02392560120	131677	VARESE	BUSTO ARSIZIO	21052	VIA VARZI 16	SEDE OPERATIVA	VA1A18900X	ENGLISH SCHOOL SCUOLA MATERNA PARITARIA	VARESE	BUSTO ARSIZIO	21052	VIA GENERAL BIANCARDI 1 BIS	4	8.441,35 €
3217483	ACOF OLGA FIORINI - COOPERATIVA SOCIALE	90018970120	02392560120	131677	VARESE	BUSTO ARSIZIO	21052	VIA VARZI 16	SEDE OPERATIVA	VA1A202005	ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO "MARIA MONTESSORI"	VARESE	CASTELLANZA	21053	VIA CANTONI, 6	6	9.194,34 €
3278893	ASSOCIAZIONE GENITORI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA MARIANNA VERTUA	90026930173	03734220985	957907	BRESCIA	MALEGNO	25052	VIA MARIANNA VERTUA 2	SEDE PRINCIPALE	BS1A107008						2	4.904,68 €
3235548	ASILO INFANTILE DI MALEO	90500940151	04377460961	146716	LODI	MALEO	26847	VIA DANTE 2	SEDE PRINCIPALE	LO1A031005						1	3.758,95 €
3230758	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA SAN BASSIANO	90505200155	05117370154	158000	LODI	LODI	26900	VIA CAVOUR N. 31	SEDE OPERATIVA	LO1A016003	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA SAN BASSIANO	LODI	CAVENAGO D'ADDA	26824	VIA PONTE ANELLI N. 4	3	5.951,48 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3232651	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA SAN BASSIANO	90505200155	05117370154	158000	LODI	LODI	26900	VIA CAVOUR N. 31	SEDE OPERATIVA	LO1A01700V	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA SAN BASSIANO	LODI	MASSALENGO	26815	VIA ROMA N. 1	2	6.530,58 €
3232735	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA SAN BASSIANO	90505200155	05117370154	158000	LODI	LODI	26900	VIA CAVOUR N. 31	SEDE OPERATIVA	LO1A01800P	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA SAN BASSIANO	LODI	SANTO STEFANO LODIGIANO	26849	PIAZZA ROMA N. 7	1	3.724,13 €
3229459	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA DI MOSCAZZANO	91000190198	00784780199	159585	CREMONA	MOSCAZZANO	26010	VIA CAPROTTI, 2	SEDE PRINCIPALE	CR1A03100R						1	3.758,95 €
3237364	SCUOLA DELL'INFANZIA VILLAGGIO S. MARIA	91000680164	02132930161	159472	BERGAMO	PONTE SAN PIETRO	24036	VIA DON TODESCHINI 1	SEDE PRINCIPALE	bg1a148005						2	4.556,48 €
3230967	ASILO INFANTILE DI CRUGNOLA	91001210128	01369590128	219557	VARESE	MORNAGO	21020	VIA PASUBIO 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A111003						2	6.504,25 €
3236813	PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE BEATA VERGINE MARIA	91001330207	01479170209	163607	MANTOVA	MANTOVA	46100	VIA MAZZINI 4	SEDE PRINCIPALE	MI1A02100B						2	4.713,17 €
3238696	FONDAZIONE DI RELIGIONE SAN GIROLAMO EMILIANI	91001560100	02462410107	383442	GENOVA	BOGLIASCO	16031	LOCALITÀ SAN BERNARDO, 76	SEDE OPERATIVA	VA1A12600R	FONDAZIONE DI RELIGIONE SAN GIROLAMO EMILIANI	VARESE	CASCIAGO	21020	VIA S. GIROLAMO 1	1	3.758,95 €
3229145	PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO	91002270162	91002270162	595227	BERGAMO	CARVICO	24030	VIA SAN MARTINO 55	SEDE PRINCIPALE	BG1A06800D						5	8.269,20 €
3227304	PARROCCHIA S.ALESSANDRO MARTIRE	91002340163	01869870160	167213	BERGAMO	CAPRIATE SAN GERVASIO	24042	PIAZZA DELLA VITTORIA 14	SEDE PRINCIPALE	BG1A064006						5	10.290,21 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3234990	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII	91002380169	02353830165	106697	BERGAMO	SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	24039	VIA BOTTA N. 22	SEDE PRINCIPALE	BG1A23700G						2	4.521,66 €
3225602	PARROCCHIA SS. IPPOLITO E CASSIANO	91002620135	91002620135	722080	LECCO	ROGENO	23849	VIA RATTI 1	SEDE PRINCIPALE	LC1A003007						3	8.721,12 €
3234985	PARROCCHIA NATIVITA' DI MARIA	91002630134	00649050135	163634	COMO	PUSIANO	22030	VIA ZOLI SNC	SEDE OPERATIVA	CO1A126003	SCUOLA INFANZIA NATIVITA' DI MARIA	COMO	PUSIANO	22030	VIA TRENTO 6	2	4.660,94 €
3238326	PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO	91005160121	02639870126	219649	VARESE	BESNATE	21010	PIAZZA MAZZINI 10	SEDE PRINCIPALE	VA1A00800A						4	6.676,17 €
3280277	PARROCCHIA S. MARTINO SEZ. SCUOLA INFANZIA S. GIUSEPPE	82000410124	82000410124	159576	VARESE	VERGIATE	21029	VIA ROMA 5	SEDE PRINCIPALE	VA1A18500L						3	6.055,94 €
3238377	PARROCCHIA S. PAOLO AP. SCUOLA MATERNA "G. BORGOMANERO"	91005310122	02542960121	163672	VARESE	GALLARATE	21013	VIA CATTANEO 25	SEDE PRINCIPALE	VA1A07100T						3	8.047,45 €
3220229	PARROCCHIA SAN DONATO	91005600126	02236050122	595344	VARESE	SESTO CALENDE	21018	VIA SAN DONATO 6	SEDE PRINCIPALE	VA1A152009						3	7.147,45 €
3237259	PARROCCHIA S. PIO X	91010300159	08114900965	955025	MONZA E DELLA BRIANZA	DESIO	20832	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 288	SEDE OPERATIVA	MB1A36700Q	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	MONZA E DELLA BRIANZA	DESIO	20832	VIA CONCILIAZIONE 9	4	7.732,86 €
3237785	PARROCCHIA S. PIO X	91010300159	08114900965	955025	MONZA E DELLA BRIANZA	DESIO	20832	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 288	SEDE OPERATIVA	MB1A36600X	SCUOLA DELL'INFANZIA OPERA PIA SACRO CUORE DI GESÙ	MONZA E DELLA BRIANZA	DESIO	20832	VIA DON MINZONI, 1	6	11.925,97 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3223710	PARROCCHIA DI S. STEFANO E PROT.	91010340155	00989070966	381914	MONZA E DELLA BRIANZA	GIUSSANO	20833	VIA GIACOMO LEOPARDI 14	SEDE PRINCIPALE	MB1A38300N						4	9.236,89 €
3216029	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DE NOVA ARCHINTI	91014100159	02313600963	594720	MONZA E DELLA BRIANZA	SEREGNO	20831	VIA SANTINO DE NOVA 38	SEDE PRINCIPALE	MB1A51000N						5	11.038,84 €
3238325	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA ERBUSCO APS	91032330176	04125910986	995244	BRESCIA	ERBUSCO	25030	VIA MARCONI 6	SEDE PRINCIPALE	BS1A04200T						3	6.764,43 €
3229377	FONDAZIONE REGINA MARGHERITA	91097250152	91097250152	648589	MONZA E DELLA BRIANZA	LIMBIATE	20812	PIAZZA SUORE DEL COTTOLENGO, SNC	SEDE PRINCIPALE	MB1A406005						6	10.825,56 €
3228306	PARROCCHIA DI S. GIORGIO M.	91506970150	03246210961	593504	MILANO	PIOLTELLO	20096	VIA DANTE 75	SEDE PRINCIPALE	M11A47600E						3	6.038,53 €
3237486	PARROCCHIA DEI SANTI MM. VITALE E VALERIA	91507000155	08598620154	119606	MILANO	PESSANO CON BORNAGO	20042	VIALE PIAVE 29	SEDE PRINCIPALE	M11A473003						1	4.450,03 €
3227108	PARROCCHIA SANTA MARIA AUSILIATRICE	91507010154	10443010151	220968	MILANO	CASSINA DE' PECCHI	20060	VIA CAMILLO BENSO DI CAVOUR 6	SEDE PRINCIPALE	M11A322009						4	8.650,27 €
3238590	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	91507080157	12088040154	220970	MILANO	SETTALA	20049	VIA PIAVE, 22	SEDE PRINCIPALE	M11A51700G						1	4.415,21 €
3274368	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	91507150158	10772050158	220971	MILANO	SETTALA	20049	VIA C. MARX, 13	SEDE PRINCIPALE	M11A51600Q						1	3.602,26 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
323490	PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA	91507210150	12700290153	217053	MILANO	MASATE	20060	VIA MILANO 50	SEDE PRINCIPALE	M11A41900A						3	5.916,66 €
3237631	SCUOLA MATERNA PIAZZA S. ANTONIO	91507220159	03036600967	127414	MILANO	CASSANO D'ADDA	20062	VIA VITTORIO VENETO, 25	SEDE PRINCIPALE	M11A32100D						4	10.659,19 €
3234996	PARROCCHIA S.AGATA	91507260155	03050210966	220967	MILANO	CASSINA DE' PECCHI	20060	VIA IV NOVEMBRE 6	SEDE PRINCIPALE	M11A323005						2	4.782,81 €
3225743	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	91507430154	10153750152	593393	MILANO	TREZZO SULL'ADDA	20056	VIA DON GNOCCHI 1	SEDE OPERATIVA	M11A52900T	SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLO VI	MILANO	TREZZO SULL'ADDA	20056	VIA DON GNOCCHI 3/5	3	6.177,81 €
3230555	PARROCCHIA S. ANNA DI TREPALLE	92000250149	92000250149	163190	SONDRIO	LIVIGNO	23030	PIAZZA DON ALESSANDRO PARENTI 61	SEDE PRINCIPALE	S01A02300D						2	4.539,07 €
3209161	ISTITUTO BARBARA MELZI DELLE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE	92000950151	03416990152	560976	MILANO	LEGNANO	20025	CORSO SEMPIONE 102	SEDE PRINCIPALE	M11A395003						4	6.937,32 €
3236646	PARROCCHIA DI S.MARIA ASSUNTA E S.GIACOMO AP	92001010195	92001010195	976363	CREMONA	SONCINO	26029	PIAZZA PIEVE 1	SEDE PRINCIPALE	CR1A03600X						2	4.852,45 €
3228424	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	92001320164	02388640167	164427	BERGAMO	FARA OLIVANA CON SOLA	24058	VIA ALLA CHIESA, 3	SEDE PRINCIPALE	BG1A10300G						2	4.678,35 €
3236568	SCUOLA INFANZIA CAVERNAGO "MADRE TERESA DI CALCUTTA"	92001330163	03447480165	593381	BERGAMO	CAVERNAGO	24050	VIA MANZONI 21	SEDE PRINCIPALE	BG1A07600C						4	7.076,60 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3235770	PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA	92001430161	01826470161	119809	BERGAMO	CALCINATE	24050	VIA MONSIGNOR MOLOGNI 2	SEDE PRINCIPALE	BG1A05800V						7	8.802,38 €
3224894	PARROCCHIA DI SANTO STEFANO	92001610184	01372930188	164066	PAVIA	ROBBIO	27038	PIAZZA SANTO STEFANO 1	SEDE PRINCIPALE	PV1A029007						2	5.682,81 €
3229520	PARROCCHIA INVENZIONE S. STEFANO PROT.	92002900121	01664380126	250462	VARESE	LAVENO-MOMBELLO	21014	PIAZZA S. STEFANO 1	SEDE PRINCIPALE	VA1A089003						2	4.678,35 €
3229490	SCUOLA MATERNA S. CARLO	92002950126	01664390125	101356	VARESE	LEGGIUNO	21038	VIA S. STEFANO, 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A091003						3	5.934,07 €
3237227	PARROCCHIA S.MICHELE ARCANGELO-GESTIONE ASILO	92002970124	01691650129	96959	VARESE	MALGESSO	21020	VIA VARESE 1	SEDE PRINCIPALE	VA1A102008						2	4.521,66 €
3226077	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PARROCCHIALE DI CEPINA VALDISOTTO "LA CASA DEI BAMBINI"	92003000145	00604800144	446358	SONDRIO	VALDISOTTO	23030	VIA ROMA, 51	SEDE OPERATIVA	SO1A03100C	LA CASA DEI BAMBINI	SONDRIO	VALDISOTTO	23030	DOSSO DELLA BENEDIZIONE 19	4	7.471,71 €
3228211	SCUOLA MATERNA "DON LUIGI MARI"	92003030126	01691610123	159505	VARESE	BREBBIA	21020	VIA MATTEOTTI, 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A017005						3	6.177,81 €
3228820	SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO DEI BAMBINI"	92003360150	10748380150	159582	MILANO	SAN GIORGIO SU LEGNANO	20034	VIA VISCONTI DI MODRONE 4	SEDE PRINCIPALE	M11A49600Q						6	9.716,64 €
3229683	PARROCCHIA SS REDENTORE	92003460158	08689500158	594695	MILANO	LEGNANO	20025	VIA BARBARA MELZI 27	SEDE PRINCIPALE	M11A402001						4	7.610,99 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3216742	PARROCCHIA SAN MARTINO	92003470124	02106720127	593385	VARESE	ISPRA	21027	PIAZZA SAN MARTINO 162	SEDE OPERATIVA	V1A1A08400X	PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO	VARESE	ISPRA	21027	PIAZZA SAN MARTINO, 162	5	8.699,13 €
3206002	SCUOLA DELL'INFANZIA SS MARTIRI ANAUNIANI	92003470157	02241550157	26999	MILANO	LEGNANO	20025	VIA VENEZIA 11	SEDE PRINCIPALE	M11A401005						6	11.951,89 €
3235712	PARROCCHIA SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU' - SCUOLA MATERNA SANTO BAMBINO	92003510150	03742850153	595505	MILANO	LEGNANO	20025	CORSO SEMPIONE 231	SEDE PRINCIPALE	M11A400009						6	8.055,92 €
3228406	PARROCCHIA SAN MAGNO	92003530158	08702890156	115315	MILANO	LEGNANO	20025	PIAZZA S.MAGNO 10	SEDE PRINCIPALE	M11A39600V						4	6.885,09 €
3221243	PARROCCHIA S. DOMENICO SCUOLA M.	92003650154	09617320156	292335	MILANO	LEGNANO	20025	CORSO GARIBALDI 92	SEDE PRINCIPALE	M11A55200V						7	9.133,17 €
3235072	PARROCCHIA "GESU' CROCIFISSO" S.M. RAVELLO	92003710156	09792620156	163138	MILANO	PARABIAGO	20015	VIA PAOLO VI 1	SEDE PRINCIPALE	M11A465004						6	11.638,51 €
3236981	SCUOLA DELL'INFAZIA S. GIUSEPPE	92007040139	02491090136	933132	LECCO	BARZAGO	23890	VIA S. GIUSEPPE 4	SEDE PRINCIPALE	LC1A020001						4	6.432,43 €
3211715	PARROCCHIA DIVIN SALVATORE E S.TERESA E SEZ. SCUOLA MATERNA	92007070136	00690770136	468192	LECCO	PESCATO	23855	VIA GIOVANNI XXIII,6	SEDE OPERATIVA	LC1A040006	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU'	LECCO	PESCATO	23855	VIA ROMA 93	2	4.695,76 €
3234993	PARROCCHIA DEI SS. QUIRICO GIULITTA E BIAGIO	92007120139	01980160137	147258	LECCO	SUELLO	23867	VIA ROMA 2	SEDE OPERATIVA	LC1A070002	SCUOLA INFANZIA SANTA MARIA GORETTI	LECCO	SUELLO	23867	VIA SAN FERMO 3	3	6.090,76 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3271196	PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO	92007390138	01686110139	217669	LECCO	COLLE BRIANZA	23886	PIAZZA CARDINAL SCHUSTER 1	SEDE PRINCIPALE	LC1A004003						2	4.660,94 €
3238591	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE DI LAGHETTO	92007980136	92007980136	450642	LECCO	COLICO	23823	VIA LAGHETTO 1	SEDE PRINCIPALE	LC1A06900T						2	5.682,81 €
3229521	SCUOLA DELL'INFANZIA DI OLGINATE	92016350131	02094850134	115543	LECCO	OLGINATE	23854	VIA GUGLIELMO MARCONI 29	SEDE PRINCIPALE	LC1A02600X						2	5.560,94 €
3222889	PARROCCHIA S. AGATA. V.M.	92016910165	03018760169	560972	BERGAMO	MARTINENGO	24057	VIA S. AGATA, 1	SEDE OPERATIVA	BG1A12300R	SCUOLA MATERNA SACRO CUORE	BERGAMO	MARTINENGO	24057	VIA ALLEGRENI, 54	9	15.648,40 €
3235918	SCUOLA DELL'INFANZIA ENRICO BONAITI	92023430132	92023430132	159475	LECCO	LECCO	23900	VIA MAGENTA 02	SEDE PRINCIPALE	LC1A009006						3	7.942,99 €
3230078	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BOSCO VERDE O.N.L.U.S.	92028260120	03367620121	929604	VARESE	CASTELLO CABIAGLIO	21030	VIA SAN ROCCO 19	SEDE OPERATIVA	VA1A81500Z	SCUOLA DELL'INFANZIA DEL BOSCO VERDE	VARESE	CASTELLO CABIAGLIO	21030	VIA SAN ROCCO 6	1	3.671,90 €
3220880	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA	92035010138	92035010138	163157	LECCO	CASSINA VALSASSINA	23817	VIA EDMONDO DE AMICIS 2	SEDE PRINCIPALE	LC1A09500A						1	3.602,26 €
3238838	FONDAZIONE MONSIGNOR ERMANN0 GEROSA	92052770135	03066890132	593378	LECCO	MOLTENO	23847	PIAZZA DON G. BIFFI, 5	SEDE PRINCIPALE	LC1A103004						4	6.902,50 €
3237895	FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	92068850137	03525890137	937986	LECCO	VALMADRERA	23868	PIAZZA MONS. CITTERIO 1	SEDE OPERATIVA	LC1A06300V	SCUOLA DELL'INFANZIA LUIGIA GAVAZZI	LECCO	VALMADRERA	23868	VIA DELL'ASILO, 18	3	6.613,06 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3224567	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO	92502090159	12595950150	114298	LODI	LODI VECCHIO	26855	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II N.19	SEDE PRINCIPALE	LO1A001009						3	11.717,09 €
3213376	SCUOLA DELL'INFANZIA PROVVIDENZA	92502520155	92502520155	955027	MILANO	DRESANO	20070	VIA ROMA N. 2	SEDE PRINCIPALE	M11A373006						1	4.606,72 €
3228431	PARROCCHIA SAN ZENONE VESCOVO SCUOLA MATERNA SAN GIUSEPPE	92502810150	12580130156	450640	MILANO	SAN ZENONE AL LAMBRO	20070	PIAZZA ROMA S.N.C.	SEDE PRINCIPALE	M11A501002						2	4.556,48 €
3221593	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE PARITARIA	92505760154	10868890152	164081	LODI	GRAFFIGNANA	26813	PIAZZA CASTELLO 1	SEDE PRINCIPALE	LO1A03500C						3	8.047,45 €
3237594	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE PARITARIA MADRE CABRINI	92505770153	92505770153	391359	LODI	BORGHETTO LODIGIANO	26812	PIAZZA MERCATO,1	SEDE PRINCIPALE	LO1A04200G						2	4.695,76 €
3236376	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII - PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE	92505780152	12580200157	167244	LODI	MONTANASO LOMBARDO	26836	VIA ROMA, 5	SEDE PRINCIPALE	LO1A028009						4	7.523,94 €
3235368	SCUOLA PER L'INFANZIA PARROCCHIALE	92505790151	12580170152	120139	LODI	CERVIGNANO D'ADDA	26832	PIAZZA DEL MUNICIPIO 10	SEDE PRINCIPALE	LO1A03400L						3	6.851,48 €
3214820	PARROCCHIA DI SANTO STEFANO PROTOMARTIRE	92510890152	92510890152	994631	LODI	MULAZZANO	26837	PIAZZA DELLA CHIESA N. 9	SEDE PRINCIPALE	LO1A01400B						3	7.112,63 €
3238627	FONDAZIONE FIDES ET RATIO	92515190152	11223260156	164144	LODI	LODI	26900	VIA XX SETTEMBRE 7	SEDE PRINCIPALE	LO1A03800X						3	6.160,40 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3237601	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE MONS. A. VOTA	12580060155	92534010159	159580	LODI	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	26838	VICOLO SUOR ANNALISA FERRI 6	SEDE PRINCIPALE	L01A0900X						4	9.567,68 €
3235164	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE SANTA FRANCESCA CABRINI	92534070153	12586850153	289783	LODI	LODI	26900	PIAZZALE BARZAGHI N. 24	SEDE OPERATIVA	L01A00500L	SCUOLA MATERNA " MADRE CABRINI"	LODI	LODI	26900	PADRE GRANATA 27	2	5.543,53 €
3236556	PARROCCHIA SAN GIUSEPPE LAVORATORE	93001800155	10554660158	159477	MILANO	MAGENTA	20013	VIA BOTTEGO 9	SEDE PRINCIPALE	M11A572004						2	4.713,17 €
3223288	PARROCCHIA SS.MARCO E MARTINO	93001870166	02165410164	163192	BERGAMO	CISERANO	24040	VIA ROMA 4	SEDE PRINCIPALE	BG1A08400B						6	10.703,69 €
3236039	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	93001890164	03132870167	385740	BERGAMO	COLOGNO AL SERIO	24055	VIA MANZONI 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A09000P						7	9.080,94 €
3228249	PARROCCHIA DI SAN CARLO BORROMEO	93001900161	02564110167	136334	BERGAMO	POGNANO	24040	VIA ROMA 15	SEDE PRINCIPALE	BG1A14400T						2	4.643,53 €
3235969	SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII	93001910160	02139140160	133948	BERGAMO	ARCENE	24040	PIAZZA S. MICHELE N° 2	SEDE PRINCIPALE	BG1A03400A						4	7.024,37 €
3236978	"SCUOLE MATERNE DI MAGENTA"	93002190150	07911650153	159478	MILANO	MAGENTA	20013	VIA SANTA CRESCENZA 75	SEDE PRINCIPALE	M11A41200G						6	10.721,10 €
3223983	ISTITUTO PARITARIO PARROCCHIALE "MARIA AUSILIATRICE"	93002210123	01379890120	219417	VARESE	LUINO	21016	PIAZZA GIOVANNI XXIII,13	SEDE PRINCIPALE	va1a097002						3	6.799,25 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3221024	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA NEVE	93003100158	08918500151	220904	MILANO	BOFFALORA SOPRA TICINO	20010	PIAZZA MATTEOTTI 3	SEDE PRINCIPALE	M11A28900V						3	6.073,35 €
3272108	PARROCCHIA SAN GIORGIO BERNATE TICINO SCUOLA MATERNA	93003110157	09740450151	595508	MILANO	BERNATE TICINO	20010	VIA VITTORIO EMANUELE 8	SEDE PRINCIPALE	M11A58100V						2	4.573,89 €
3233412	PARROCCHIA SAN MARTINO "SCUOLA MATERNA DON GILARDI"	93003170151	08678140156	167271	MILANO	INVERUNO	20001	VIA BRERA 25	SEDE PRINCIPALE	M11A38800X						6	9.008,15 €
3205193	PARROCCHIA SANTI CARLO E GIUSEPPE	93003220154	03417000159	159479	MILANO	MARCALLO CON CASONE	20010	VIA ELVIRA GORNATI 1	SEDE PRINCIPALE	M11A41800E						1	3.480,39 €
3230698	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE	93003360208	01584910200	163219	MANTOVA	VILLIMPENTA	46039	VIA VIRGILIANA , N.2	SEDE PRINCIPALE	MN1A01800G						3	5.916,66 €
3234793	PARROCCHIA S. AMBROGIO	93003470155	09548260158	383432	MILANO	VANZAGHELLO	20020	VIA ROMA 2	SEDE PRINCIPALE	M11A53800L						3	6.142,99 €
3234763	ASILO INFANTILE ZINELLI - PERDONI	93005170175	01713270989	506743	BRESCIA	PADENGHE SUL GARDA	25080	VIA TALINA 2	SEDE PRINCIPALE	BS1A26700X						5	8.855,82 €
3269077	ASILO INFANTILE ELISA PAINI CREDARO	93005560144	93005560144	593394	SONDRIO	MONTAGNA IN VALTELLINA	23020	VIA ROMA 197	SEDE PRINCIPALE	SO1A017006						2	4.626,12 €
3219617	PARROCCHIA DI SAN MAURO ABATE	93008940152	08651940150	115663	MILANO	BUSCATE	20010	VIA MADONNA DEL CARMINE 1	SEDE PRINCIPALE	M11A564005						3	7.734,07 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3233247	SCUOLA MATERNA SACRA FAMIGLIA	93016040177	02240840989	506741	BRESCIA	BEDIZZOLE	25081	VIA S. MARTINO DELLA BATTAGLIA, 2	SEDE PRINCIPALE	BS1A058008						4	8.215,02 €
3226340	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SCUOLA SAN GIOVANNI	93016550175	02305890986	250435	BRESCIA	DESENZANO DEL GARDA	25015	VIA GARIBALDI 3	SEDE PRINCIPALE	BS1A131008						5	7.955,82 €
3236868	ASSOCIAZIONE SCUOLE PARITARIE DELLA VALMALENCO	93030760149	01035930146	1004981	SONDRIO	CHIESA IN VALMALENCO	23023	VIA MARCONI 12	SEDE PRINCIPALE	SO1A009007						1	3.532,62 €
3236879	ASSOCIAZIONE SCUOLE PARITARIE DELLA VALMALENCO	93030760149	01035930146	1004981	SONDRIO	CHIESA IN VALMALENCO	23023	VIA MARCONI 12	SEDE OPERATIVA	SO1A010008	SCUOLA DELL'INFANZIA VIZZOLA	SONDRIO	LANZADA	23020	VIA SAN GIOVANNI 678	1	3.637,08 €
3236953	ASSOCIAZIONE SCUOLE PARITARIE DELLA VALMALENCO	93030760149	01035930146	1004981	SONDRIO	CHIESA IN VALMALENCO	23023	VIA MARCONI 12	SEDE OPERATIVA	SO1A008008	SCUOLA DELL'INFANZIA DON GATTI	SONDRIO	CASPOGGIO	23020	PIAZZA MILANO 25	1	3.706,72 €
3236975	ASSOCIAZIONE SCUOLE PARITARIE DELLA VALMALENCO	93030760149	01035930146	1004981	SONDRIO	CHIESA IN VALMALENCO	23023	VIA MARCONI 12	SEDE OPERATIVA	SO1A012003	SCUOLA DELL'INFANZIA DON GIOVANNI MITTA	SONDRIO	TORRE DI SANTA MARIA	23020	VIA CORTILE VECCHIO 1	1	3.654,49 €
3219760	PARROCCHIA S. MARIA E SANI FRANCESCO E ANTONIO	93504850152	09528120158	167224	MILANO	RHO	20017	PIAZZA GIOVANNI PAOLO I 1	SEDE PRINCIPALE	M1A485009						1	3.671,90 €
3233312	PARROCCHIA SAN MAURIZIO	93505010152	10154220155	163659	MILANO	RHO	20017	PIAZZA CHIESA 10	SEDE PRINCIPALE	M1A48400D						2	5.839,50 €
3236454	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	93518380154	93518380154	257330	MILANO	RHO	20017	VIA DIAZ 30	SEDE PRINCIPALE	M1A487001						3	7.234,50 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3234924	PARROCCHIA S.AMBROGIO AD NEMUS	93539000153	05106060154	163653	MILANO	RHO	20017	VIA CASATI 38	SEDE PRINCIPALE	M11A486005						2	7.430,58 €
3238753	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA F.CAVAGNIS	94001690166	03044690166	135788	BERGAMO	ZOGNO	24019	VIA CAVAGNIS 4	SEDE PRINCIPALE	BG1A22900L						2	4.539,07 €
3232556	"PARROCCHIA DI SANT'ALESSANDRO"	94001920126	02460410125	164062	VARESE	CARONNO PERTUSELLA	21042	VIA SANT'ALESSANDRO 760	SEDE PRINCIPALE	VA1A039002						5	13.669,20 €
32108774	PARROCCHIA SANTI FAUSTINO E GIOVITA	94003180133	02430990131	159512	LECCO	MISSAGLIA	23873	PIAZZA CHIESA 1	SEDE PRINCIPALE	LC1A03500P						3	6.973,35 €
3233770	PARROCCHIA SAN GAETANO	94003200139	02430950135	164171	LECCO	CASATENOV	23880	VIA SAN GAETANO 60	SEDE PRINCIPALE	LC1A05200C						3	6.264,86 €
3237349	PARROCCHIA SAN MAURO	94003210138	02430920138	167235	LECCO	CASATENOV	23880	VIA SAN GIOVANNI BOSCO 2	SEDE PRINCIPALE	LC1A09300P						2	4.747,99 €
3236997	SCUOLA MATERNA SACRO CUORE	94003410134	94003410134	955028	LECCO	BULCIAGO	23892	VIA ROMA, 1	SEDE PRINCIPALE	LC1A04900L						3	5.934,07 €
3236921	PARROCCHIA SS. REDENTORE	94003580134	02430980132	159511	LECCO	MONTICELLO BRIANZA	23876	VIA SAN MICHELE 48	SEDE OPERATIVA	LC1A08500Q	SCUOLA DEKL'INFANZIA DI CORTENUOVA	LECCO	MONTICELLO BRIANZA	23876	VIA RIMEMBRANZE 1	1	3.602,26 €
3237058	PARROCCHIA B.V. IMMACOLATA	94003650184	01286790181	159480	PAVIA	VIGEVANO	27029	VIA BERRUTI MONSIGNOR PIETRO 2	SEDE PRINCIPALE	PV1A04300D						5	7.694,67 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3206365	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OPLA'1 AGENZIA DI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E LA FAMIGLIA - ONLUS	94034040157	03557340969	367228	MONZA E DELLA BRIANZA	VIMERCATE	20871	VIA DIAZ 42	SEDE PRINCIPALE	MB1A1UH5005						1	4.606,72 €
3236186	CASA RELIGIOSA S. ANTONIO DA PADOVA F.D.M.	94039810158	05799700967	757178	MONZA E DELLA BRIANZA	BUSNAGO	20874	VIA A.MANZONI 13	SEDE PRINCIPALE	MB1A56500T						3	6.073,35 €
3267980	PARROCCHIA DEI SANTI MARCO E GREGORIO	94517880152	02945220966	167267	MILANO	COLOGNO MONZESE	20093	VIA SAN MARCO 3	SEDE PRINCIPALE	M11A34700N						6	12.834,48 €
3278955	PARROCCHIA SACRO CUORE SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	94517930155	00989680962	158554	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIA VITTORIO VENETO 28 MONZA	SEDE PRINCIPALE	MB1A44700B						4	8.667,68 €
3230474	PARROCCHIA SAN MAURIZIO LAMBRO	94517950153	00989690961	159481	MILANO	COLOGNO MONZESE	20093	PIAZZA DON MINZONI 1	SEDE PRINCIPALE	M11A34800D						4	6.449,84 €
3224885	PARROCCHIA DI SAN GIULIANO	94517960152	02940160969	159482	MILANO	COLOGNO MONZESE	20093	PIAZZA SAN MATTEO 2	SEDE PRINCIPALE	M11A349009						4	8.928,83 €
3233249	PARROCCHIA SAN PIO X	94517990159	02702230968	159483	MILANO	CINISELLO BALSAMO	20092	VIA MARCONI 129	SEDE PRINCIPALE	M11A34100P						5	7.955,82 €
3206556	PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO	94518030153	00989700968	158559	MONZA E DELLA BRIANZA	BRUGHERIO	20861	PIAZZA ROMA 24	SEDE OPERATIVA	MB1A301005	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE	MONZA E DELLA BRIANZA	BRUGHERIO	20861	VIA SANTA CATERINA 53	5	10.417,40 €
3232684	PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO	94518030153	00989700968	158559	MONZA E DELLA BRIANZA	BRUGHERIO	20861	PIAZZA ROMA 24	SEDE OPERATIVA	MB1A449003	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN LUIGI	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	GIOVANNI DALLE BANDE NERE 9	4	6.902,50 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3233404	PARROCCHIA DI SAN ROCCO	94518070159	00989720966	159484	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIA SAN ROCCO 3	SEDE PRINCIPALE	MB1A44100C						5	11.573,23 €
3235306	PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO	94518210151	00989740964	1007252	MONZA E DELLA BRIANZA	MUGGIO	20835	PIAZZA DELLA CHIESA 11	SEDE PRINCIPALE	MB1A445200V						3	6.369,32 €
3235791	SCUOLA MATERNA REGINA PACIS	94518310159	00989760962	159485	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIA MICHELANGELO BUONARROTI 47	SEDE OPERATIVA	MB1A44400X	SCUOLA DELL'INFANZIA REGINA PACIS	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIA M. BUONARROTI, 47	5	13.390,64 €
3210974	PARROCCHIA SAN GIORGIO	94519300159	02575160961	220359	MONZA E DELLA BRIANZA	BIASSONO	20853	VIA REGINA MARGHERITA 2	SEDE OPERATIVA	MB1A28800X	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIORGIO AL PARCO	MONZA E DELLA BRIANZA	BIASSONO	20853	VIA OSCULATI 5	2	5.613,17 €
3216811	FONDAZIONE OPERE EDUCATIVE	94575800159	02873860965	159514	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	20900	VIALE LOMBARDIA 180	SEDE PRINCIPALE	MB1A443200N						5	7.868,77 €
3234407	SCUOLA DELL'INFANZIA ELSA BORELLI	95000190173	00728200981	166254	BRESCIA	SAN PAOLO	25020	VIA PETRONACE 6	SEDE PRINCIPALE	BS1A062003						5	10.034,38 €
3235615	SCUOLA D'INFANZIA PAOLO VI	95000780171	00726240989	163686	BRESCIA	ROCCAFRANCA	25030	VIA SS.MM. GERVASIO E PROTASIO 17	SEDE PRINCIPALE	BS1A20500L						3	8.238,96 €
3229847	PARROCCHIA DI S. CARLO BORROMEO	95009660127	01521640126	164495	VARESE	VARESE	21100	VIA PIETRO GIANNONE 11	SEDE PRINCIPALE	VA1A18000D						4	6.554,30 €
3237713	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO IN ROVATE	95009700121	01503820126	506737	VARESE	CARNAGO	21040	VIA S. BARTOLOMEO, 2	SEDE PRINCIPALE	VA1A3700A						1	4.606,72 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3237758	PARROCCHIA S. VINCENZO MARTIRE - SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE	95009710120	95009710120	166973	VARESE	CARONNO VARESINO	21040	PIAZZA MAZZINI SN	SEDE PRINCIPALE	VA1A125001						4	8.249,84 €
3230438	"PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO"	95010010122	02186170128	163566	VARESE	CANTELO	21050	VIA D.S. MARTEGANI 6	SEDE PRINCIPALE	VA1A19800P						2	4.730,58 €
3238449	SCUOLA DELL'INFANZIA DON CELESTINO RAVEGLIA	95012140133	00646940130	163636	COMO	FALOPPIO	22020	VIA LIBERAZIONE 15	SEDE PRINCIPALE	CO1A112005						3	6.055,94 €
3215814	SCUOLA MATERNA "S.S.ANGELI CUSTODI"	95012160164	01904270160	593444	BERGAMO	ALBINO	24021	P.ZZA SPINO, 9	SEDE PRINCIPALE	BG1A028003						2	4.556,48 €
3237900	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE	95012250163	04009080161	942894	BERGAMO	GANDOSSO	24060	VIA ZANOLI N. 2	SEDE PRINCIPALE	BG1A10900E						1	3.637,08 €
3227666	PARROCCHIA S. LORENZO IN CALEPIO	95012260162	02040990166	163561	BERGAMO	CASTELLI CALEPIO	24060	NULL SAGRATO SAN LORENZO SNC	SEDE PRINCIPALE	BG1A072005						1	3.619,67 €
3235656	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA E S. MICHELE ARCANGELO	95012350161	02597410162	250421	BERGAMO	BORGO DI TERZO	24060	VIA ROMA 19	SEDE PRINCIPALE	BG1A048008						3	6.799,25 €
3220504	PARROCCHIA DI CRISTO RE	95012540167	01826090167	594710	BERGAMO	ALBINO	24021	VIA S. MARIA 13	SEDE PRINCIPALE	BG1A02600B						3	6.090,76 €
3237485	SCUOLA MATERNA PARITARIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO	95012890166	02302620162	166494	BERGAMO	UBIALE CLANEZZO	24010	VIA SAN BARTOLOMEO 3	SEDE PRINCIPALE	BG1A20900B						1	3.584,85 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3233237	PARROCCHIA DI SAN VITTORE MARTIRE	95012910162	02163210160	71515	BERGAMO	GAVERINA TERME	24060	VIA SAN VITTORE 11	SEDE OPERATIVA	BG1A11000P	SS. INNOCENTI	BERGAMO	GAVERINA TERME	24060	SAN VITTORE 15	1	3.654,49 €
3236019	PARROCCHIA INVENZIONE SANTA CROCE	95012920161	03062600162	406857	BERGAMO	BERGAMO	24126	VIA SAN GIOVANNI BOSCO 25	SEDE PRINCIPALE	BG1A01100N						4	6.536,89 €
3235210	PARROCCHIA DI S. ELISABETTA	95012930160	01987570163	163216	BERGAMO	MONTELLO	24060	VIA DELL'ASSUNZIONE 9	SEDE PRINCIPALE	BG1A12500C						3	6.160,40 €
3232575	PARROCCHIA DI S. LEONE	95013090162	02816710160	130034	BERGAMO	CENATE SOPRA	24060	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 7	SEDE PRINCIPALE	BG1A07900X						3	7.960,40 €
3235935	PARROCCHIA SAN NAZARIO E CELSO	95013110168	01318950167	18125	BERGAMO	URGNANO	24059	NULL P.ZZA LIBERTA' 12	SEDE PRINCIPALE	BG1A21100B						3	5.934,07 €
3237096	CENTRO PER LA FAMIGLIA DON GIOVANNI UBBIALI	95013120167	04235000165	981100	BERGAMO	SERiate	24068	VIA CASSINONE N. 94	SEDE PRINCIPALE	BG1A18900B						2	4.869,86 €
3235133	SCUOLA MATERNA "SANTO CAMBIANICA"	95013160163	01005130164	159488	BERGAMO	BERZO SAN FERMO	24060	VIA S. GIOVANNI BOSCO, 8	SEDE PRINCIPALE	BG1A042009						2	4.817,63 €
3233134	PARROCCHIA SANT'ALESSANDRO MARTIRE IN CATTEDRALE	95013220165	02757520164	558320	BERGAMO	BERGAMO	24129	PASSAGGIO CA' LONGA 3	SEDE PRINCIPALE	BG1A014005						3	6.799,25 €
3237708	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN ZENONE	95013300165	00803240167	158576	BERGAMO	TREVIOLIO	24048	PIAZZA DON STEFANO PERSONENI 5	SEDE PRINCIPALE	BG1A20800G						5	8.942,87 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3223975	PARROCCHIA DI S. ROCCO	95013350160	02671320162	159517	BERGAMO	BARZANA	24030	VIA MARCONI N.1	SEDE PRINCIPALE	BG1A04000N						4	6.745,81 €
3238712	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE LUCIA BRASI	95013440169	01911160164	146419	BERGAMO	ALBANO SANT'ALESSANDRO	24061	PIAZZA CADUTI, 4	SEDE PRINCIPALE	BG1A02400Q						7	8.367,13 €
3220607	PARROCCHIA SS. FILIPPO E GIACOMO	95013600168	02217790167	78158	BERGAMO	SELVINO	24020	NULL P.ZZA CHIESA 6	SEDE PRINCIPALE	BG1A185004						2	5.526,12 €
3225646	PARROCCHIA CONVERSIONE DI S. PAOLO APOSTOLO	95013610167	02071470161	167221	BERGAMO	SAN PAOLO D'ARGON	24060	VIA CONVENTO 3	SEDE PRINCIPALE	BG1A171006						7	13.215,33 €
3234289	PARROCCHIA DI S.PIETRO E PAOLO	95013630165	00790100168	648590	BERGAMO	BERGAMO	24125	PIAZZA S.PIETRO E PAOLO 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A01600R						2	6.687,27 €
3237724	PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE	95015570161	00811910165	163680	BERGAMO	CREDARO	24060	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 25	SEDE PRINCIPALE	BG1A09700D						4	6.571,71 €
3225432	CENTRO PER LA FAMIGLIA "SACRA FAMIGLIA"	95025700162	01091250165	220622	BERGAMO	VILLONGO	24060	VIA L. PASSI 7	SEDE PRINCIPALE	BG1A22400D						5	12.612,51 €
3236315	ASSOCIAZIONE AUTONOMA NUOVA EDUCAZIONE GIOIOSA	95040810160	03191290166	220590	BERGAMO	BERGAMO	24125	VIA PONCHIELLI 3	SEDE PRINCIPALE	BG1A248002						2	4.521,66 €
3228485	OPERA S. ALESSANDRO	95059800169	00634550164	247700	BERGAMO	BERGAMO	24129	PIAZZA DUOMO 5	SEDE OPERATIVA	BG1A01700L	OPERA SANT'ALESSANDRO - ISTITUTO BAMBINO GESU'	BERGAMO	BERGAMO	24126	VIA P. CALDARA, 4	3	5.916,66 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3230342	OPERA S. ALESSANDRO	95059800169	00634550164	247700	BERGAMO	BERGAMO	24129	PIAZZA DUOMO 5	SEDE OPERATIVA	BG1AM7500Z	OPERA SANT'ALESSANDRO - 06 VALSECCHI	BERGAMO	BERGAMO	24122	VIA S.ALESSANDRO, 49	4	6.623,94 €
3230417	OPERA S. ALESSANDRO	95059800169	00634550164	247700	BERGAMO	BERGAMO	24129	PIAZZA DUOMO 5	SEDE OPERATIVA	BG1A220006	OPERA SANT'ALESSANDRO - ISTITUTO SACRO CUORE	BERGAMO	VILLA D'ADDA	24030	VIA PESCHIERA, 4	3	6.021,12 €
3234601	ASSOCIAZIONE VESCOVO ROBERTO AMADEI	95202520169	03932200169	928067	BERGAMO	SCANZOROSCIA TE	24020	VIA F.M. COLLEONI 1	SEDE OPERATIVA	BG1A18200L	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO	BERGAMO	SCANZOROSCIA TE	24020	VIA F.M. COLLEONI 1	5	10.533,95 €
3234656	ASSOCIAZIONE VESCOVO ROBERTO AMADEI	95202520169	03932200169	928067	BERGAMO	SCANZOROSCIA TE	24020	VIA F.M. COLLEONI 1	SEDE OPERATIVA	BG1A180001	SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. G. ROSSI	BERGAMO	SCANZOROSCIA TE	24020	VIA LOTTO 1	2	4.747,99 €
3234713	ASSOCIAZIONE VESCOVO ROBERTO AMADEI	95202520169	03932200169	928067	BERGAMO	SCANZOROSCIA TE	24020	VIA F.M. COLLEONI 1	SEDE OPERATIVA	BG1A18100R	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI NEI BOSCHI	BERGAMO	SCANZOROSCIA TE	24020	VIA COLLINA ALTA 6/A	4	10.189,12 €
3235525	ASSOCIAZIONE SAN GIOVANNI XXIII	95225590165	04166960163	959916	BERGAMO	SANT'OMOBONO TERME	24038	VIA VERDI 6/A	SEDE OPERATIVA	BG1A06200E	MATERNA PARITARIA "MARIA IMMACOLATA"	BERGAMO	CAPIZZONE	24030	VIA SAN LORENZO 3	1	3.689,31 €
3235528	ASSOCIAZIONE SAN GIOVANNI XXIII	95225590165	04166960163	959916	BERGAMO	SANT'OMOBONO TERME	24038	VIA VERDI 6/A	SEDE OPERATIVA	BG1A17500D	SCUOLA MATERNA "S. OMOBONO"	BERGAMO	SANT'OMOBONO TERME	24038	PIAZZA MAZZOLENI 1	2	4.504,25 €
3235533	ASSOCIAZIONE SAN GIOVANNI XXIII	95225590165	04166960163	959916	BERGAMO	SANT'OMOBONO TERME	24038	VIA VERDI 6/A	SEDE OPERATIVA	BG1A177005	SCUOLA MATERNA "GIOVANNI XXIII"	BERGAMO	SANT'OMOBONO TERME	24038	VIA VERDI 6/A	3	6.108,17 €
3235701	ASSOCIAZIONE SANTA TERESA DI CALCUTTA	95240270165	04397350168	991165	BERGAMO	SAN PELLEGRINO TERME	24016	PIAZZA SAN FRANCESCO D'ASSISI 18	SEDE OPERATIVA	BG1A172002	GIARDINO D'INFANZIA BRUNO GRANELLI	BERGAMO	SAN PELLEGRINO TERME	24016	PIAZZA SAN FRANCESCO D'ASSISI 14	3	8.273,78 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
323793	ASSOCIAZIONE SANTA TERESA DI CALCUTTA	95240270165	04397350168	991165	BERGAMO	SAN PELLEGRINO TERME	24016	PIAZZA SAN FRANCESCO D'ASSISI 18	SEDE OPERATIVA	BG1A17300T	ASILO SANTA CROCE	BERGAMO	SAN PELLEGRINO TERME	24016	VIA SANTA CROCE 17	1	3.445,57 €
3225288	PARROCCHIA SAN ZENONE VESCOVO	96000190163	02474030166	166967	BERGAMO	PIANICO	24060	PIAZZA DON GHITTI 1	SEDE PRINCIPALE	BG1A14100A						2	4.678,35 €
3238152	SCUOLA INFANZIA DON NEGRINI	96000560167	02039230160	22662	BERGAMO	COSTA VOLPINO	24062	VIA SABOTINO 5	SEDE OPERATIVA	BG1A09600N	SCUOLA INFANZIA DON NEGRINI	BERGAMO	COSTA VOLPINO	24062	VIA SABOTINO 5	4	8.249,84 €
3238306	SCUOLA MATERNA " ANNA MARIA BORGHESE "	96001350170	00728300989	219718	BRESCIA	SAN FELICE DEL BENACO	25010	VIA P. BERTAZZI 17	SEDE PRINCIPALE	BS1A26200R						3	7.977,81 €
3237509	SCUOLA MATERNA AI CADUTI	96002260170	00728360983	595591	BRESCIA	ODOLO	25076	VIA PRAES 31/A	SEDE PRINCIPALE	BS1A047001						1	3.654,49 €
3214028	PARROCCHIA SS FILIPPO E GIACOMO	96004960173	01538240985	163199	BRESCIA	GAVARDO	25085	PIAZZA DE MEDICI 13	SEDE PRINCIPALE	BS1A23800X						5	8.577,26 €
3215112	PARROCCHIA SS FILIPPO E GIACOMO	96004960173	01538240985	163199	BRESCIA	GAVARDO	25085	PIAZZA DE MEDICI 13	SEDE OPERATIVA	BS1A24000X	SCUOLA DELL'INFANZIA ANNA JUCKER	BRESCIA	VILLANUOVA SUL CIUSI	25089	S. PELLICO 30	1	3.671,90 €
3280742	ASILO INFANTILE SACRO CUORE E MARIA AUSILIATRICE	96013880180	96013880180	219407	PAVIA	CARBONARA AL TICINO	27020	VIA ROMA 12	SEDE PRINCIPALE	PV1A003003						1	3.532,62 €
3272907	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE DON QUARESMINI	97001870175	02005330986	216028	BRESCIA	FIESSE	25020	VIA DON QUARESMINI 1	SEDE PRINCIPALE	BS1A24600V						2	7.273,89 €

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3207322	FONDAZIONE SACRO CUORE	97029460157	07340120158	159563	MILANO	MILANO	20134	VIA ROMBON, 78	SEDE PRINCIPALE	M11A237006						3	7.160,38 €
3212851	PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA	97049590157	08582670157	158984	MILANO	PESCHIERA BORROMEO	20068	PIAZZA PAOLO VI 1	SEDE OPERATIVA	M11A47000G	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII	MILANO	PESCHIERA BORROMEO	20068	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 22	4	9.706,96 €
3219637	PARROCCHIA SAN MARTINO IN BOLLATE	97049880152	08588700156	167263	MILANO	BOLLATE	20021	PIAZZA DELLA CHIESA 3	SEDE PRINCIPALE	M11A29200P						5	10.325,03 €
3232360	PARROCCHIA DI SAN CIPRIANO	97049910157	97049910157	139502	MILANO	MILANO	20143	VIA D'ADDA CARLO 31	SEDE PRINCIPALE	M11A191002						2	4.504,25 €
3206810	PARROCCHIA DEI SANTI GERVAIO E PROTASO	97050220157	09941080153	955031	MILANO	NOVATE MILANESE	20026	PIAZZA DELLA CHIESA 12	SEDE PRINCIPALE	M11A45500D						2	4.626,12 €
3236673	PARROCCHIA SAN MARZIANO	97050300157	09879350156	594418	MILANO	SAN GIULIANO MILANESE	20098	VIA SILVIO PELLICO 10	SEDE PRINCIPALE	M11A49800B						4	12.528,83 €
3235146	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE DON BOSCO	97050570155	11781780157	164177	MILANO	CESATE	20020	VIA ROMANO' C. 33	SEDE PRINCIPALE	M11A336007						4	9.794,01 €
3238078	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE MARCHESE BRIVIO	97051570154	09424450154	593422	MILANO	SAN GIULIANO MILANESE	20098	VIA CORRIDONI 18	SEDE PRINCIPALE	M11A49700G						4	8.737,32 €
3232458	PARROCCHIA SANTA MONICA	97051740153	03264060157	163185	MILANO	BOLLATE	20021	VIA FORNACE MARIANI 10	SEDE PRINCIPALE	M11A295006						2	4.713,17 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3227179	PARROCCHIA DI S. AMBROGIO - S. MARIA	97052460157	07016660156	220810	MILANO	BUBBIANO	20088	VIA ROMA 2	SEDE PRINCIPALE	M11A302004						2	7.273,89 €
3267697	FONDAZIONE JOSEF TEHILLOT	97059330155	97059330155	593383	MILANO	MILANO	20146	VIA DEI GRACCHI 5	SEDE PRINCIPALE	M11A55400E						2	4.521,66 €
3213040	ASSOCIAZIONE DEI GENITORI DELLA SCUOLA MATERNA E NIDO PIO XII	97309550156	03615120965	421229	MILANO	VIZZOLO PREDABISSI	20070	VIA DELLA CHIESA 21	SEDE PRINCIPALE	M11A549003						1	3.532,62 €
3204595	ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' FAMILIARE HAPPY CHILD	97371210150	07244810961	981213	MILANO	MILANO	20154	VIA LOSANNA 1	SEDE OPERATIVA	M11A20700A	SCUOLA INFANZIA HAPPY CHILD SAN GIOACHIMO	MILANO	MILANO	20124	VIA FABIO FILZI, 1	2	4.678,35 €
3236249	FONDAZIONE VASILIJ GROSSMAN	97475710154	07131870961	932810	MILANO	MILANO	20147	VIA INGANNI 12	SEDE PRINCIPALE	M11A21300N						3	6.647,88 €
3277820	EDUCATORI DEL TERZO MILLENNIO - GIOVANNI PAOLO II	97492640152	06256810968	744872	MILANO	MELEGNANO	20077	VIA PIAVE 12	SEDE PRINCIPALE	M11A422006						2	4.660,94 €
3206430	CASA DEI BAMBINI - SCUOLA MONTESSORI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	97511800159	06521770963	897302	MILANO	MILANO	20146	VIA SODERINI LUIGI 36	SEDE PRINCIPALE	M11A20500G						2	4.956,91 €
3238090	PARROCCHIA S. MARIA DEL SUFFRAGIO	97552010155	08573500157	159380	MILANO	MILANO	20129	VIA BONVESIN DE LA RIVA 2	SEDE PRINCIPALE	M11A23300V						3	6.212,63 €
3237300	PARROCCHIA MADONNA DEL ROSARIO SCUOLA MATERNA NUOVA BADIA	98000320170	01798260178	164116	BRESCIA	BRESCIA	25132	VIA PRIMA 79- VILLAGGIO BADIA	SEDE PRINCIPALE	BS1A032007						2	5.856,91 €



ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	TIPO SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE OPERATIVA DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	SEDE OPERATIVA CAP	SEDE OPERATIVA INDIRIZZO	N. SEZIONI	TOTALE CONTRIBUTI DI GESTIONE E CONTRIBUTO DISABILITA'
3230500	PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI - VILL. SERENO- BRESCIA	98001550171	01793740174	164117	BRESCIA	BRESCIA	25125	VILLAGGIO SERENO - VIA XI 34	SEDE PRINCIPALE	BS1A03600E						6	11.330,45 €
3238303	PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI - VILL. SERENO- BRESCIA	98001550171	01793740174	164117	BRESCIA	BRESCIA	25125	VILLAGGIO SERENO - VIA XI 34	SEDE OPERATIVA	BS1A03500P	SCUOLA MATERNA SAN ROCCO	BRESCIA	BRESCIA	25131	VIA FORNACI 66/D	2	4.852,45 €
3236146	SCUOLA DELL'INFANZIA DI MAIRANO	98004470179	01795340171	120987	BRESCIA	MAIRANO	25030	VIA ROMA 49	SEDE PRINCIPALE	BS1A129008						5	8.733,95 €
3227619	PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI	98018360176	03474100173	124625	BRESCIA	NAVE	25075	VIA VENTURA 5	SEDE PRINCIPALE	BS1A23400L						4	6.449,84 €
3234610	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	98018770176	02921620171	163201	BRESCIA	GHEDI	25016	VIA REPUBBLICA 1	SEDE PRINCIPALE	bs1a24300b						4	9.985,52 €
3237238	SCUOLA DELL'INFANZIA SANDRO BONICELLI	98030000172	01798510176	167229	BRESCIA	BRESCIA	25126	TRAV. VIII, 4 - Q.RE LA FAMIGLIA	SEDE PRINCIPALE	BS1A033003						2	4.956,91 €
3238087	FONDAZIONE SCUOLA CATTOLICA ISTITUTO SANTA MARIA DEGLI ANGELI	98174940175	03552900981	925736	BRESCIA	BRESCIA	25122	VIA BASSICHE N. 36	SEDE PRINCIPALE	BS1A03700A						5	10.417,40 €
3238463	SCUOLA MATERNA IL CASTELLO	98194940171	03924300985	981210	BRESCIA	CAPRIOLO	25031	PIAZZA CASTELLO, 4	SEDE PRINCIPALE	BS1A08400X						3	6.003,71 €
3208669	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE SANTA CABRINI	98500520154	09819150153	250443	LODI	CASALPUSTERLENGO	26841	PIAZZA SANT'ANTONIO 1	SEDE PRINCIPALE	LO1A03300R						3	8.204,14 €

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

## D.G. Welfare

**D.d.s. 13 dicembre 2021 - n. 17257**

**Itaca società cooperativa sociale con sede legale in via Sant'Agata, 14, Morengo (BG) – C.F.: 02231060167. Modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

#### ACCREDITAMENTO POLO OSPEDALIERO E RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 – 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 23 luglio 2004, n. 18334, «Definizione della nuova unità di offerta Centro Diurno per persone con disabilità (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento»;
- 23 luglio 2004, n. 18333, «Definizione della nuova unità di offerta Comunità alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità (CSS): requisiti per l'accreditamento»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 26 maggio 2021, n. 4773 «Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni ambito sanitario e sociosanitario»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore ITACA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE con sede legale in via Sant'Agata, 14, Morengo (BG) – C.F.: 02231060167, con nota protocollata in data 2 novembre 2021 prot. G1.2021.62140, ha presentato la richiesta per la modifica del riconoscimento di Ente Unico, già attribuito con decreto regionale n. 2081 del 12 marzo 2021, mediante inclusione della CSS CUDES 001271, complessivamente per le seguenti unità di offerta sociosanitarie accreditate:

- CDD CUDES 001335 - LA ROSA DEI VENTI, via Oleandri 23, Verdellino (BG)
- CDD CUDES 001340 - ARCOBALENO, via Papa Giovanni XXIII 9, Spirano (BG)
- CDD CUDES 001377 - IL GIRASOLE, via Vezzoli 6, Calcio (BG)
- CSS CUDES 001271 - NAUSICAA, via Torquato Tasso snc, Morengo (BG);

Visto il provvedimento n. 993 del 25 novembre 2021, adottato dalla ATS di Bergamo, pervenuto in data 29 novembre 2021, prot. n. G1.2021.65921, di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 29 dicembre 2021;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS di Bergamo, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

### DECRETA

1. di modificare il riconoscimento di Ente Unico per ITACA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE con sede legale in via Sant'Agata, 14, Morengo (BG) – C.F.: 02231060167, gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie accreditate:

- CDD CUDES 001335 - LA ROSA DEI VENTI, via Oleandri 23, Verdellino (BG)
- CDD CUDES 001340 - ARCOBALENO, via Papa Giovanni XXIII 9, Spirano (BG)
- CDD CUDES 001377 - IL GIRASOLE, via Vezzoli 6, Calcio (BG)
- CSS CUDES 001271 - NAUSICAA, via Torquato Tasso snc, Morengo (BG);

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alle ATS di Bergamo, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013.

Il dirigente  
Giuliana Sabatino

**D.d.s. 13 dicembre 2021 - n. 17258**

**Fondazione Don Stefano Palla Onlus, con sede legale in via Monte Sole 2, Piazza Brembana (BG) - C.F.: 02221610161. Riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

## ACCREDITAMENTO POLO OSPEDALIERO E RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accREDITAMENTO delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accREDITAMENTO delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 11 dicembre 2000, n. 2594, «Determinazioni in materia di autorizzazione al funzionamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile»;
- 26 gennaio 2001, n. 3264, «Determinazioni in materia di accREDITAMENTO del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile a seguito della l.r. 12 agosto 1999, n. 15, l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 e l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 e conseguente revoca della d.g.r. n. 45251 del 24 settembre 1999, Determinazioni in merito all'art. 8, comma 4 e 7, del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche, relativamente agli istituti dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO dei consultori familiari pubblici e privati, e a seguito delle disposizioni normative in materia»;
- 23 gennaio 2017 n. 6131 «Aggiornamento del tariffario delle prestazioni consultoriali in ambito materno infantile»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accREDITAMENTO delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 26 maggio 2021, n. 4773 «Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni ambito sanitario e sociosanitario»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore FONDAZIONE DON STEFANO PALLA ONLUS, con sede legale in via Monte Sole 2, Piazza Brembana (BG) - C.F.: 02221610161, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di Ente Unico, con nota protocollata in data 29 ottobre 2021, prot. G1.2021.61862, per le seguenti unità di offerta sociosanitarie accreditate:

- RSA CUDES 001411
- CONSULTORIO FAMILIARE CUDES 004848
- HOSPICE CUDES 001309;

Visto il provvedimento n. 992 del 25 novembre 2021 adottato dalla ATS di Bergamo, pervenuto in data 26 novembre 2021, prot. n. G1.2021.65806 di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 26 dicembre 2021;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura AccREDITAMENTO Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS di Bergamo, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

## DECRETA

1. di riconoscere la FONDAZIONE DON STEFANO PALLA ONLUS, con sede legale in via Monte Sole 2, Piazza Brembana (BG) - C.F.: 02221610161, Ente Unico gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie accreditate:

- RSA CUDES 001411
- CONSULTORIO FAMILIARE CUDES 004848
- HOSPICE CUDES 001309;

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS di Bergamo, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013.

Il dirigente  
Giuliana Sabatino

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

**D.d.s.13 dicembre 2021 - n. 17259**

**Fondazione Casa di riposo di Ponte san Pietro onlus con sede legale in via Matteotti 5, Ponte San Pietro (BG) – C.F. 82000550168. Riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

##### ACCREDITAMENTO POLO OSPEDALIERO E RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 – 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati»;
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»;
- 30 maggio 2012, n. 3541, «Definizione dei requisiti specifici per l'esercizio e l'accreditamento dell'assistenza domiciliare integrata», rettificata dalla d.g.r. 6 giugno 2012, n. 3584;
- 25 luglio 2012, n. 3851, «Determinazioni in ordine alle tariffe sperimentali dei nuovi profili dell'assistenza domiciliare integrata (ADI)»;
- d.g.r. 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 26 maggio 2021, n. 4773 «Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni ambito sanitario e sociosanitario»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI PONTE SAN PIETRO ONLUS con sede legale in via Matteotti 5, Ponte San Pietro (BG) – C.F. 82000550168, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di Ente Unico, con nota protocollata in data 2 novembre 2021, prot. G1.2021.62207 per le seguenti unità di offerta sociosanitarie accreditate, tutte con sede in via Matteotti 5, Ponte San Pietro (BG):

- RSA CUDES 001322
- CDI CUDES 001231
- UCP-DOM CUDES 018247
- ADI CUDES 016363;

Visto il provvedimento n. 990 del 25 novembre 2021 adottato dalla ATS di Bergamo, pervenuto in data 29 novembre 2021, prot. n. G1.2021.65907 di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 29 dicembre 2021;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS di Bergamo, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

#### DECRETA

1. di riconoscere la FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI PONTE SAN PIETRO ONLUS con sede legale in via Matteotti 5, Ponte San Pietro (BG) – C.F. 82000550168, Ente Unico gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie accreditate tutte con sede in via Matteotti 5, Ponte San Pietro (BG):

- RSA CUDES 001322
- CDI CUDES 001231
- UCP-DOM CUDES 018247
- ADI CUDES 016363;

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS di Bergamo, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013.

Il dirigente  
Giuliana Sabatino

**D.d.s. 13 dicembre 2021 - n. 17272**

**Fondazione ips Card. Gusmini Onlus, con sede legale in via San Carlo 30, Vertova - BG - C.F.: 81001730167. Modifica Del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

## ACCREDITAMENTO POLO OSPEDALIERO E RETE TERRITORIALE

Visti:

- IL D.LGS. 30 DICEMBRE 1992, N. 502 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI;
- IL D.P.R. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accREDITAMENTO delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accREDITAMENTO delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accREDITAMENTO dei Centri diurni integrati»;
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accREDITATI in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»;
- 16 dicembre 2004, n. 19883, «Riordino della rete delle attività di riabilitazione»;
- 20 dicembre 2013, n. 1185, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2014»;
- 10 aprile 2015, n. 3383, «Attuazione delle dd.g.r. n. 1185/2013 e 2989/2014: prima applicazione di profili e requisiti sperimentali della unità di offerta sociosanitaria cure intermedie»;
- 30 maggio 2012, n. 3541, «Definizione dei requisiti specifici per l'esercizio e l'accREDITAMENTO dell'assistenza domiciliare integrata», rettificata dalla d.g.r. 6 giugno 2012, n. 3584;
- 25 luglio 2012, n. 3851, «Determinazioni in ordine alle tariffe sperimentali dei nuovi profili dell'assistenza domiciliare integrata (ADI)»;
- 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accREDITAMENTO delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 26 maggio 2021, n. 4773 «Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni ambito sanitario e sociosanitario»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore FONDAZIONE IPS CARD. GUSMINI ONLUS, con sede legale in via SAN CARLO 30, VERTOVA - BG - C.F.: 81001730167, con nota protocollata in data 6 ottobre 2021 - prot. G1.2021.58785 - ha pre-

sentato la richiesta di modifica del riconoscimento di Ente Unico, già attribuito con Decreto regionale n. 4470 del 1 giugno 2015, mediante incorporazione della UCP-DOM CUDES 018227, complessivamente per le seguenti unità di offerta sociosanitarie accreditate:

- RSA CUDES 001415
- CDI CUDES 001448
- HOSPICE CUDES 001355
- UCP-DOM CUDES 018227
- ADI CUDES 016293
- CURE INTERMEDIE CUDES 030404
- RIABILITAZIONE AMBULATORIALE E DOMICILIARE CUDES 030404;

Visto il provvedimento n. 1017 del 25 novembre 2021, adottato dalla ATS di Bergamo, pervenuto in data 26 novembre 2021, prot. n. G1.2021.65805, di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 26 dicembre 2021;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura AccREDITAMENTO Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

## DECRETA

1. di modificare il riconoscimento di Ente Unico per la FONDAZIONE IPS CARD. GUSMINI ONLUS, con sede legale in via SAN CARLO 30, VERTOVA - BG - C.F.: 81001730167, gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie accreditate:

- RSA CUDES 001415
- CDI CUDES 001448
- HOSPICE CUDES 001355
- UCP-DOM CUDES 018227
- ADI CUDES 016293
- CURE INTERMEDIE CUDES 030404
- RIABILITAZIONE AMBULATORIALE E DOMICILIARE CUDES 030404;

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS di Bergamo, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013

Il dirigente  
Giuliana Sabatino



Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

**D.d.s. 13 dicembre 2021 - n. 17278**

**L'Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale in via Mascari 1, Lecco - C.F.: 01461770131. Modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

##### ACCREDITAMENTO POLO OSPEDALIERO E RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati»;
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494» 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 30 maggio 2012, n. 3541, «Definizione dei requisiti specifici per l'esercizio e l'accreditamento dell'assistenza domiciliare integrata», rettificata dalla d.g.r. 6 giugno 2012, n. 3584;
- 25 luglio 2012, n. 3851, «Determinazioni in ordine alle tariffe sperimentali dei nuovi profili dell'assistenza domiciliare integrata (ADI)»;
- 26 maggio 2021, n. 4773 «Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni ambito sanitario e sociosanitario»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore L'ARCOBALENO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, con sede legale in via Mascari 1, Lecco - C.F.: 01461770131, con nota protocollata in data 8 marzo 2021 prot. G1.2021.14393, ha presentato la richiesta per la modifica del riconoscimento di Ente Unico, già attribuito con Decreto regionale n. 10665 del 2 dicembre 2015, mediante incorporazione del CDI CUDES 001019, complessivamente per le seguenti unità di offerta sociosanitarie accreditate:

- ADI CUDES 016227 di via Verdi 25, Cesana Brianza (LC)
- CDI CUDES 001046 di via Verdi 25, Cesana Brianza (LC)
- CDI CUDES 001005 di via Caduti di via Fani 12, Galbiate (LC)
- CDI CUDES 001125 di via Filanda 12, Lecco (LC)
- CDI CUDES 001047 di piazza Don Angelo Limonta 1, Lomagna (LC)
- CDI CUDES 001019 di via Roma 7, Bellusco (MB);

Visto il provvedimento n. 125 del 26 novembre 2021 adottato dalla ATS Brianza, pervenuto in data 29 novembre 2021, prot. n. G1.2021.66171, di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, co-

me modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 29 dicembre 2021;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS Brianza di ubicazione delle unità di offerta (nel caso di più ATS) e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

#### DECRETA

1. di modificare il riconoscimento di Ente Unico per L'ARCOBALENO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, con sede legale in via Mascari 1, Lecco - C.F.: 01461770131, gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie accreditate:

- ADI CUDES 016227 di via Verdi 25, Cesana Brianza (LC)
- CDI CUDES 001046 di via Verdi 25, Cesana Brianza (LC)
- CDI CUDES 001005 di via Caduti di via Fani 12, Galbiate (LC)
- CDI CUDES 001125 di via Filanda 12, Lecco (LC)
- CDI CUDES 001047 di Piazza Don Angelo Limonta 1, Lomagna (LC)
- CDI CUDES 001019 di via Roma 7, Bellusco (MB);

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS Brianza, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Giuliana Sabatino

## D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 21 dicembre 2021 - n. 17847

**Aggiornamento degli elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori per i vini DOP ricadenti sul territorio della regione lombardia, ai sensi del d.m. 12 marzo 2019 - Annualità 2021**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
TUTELA DELLA FAUNA ITTICA, OCM VEGETALI,  
POLITICHE DI FILIERA ED INNOVAZIONE

Richiamati:

- il Regolamento UE 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune ed in particolare, l'art. 90 concernente controlli connessi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alle menzioni tradizionali protette;
- il Regolamento delegato (UE) n. 273/2018 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i Regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il Regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 274/2018 della Commissione dell'11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/33 della commissione del 17 ottobre 2018 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 della commissione del 17 ottobre 2018 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;
- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, in particolare i commi 5, 6 e 8 dell'articolo 65;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) del 12 marzo 2019, concernente la disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP;
- la delibera di Giunta del 14 ottobre 2019 n. XI/2260 che approva le linee guida per l'iscrizione dei degustatori, esperti o tecnici, negli elenchi regionali dei tecnici degustatori e

degli esperti degustatori per i vini DOP ricadenti sul territorio della Regione Lombardia;

- il decreto del dirigente di Struttura del 30 ottobre 2019, n. 15561 che approva le disposizioni attuative per l'iscrizione dei degustatori, esperti o tecnici, nei rispettivi elenchi regionali per i vini DOP ricadenti sul territorio della Regione Lombardia;

Considerato che le suindicate disposizioni attuative prevedono:

- al punto 6 che la domanda di iscrizione agli elenchi regionali dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno;
- al punto 8:
  - che, a seguito di istruttoria positiva della domanda di iscrizione, il richiedente venga iscritto agli elenchi con una comunicazione del dirigente competente di Regione Lombardia pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL);
  - che si approvi e si pubblichi sul BURL, entro il 31 dicembre di ogni anno, l'elenco regionale dei tecnici degustatori e l'elenco regionale degli esperti degustatori;

Richiamati i seguenti comunicati regionali del:

- 30 giugno 2020 n. 65 pubblicato su Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 28 serie ordinaria del 08 luglio 2020, a seguito di istanza di iscrizione all'elenco regionale dei tecnici degustatori, qui pervenuta il 3 giugno 2020 protocollo n. M1.2020.0120108 di Terzoni Marco;
- 9 marzo 2021, n. 28 pubblicato su Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 10 serie ordinaria del 12 marzo 2021, a seguito di istanza di iscrizione all'elenco regionale dei tecnici degustatori, qui pervenuta il 11 gennaio 2021 protocollo n. M1.2021.0002859 e Comunicato di integrazione del 29 novembre 2021 n. 131 pubblicato su Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 48 serie ordinaria del 03 dicembre 2021, a seguito di istanza di aggiornamento all'iscrizione dell'elenco regionale dei tecnici degustatori, qui pervenuta il 18 novembre 2021 protocollo n. M1.2021.0203548 di Santaniello Mario;
- 9 marzo 2021, n. 29 pubblicato su Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 10 serie ordinaria del 12 marzo 2021, a seguito di istanza di iscrizione all'elenco regionale dei tecnici degustatori, qui pervenuta il 25 gennaio 2021 protocollo n. M1.2021.0012986 di Salghetti Davide;
- 9 marzo 2021, n. 30 pubblicato su Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 10 serie ordinaria del 12 marzo 2021, a seguito di istanza di iscrizione all'elenco regionale dei tecnici degustatori, qui pervenuta il 12 febbraio 2021 protocollo n. M1.2021.0027281 di Carcereri Giulio;
- 22 marzo 2021, n. 40 pubblicato su Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 13 serie ordinaria del 29 marzo 2021, a seguito di istanza di iscrizione all'elenco regionale dei tecnici degustatori, qui pervenuta il 03 febbraio 2021 protocollo n. M1.2021.0020212 di Prevostini Mamete;
- 22 marzo 2021 n. 41 pubblicato su Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 13 serie ordinaria del 29 marzo 2021, a seguito di istanza di iscrizione all'elenco regionale dei tecnici degustatori, qui pervenuta il 16 febbraio 2021, protocollo n. M1.2021.0028656 di Triacca Marco Domenico;
- 7 luglio 2021, n. 94 pubblicato su Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 28 serie ordinaria del 15 luglio 2021, a seguito di istanza di aggiornamento all'iscrizione dell'elenco regionale dei tecnici degustatori, qui pervenuta il 24 giugno 2021 protocollo n. M1.2021.0126298 di Serina Flavio;
- 15 dicembre 2021, n. 138 pubblicato su Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 51 serie ordinaria del 21 dicembre 2021, a seguito di istanza di iscrizione all'elenco regionale dei tecnici degustatori, qui pervenuta il 23 dicembre 2020 protocollo M1.2020.0255452 e successive integrazioni di Calatroni Marco;

Ritenuto di approvare l'elenco aggiornato dei tecnici e degli esperti degustatori dei vini DOP ricadenti sul territorio della regione Lombardia, di cui agli allegati n. 1 e n. 2, parti integranti del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dal decreto del dirigente di Struttura del 30 ottobre 2019, n. 15561;

## Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione, attribuite con la deliberazione della Giunta regionale n. XI/4655 del 3 maggio 2021;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

## DECRETA

1. di approvare l'elenco aggiornato dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori per i vini DOP ricadenti sul territorio della Regione Lombardia, di cui agli allegati 1 e 2, parti integranti del presente provvedimento;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Faustino Bertinotti

— • —



Elenco dei tecnici degustazione

Allegato 1

TECNICO DEGUSTATORE	DENOMINAZIONI
ALONGI CLAUDIO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
ANDREOLI TIZIANO	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
ANGELONI CARLO ALBERTO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
ANGHILERI CARLO LUIGI	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
AVANZI GIUSEPPE	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
BALDI MAURIZIO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
BALGERA PAOLO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
BANI EMANUELE	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
BAROLDI DIEGO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
BASSI GIUSEPPE	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
BATTISTELLO MATTEO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
BEGALI ANTONELLA	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
BEGHELLI GIANLUIGI	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
BELLEZZA ATTILIO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
BELTRAMI GUIDO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
BERARDI ANGELO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
BERGAMI ACHILLE	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
BERNARDI LUCIANO ANTONIO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
BERTE' MATTEO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
BERTELEGGNI MARCO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
BERTOLASI BENSO	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
BRACCHI GIUSEPPE	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
BRANDOLINI ALESSIO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
BUTTIGNOL FIORAVANTE	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;

TECNICO DEGUSTATORE	DENOMINAZIONI
CALATRONI MARCO	<b>Oltrepò Pavese Metodo Classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese Pinot Grigio, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda, Oltrepò Pavese, San Colombano al Lambro o San Colombano, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese.</b>
CALLACI SAVERIO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
CALVI CRISTIAN	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
CALVI DAVIDE	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
CALVI GIUSEPPE	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
CALVI VALTER	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
CAMPAGNARI MICHELE	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
CANTONI SERGIO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
CAPPELLETTI ADRIANO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
CARCERERI GIULIO	<b>Lugana e Garda</b>
CASELLA FULVIO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
CASSANDRINI ANNIBALE	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
CELESTE MICHELE	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
CERVETTI FRANCESCO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
CERVONE TIZIANO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
COCCOLI MARCO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
COLOMBI CLAUDIO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
COLOMBO ALICE	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
COLOMBO MAURO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
COPPINI ALESSANDRO	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
CORDINI LUCA	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;

TECNICO DEGUSTATORE	DENOMINAZIONI
CUGNASCO CORRADO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
D'ATTOMA RENZO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
DE FILIPPI FEDERICO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
DEFILIPPI LUIGI	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
DELLA VEDOVA DAVIDE	Franciacorta, Curtefranca;
DI FRANCO PIERPAOLO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
DILERNIA PIETRO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
FACCINCANI MONICA	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
FARAVELLI ALBERTO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
FAY MARCO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
FAY SANDRO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
FERRARI CESARE	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
FERRARI MICHELE	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
FINAZZI FABIO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
FIORI ALBERTO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
FIORI SIMONE	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
FORMENTINI VINCENZO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Curtefranca, Franciacorta, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
GAIASCHI ALESSIO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
GANDOSI GUIDO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
GARIBOLDI GLORIA	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
GATTI SERGIO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

TECNICO DEGUSTATORE	DENOMINAZIONI
GIGOLA MASSIMO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle;
GIRIBALDI IVANO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
GOZIO SABRINA	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
GOZZI CESARE	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
GOZZINI ANDREA	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
INTROINI CLAUDIO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
LEBOVITZ GIANNI	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
LEO FRANCO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
LINI FABIO	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
LISSONI VITTORIO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
LOCATELLI ALESSANDRO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
LOMBARDI FABIO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
MAFFI MARIO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
MANINI DANIELE DOMENICO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
MARENGHI MATTEO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
MARTINELLI BRUNO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
MARZI FABRIZIO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
MASSOLINI ANNA GRAZIOSA	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
MAULE CASIMIRO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
MAZZOLI PAOLA	Franciacorta, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
MELA GIACOMO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
MENEGHETTI MASSIMO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
MENINI UMBERTO	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
MENINI GIOVANNI	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
MERLINI LUCIANO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;

TECNICO DEGUSTATORE	DENOMINAZIONI
MIGLIOLI ALBERTO	Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
MOEDERLE MATTEO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
MONACO ROBERTO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
MORADI LUCA	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
MUSATTI ALBERTO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
NEGRI ROBERTO	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
NERA STEFANO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
NESPOLI DAVIDE CARLO GIOVANNI	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
NEVELLI MATTIA VALERIO FILIPPO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
OLMO PIER NICOLA	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
OTTINA RICCARDO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
PASINI ATTILIO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
PASSARIN FRANCO VITTORIO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
PATERNOSTER ROMEO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
PELIZZATTI PEREGO ISABELLA	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
PELLEGRINI PIETRO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
PEPE ROBERTO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
PICCENI ANDREA	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
PIOTTI GIUSEPPE	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
PIVETTI MAURO	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
POLESE WALTER	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
PORTINARI VITTORIO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;

TECNICO DEGUSTATORE	DENOMINAZIONI
<b>PREVOSTINI MAMETE</b>	<b>Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore e Rosso di Valtellina</b>
QUAGLIA PIERANTONIO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
QUAQUARINI UMBERTO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
RAIMONDI GIANFRANCO	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
RAINOLDI ALDO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
RAVASIO GILBERTO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
RICCI GIOVANNI BATTISTA	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
ROSSI EMILIANO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
ROSSI LUCA	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
ROSSI PIETRO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
ROVATI EDGARDO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
ROVATTI DAVIDE	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
ROVINO ENRICO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
<b>SALGHETTI DAVIDE</b>	<b>Franciacorta</b>
<b>SANTANIELLO MARIO</b>	<b>Oltrepò Pavese Metodo Classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda, Oltrepò Pavese, Casteggio, San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese Pinot Grigio;</b>
SANTINI ALESSANDRO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
SANTINI FULVIO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
SAVIOTTI CARLO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
SAVIOTTI GUERRINO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
SCHIAVI ALESSANDRO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;



TECNICO DEGUSTATORE	DENOMINAZIONI
SCHIAVI TERESIO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
SERINA FLAVIO	<b>Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Franciacorta, Curtefranca;</b>
SILVESTRINI GIOVANNI	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
SIMONCELLI CARMELO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
SIMONETTI BRUNO	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
SPEZIA STEFANO	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
STURLA CRISTINA	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
TEMPESTA SILVANO	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
TERZONI MARCO	<b>Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese, San Colombano al Lambro o San Colombano, Casteggio;</b>
TESTA STEFANO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
TONON GIANFRANCO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
TORAZZA CARLO ALBERTO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
TORAZZI NICOLA	Franciacorta;
TORREGGIANI MARIA ROSA	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
TORTI GUERINO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
TRAVERSA EMILIO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
TRIACCA MARCO DOMENICO	<b>Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore, Rosso di Valtellina</b>
VALOTA GABRIELE	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Valtellina superiore, Sforzato di Valtellina o sfursat di Valtellina, Valtellina rosso o rosso di Valtellina;
VENCO ALDO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
VERTUA ALESSANDRO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
VERDONI VANESSA	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
VESCIA MICHELE	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
VEZZOLA MATTIA	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

TECNICO DEGUSTATORE	DENOMINAZIONI
VILLA GREGORIO	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
VIRGILI GIAN ANDREA	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
VIRGILI GIAN PAOLO	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
VITALI MICHELE	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
VITTONI DANIELE	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
ZADRA PAOLO	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
ZENEGAGLIA CARLO	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
ZIZIOLI MARCO	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;



Elenco esperti degustatori

Allegato 2

ESPERTO DEGUSTATORE	DENOMINAZIONI
AGNELLI ROBERTA	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
AGUZZI CARLO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
ANCELOTTI CIRO	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
BARONE MAURIZIO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
BERTOCCI FABIO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
BEFFA IMERIA	Franciacorta, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
BELLINI ELISA FRANCESCA	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
BIFFI MARCELLO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore, San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda, Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
BONASSI DAVIDE	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore, Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
BOTTURI STEFANO	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Franciacorta, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
BUSI ALDO GENESINO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
CARRARA SERGIO	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
CERATI RODOLFO	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
CEVINI LORENZA	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
COLOMBI ARMANDO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;

ESPERTO DEGUSTATORE	DENOMINAZIONI
CONTINI NATALE	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
CORTINOVIS DIEGO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Franciacorta;
CREMONESI AGOSTINO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
CRISTOFORI ANGELO	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
DALLA VALLE EGIDIO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
FACCHINETTI CRISTIANO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
FAY ELENA	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
FRANCHI TIZIANO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
FRIDA TIRONI GIORGIA	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
GALLETTA ALESSANDRO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
GATTI GIUSEPPE	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
GERANZANI AMBROGINO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
GUIGGI CAMILLA	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore, Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
LAZZARINI MARCO	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
MAZZOLENI MONICA	Valcalepio, Scazzo o Moscato di Scazzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
MERLI RENZO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
MIGLIOLI ALBERTO	Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
MISSAGLIA SARA	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;

ESPERTO DEGUSTATORE	DENOMINAZIONI
MORANDI LISI FABRIZIO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
NASI TITO	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
NERA PIETRO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
NOBILI NICOLA	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
ONGARI LORENZA	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
ORLANDI STEFANO	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
PADROGGI LUCA PAOLO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
PANDOLFI MAURIZIO	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle;
POLESE WALTER	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
RADOCCIA IDA	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
RAINERI LEVO NATALE	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
RECLI MASSIMO	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
ROSANELLI UMBERTO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
ROSSI DANIELE	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
ROVATI ALBERTO	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
ROVETTA RENATO	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;

ESPERTO DEGUSTATORE	DENOMINAZIONI
SARACCO GABRIELE	San Colombano al Lambro o San Colombano, Oltrepò Pavese metodo classico, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, Casteggio, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot grigio, Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
SILVA MARIO	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
TOGNELA MAURO GIACOMO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
TONOLA ANTONIO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
VEZZOLI GERARDO	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle;
ZALA ROMANO	Rosso di Valtellina, Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina, Valtellina Superiore;
ZAMBONI PAOLO	Lugana, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
ZAMMARCHI LORETTA	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca, Botticino, Cellatica, Garda, Riviera del Garda Classico, San Martino della Battaglia, Capriano del Colle, Lambrusco Mantovano, Garda Colli Mantovani;
ZANETTI SILVANO	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;
ZILIOI ANDREA	Valcalepio, Scanzo o Moscato di Scanzo, Terre del Colleoni o Colleoni, Lugana, Franciacorta, Curtefranca;

**D.d.s. 21 dicembre 2021 - n. 17848****Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite per uva da vino coltivabili nel territorio della Regione Lombardia. Modifica del decreto 2 agosto 2019, n. 11591**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
TUTELA DELLA FAUNA ITTICA, OCM VEGETALI,  
POLITICHE DI FILIERA E INNOVAZIONE

## Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, entrato in vigore il 1° gennaio 2014, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che stabilisce all'articolo 81 che gli Stati Membri classifichino le varietà di uve da vino per la produzione di vino;
- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante «Disciplina organica della vite e della produzione e del commercio del vino»;
- lo schema di Accordo del 25 luglio 2002, tra il Ministero delle politiche agricole e forestali, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione delle varietà di vite, approvato in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre 2002, che conferisce alle Regioni competenze in materia di classificazione delle varietà di vite idonee alla coltivazione in territorio regionale e di regolamentazione delle procedure per l'aggiornamento degli elenchi regionali;
- il decreto del Direttore Generale n. 3008 del 1° marzo 2005 «Classificazione delle varietà di vite per uve da vino coltivabili nel territorio della Regione Lombardia. Regolamento inerente alla presentazione delle richieste di inserimento di nuove varietà, l'organizzazione delle prove, la raccolta dei dati e la valutazione dell'attitudine alla coltura»;
- il decreto n. 13588 del 23 dicembre 2010 «Revoca del decreto 17561 del 14 ottobre 2004 e successive modificazioni e contestuale approvazione dell'elenco delle varietà di vite per uva da vino coltivabili nel territorio della Regione Lombardia»;
- il decreto n. 985 del 4 febbraio 2011 «Modifica del decreto 13588 del 23 dicembre 2010 relativamente all'elenco delle varietà di vite per uva da vino coltivabili in Lombardia»;
- il decreto n. 4015 del 15 maggio 2014 «Modifica del decreto 985 del 4 febbraio 2011 relativamente all'elenco delle varietà di vite per uva da vino coltivabili nel territorio della Regione Lombardia»;
- il decreto n. 6922 del 18 luglio 2014 «Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite per uva da vino coltivabili nel territorio della Regione Lombardia. Modifica del decreto 4015 del 15 maggio 2014»;
- il decreto n. 10763 del 27 ottobre 2016 «Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite per uva da vino coltivabili nel territorio della Regione Lombardia. Modifica del decreto 6922 del 18 luglio 2014»;
- il decreto n. 6267 del 7 maggio 2018 «Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite per uva da vino coltivabili nel territorio della Regione Lombardia. Modifica del decreto 10763 del 27 ottobre 2016»;
- il decreto n. 9518 del 28 giugno 2019 «Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite per uva da vino coltivabili nel territorio della Regione Lombardia. Modifica del decreto 6267 del 7 maggio 2018»;
- il decreto n. 11591 del 2 agosto 2019 «Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite per uva da vino coltivabili nel territorio della Regione Lombardia. Modifica del decreto 28 giugno 2019, n. 9518»;

Considerato che con decreto del Ministero per l'Agricoltura e le foreste del 25 maggio 1970, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 149 del 17 giugno 1970, «Iscrizione nel registro delle varietà di vite, istituito presso l'Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano Veneto di duecentoventuno vitigni ad uve da vino» è stata inserita la varietà Favorita B. (codice 080);

Vista la nota del 20 dicembre 2021, protocollo n. M1.2021.0216473, con la quale l'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali ha trasmesso le relazioni tecniche:

- sul vitigno Favorita B. (080);

- sui seguenti vitigni al termine del periodo triennale di osservazione:

A) IASMA ECO 1 N. (480) - IASMA ECO 2 N. (481) - IASMA ECO 3 B. (482) - IASMA ECO 4 B. (483);

B) FLEURTAI B. (497) - JULIUS N. (498) - SORÈLI B. (500) - SAUVIGNON KRETOS B. (844) - SAUVIGNON NEPIS B. (845) - SAUVIGNON RYTOS B. (846) - CABERNET EIDOS N. (840) - CABERNET VOLOS N. (841) - MERLOT KANTHUS N. (842) - MERLOT KHORUS N. (843);

Verificato che le suddette relazioni esprimono l'idoneità alla coltivazione nel territorio viticolo della Regione Lombardia delle seguenti varietà:

- Favorita B. (080), proponendo l'iscrizione tra le «varietà in osservazione» dell'elenco regionale delle varietà di vite per uva da vino coltivabili nel territorio della Regione Lombardia;
- Iasma eco 1 N. (480), IASMA ECO 2 N. (481), IASMA ECO 3 B. (482) e IASMA ECO 4 B. (483), proponendo l'iscrizione tra le «varietà idonee» dell'elenco regionale delle varietà di vite per uva da vino coltivabili nel territorio della Regione Lombardia;
- Fleurtaï b. (497), JULIUS N. (498), SORÈLI B. (500), SAUVIGNON KRETOS B. (844), SAUVIGNON NEPIS B. (845), SAUVIGNON RYTOS B. (846), CABERNET EIDOS N. (840), CABERNET VOLOS N. (841), MERLOT KANTHUS N. (842) e MERLOT KHORUS N. (843), proponendo l'iscrizione nella sezione «varietà di vitigni idonee da incrocio interspecifico, tra Vitis vinifera e altre specie americane od asiatiche» dell'elenco regionale delle varietà di vite per uva da vino coltivabili nel territorio della Regione Lombardia;

Ritenuto necessario aggiornare l'elenco regionale delle varietà di vite per uva da vino coltivabili nel territorio della regione Lombardia, così come riportato nell'allegato 1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce l'allegato 1 al decreto del 2 agosto 2019, n. 11591;

Preso atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento ai sensi del decreto n. 3008/2005 entro il termine dei 90 giorni a decorrere dalla data del 20 dicembre 2021;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione, attribuite con la deliberazione della Giunta regionale n. XI/4655 del 3 maggio 2021;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura

## DECRETA

1. di aggiornare ed approvare «l'elenco regionale delle varietà di vite per uva da vino coltivabili nel territorio della Regione Lombardia», così come riportato nell'allegato 1 al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, che sostituisce l'allegato 1 al decreto del 2 agosto 2019, n. 11591;

2. di trasmettere al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali il presente provvedimento per il seguito di competenza;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Faustino Berfinotti

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

**Allegato 1**
**Elenco regionale delle varietà di vite per uve da vino coltivabili nel territorio della Regione Lombardia.**

Ai fini dell'applicazione del presente decreto si intendono per:

**codice nazionale**: Il numero di codice riportato sul Registro Nazionale per ogni varietà di vite;

**unità amministrativa**: il territorio della Regione Lombardia;

**varietà idonee alla coltivazione**: varietà classificate che possono essere coltivate nell'unità amministrativa fornendo vini di buona qualità;

**varietà in osservazione**: Varietà sulle quali si stanno effettuando le prove di attitudine alla coltivazione nell'unità amministrativa o nella zona di produzione. Le varietà in osservazione possono essere destinate alla produzione e commercializzazione dei vini anche con l'impiego della menzione "indicazione geografica tipica".

**varietà di viti da incrocio interspecifico** tra *Vitis vinifera* e altre specie americane od asiatiche.

VARIETA' IDONEE ALLA COLTIVAZIONE			
codice nazionale	varietà	sinonimi	unità amministrativa
12	ANCELOTTA N.	LANCELOTTA	REGIONE LOMBARDIA
19	BARBERA N.		REGIONE LOMBARDIA
490	BELLAGNA N.	UVA CAGNA	REGIONE LOMBARDIA
35	BONARDA N.	UVA RARA	REGIONE LOMBARDIA
269	BUSSANELLO B.		REGIONE LOMBARDIA
42	CABERNET FRANC N.	CABERNET	REGIONE LOMBARDIA
43	CABERNET SAUVIGNON N.	CABERNET	REGIONE LOMBARDIA
336	CARMENERE N.	CABERNET, CABERNET NOSTRANO, CABERNET ITALIANO	REGIONE LOMBARDIA
298	CHARDONNAY B.		REGIONE LOMBARDIA
69	CORTESE B.	BIANCA FERNANDA	REGIONE LOMBARDIA
70	CORVINA N.	CRUINA	REGIONE LOMBARDIA
71	CROATINA N.	BONARDA (esclusivamente per VQPRD" Oltrepò Pavese")	REGIONE LOMBARDIA
73	DOLCETTO N.	ORMESCO	REGIONE LOMBARDIA
78	ERBALUCE B.		REGIONE LOMBARDIA
84	FORTANA N.	UVA D'ORO	REGIONE LOMBARDIA
86	FRANCONIA N.		REGIONE LOMBARDIA
88	FREISA N.		REGIONE LOMBARDIA
92	GARGANEGA B.	GARGANEGO	REGIONE LOMBARDIA
474	GRAPPELLO RUBERTI N.		REGIONE LOMBARDIA
102	GROPPELLO DI MOCASINA N.		REGIONE LOMBARDIA
103	GROPPELLO DI S. STEFANO N.		REGIONE LOMBARDIA
104	GROPPELLO GENTILE N.	GROPPELLO	REGIONE LOMBARDIA
299	INCROCIO MANZONI 6.0.13 B.		REGIONE LOMBARDIA
110	INCROCIO TERZI N.1 N.		REGIONE LOMBARDIA
277	INVERNENGA B.		REGIONE LOMBARDIA
305	KERNER B.		REGIONE LOMBARDIA
112	LAGREIN N.		REGIONE LOMBARDIA
115	LAMBRUSCO DI SORBARA N.		REGIONE LOMBARDIA
116	LAMBRUSCO GRASPAROSSA N.	LAMBRUSCO, GROPPETTO GRASPAROSSA	REGIONE LOMBARDIA
117	LAMBRUSCO MAESTRI N.	LAMBRUSCO, GROPPETTO MAESTRI	REGIONE LOMBARDIA
118	LAMBRUSCO MARANI N.	LAMBRUSCO	REGIONE LOMBARDIA
120	LAMBRUSCO SALAMINO N.	LAMBRUSCO	REGIONE LOMBARDIA
121	LAMBRUSCO VIADANESE N.		REGIONE LOMBARDIA
131	MALVASIA BIANCA DI CANDIA B.	MALVASIA	REGIONE LOMBARDIA
279	MALVASIA DI CANDIA AROMATICA B		REGIONE LOMBARDIA
144	MARZEMINO N.	BERZEMINO, BERZAMINO	REGIONE LOMBARDIA
852	MERERA N.		REGIONE LOMBARDIA
146	MERLOT N.		REGIONE LOMBARDIA
302	MEUNIER N.		REGIONE LOMBARDIA
148	MOLINARA N.		REGIONE LOMBARDIA
392	MORADELLA N.		REGIONE LOMBARDIA
150	MONTEPULCIANO N.		REGIONE LOMBARDIA
153	MOSCATO BIANCO B.	MOSCATO, MOSCATELLO, MOSCATELLONE	REGIONE LOMBARDIA
308	MOSCATO DI SCANZO N.		REGIONE LOMBARDIA
154	MOSCATO GIALLO B.	MOSCATO, MOSCATELLO, MOSCATELLONE	REGIONE LOMBARDIA
156	MOSCATO ROSA RS	MOSCATO DELLE ROSE	REGIONE LOMBARDIA
158	MULLER THURGAU B.		REGIONE LOMBARDIA
160	NEBBIOLO N.	SPANNA, CHIAVENNASCA	REGIONE LOMBARDIA
161	NEGRARA N.		REGIONE LOMBARDIA
335	PETIT VERDOT N:		REGIONE LOMBARDIA
191	PIGNOLA N.		REGIONE LOMBARDIA

codice nazionale	varietà	sinonimi	unità amministrativa
193	PINOT BIANCO B.	PINOT	REGIONE LOMBARDIA
194	PINOT GRIGIO G.	PINOT	REGIONE LOMBARDIA
195	PINOT NERO N.	PINOT	REGIONE LOMBARDIA
204	RABOSO VERONESE N.		REGIONE LOMBARDIA
301	REBO N.		REGIONE LOMBARDIA
210	RIESLING B.		REGIONE LOMBARDIA
209	RIESLING ITALICO B.	RIESLING	REGIONE LOMBARDIA
212	RONDINELLA N.		REGIONE LOMBARDIA
215	ROSSOLA NERA N.	ROSSOLA	REGIONE LOMBARDIA
218	SANGIOVESE N.	SANGIOVETO	REGIONE LOMBARDIA
221	SAUVIGNON B.		REGIONE LOMBARDIA
222	SCHIAVA GENTILE N.	SCHIAVA	REGIONE LOMBARDIA
223	SCHIAVA GRIGIA N.	SCHIAVA	REGIONE LOMBARDIA
289	SCHIAVA GROSSA N.	SCHIAVA	REGIONE LOMBARDIA
224	SCHIAVA N.		REGIONE LOMBARDIA
231	SYRAH N.	SHIRAZ	REGIONE LOMBARDIA
232	TEROLDEGO N.		REGIONE LOMBARDIA
234	TIMORASSO B.		REGIONE LOMBARDIA
235	TOCAI FRIULANO B.	TUCHI	REGIONE LOMBARDIA
238	TRAMINER AROMATICO Rs.		REGIONE LOMBARDIA
239	TREBBIANO DI SOAVE B.	TURBIANA, TREBBIANO DI LUGANA	REGIONE LOMBARDIA
240	TREBBIANO GIALLO B.		REGIONE LOMBARDIA
242	TREBBIANO ROMAGNOLO B.		REGIONE LOMBARDIA
244	TREBBIANO TOSCANO B.		REGIONE LOMBARDIA
248	UVA RARA N.		REGIONE LOMBARDIA
250	VELTLINER B.		REGIONE LOMBARDIA
251	VERDEA B.	COLOMBANA BIANCA	REGIONE LOMBARDIA
337	VERDESE B.		REGIONE LOMBARDIA
264	VESPOLINA N.	UGHETTA	REGIONE LOMBARDIA
418	ERBAMAT B		PROVINCIA DI BRESCIA
422	MAIOLINA N.		PROVINCIA DI BRESCIA
433	SERBINA N.		PROVINCIA DI BRESCIA
441	MORNASCA N		PROVINCIA DI PAVIA
480	IASMA ECO 1 N.		REGIONE LOMBARDIA
481	IASMA ECO 2 N.		REGIONE LOMBARDIA
482	IASMA ECO 3 B.		REGIONE LOMBARDIA
483	IASMA ECO 4 B.		REGIONE LOMBARDIA

VARIETA' IN OSSERVAZIONE			
codice nazionale	varietà	sinonimi	unità amministrativa
080	Favorita B.		REGIONE LOMBARDIA
496	SOUVIGNIER GRIS B. (*)		REGIONE LOMBARDIA
495	MUSCARIS B. (*)		REGIONE LOMBARDIA

(\*) ibridi interspecifici tra Vitis vinifera e altre specie americane od asiatiche le cui uve non possono essere utilizzate per vini a denominazione di origine.

SEZIONE VARIETA' di VITI IDONEE DA INCROCIO INTERSPECIFICO			
tra Vitis vinifera e altre specie americane od asiatiche			
codice nazionale	varietà	sinonimi	unità amministrativa
465	Cabernet Carbon N.		REGIONE LOMBARDIA
466	Cabernet Cortis N.		REGIONE LOMBARDIA
468	Helios B.		REGIONE LOMBARDIA
469	Johanniter B.		REGIONE LOMBARDIA
470	Prior N.		REGIONE LOMBARDIA
471	Solaris B.		REGIONE LOMBARDIA
416	Bronner B.		REGIONE LOMBARDIA
497	FLEURTAI B.	sinonimo UD-34.111	REGIONE LOMBARDIA
498	JULIUS N.	sinonimo UD-36.030	REGIONE LOMBARDIA
500	SORÉLI B.	sinonimo UD-34.113	REGIONE LOMBARDIA
844	SAUVIGNON KRETOS B.	sinonimo UD-76.026	REGIONE LOMBARDIA
845	SAUVIGNON NEPIS B.	sinonimo UD-55.098	REGIONE LOMBARDIA
846	SAUVIGNON RYTOS B.	sinonimo UD-55.100	REGIONE LOMBARDIA
840	CABERNET EIDOS N.	sinonimo UD-58.083	REGIONE LOMBARDIA
841	CABERNET VOLOS N.	sinonimo UD-32.078	REGIONE LOMBARDIA
842	MERLOT KANTHUS N.	sinonimo UD-31.122	REGIONE LOMBARDIA
843	MERLOT KHORUS N.	sinonimo UD-31.125	REGIONE LOMBARDIA



Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

**D.d.s. 22 dicembre 2021 - n. 17963**  
**OCM Vino - Regolamento UE 2021/2117. Proroga della durata**  
**delle autorizzazioni di nuovo impianto e delle autorizzazioni di**  
**reimpianto, in scadenza nel 2020 e nel 2021**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
TUTELA DELLA FAUNA ITTICA, OCM VEGETALI  
POLITICHE DI FILIERA E INNOVAZIONE

Richiamati:

- il Regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e gli articoli da 62 a 72, inerenti alla gestione del sistema di autorizzazioni per impianti viticoli, ed in particolare:
  - l'articolo 64, relativo al rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti;
  - l'articolo 66, relativo ad autorizzazioni da reimpianto;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema delle autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema delle autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- il Regolamento UE 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti UE 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013 e 1308/2013, ed in particolare, per quanto riguarda il sistema delle autorizzazioni per gli impianti viticoli, l'articolo 10, paragrafo 5, che proroga la validità delle autorizzazioni, concesse in virtù degli articoli 64 e 66 del regolamento UE 1308/2013, in scadenza nel corso del 2020, fino al 31 dicembre 2021;
- il Regolamento UE 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, di modifica del regolamento UE n. 1308/2013, che stabilisce all'articolo 1, punto 10, lettera a) al punto ii), che:
  - la validità delle autorizzazioni, concesse in virtù dell'articolo 64 e dell'articolo 66, paragrafo 1, del regolamento UE n. 1308/2013 ed in scadenza nel corso del 2020 e del 2021, è prorogata fino al 31 dicembre 2022;
  - i produttori titolari delle suddette autorizzazioni non sono soggetti alle sanzioni amministrative di cui all'articolo 89, paragrafo 4, del regolamento UE 1306/2013, a condizione che informino le autorità competenti, entro il 28 febbraio 2022, della loro intenzione di non utilizzare le proprie autorizzazioni e di non voler beneficiare della proroga della loro validità, di cui al punto precedente. Qualora i produttori titolari di autorizzazioni in scadenza nel 2020, la cui validità sia stata prorogata fino al 31 dicembre 2021, abbiano dichiarato all'autorità competente entro il 28 febbraio 2021 la loro intenzione di non utilizzare tali autorizzazioni, sono autorizzati a ritirare le proprie dichiarazioni mediante comunicazione scritta all'autorità competente, entro il 28 febbraio 2022, e a utilizzare le proprie autorizzazioni entro il periodo di validità prorogato di cui al punto precedente;
- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 «Disciplina organica della vite e della produzione e del commercio del vino» ed in particolare, l'articolo 69 comma 3 che fissa sanzioni al produttore che non abbia utilizzato l'autorizzazione per nuovi impianti concessa durante il suo periodo di validità;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 15 dicembre 2015 n. 12272, sulle disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine al sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 28 maggio 2021 n. 249006, che detta le disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare l'articolo 5 «de-

roghe alla disciplina delle autorizzazioni di impianti viticoli»;

- la delibera di Giunta del 29 aprile 2016 n. X/5099 che stabilisce le disposizioni regionali e gli indirizzi operativi per la gestione del nuovo sistema autorizzativo per gli impianti viticoli;
- il decreto del dirigente di Struttura 11 giugno 2021, n. 7973 di proroga della durata delle autorizzazioni di nuovo impianto e delle autorizzazioni di reimpianto, in scadenza nel 2020, fino al 31 dicembre 2021;
- Preso atto delle deroghe alla disciplina delle autorizzazioni di impianti viticoli stabilite dalla normativa comunitaria, e precisamente:
  - la durata delle autorizzazioni per nuovi impianti e delle autorizzazioni di reimpianto, in scadenza nel 2020 e nel 2021, è prorogata fino al 31 dicembre 2022;
  - non sono soggetti a sanzioni amministrative, di cui all'articolo 69, comma 3, della legge n. 238 del 12 dicembre 2016, i produttori titolari delle autorizzazioni, di cui al punto precedente, a condizione che informino le autorità competenti entro il 28 febbraio 2022 della loro intenzione di non voler utilizzare le proprie autorizzazioni e di non voler beneficiare della proroga di validità fino al 31 dicembre 2022;
  - qualora i produttori titolari di autorizzazioni, la cui validità sia stata prorogata fino al 31 dicembre 2021, abbiano dichiarato all'autorità competente entro il 28 febbraio 2021 la loro intenzione di non utilizzare tali autorizzazioni, sono autorizzati a ritirare le proprie dichiarazioni mediante comunicazione scritta all'autorità competente, entro il 28 febbraio 2022, e a utilizzare le proprie autorizzazioni entro il periodo di validità prorogato al 31 dicembre 2022;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi della normativa comunitaria:

- prorogare la durata di validità delle autorizzazioni di nuovo impianto e delle autorizzazioni di reimpianto, in scadenza nel 2020 e nel 2021, fino al 31 dicembre 2022;
- disporre di non applicare sanzioni amministrative, di cui all'articolo 69 comma 3 della legge n. 238 del 12 dicembre 2016, ai produttori, che abbiano informato le autorità competenti, entro il 28 febbraio 2022, della loro intenzione di non avvalersi dell'autorizzazione e di non voler beneficiare della proroga di validità fino al 31 dicembre 2022;
- consentire ai produttori titolari di autorizzazioni in scadenza nel 2020, la cui validità sia stata prorogata fino al 31 dicembre 2021, che abbiano dichiarato all'autorità competente entro il 28 febbraio 2021 la loro intenzione di non utilizzare tali autorizzazioni, sono autorizzati a ritirare le proprie dichiarazioni mediante comunicazione scritta all'autorità competente entro il 28 febbraio 2022 e a utilizzare le proprie autorizzazioni entro il 31 dicembre 2022;
- aggiornare d'ufficio la scadenza delle suddette autorizzazioni, in corso di validità, essendo le stesse presenti nel sistema Informativo di Regione Lombardia (SISCO);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge 241/1990;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione, attribuite con la deliberazione della Giunta regionale n. XI/4655 del 3 maggio 2021;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di prorogare la durata di validità delle autorizzazioni di nuovo impianto e delle autorizzazioni di reimpianto, in scadenza nel 2020 e nel 2021, fino al 31 dicembre 2022;

2. di disporre di non applicare sanzioni amministrative, di cui all'articolo 69 comma 3 della legge n. 238 del 12 dicembre 2016, ai produttori, che abbiano informato le autorità competenti, entro il 28 febbraio 2022, della loro intenzione di non avvalersi dell'autorizzazione e di non voler beneficiare della proroga di validità fino al 31 dicembre 2022;

3. di consentire ai produttori titolari di autorizzazioni in scadenza nel 2020, la cui validità sia stata prorogata fino al 31 dicembre 2021, che abbiano dichiarato all'autorità competente entro il 28



febbraio 2021 la loro intenzione di non utilizzare tali autorizzazioni, sono autorizzati a ritirare le proprie dichiarazioni mediante comunicazione scritta all'autorità competente, entro il 28 febbraio 2022, e a utilizzare le proprie autorizzazioni entro il 31 dicembre 2022;

4. di procedere d'ufficio all'aggiornamento della durata delle autorizzazioni, di cui al precedente punto 1, essendo le stesse presenti nel sistema Informativo di Regione Lombardia (SISCO);

5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

6. di attestare che contestualmente all'adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013

Il dirigente  
Faustino Bertinotti

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021

## D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 14 dicembre 2021 - n. 17382

**Approvazione dei contenuti delle modulistiche inerenti la «Voltura Aua» e le «Modifiche Non Sostanziali AUA»**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «*Norme in materia ambientale*»;
- il d.p.r. 13 marzo 2013, n. 59 «*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale [...]*»

Richiamate

- la l.r. 11 dicembre 2006, n. 24 e s.m.i., recante «*Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente*», ed in particolare:
  - l'art. 30 comma 6, ai sensi del quale, a partire dal 1 gennaio 2007, la Provincia è l'Autorità Competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
  - l'art. 8, comma 2, che prevede che la Giunta regionale stabilisce le direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite, ivi comprese quelle di controllo;

Richiamate inoltre:

- d.g.r. 9 dicembre 2019 - n. XI/2606 «Nuove disposizioni per la semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti inerenti le modifiche non sostanziali e le volture dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)»;
- la d.g.r. 18 maggio 2020 n. XI/3147 «Disposizioni regionali temporanee per la semplificazione e il differimento dei termini di taluni adempimenti previsti nelle autorizzazioni ambientali concernenti le attività produttive a fronte delle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19»;
- la d.g.r. del 29 giugno 2021 n. 4958 «differimento dei termini per la messa a regime delle modulistiche relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) di cui alla d.g.r. 4027 14 dicembre 2020»

Ricordato che:

- con la d.g.r. 9 dicembre 2019 - n. XI/2606 sono state definite nuove misure in materia di AUA volte in particolare a favorire la digitalizzazione degli ulteriori procedimenti di «voltura» e «modifica sostanziale», la cui messa a regime è stata inizialmente prevista per l'1 luglio 2020;
- con la stessa delibera la Giunta demandava la definizione e pubblicazione delle relative modulistiche, nonché delle specifiche procedure operative per uniformare e razionalizzare ulteriormente la gestione dei suddetti procedimenti, alle competenti Strutture della Direzione Generale Ambiente e Clima e dell'Area Programmazione e Relazioni Esterne della Presidenza;
- con le sopra richiamate delibere 3147/2020 e 4958/2021, la Giunta regionale, anche in relazione alle misure di semplificazione adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID, ha differito al 1 gennaio 2022 i termini individuati dalla d.g.r. 9 dicembre 2019 - n. XI/2606:
  - l'obbligo di presentazione al SUAP attraverso piattaforme telematiche che abbiano implementato le modulistiche regionali e che siano interoperabili con la piattaforma 'Procedimenti Servizi RL' (ex 'MUTA') delle domande di voltura e le comunicazioni di modifica non sostanziale dell'AUA;
  - la definizione e pubblicazione delle modulistiche inerenti la voltura e le modifiche non sostanziali AUA e delle specifiche procedure operative per uniformare e razionalizzare ulteriormente la gestione dei suddetti procedimenti, da parte delle competenti Strutture della Direzione Generale Ambiente e Clima e dell'Area Programmazione e Relazioni Esterne della Presidenza;

Considerato che, sulla Base di quanto previsto dalle suddette delibere, la Competente Struttura in raccordo con ARIA spa e la UO Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi della DG Istruzione della DG Ambiente e Clima ha avviato, nel

corso del 2020 e 2021, una serie di interlocuzioni con i soggetti competenti (Province/Città metropolitana, Associazioni di categoria, rappresentanti delle principali software house) al fine di delineare i contenuti delle modulistiche inerenti la voltura e le modifiche non sostanziali AUA;

Preso atto dei documenti definiti dalla Struttura Autorizzazioni Ambientali sulla base delle interlocuzioni, concernenti:

- lo schema modulistica stanze di voltura AUA;
- lo schema comunicazione modifica non sostanziale AUA;

Ritenuto altresì opportuno stabilire che i contenuti delle suddette modulistiche dovranno essere implementate sulle piattaforme utilizzate per la gestione dei procedimenti AUA sul territorio regionale, con le tempistiche stabilite dalla Giunta regionale con specifiche disposizioni;

Dato atto che il presente provvedimento concorre a perseguire gli obiettivi del PRS e in particolare ai risultati attesi Ter 09.02 punto 196 – SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI, SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI E RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN MATERIA AMBIENTALE

Vista la l.r. n. 20/2008 «testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti della XI legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i seguenti modelli:

- schema modulistica istanze di voltura AUA;
- schema comunicazione modifica non sostanziale AUA;

2. di stabilire che i contenuti delle suddette modulistiche dovranno essere implementati sulle piattaforme utilizzate per la gestione dei procedimenti AUA sul territorio regionale, con le tempistiche stabilite dalla Giunta regionale con specifiche disposizioni;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul BURL, nonché nella specifica sezione del sito istituzionale di Regione Lombardia

Il dirigente  
Annamaria Ribaudo

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

Regione  
Lombardia

MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA VOLTURA DI A.U.A.

**ISTANZA DI VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
- VOLTURA AUA -**

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

Al SUAP del Comune di

Prov.  Comune

Codice ISTAT Comune

Per l'assolvimento dell'imposta di bollo (pari a 2 marche da bollo da 16 euro cad), selezionare una delle seguenti opzioni:

☐ Esente bollo in quanto Ente Pubblico

☐ Bollo assolto in forma virtuale  
*Identificativo della ricevuta del pagamento*

☐ Bollo assolto in forma non virtuale  
*Numero identificativo marca da bollo [1]*

**Note**

[1] Nel caso di istanza senza contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi, il numero identificativo della marca da bollo si riferisce esclusivamente all'autorizzazione unica ambientale (ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, c. 7 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59). Nel caso di istanza con contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi, il numero identificativo della marca da bollo si riferisce all'istanza di procedimento unico. Nel caso in cui non sia previsto il pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale o con modalità telematica occorre indicare il numero identificativo della marca da bollo utilizzata e presentare contestuale dichiarazione di annullamento della stessa.

**1. ISTANZA di voltura<sup>[1]</sup>**

**1.1 Dati dell'Autorizzazione Unica Ambientale di riferimento**

Codice impianto AUA

Codice pratica AUA

Precompila

**Estremi del Provvedimento Da Volturare**

n° provvedimento

del

Ente

Scadenza


note

**1.2 Dati della ditta / società / impresa a cui è stata rilasciata l'AUA**

Codice Fiscale impresa

Denominazione

**1.3 Informazioni sulla voltura**


**Regione  
Lombardia**

**MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA VOLTURA DI A.U.A.**

## ISTANZA DI VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - VOLTURA AUA -

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

Voltura a seguito di

☐ **Trasformazione societaria**

☐ **Variazione della denominazione o ragione sociale**

☐ **Altro** specificare

### 2. Dati del nuovo Gestore<sup>[1]</sup>

Codice Fiscale

Nome  Cognome  Sesso ☐ M ☐ F

Data di nascita:  /  /  Cittadinanza

Luogo di nascita: Stato  Prov.   Comune

Località

Residenza: Stato  Prov.   Comune

Località

Domicilio elettronico - PEC <sup>[2]</sup>

Telefono:

Email

### In qualità di

*selezionare almeno una delle voci sottoindicate*

☐ **Titolare**

☐ **Legale Rappresentante**

☐ **Gestore**

☐ **Altro** seleziona ▼

#### Note

[1] Il **NUOVO** Gestore è la persona fisica o giuridica **SUBENTRANTE** che ha potere decisionale circa l'installazione o l'esercizio dello stabilimento/impianto/attività e che è responsabile dell'applicazione delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo oggetto dell'istanza (es. curatore fallimentare).

[2] Domicilio digitale; una casella mail non sarà ritenuta valida



MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA VOLTURA DI A.U.A.

ISTANZA DI VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
- VOLTURA AUA -

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

3. Dati del NUOVO Referente AUA <sup>[1]</sup>

☐ Compila dati del referente

Codice Fiscale

Nome  Cognome

Data di nascita:  /  /

Luogo di nascita: Stato  Prov.  Comune

Località

PEC  Email

Telefono

Note

[1] Il Referente è il soggetto eventualmente delegato dal Richiedente (vedi punto 2) alla sola compilazione/trasmissione dell'istanza di voltura in luogo del Richiedente. Il Referente AUA potrebbe essere un soggetto esterno all'Azienda. Restano in capo al Richiedente le responsabilità in merito al rispetto dei contenuti dell'autorizzazione.  
Da compilare solo se diverso dal gestore, Il Referente è il soggetto eventualmente delegato dal Richiedente (vedi punto 2) alla sola compilazione/trasmissione dell'istanza di voltura in luogo del Richiedente. Il Referente AUA potrebbe essere un soggetto esterno all'Azienda. Restano in capo al Richiedente le responsabilità in merito al rispetto dei contenuti dell'autorizzazione.

4. Dati della NUOVA Ditta / Società / Impresa

Codice Fiscale

[Precompila](#)

P. IVA

Denominazione o ragione sociale

Forma giuridica <sup>[1]</sup>

con sede legale in Stato  Prov.  Comune

Località

Via, Piazza  n°  C.A.P.

Telefono

Email/PEC



MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA VOLTURA DI A.U.A.

**ISTANZA DI VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
- VOLTURA AUA -**

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

Iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A.  
della Provincia di

seleziona ▼

n°

Note

[1] Per l'elenco delle possibili forme giuridiche si faccia riferimento al DPR 160 - Specifiche Tecniche

**5. Dati dell'Impianto / Stabilimento / Attività oggetto dell'istanza**

**5.1 Dati generali**

Ubicazione:

Prov.

Comune

**5.2 Localizzazione**

**Ingresso principale**

Località

Via Piazza

n°

C.A.P.

Normalizza

Coordinate geografiche:  
(coordinate UTM - WGS84)

Coordinata asse X

Coordinata asse Y

**6. Dichiarazioni**

Il Richiedente, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n° 445 del 28/12/2000;

**DICHIARA**

☐

che non sono intervenute variazioni nell'attività e negli impianti rispetto a quanto precedentemente autorizzato

☐

Di accettare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo oggetto di voltura

**7. Allegati**

(barrare le caselle interessate – in grassetto sono indicati gli allegati sempre necessari)



MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA VOLTURA DI A.U.A.

ISTANZA DI VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
- VOLTURA AUA -

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

- ☐ Copia dell'avvenuto versamento degli oneri
- ☐ Procura/delega secondo il modello se il soggetto è esterno all'Azienda/Società
- ☐ Copia del documento di identità del Nuovo Gestore
- ☐ Copia dell'atto notarile di variazione ragione sociale/subentro/fusione<sup>[1]</sup>
- ☐ Altro allegato

Nel Caso in cui tra I Titoli vi sia la scheda G "RIFIUTI"

- ☐ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Tecnico dell'impianto di recupero, con allegata copia carta d'identità come da modello proposto qualora sia una persona diversa dal legale rappresentante/titolare della ditta o diversa da quella precedentemente individuata.
- ☐ Dichiarazione di rispetto dei requisiti soggettivi ex art. 10 D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., a firma del Gestore, nel caso di presentazione dell'istanza da parte del Referente AUA come da modello proposto
- ☐ copia della voltura di attestazione della disponibilità dell'area dell'impianto;
- ☐ originale della Polizza fidejussoria o bancaria;
- ☐ copia della richiesta di voltura di eventuali altri certificati (ad es.: CPI)

Note

[1] Solo nel caso che la medesima non sia ancora indicata nella visura camerale.

8. Informativa privacy

In caso di persona fisica o impresa individuale

- ☐ Si dichiara di aver preso visione dell'informativa

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa di quanto segue:

Finalità e modalità del trattamento

- Il trattamento dei suoi dati viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del SUAP presso il Comune interessato in quanto soggetto pubblico non economico non necessita del suo consenso;
- Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali da lei forniti attraverso la compilazione del modulo contenente



## MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA VOLTURA DI A.U.A.

## ISTANZA DI VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

## - VOLTURA AUA -

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

le schede, incluse le dichiarazioni contenenti gli atti di notorietà, ha lo scopo di consentire l'attivazione del procedimento amministrativo volto al rilascio dell'atto richiesto con la presente istanza, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti;

- I dati verranno trattati con la seguente modalità :

Modalità cartacea (se prevista) e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dall'art. 11 del D.lgs 196/2003, i seguenti trattamenti:

- trattamenti inerenti la gestione del procedimento amministrativo discendente dalla presente istanza, sotto il profilo amministrativo, contabile, operativo e statistico.
- i dati personali sono comunicati, per adempimenti di legge ovvero per esigenze di carattere istruttorio, ai soggetti di seguito indicati: Arpa / AUSL/Comuni / Province / Regioni e comunque a tutti gli enti pubblici che, in base alla normativa vigente, intervengono nei procedimenti sostituiti dall' Aua
- inserimento dei dati nelle banche dati ambientali condivise ai fini dello svolgimento di attività istituzionali.

**Natura obbligatoria – conseguenze mancato conferimento dati**

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non potrà godere del beneficio/servizio richiesto

**Titolare del trattamento**

Titolare del Trattamento dei dati è il SUAP presso il Comune interessato

**Responsabile del trattamento**

- Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo precedente, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per i soggetti sopra indicati, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.
- Alcuni dei dati personali da Lei comunicati, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e dalle norme vigenti in materia di pubblicità, trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni, potrebbero essere soggetti a pubblicità sul sito istituzionale degli enti sopra indicati.
- I dati personali saranno conservati in archivi elettronici e/o cartacei e verranno trattati dai dipendenti individuati quali incaricati dei trattamenti;( non credo sia necessario inserire questo punto in quanto o si indica la provincia come responsabile che individua o nomina gli incaricati o lo lasciamo generico)

**Diritti dell'interessato**

In relazione al presente trattamento Lei potrà rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsti dall'art. 7 del d. lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio sono previste dall'art. 8 del citato decreto.





**MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA MODIFICA NON SOSTANZIALE**  
**A.U.A.**

**COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)**

**Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59**

## Indice

1. Dati del Gestore
2. Dati del Referente AUA
3. Dati della Ditta / Società / Impresa
4. Dati dell'Impianto / Stabilimento / Attività oggetto della comunicazione
5. Dati dell'Autorizzazione di riferimento
6. Descrizione degli interventi previsti
7. Comunicazioni
8. Dichiarazioni e impegni
9. Allegati
10. Informativa privacy

**Alla Provincia / Città Metropolitana di**

Seleziona

**Al SUAP del Comune di**

Prov. sel. ▼

Comune

seleziona

— 100 —

Codice ISTAT Comune

**Al Comune di**

Seleziona

**Al Dipartimento ARPA Lombardia di**

Indicare i dati identificativi dell'AUA di riferimento se disponibili:



Codice impianto AUA



\_\_\_\_\_

0

Codice istanza AUA



\_\_\_\_\_

*Precompila*

## 1. Dati del Gestore

Codice Fiscale

Nome  Cognome  Sesso ☐ M ☐ F

Data di nascita:  /  /  Cittadinanza

Luogo di nascita: Stato  Prov.   Comune

Località

PEC  Email

Telefono

Residenza: Stato  Prov.   Comune

Località

Via, Piazza  n°  C.A.P.

### In qualità di

*selezionare almeno una delle voci sottoindicate*

- ☐ Titolare
- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Gestore
- ☐ Altro

**2. Dati del Referente AUA**

Codice Fiscale

Nome  Cognome  Sesso ☐ M ☐ F

Data di nascita:  /  /  Cittadinanza

Luogo di nascita: Stato  Prov.  Comune

Località

PEC  Email

Telefono

Residenza: Stato  Prov.  Comune

Località

Via, Piazza  n°  C.A.P.

**3. Dati della Ditta / Società / Impresa**

Codice Fiscale

P. IVA

Denominazione o ragione sociale

con sede legale in Stato  ▼ Prov.  ▼ Comune  ▼

Località

Forma Giuridica  ▼

PEC  Email

Telefono

Via, Piazza  n°  C.A.P.

Iscrizione al registro delle imprese CCIAA di  ▼ n°

Precompila

## 4. Dati dell'Impianto / Stabilimento / Attività oggetto della comunicazione

### 4.1 Dati generali

Denominazione \_\_\_\_\_

Ubicazione:

Prov.

sel. ▼

Comune

seleziona ▼

### 4.2 Localizzazione

#### Ingresso principale

Località \_\_\_\_\_

Via Piazza \_\_\_\_\_

n° \_\_\_\_\_

C.A.P.

\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|

Normalizza

Coordinate geografiche:  
(coordinate UTM - WGS84)

Coordinata asse X \_\_\_\_\_

Coordinata asse Y \_\_\_\_\_

#### Dati catastali

Tipo: ☐ Fabbricati ☐ Terreni

Comune catastale \_\_\_\_\_

Foglio n° \_\_\_\_\_

Mappale o particella \_\_\_\_\_

Subalterno \_\_\_\_\_

## 5. Dati dell'autorizzazione di riferimento

Dati del Provvedimento di AUA di riferimento:

Num. Provvedimento \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

rilasciato dall'Ente \_\_\_\_\_

con scadenza il \_\_\_\_\_

## 6. Descrizione degli interventi previsti

## 7. Comunicazione

Comunicazione di **modifica non sostanziale** che interessa i seguenti titoli:

- A) ☐ **L'autorizzazione allo scarico di acque reflue** (di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)
- ☐ In fognatura
- ☐ In altro recapito (Corpo idrico superficiale, suolo, strati superficiali del sottosuolo)
- B) ☐ **La comunicazione preventiva (di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste**
- C) ☐ **L'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti** (di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)
- D) ☐ **L'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera per attività in deroga** (di cui all'articolo 272 commi 2 e 3 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)
- E) ☐ **La comunicazione o nulla osta per la previsione di impatto acustico** (di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447)
- F) ☐ **L'autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura** (di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 9)
- G1) ☐ **La comunicazione in materia di rifiuti non pericolosi** (di cui agli articoli 214 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)
- G2) ☐ **La comunicazione in materia di rifiuti pericolosi** (di cui agli articoli 214 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

**e, a tal fine, ai sensi del dpr n. 445/2000 e ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000, delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di false attestazioni,**

## 8. Dichiarazioni e impegni

DICHIARA di avere la piena potestà d'intervento gestionale ed economico su tutte le strutture oggetto dell'autorizzazione unica ambientale e sulla relativa conduzione

### IL GESTORE SI IMPEGNA INOLTRE

Nel caso di nuove emissioni in atmosfera (lettera j della tabella 2 alla \_\_\_\_\_), a rispettare i valori limite indicati nella Relazione tecnica allegata alla presente e a rispettare:

- ☐ le prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione richiamata in premessa anche per i nuovi punti di emissione;
- ☐ le pertinenti prescrizioni di cui all'allegato n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per i punti di emissioni derivanti da una fase/attività disciplinata nell'ambito degli allegati delle attività "in deroga" adottati da Regione Lombardia

Nel caso di modifica dei titoli C o D a comunicare, nei casi previsti dall'allegato 1 alla dgr 7570 del 18.12.2017, ai destinatari della presente la data di effettuazione dell'intervento e ad inviare, qualora previsto, la certificazione analitica post-intervento entro 60 gg dalla data della modifica.

*NOTE: [1] ad esempio nel caso di "titolo C" e modifiche inerenti le emissioni in atmosfera, dovrà essere applicato quanto previsto dalla circolare 1 AMB 2007*

## 9. Allegati

(barrare le caselle interessate – in grassetto sono indicati gli allegati sempre necessari)

- ☐ Relazione tecnica come da modello allegato [Scarica modello](#)
- ☐ Procura/delega secondo il modello se il soggetto compilatore è il Referente AUA
- ☐ Copia del documento di identità del Richiedente
- ☐ PLANIMETRIE (nel caso in cui gli interventi dovessero apportare modifiche al layout impiantistico precedentemente autorizzato: es. nuove emissioni, nuovi scarichi, variazione delle aree dedicate alla gestione rifiuti ecc)

☐ Ulteriore allegato, come individuato dalle norme settoriali



[Consulta elenco allegati](#)



## 10. Informativa privacy

### In caso di persona fisica o impresa individuale

☐ Si dichiara di aver preso visione dell'informativa

### INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* si informa di quanto segue:

#### Finalità e modalità del trattamento

- Il trattamento dei suoi dati viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del SUAP presso il Comune interessato in quanto soggetto pubblico non economico non necessita del suo consenso;
- Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali da lei forniti attraverso la compilazione del modulo contenente le schede, incluse le dichiarazioni contenenti gli atti di notorietà, ha lo scopo di consentire l'attivazione del procedimento amministrativo volto al rilascio dell'atto richiesto con la presente istanza, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti;
- I dati verranno trattati con la seguente modalità :

Modalità cartacea (se prevista) e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dall'art. 11 del D.Lgs 196/2003, i seguenti trattamenti:

- trattamenti inerenti la gestione del procedimento amministrativo discendente dalla presente istanza, sotto il profilo amministrativo, contabile, operativo e statistico.
- i dati personali sono comunicati, per adempimenti di legge ovvero per esigenze di carattere istruttorio, ai soggetti di seguito indicati: Arpa / AUSL/Comuni / Province / Regioni e comunque a tutti gli enti pubblici che, in base alla normativa vigente, intervengono nei procedimenti sostituiti dall' Aua
- inserimento dei dati nelle banche dati ambientali condivise ai fini dello svolgimento di attività istituzionali.

#### Natura obbligatoria – conseguenze mancato conferimento dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non potrà godere del beneficio/servizio richiesto

#### Titolare del trattamento

Titolare del Trattamento dei dati è il SUAP presso il Comune interessato

#### Responsabile del trattamento

- Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo precedente, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per i soggetti sopra indicati, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

- Alcuni dei dati personali da Lei comunicati, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e dalle norme vigenti in materia di pubblicità, trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni, potrebbero essere soggetti a pubblicità sul sito istituzionale degli enti sopra indicati.
- I dati personali saranno conservati in archivi elettronici e/o cartacei e verranno trattati dai dipendenti individuati quali incaricati dei trattamenti;( non credo sia necessario inserire questo punto in quanto o si indica la provincia come responsabile che individua o nomina gli incaricati o lo lasciamo generico)

**Diritti dell'interessato**

In relazione al presente trattamento Lei potrà rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsti dall'art. 7 del d. lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio sono previste dall'art. 8 del citato decreto.



## D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

**D.d.s. 21 dicembre 2021 - n. 17900**

**Modifica e chiusura del terzo avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione interreg V-A ITALIA-SVIZZERA 2014-2020 approvato con d.d.s. n. 14864 del 30 novembre 2020**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA

DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA

Richiamati:

- il d.d.s. n. 14864 del 30 novembre 2020 di approvazione del Terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, con il quale si prevede che in attuazione dello stesso siano concessi aiuti di Stato fino al 31 dicembre 2020 sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e SA.58547 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i. nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. n. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per beneficiario, al lordo di oneri e imposte;
- il d.d.s. n. 16577 del 28 dicembre 2020 con cui si è disposto che agli aiuti concessi in attuazione del Terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, fino al 30 giugno 2021 siano inquadrati nell'ambito del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547 e SA.59655 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i. nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. n. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per beneficiario, al lordo di oneri e imposte;
- il d.d.s. n. 8754 del 25 giugno 2021 con cui è stata confermata fino al 31 dicembre 2021 la concessione di aiuti nell'ambito del soprarichiamato Quadro Temporaneo ai sensi dell'art. 54 del d.l. n. 34/2020, fino al limite massimo di 1.800.000,00 euro e si è demandato ad un successivo atto, da adottarsi entro il 31 dicembre 2022, la disciplina degli aiuti eventualmente concessi dopo tale data, stabilendo che in caso di ulteriore proroga del suddetto Quadro Temporaneo, gli aiuti concessi fino a vigenza dello stesso continuino ad essere concessi secondo quanto previsto dal medesimo;

Dato atto che il Terzo Avviso pubblico sopracitato prevede:

- la possibilità di finanziare nuovi progetti e moduli aggiuntivi a progetti già finanziati dal Primo e Secondo avviso pubblico, presentati, istruiti e valutati nell'ordine di arrivo delle domande secondo la modalità «a sportello», fino all'esaurimento delle risorse a disposizione dell'Avviso stesso o decisione di chiusura da parte degli organismi del Programma;
- una durata massima per i progetti e i moduli aggiuntivi di 18 mesi, con chiusura entro dicembre 2022;
- una dotazione finanziaria massima suddivisa sugli assi finanziati (assi 1, 4 e 5);

Rilevata la necessità di:

- definire un termine di chiusura dell'Avviso, al fine di poter elaborare una proposta di utilizzo delle economie finali del Programma compatibile con i tempi attuativi a disposizione, tenuto conto della improrogabile chiusura dello stesso il 31 dicembre 2023 e dell'esigenza che tutte le spese finanziate siano state sostenute e quietanzate entro tale data;
- posticipare il termine ultimo per la chiusura dei progetti e nuovi moduli aggiuntivi finanziati, rispetto a quanto previsto dall'Avviso, in coerenza con le proroghe già concesse sui progetti del Primo e Secondo avviso e tenuto conto altresì che i lunghi tempi necessari all'espletamento di tutti i controlli preconvenzionalmente hanno comportato notevole ritardo nella stipula di alcune convenzioni di finanziamento, dalla cui data decorre la durata massima dei progetti/moduli aggiuntivi;
- consentire una flessibilità nell'utilizzo delle risorse tra gli assi

finanziati dall'Avviso, nei limiti di quanto previsto dalla modifica apportata dal Regolamento UE 558/2020 all'art. 130 del Regolamento UE 1303/2013 (cd. «flessibilità in chiusura»), al fine di ottimizzare l'impegno delle risorse residue del Programma;

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza del Programma, organismo cui spetta esaminare ed approvare le linee di indirizzo per l'emanazione dei bandi, relativamente a tipologie progettuali, budget di bando, assi interessati, modalità di organizzazione ed eventuale accompagnamento, mediante una consultazione scritta avviata il 20 settembre 2021 ha stabilito di modificare il Terzo Avviso come segue:

- a) il termine ultimo per la presentazione di progetti e moduli aggiuntivi è il 31 dicembre 2021;
- b) il termine ultimo per la realizzazione di progetti e moduli aggiuntivi è posticipato a settembre 2023;
- c) il Programma potrà utilizzare in maniera flessibile tra i diversi assi le risorse residue e le eventuali economie che dovessero prodursi, senza procedere formalmente ad una riprogrammazione, al fine di poter finanziare con il terzo Avviso nuovi progetti o moduli aggiuntivi sugli assi per i quali le disponibilità stanziare risultano già esaurite o pressoché esaurite (assi 4 – servizi per l'integrazione delle comunità - e 5 – rafforzamento della governance transfrontaliera), nei limiti di quanto previsto dalla modifica apportata dal Regolamento UE 558/2020 all'art. 130 del Regolamento UE 1303/2013 (cd. «flessibilità in chiusura»);

Ritenuto pertanto di modificare l'Avviso come sopraindicato;

Vista la Comunicazione della Commissione C (2021) 8442 final «Sesta modifica al Quadro temporaneo per le misure degli aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID 2019», con la quale:

- la concessione di aiuti nell'ambito del soprarichiamato Quadro Temporaneo, sezione 3.1, è stata consentita fino al 30 giugno 2022;
- il limite di aiuti complessivi concedibili nell'ambito del suddetto Quadro Temporaneo per la sezione 3.1 è stato elevato a 2,3 milioni di euro per impresa;

Dato atto che lo Stato italiano intende adottare la proroga e l'innalzamento del suddetto massimale mediante l'approvazione del d.d.l. «Bilancio», per il quale in Senato è stato già presentato un apposito emendamento ai fini dell'introduzione di un articolo 195-bis di modifica al regime quadro sugli aiuti;

Considerato che la proroga sopradisposta consentirebbe all'Autorità di Gestione di finanziare, fino al 30 giugno 2022, i moduli aggiuntivi e nuovi progetti presentati entro il termine di chiusura sopradefinito del 31 dicembre 2021, la cui istruttoria, approvazione e attività di verifica preconvenzionalmente si concluda entro il primo semestre del 2022;

Rilevato tuttavia che la proroga e l'innalzamento del massimale di aiuto concedibile potranno essere previsti per il Terzo avviso pubblico solo a condizione dell'avvenuta approvazione dell'emendamento per l'introduzione dell'articolo 195-bis nel d.d.l. «Bilancio» e dell'avvenuta approvazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea;

Ritenuto pertanto di:

- prevedere che, fatti salvi l'approvazione del d.d.l. «Bilancio» e l'esito favorevole della valutazione della relativa misura d'aiuto da parte della Commissione Europea entro il 31 dicembre 2021, gli aiuti di cui al soprarichiamato Terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 continuino ad essere concessi fino al 30 giugno 2022 sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e s.m.i., e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i. nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. n. 34/2020, come modificato dal d.d.l. «Bilancio», fino ad un importo di 2.300.000,00 euro per beneficiario, al lordo di oneri e imposte;
- all'avverarsi della condizione di cui al punto precedente, di confermare quanto già previsto dai sopracitati d.d.s. n. 14864 del 30 novembre 2020, d.d.s. n. 16577 del 28 dicembre 2020 e d.d.s. n. 8754 del 25 giugno 2021, ossia che tali aiuti, concessi sotto forma di sovvenzione a fondo perduto;

**Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 29 dicembre 2021**

- non possano essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019, fatta eccezione per le microimprese e piccole imprese secondo quanto previsto dall'articolo 62 del d.l. 104/2020 sopracitato;
- possano essere cumulati con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (c.d. aiuti «de minimis») nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014), a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadriati in predetti regimi;
- possano essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato e tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015, attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;
- di attendere l'avvenuta approvazione del d.d.l. Bilancio e della misura d'aiuto da parte della Commissione Europea per il rilascio di nuove concessioni dopo il 31 dicembre 2021;
- in caso di mancata approvazione del d.d.l. «Bilancio» o di esito negativo della valutazione della relativa misura d'aiuto da parte della Commissione Europea entro il 31 dicembre 2021, ed in ogni caso per la disciplina degli aiuti concessi dopo il 30 giugno 2022, di demandare ad un successivo atto, da adottarsi dopo l'1 gennaio 2022 ed entro il 30 giugno 2022, la disciplina degli aiuti eventualmente concessi, rispettivamente a far data dall'1 gennaio 2022 e dall'1 luglio 2022 a valere sul Terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, stabilendo che:
- in caso di proroga del suddetto Quadro Temporaneo recepita dalla normativa nazionale e approvata dalla Commissione Europea, gli aiuti concessi fino a vigenza dello stesso continuino ad essere concessi secondo quanto previsto dal medesimo;
- ove scaduto il suddetto Quadro temporaneo, in caso di moduli aggiuntivi si applicherà il regime adottato nel progetto finanziato di riferimento, di cui il modulo aggiuntivo costituirà integrazione, mentre in caso di nuovi progetti, i soggetti istanti, dovranno indicare di quale regolamento avvalersi tra quelli di seguito richiamati:
  - Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.) agli Aiuti «de minimis»;
  - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E. (artt. 20, 53 e 55);
- dando atto che, laddove si dovrà attivare una linea di aiuto in esenzione, sarà demandato al decreto di stabilire di procedere a comunicazione del regime alla Commissione Europea tramite la piattaforma SANI2 e si potrà darne attuazione solo ad esito positivo della procedura di notifica;

Richiamati gli adempimenti previsti, dai sopracitati d.d.S. n. 14864 del 30 novembre 2020 e successive proroghe, a carico delle imprese beneficiarie, in merito alla sottoscrizione di una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti:

- di non essere in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- nel caso delle microimprese e piccole imprese che fossero in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, di non essere soggette a procedure concorsuali per insolvenza, di non aver ricevuto aiuti per il salvataggio (salvo che al momento della concessione dell'aiuto abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia), o per la ristrutturazione (salvo che al momento della concessione dell'aiuto non siano più soggette al piano di ristrutturazione);

Richiamati i seguenti adempimenti connessi alla concessione degli aiuti di Stato, in capo all'Autorità di Gestione:

- registrazione di ciascuna misura di aiuto adottata dagli enti concedenti e dei relativi singoli aiuti concessi ai beneficiari e operata dai soggetti concedenti, ai sensi dell'art. 8 del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i.;
- verifica nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima di 2.300.000,00 euro per beneficiario, al lordo di oneri e imposte;
- assolvimento degli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

Dato atto che, sulla base delle banche dati consultabili nell'ambito delle istruttorie svolte dagli uffici, e possibile attivare controlli sul rispetto del plafond massimo di 2.300.000,00 di euro per beneficiario riferendoli esclusivamente al perimetro di «impresa unica», secondo la definizione già prevista dalla normativa sugli aiuti di Stato «de minimis» (Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013), ossia l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti, anche per il tramite di una o più altre imprese:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;

Ritenuto pertanto di confermare, come già previsto dal d.d.s. n. 8754 del 25 giugno 2021, di limitare i controlli sul rispetto del plafond sopraripartito al perimetro di «impresa unica» come sopradescritto, previa acquisizione delle necessarie dichiarazioni ai sensi del d.p.r. 445/2000 da parte dei beneficiari circa le imprese collegate;

Acquisito, nella seduta del 21 dicembre 2021, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di Regione Lombardia;

Attestato che, successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti e in particolare contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di finanziamento, si provvederà alla pubblicazione dell'atto contenente l'elenco dei beneficiari sul sito del Programma <https://interregitaliasvizzera.eu> e sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Stabilito di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito del Programma <https://interreg-italia-svizzera.eu>;

Dato atto che il presente atto non comporta alcuna modifica rispetto alla dotazione finanziaria complessiva prevista con d.d.S. n. 14864 del 30 novembre 2020 e s.m.i. e alla relativa copertura finanziaria;

Dato atto altresì che il presente provvedimento è adottato entro il termine disposto dal precedente d.d.S. n. n. 8754 del 25 giugno 2021;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico in materia di Organizzazione e Personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X e dell'XI Legislatura ed in particolare la D.G.R. n. 4431 del 17 marzo 2021 («V Provvedimento Organizzativo 2021») che attribuisce le funzioni di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg V - A Italia-Svizzera a Monica Muci, attribuendole l'incarico dirigenziale per la relativa struttura, a far data dal 17 marzo 2021;

**DECRETA**

1. di modificare il Terzo Avviso per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 approvato con d.d.S. n. 14864 del 30 novembre 2020 come segue:

- a) il termine ultimo per la presentazione di progetti e moduli aggiuntivi è il 31 dicembre 2021;
- b) il termine ultimo per la realizzazione di progetti e moduli aggiuntivi è posticipato a settembre 2023;
- c) il Programma potrà utilizzare in maniera flessibile tra i diversi assi le risorse residue e le eventuali economie che dovessero prodursi, senza procedere formalmente ad una riprogrammazione, al fine di poter finanziare con il terzo Avviso nuovi progetti o moduli aggiuntivi sugli assi per i quali le disponibilità stanziare risultano già esaurite o pressoché esaurite (assi 4 – servizi per l'integrazione delle comunità - e 5 – rafforzamento della governance transfrontaliera), nei limiti di quanto previsto dalla modifica apportata dal Regolamento UE 558/2020 all'art. 130 del Regolamento UE 1303/2013 (cd. «flessibilità in chiusura»);

2. di prevedere che, fatti salvi l'approvazione del d.d.l. «Bilancio» e l'esito favorevole dell'approvazione della relativa misura d'aiuto da parte della Commissione Europea entro il 31 dicembre 2021, gli aiuti di cui al Terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 approvato con d.d.s. n. 14864 del 30 novembre 2020 e prorogato con d.d.s. n. 16577 del 28 dicembre 2020 e d.d.s. n. 8754 del 25 giugno 2021 continuino ad essere concessi fino al 30 giugno 2022 sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e s.m.i., e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. n. 34/2020, fino ad un importo di 2.300.000,00 euro per beneficiario, al lordo di oneri e imposte;

3. in caso di mancata approvazione del d.d.l. «Bilancio» o di esito negativo della valutazione della relativa misura d'aiuto da parte della Commissione Europea entro il 31 dicembre 2021, di demandare ad un successivo atto, da adottarsi dopo l'1 gennaio 2022, la disciplina degli aiuti eventualmente concessi a far data dall'1/1 gennaio 2022 a valere sul Terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, stabilendo che:

- in caso di proroga del suddetto Quadro Temporaneo recepita dalla normativa nazionale e approvata dalla Commissione Europea, gli aiuti concessi fino a vigenza dello stesso continuino ad essere concessi secondo quanto previsto dal medesimo;
- ove scaduto il suddetto Quadro temporaneo, in caso di moduli aggiuntivi si applicherà il regime adottato nel progetto finanziato di riferimento, di cui il modulo aggiuntivo costituirà integrazione, mentre in caso di nuovi progetti, i soggetti istanti, dovranno indicare di quale regolamento avvalersi tra quelli di seguito richiamati:
  - Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.) agli Aiuti «de minimis»;
  - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E. (artt. 20, 53 e 55);

dando atto che, laddove si dovrà attivare una linea di aiuto in esenzione, sarà demandato al decreto di stabilire di procedere a comunicazione del regime alla Commissione Europea tramite la piattaforma SANI2 e si potrà darne attuazione solo ad esito positivo della procedura di notifica;

4. per quanto concerne gli aiuti concessi dopo il 30 giugno 2022, di demandare ad un successivo atto, da adottarsi entro il 30 giugno 2022, la disciplina degli aiuti eventualmente concessi a far data dall'1 luglio 2022 a valere sul Terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, stabilendo che:

- in caso di proroga del suddetto Quadro Temporaneo recepita dalla normativa nazionale e approvata dalla Commissione Europea, gli aiuti concessi fino a vigenza dello stesso continuino ad essere concessi secondo quanto previsto dal medesimo;
- ove scaduto il suddetto Quadro temporaneo, in caso di moduli aggiuntivi si applicherà il regime adottato nel progetto finanziato di riferimento, di cui il modulo aggiuntivo costituirà integrazione, mentre in caso di nuovi progetti, i

soggetti istanti, dovranno indicare di quale regolamento avvalersi tra quelli di seguito richiamati:

- Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.) agli Aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E. (artt. 20, 53 e 55);

dando atto che, laddove si dovrà attivare una linea di aiuto in esenzione, sarà demandato al decreto di stabilire di procedere a comunicazione del regime alla Commissione Europea tramite la piattaforma SANI2 e si potrà darne attuazione solo ad esito positivo della procedura di notifica;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) e sul sito di Programma <https://interreg-italiasvizzera.eu>;

6. di attestare che contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di finanziamento, si provvederà alla pubblicazione dell'atto contenente l'elenco dei beneficiari sul sito del Programma <https://interreg-italiasvizzera.eu> e sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

L'autorità di gestione del programma di cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020

La dirigente  
Monica Muci